Anno 102 - Numero 112

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 11 Maggio 1968

Buon avvio dei colloqui preliminari per la pace

Americani e nord-vietnamiti a Parigi si stringono la mano e cominciano a trattare

Il primo incontro è avvenuto alle 15 di ieri tra i vice-capi delegazione ed è durato due ore - Si è discusso in un'atmosfera di grande cortesia su questioni tecniche: la scelta delle lingue ufficiali e la procedura dei negoziati - Oggi nuovo colloquio; lunedì mattina si inizieranno le trattative vere e proprie con la partecipazione dell'ambasciatore Harriman e del delegato di Hanoi, Xuan Thuy - Il plenipotenziario americano dichiara: «Siamo pronti ad affrontare negoziati sostanziali»

Vietnam, Est europeo, Medio Oriente

Incertezza e pericoli

Luci ed ombre si alternano nella situazione internazionale. L'avvenimento più confortante è indubbiamente l'inizio delle trattative preliminari fra americani e nord-vietnamiti a Parigi. Basta pensare ai lunghi anni che ci sono voluti per compiere questo passo ed al mese impiegato nel concordare la sede, per apprezzare l'incontro parigino in tutta la sua importanza. Ora che il meccanismo della pace si è finalmente messo in moto, ci si domanda se esso potrà arrivare fino in fondo, portando all'esito da tutti sperato, la fine della guerra nel Vietnam.

Certamente le trattative saranno molto lunghe e complesse, ma sembra che si possa azzardare una risposta positiva. Anzitutto perché è sempre valido il motivo fondamentale che ha spinto Washington e Hanoi ad imboccare il cammino dei negoziati: la constatazione che una soluzione militare era irraggiungibile, quindi che la guerra di logoramento poteva durare ancora per un tempo indefinito. Ma, a quale prezzo? Per gli americani, una distorsione profonda di tutta la loro politica, che si fa già sentire sul dollaro, sulla crisi razziale, sui rapporti tra Washington e i suoi più fedeli alleati. Per i vietnamiti, la prospettiva di vedere il loro paese distrutto materialmente, al Nord come al Sud, e degradato moralmente al Sud. E' un prezzo veramente esorbitante, che né Washington né Hanoi hanno convenienza a pagare.

Impiantato su questa premessa, il negoziato costituisce dunque una via obbligata, anche se irta di ostacoli. Uno è la ripresa violenta dei combattimenti a Saigon, che tuttavia non dovrebbe influenzare sostanzialmente lo sviluppo dei negoziati: è infatti normale che al momento di sedersi al tavolo per discutere si cerchi di dare una dimostrazione di forza sul campo, specie quando ci si trova in una situazione di stallo. Ben più consistenti sono le difficoltà di ordine politico: per gli Stati Uniti, il peso dell'opinione pubblica interna (che vuole la pace, sì, ma non la capitolazione) e il riguardo dovuto agli alleati asiatici, a cominciare dal regime di Saigon; per il Vietnam settentrionale, da un lato il conto in cui deve tenere Pechino, dall'altro l'impossibilità di imporre sacrifici troppo gravi ai combattenti del Fronte nazionale di liberazione del Sud.

L'ostacolo maggiore rimane sempre il dissenso sul problema di fondo, la sistemazione definitiva del Vietnam Meridionale; ma per affrontarlo ci sarà ancora tempo. In conclusione, nonostante tutte queste difficoltà, si può sperare che le trattative di Parigi rappresentino il principio della fine della tragedia del Vietnam.

* *

Mentre da Parigi viene un barlume di luce, l'atmosfera si oscura invece nell'Europa orientale. La «primavera cecoslovacca» continua a fiorire rigogliosa; e questo è certamente un fatto da segnare all'attivo. Al passivo sta però la reazione dell'Unione Sovietica e dei suoi più fedeli seguaci, Polonia e Germania Orientale, Ungheria e Bulgaria, che si mostrano sempre più preoccupati per il corso degli avvenimenti cecoslovacchi. Che cosa si siano detti i segretari dei partiti comunisti dei cinque paesi, nella conferenza convocata d'improvviso a Mosca, non è dato sapere; l'assenza dei cèchi e dei rumeni, che non erano stati invitati, lascia però facilmente supporre che l'argomento sia stato il modo di affrontare gli «eretici».

Il modo non può essere la forza, come per un momento avevano fatto supporre le notizie circolate su spostamenti di truppe sovietiche in Polonia, verso la frontiera cèca. A parte la smentita di Praga, oggi la situazione nel mondo comunista è troppo diversa dal 1956 perché i sovietici possano seriamente pensare a un intervento armato, come fecero allora a Budapest. Il processo centrifugo dei partiti e paesi comunisti è ormai un fatto storico irreversibile, contro il quale a nulla servirebbero i carri armati. E i dirigenti sovietici non sono così sconsiderati da lasciarsi andare a reazioni violente, destinate solo ad inasprire, non certo a risolvere la crisi del movimento comunista internazionale.

Comunque intenda rispondere, Mosca si trova a fronteggiare una situazione molto difficile, sul piano ideologico e su quello politico. Sul primo, l'articolo delle *Izvestia* contro il processo di democratizzazione è la conferma eloquente d'una tendenza rigida che acquista sempre più terreno. Politicamente, Mosca teme lo sfaldamento del blocco orientale, con gli evidenti pericoli che ne deriverebbero per la sua stessa sicurezza. E la Russia non può sentirsi tranquilla finché nella Germania Occidentale si verificano fenomeni come l'ascesa elettorale dei neonazisti o l'assegnazione del «Premio Adenauer» a due notori nazisti: un altro, non trascurabile, aspetto negativo del panorama internazionale.

Il giro d'orizzonte non sarebbe completo se non toccasse anche il Medio Oriente, dove — a un anno dalla guerra arabo-israeliana — la pace sembra ancora assai remota. E' in questo settore che la situazione è potenzialmente più pericolosa, tanto che potrebbe di nuovo esplodere, da un momento all'altro. Perché il mondo abbia veramente pace, non basta quindi chiudere la guerra in atto nel Vietnam, ma occorre prevenire, sin da questo momento, che la guerra si riapra nel Medio Oriente.

Ferdinando Vegas

Speranze nella volontà d'intesa

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 maggio.

Il primo incontro fra americani e nord-vietnamiti è avvenuto oggi alle 15 nel palazzo dell'avenue Kléber ed è durato due ore. E' stato un incontro tecnico, per la scelta delle lingue ufficiali, la procedura dei negoziati, l'assegnazione dei posti intorno al tavolo della conferenza. I capi delle due delegazioni, Averell Harriman e Xuan Thuy, non vi hanno partecipato. Erano presenti da parte vietnamita il colonnello Ha Van Lau e il deputato al Parlamento di Hanoi Nguien Minh Vy; da parte americana Cyrus Vance e Philip Habib, vice sottosegretario al Dipartimento di Stato per gli Affari d'Estremo Oriente.

«Proseguiremo questa discussione domani alle 10,30 — *ha detto ai giornalisti Cyrus Vance quando la riunione è finita* — oggi è stato convenuto che nella seduta di lunedì le due delegazioni si riuniranno al completo, ossia con la partecipazione di Harriman e Xuan Thuy».

Nella magra cronaca della seduta di oggi, meritano di esser rilevati due episodi per se stessi minimi, ma che servono a indicare il clima di perfetta cortesia in cui si svolgerà la conferenza. Uno riguarda la stretta di mano che l'ambasciatore Vance e il colonnello Ha Van Lau si sono scambiati fin dal primo incontro, imitati subito da tutti i membri delle due delegazioni. L'altro è quando si è trattato di scegliere i posti intorno al tavolo e le due delegazioni hanno fatto a gara per lasciare la scelta agli interlocutori. Poi, affermando che ciò non ha importanza, si sono seduti a caso: così la delegazione vietnamita è venuta a trovarsi a destra della porta centrale, sotto le cabine della traduzione simultanea, gli americani si sono seduti a sinistra, sotto una immensa tappezzeria Gobelin, decorata con cigni, pavoni e pappagalli multicolori, che rappresenta «l'aria».

Stamani, un po' prima di mezzogiorno, Averell Harriman, accompagnato da Cyrus Vance e dal nuovo ambasciatore americano a Parigi, era stato a trovare il ministro degli Esteri Maurice Couve de Murville, col quale si era intrattenuto un quarto d'ora. «E' stata una semplice visita di cortesia. Non abbiamo toccato nessuna questione di fondo», *aveva detto il plenipotenziario americano ai giornalisti che lo interrogavano quando era uscito dal Quai d'Orsay.*

Poco dopo, anche Xuan Thuy, in compagnia di Mai Van Bo, delegato generale del Nord Vietnam a Parigi, era andato a trovare Couve de Murville e, questa volta, l'incontro era durato mezz'ora. Sembra infatti che, oltre alle solite formule protocollari di una visita di cortesia, il plenipotenziario di Hanoi avesse tenuto a ringraziare la Francia non soltanto per l'atteggiamento del generale De Gaulle nell'attuale guerra vietnamita, ma anche perché nel 1954 Pierre Mendès-France, allora presidente del Consiglio francese, aveva stipulato a Ginevra un accordo la cui applicazione costituisce ancora oggi l'unica via per riportare la pace nel Paese. Uscendo dal Quai d'Orsay, Xuan Thuy aveva dichiarato: «Sono molto contento che le relazioni fra la Francia e il Vietnam siano eccellenti».

A proposito della conferenza plenaria di lunedì, nella quale verranno iniziate le trattative, Harriman ha detto oggi che gli Stati Uniti sono disposti ad affrontare fin da ora «negoziati sostanziali». Da parte americana viene confermata così l'intenzione di non limitare la conferenza di Parigi alle condizioni in cui potranno cessare i bombardamenti aerei e le altre operazioni militari americane sul territorio nord-vietnamita, ma di estenderla a tutti i problemi della pace. Si può supporre che i delegati di Hanoi abbiano le stesse istruzioni.

E' un altro elemento dell'ottimismo in cui si è aperta la conferenza, ottimismo moderato perché nessuno può nascondersi gli ostacoli che verranno opposti alla buona volontà dei due principali interlocutori. «L'evoluzione è netta da una parte e dall'altra, come appare dalle dichiarazioni successive — *scrive* Le Monde, — su altri punti il divario rimane considerevole, nonostante il comune riferimento agli accordi di Ginevra. Infatti, rimane una larga parte di incertezza non solo sui compromessi che potrebbero venire realizzati, ma anche sulla forma che possono rivestire i negoziati».

Sandro Volta



L'americano Vance e il nordvietnamita Ha Van Lau ieri dopo l'incontro (Tel. Ansa)

Washington irritata: Hanoi invierebbe nuovi rinforzi al Sud

Prevale tuttavia l'opinione che il Nord Vietnam desideri un accordo - Le basi per un compromesso esistono: entrambe le parti accettano il trattato di Ginevra per una soluzione onorevole - L'America invita Praga alla moderazione con l'Urss: non vuole urtare i russi, da cui può dipendere la pace nel Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 10 maggio.

La prima giornata della conferenza di Parigi, si dice a Washington, ha avuto una funzione puramente interlocutoria. Si è discusso di procedura; la trattativa vera e propria avrà inizio lunedì. Si vedrà allora se gli americani sono disposti a sospendere completamente i bombardamenti contro il Nord Vietnam.

A Washington va registrato oggi un filo d'irritazione. La settimana scorsa il segretario alla Difesa Clifford aveva detto che il Nord Vietnam, dopo che gli americani avevano parzialmente sospeso i bombardamenti, non ne aveva approfittato per intensificare le infiltrazioni al Sud. Da qualche giorno invece si dice che i nordvietnamiti inviano nel Sud rinforzi imponenti.

A questo punto il vero problema per gli americani è di capire cosa hanno in mente di fare i nordvietnamiti. C'è addirittura chi ritiene — sono in pochi per la verità — che non desiderino negoziare affatto. Si servono delle trattative solo per ottenere una limitazione, e magari la sospensione totale, dei bombardamenti americani e per creare tensioni all'interno degli Stati Uniti e tra gli Stati Uniti e i loro alleati in Asia. E' questa l'ipotesi più pessimista che si sente fare. Comunque la maggior parte degli esperti americani ritiene che Hanoi sia pronta ad accettare un compromesso a scadenza relativamente breve. Il problema è di sapere quale è — nelle loro valutazioni — il momento migliore per concludere.

Le basi di un compromesso già ci sarebbero. Ambedue le parti hanno detto a più riprese d'essere disposte ad accettare il trattato di Ginevra per una soluzione. Il trattato prevede libere elezioni, graduale riunificazione del Nord e del Sud Vietnam che dovrebbero essere neutralizzati, non far parte cioè di nessun sistema di alleanze militari.

Non si vede perché per giungere ad un accordo sull'argomento siano necessari anni di discussione. Harriman è partito alla volta di Parigi con la speranza, remota magari, di firmare il trattato di pace possibilmente prima della convenzione democratica di Chicago — dove si sceglierà il candidato alla presidenza — o almeno prima che Johnson lasci la Casa Bianca.

Washington punta a fondo sul successo della conferenza di Parigi. Ciò viene tra l'altro dimostrato, secondo alcuni osservatori, dall'estrema prudenza della diplomazia americana nella questione dei rapporti tra la Cecoslovacchia e l'Urss. Gli americani nelle ultime settimane non hanno dato nessuna facilitazione economica alla Cecoslovacchia (benché pare che qualche contatto in proposito ci sia stato) e per quanto se ne può sapere hanno consigliato a Praga di comportarsi con la massima moderazione. A torto o a ragione gli Stati Uniti non desiderano fare assolutamente nulla che possa irritare l'Unione Sovietica dalla cui buona volontà in larga misura dipende la possibilità di pace in Vietnam.

Nicola Caracciolo

Cautela del Cremlino sui negoziati di Parigi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 maggio.

L'Unione Sovietica ha salutato con una nota di cautela l'apertura dei negoziati preliminari di Parigi per la pace nel Vietnam. Le *Izvestia*, il quotidiano del governo, hanno scritto che «*nessuno può dire con sicurezza quale sarà l'esito delle trattative*».

La *Pravda*, il quotidiano del partito, è stata dura nei confronti degli Stati Uniti. Il loro atteggiamento bellicoso — ha detto — «*impedisce la creazione di un'atmosfera costruttiva e pratica, a Parigi*».

Ha concluso la *Pravda*: «*Il popolo sovietico, come tutti i rappresentanti delle forze della pace, appoggia ardentemente l'iniziativa del Nord Vietnam e chiede che il governo americano risponda con azioni positive a questa dimostrazione di buona volontà*».

m. c.

Si combatte ancora a Saigon



Continua il dramma della povera gente nel Vietnam: una donna e il suo bimbo, feriti negli scontri a Saigon, attendono soccorso (Tel. A.P. - Vedere il servizio a pagina 3)

Mentre si parla di movimenti alla frontiera cecoslovacca

Mosca ha ammassato truppe anche al confine romeno?

Indiscrezioni negli ambienti governativi di Bucarest - Gli spostamenti di mezzi corazzati e reparti di fanteria sarebbero avvenuti all'inizio del mese - La mossa del Cremlino, secondo fonti romene, aggraverebbe solo il dissidio tra i due Paesi

Bucarest, 10 maggio.

Fonti informate riferiscono che all'inizio del mese l'Unione Sovietica ha ammassato truppe alla frontiera con la Romania nel quadro di una *escalation* del dissidio che divide il Cremlino dai governanti di Bucarest. I servizi di controspionaggio rumeni avrebbero accertato spostamenti di carri armati russi e reparti di fanteria lungo il Danubio e nella zona settentrionale di confine dell'ex-Bucovina rumena.

Le stesse fonti affermano che la prova di forza sovietica, più che rappresentare un'immediata minaccia nei confronti del presidente Ceausescu, non mancherà di aggravare la tensione fra i due Paesi.

Negli ambienti ufficiali di Bucarest non sono stati fatti commenti a tali notizie. Ma fonti vicine al governo interpretano la mossa sovietica come una conseguenza del fallimento di Mosca nel tentativo di forzare con pressioni economiche il regime di Ceausescu a tornare sotto la guida dell'Urss.

Il nuovo irrigidimento nelle relazioni rumeno-sovietiche potrebbe essere l'argomento chiave dei colloqui che si terranno a Bucarest martedì tra il primo ministro Ceausescu e De Gaulle. *(A. P.)*

Il pci definisce menzogne i movimenti di truppe russe al confine con la Cecoslovacchia

Roma, 10 maggio.

(l. d. l.) La direzione del pci, in un comunicato ufficiale diffuso oggi, ha smentito come «*sfrontate menzogne*» le notizie circa movimenti di truppe russe al confine della Cecoslovacchia. Nello stesso comunicato, il pci conferma «*il proprio apprezzamento positivo del processo rinnovatore nel quale è impegnato il partito comunista cecoslovacco*».

Vedere a pagina 3:

Il servizio del nostro inviato a Praga, Massimo Conti

A pagina 18:

Disfatta laburista alle amministrative. Il governo Wilson in gravi difficoltà

Il calendario della chiusura delle scuole e degli esami

Tensione a Varsavia

Ancora nessuna conferma dei movimenti di truppe russe

Varsavia, 10 maggio.

Atmosfera di tensione e di attesa negli ambienti diplomatici della capitale polacca. I trenta, quarantamila uomini delle divisioni corazzate russe di stanza in Polonia sono stati veramente fatti affluire verso il confine cecoslovacco? Nessuno per ora è in grado di dare una conferma a tali voci; certo è che le misure prese per limitare i movimenti dei diplomatici occidentali sembrano avvalorare questa ipotesi.

Sul divieto fatto ieri agli occidentali di allontanarsi da Varsavia non si è ancora avuta alcuna spiegazione ufficiale. Un diplomatico ha dichiarato che al ministero degli Esteri, cui si era rivolto per avere chiarimenti, gli è stato risposto che si era trattato di un malinteso. Tuttavia testimoni oculari assicurano che reparti sovietici erano ieri in movimento verso Occidente, a sud e a sud-ovest di Cracovia, non lontano dal confine cecoslovacco.

(Ansa)

Nuovo scontro a fuoco lungo il fiume Giordano

Nessuna vittima - Gli arabi hanno iniziato la sparatoria nei pressi del Ponte Allenby

Tel Aviv, 10 maggio.

Un portavoce israeliano ha annunciato che un duello con armi automatiche si è svolto questa mattina verso le 7 tra le due rive del Giordano presso il ponte Allenby. Il portavoce ha precisato che sono stati gli arabi ad aprire per primi il fuoco e che da parte israeliana non vi sono state perdite (anche fra le truppe di Amman non vi sarebbero feriti). *(Ansa)*

Abba Eban a Stoccolma ribadisce: «Vogliamo negoziati diretti di pace»

Stoccolma, 10 maggio.

Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban, il quale si trova in Svezia per una visita ufficiale di cinque giorni, ha riaffermato oggi la volontà del suo Paese di tenere colloqui diretti di pace con i Paesi arabi definendo «*niente di nuovo*» l'accettazione del Cairo di colloqui indiretti a New York. «*Noi* — ha detto Eban nel corso di una conferenza-stampa tenuta a Stoccolma — *non sappiamo cosa significhi colloqui indiretti. I negoziati possono essere solamente diretti*».

Eban ha quindi fatto capire che Israele è pronto a discutere il futuro dei territori attualmente occupati, in qualsiasi negoziato di pace.

(Ansa)

Lo scrive «Al Ahram»

«La crisi può scoppiare da un momento all'altro»

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 10 maggio.

Un portavoce ufficiale del governo ha smentito oggi che l'Egitto abbia accettata la nuova formula per «colloqui indiretti» con Israele avanzata dall'inviato dell'Onu nel Medio Oriente, Gunnar Jarring. Il ministro degli Esteri del Cairo Mahmoud Riad — secondo lo stesso portavoce — ha detto ieri a Jarring che poteva continuare le consultazioni sulla crisi con il rappresentante permanente dell'Egitto a New York, Awad Elkouny.

Al Cairo intanto l'influente editorialista Mohammed Hassanein Heykal ha dichiarato che il problema del Medio Oriente si è trasformato in «una bomba a orologeria che può esplodere da un minuto all'altro». Nel suo articolo settimanale sul quotidiano semiufficiale *Al Ahram*, Heykal ha accusato gli Stati Uniti di essere responsabili del fallimento della missione Jarring. Jarring, egli scrive, aveva un compito pressoché impossibile, ma in ogni caso non si può «mettere in frigorifero» la crisi del Medio Oriente.

CRONACA CITTADINA

Ultima settimana di comizi: oggi due importanti riunioni

Magliano e Scalfari alle 18 all'Alfieri Pajetta alle 21 in piazza San Carlo

Il segretario regionale del psu parlerà sulla partecipazione socialista al governo; l'ex direttore de «L'Espresso» sui retroscena del Sifar e sul difficile momento politico del luglio '64 Domani alle ore 10,30 comizio liberale al Carignano con il sen. Bosso e l'onorevole Catella

Ultima settimana di comizi: venerdì a mezzanotte sulle piazze scenderà il silenzio. Da un mese i principali esponenti politici si avvicendano ai microfoni per esporre agli elettori i programmi dei loro partiti. Sabato prossimo sarà dedicato alla meditazione, domenica 19 maggio tutti alle urne.

La campagna elettorale è stata qualche volta confusa e tumultuosa. Il pubblico è stanco di certe forme pubblicitarie: musiche marziali rovesciate a fiumi — di giorno e di sera — sulle strade, *slogans* urlati dagli altoparlanti installati sulle auto. I rumori assordanti infastidiscono, le parole sono spesso incomprensibili: una propaganda, tutto sommato, che serve a poco e disturba. I cittadini, alla vigilia della scelta, seguono più numerosi e attenti i discorsi seri. Ora siamo all'ultima ondata e i partiti annunciano i grandi comizi di chiusura.

Ieri sera, per la democrazia cristiana, si sono svolte due manifestazioni. Il ragioniere Costamagna, assessore comunale e invalido della guerra di Liberazione, candidato dc alla Camera nella nostra circoscrizione, ha parlato all'Alfieri per i commercianti torinesi. Ha detto: «*Bisogna aiutare il commercio tradizionale a vincere la battaglia contro le grandi organizzazioni che ne minacciano la sopravvivenza, a meno che si rinnovi con l'aiuto di opportune leggi che dovranno sostenerlo*».

Gremito il cinema di via Ormea per la tavola rotonda sui problemi degli immigrati. Difficoltà di sistemazione e contributo al progresso torinese dei nuovi cittadini sono stati dibattuti vivacemente dai partecipanti al convegno. Il prof. Ernesto Lama, per 11 anni provveditore agli studi della provincia, ora ispettore centrale del Ministero e presidente regionale dell'Unione immigrati, è candidato al Senato per la dc nel Collegio Torino-Dora. Ha rilevato nel suo intervento: «*Non basta inserire gli immigrati nel mondo del lavoro; occorre farli partecipi in modo completo della vita amministrativa, sociale e politica della città*». Hanno parlato anche l'assessore all'istruzione dottor Lucci e il dott. Rubatto.

Oggi si svolgono due importanti comizi, uno socialista, l'altro comunista. Per il partito socialista unificato la manifestazione avrà luogo alle ore 18, al teatro Alfieri, con tre oratori. Il sen. Magliano, membro del comitato centrale e segretario regionale del psu, è assessore al bilancio del Comune: si presenta al voto del 19 maggio nella lista della Camera. Deportato a Mauthausen, in questi giorni esce la ristampa dei ricordi che ha serbato di quel terribile periodo della sua vita. «*La lettura* — è stato scritto — *è la premessa migliore per chi si propone di agire efficacemente nel presente*».

Secondo oratore, il dottor Eugenio Scalfari, ex direttore dell'«*Espresso*», candidato alla Camera nella circoscrizione di Torino. Parlerà del difficile momento che l'Italia ha attraversato nel luglio '64, dei retroscena del Sifar, degli avvenimenti drammatici e oscuri di quei giorni, pericolo di grave crisi per il Paese. Tratterà anche del programma psu per la prossima legislatura, opponendo agli slogans «*Dobbiamo continuare*» della dc e «*Dobbiamo cambiare*» del pci, quello socialista: «*Continueremo solo se cambia*». Concluderà la manifestazione l'assessore alla viabilità Annibale Carli, candidato al Senato nel Collegio Torino-Dora.

Alle 21, in piazza S. Carlo, parlerà l'on. Giancarlo Pajetta, membro della direzione comunista. Tema del discorso: «*Il voto al pci per cambiare le cose in Italia*».

Sempre oggi alle 18, al Carignano, comizio dell'on. Geuna candidato dc al Senato nel collegio Torino centro. Tema: «Perché continuare».

In piazza S. Carlo, alle 17,30 la «Lega piemontese per il divorzio» terrà un comizio interpartitico. Parleranno l'avvocato Segre (psu), il dottor Vigno (pli), l'on. Massucco Costa (pci), il prof. Proietti Ricci (sd).

Domani alle 10,30, comizio liberale. Al teatro Carignano il sen. Giacomo Bosso candidato per il pli nel Collegio di Torino-Centro e presidente dell'Unione Industriale, terrà un discorso sui problemi economici e politici del momento. Parleranno anche due candidati liberali alla Camera: l'on. Catella e il geometra Porta.

Martedì alle 21, in piazza San Carlo parlerà ai torinesi l'on. Nenni, presidente dei socialisti unificati e vice-presidente del Consiglio, capolista per il psu nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Benché affaticato da una campagna elettorale in cui non si è concesso tregua malgrado sia in convalescenza di un grave intervento chirurgico, l'on. Nenni ha voluto riservarsi la chiusura delle manifestazioni politiche per il suo partito.

Sulla stessa piazza, alle 18, i liberali terranno a loro volta un grande comizio; sulla situazione politica parlerà l'on. Malagodi che concluderà la campagna del pli.

Alberi sui tetti di piazza Castello

Torino vanta 278.300 alberi. Ombreggiano i corsi, rallegrano i parchi, sono le piante dei boschi e quelle che crescono lungo le sponde. Ma il censimento non tiene conto di tre alberi sopra piazza Castello. Si dice sopra, perché queste piante sono nate e cresciute sul tetto di una casa — all'angolo con via Palazzo di Città — che venticinque anni fa le bombe hanno squassato.

Piazza Castello: cuore di Torino. Macerie. Come venticinque anni fa. Venticinque anni è l'arco di una generazione, e non si è fatto assolutamente niente per questa rovina. La casa aperta dalle bombe continua a mostrare la sua intimità violentata. Si vede che lì c'era il lavandino, ecco una cucina con il chiodino per appendervi le salviette, lassù c'era una camera da letto con una mediocre tappezzeria. Attorno ci sono i capolavori del barocco, si vede partire l'elegante via Roma.

Goffamente si cerca di nascondere questa piaga con un cartellone che fa pubblicità ad una caramella. Eccola piazza Castello: palazzo Madama e palazzo Reale, la chiesa di San Lorenzo, le rovine del Regio e una caramella alta tre piani. E sono anche quegli alberi sui tetti.

Uno è un noce americano, il secondo è un pioppo, il terzo si direbbe un acero. E' evidente che la natura — vista la nostra incuria — si è sforzata di rallegrare questo angolo desolato. I tre alberi escono dalle macerie dimenticate e sono un esaltante stimolo: la vita continua oltre le disgrazie e l'indifferenza e l'incuria degli uomini.

E' possibile che un giorno si decideranno a sistemare questo angolo della bella piazza torinese. Incominceranno con l'abbattere quei tre alberi sui tetti. Che peccato. Torino ha 278.300 alberi, ma forse nessuno è caro come questi tre sopra piazza Castello, nati chissà come, cresciuti in condizioni miserrime tra macerie che hanno un quarto di secolo, che con la loro prepotente voglia di vita denunciano la nostra inettitudine. Inettitudine che un'immensa caramella cerca invano di mascherare.

Soluzione di una difficile vertenza sindacale

Accordo di massima per la Fiat su orari e aumento dei cottimi

Il nuovo orario entrerà in vigore dal 1° luglio - Cottimi: maggiorazione totale di lire venti all'ora su tutte le ore retribuite comprese ferie, tredicesima, festività e indennità; la parte economica entra in vigore dal mese della firma - Prossimo incontro il 21-22 maggio

Le trattative Fiat si sono concluse con un'intesa di massima che sarà perfezionata negli incontri già fissati per martedì 21 e mercoledì 22 maggio. Alle riunioni terminate ieri mattina alle 7,30 dopo un'intera notte di discussioni hanno partecipato il vice-direttore dell'Unione Industriale dott. Baro con il dott. Ponte, il direttore del personale Fiat avv. Garino con il dott. Vitonaito. I sindacati erano rappresentati dai segretari nazionali: Trentini della Cgil, Macario della Cisl, Guttadauro della Uil e Clerico del Sida.

L'accordo sugli orari era già stato raggiunto la scorsa settimana. Ora si è concordata la parte riguardante i cottimi e l'applicazione dell'orario per i prossimi mesi. Il comunicato dell'Unione Industriale dice: «*Le parti hanno affrontato, nell'ambito applicativo del vigente contratto di lavoro, il problema dei cottimi. E' stata raggiunta un'intesa di massima con le Federazioni nazionali dei lavoratori metalmeccanici su tutti i problemi in discussione. Per la parte economica è stato stabilito un aumento complessivo delle retribuzioni operaie di 20 lire orarie, ripartito nelle seguenti voci: aumento tabelle incentivo, aumento dell'indennità di linea e pagamento in economia delle ore di inattività degli operai diretti*».

Sugli orari il comunicato industriale dice: «*Per gli orari di lavoro, a completamento della intesa del 4 maggio, è stato stabilito che i nuovi orari di lavoro di 45 ore settimanali, abbiano inizio dal 1° luglio prossimo. Fino a tutto il mese di giugno si continuerà a lavorare con gli orari in atto, e il godimento della festività di S. Giovanni è stato spostato al mese di novembre*».

I sindacati hanno illustrato l'accordo con un volantino che afferma: «*L'aumento di 20 lire all'ora sul cottimo degli operai sarà pagato su tutte le ore retribuite (esempio: su 48 ore quando se ne lavorano 44) comprese le ferie, la tredicesima, le festività, l'indennità di anzianità. E' un aumento mediamente superiore all'aumento della paga base ottenuto con il rinnovo del contratto nel dicembre 1966. L'aumento è di 55 mila lire annue*».

Dal 1° luglio si inizieranno i nuovi orari. Gli impiegati amministrativi (che sono circa 16 mila) avranno tutti i sabati festivi e per ricuperare le ore che attualmente si fanno al sabato l'orario giornaliero verrà prolungato di circa tre quarti d'ora.

Gli operai del turno centrale (almeno 15 mila) avranno i sabati festivi (esclusi quelli per il ricupero di tre festività infrasettimanali nell'anno) e l'orario sarà di 9 ore al giorno, un quarto d'ora in più al giorno, per ricuperare le ore del sabato e avere un orario di 45 ore settimanali.

Gli operai del primo e secondo turno (circa 70 mila) avranno sabati festivi alternati (esclusi quelli dedicati al ricupero di tre festività infrasettimanali).

La festività di S. Giovanni, che cade il 24 giugno, sarà spostata al 2 novembre in modo da assicurare quattro giornate consecutive di riposo. I miglioramenti economici decorreranno dal mese della firma definitiva dell'accordo (se le parti firmano entro maggio, decorrono dal 1° maggio).

IN 4ª PAGINA:
- A giudizio lo studente che travolse Meroni.
- Arrestate due sorelle, truffe per 200 milioni.
- La situazione di Palazzo Campana e altre notizie.

Ripreso a ritmo rallentato il lavoro dei postelegrafonici

La minaccia di uno sciopero di 3 giorni al Mauriziano

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero di 24 ore dei postelegrafonici; i sindacati comunicano adesioni varianti dal 70 per cento nella sede di via Alfieri, al 95 per cento negli altri uffici. Secondo la direzione le astensioni sono state del 55 per cento tra gli impiegati, dell'83 per fattorini e portalettere. Niente posta, spediti soltanto i telegrammi per casi gravi; quelli urgenti sono stati recapitati dalla polizia stradale.

I postelegrafonici hanno deciso di continuare l'agitazione osservando l'orario d'obbligo, senza cottimi e straordinari. In pratica, si avrà l'inoltro di un terzo dei telegrammi, corrispondenza e pacchi.

— I dipendenti degli ospedali Mauriziani hanno annunziato uno sciopero di tre giorni da martedì. Il presidente avv. Fusi ha esaminato la situazione con il medico provinciale e con il Prefetto, poi ha convocato il Consiglio per lunedì. Nelle prossime settimane gli amministratori firmeranno con il ministero del Tesoro l'accordo per il riscatto delle pensioni del personale.

— Lo sciopero nazionale dell'Automobile Club prosegue anche oggi. Gli automobilisti torinesi possono pagare regolarmente la tassa di circolazione, perché salvo l'ufficio di via Collegno 54 (dipendente da Roma) gli altri funzionano.

— L'assessore al personale architetto Picco, accompagnato dai sindacalisti, è stato ricevuto dal sottosegretario on. Gaspari e ha ottenuto assicurazioni in merito alla vertenza dei dirigenti comunali in sciopero da lunedì per ottenere la conferma del diritto alla «indennità di dirigenza». Lo sciopero è stato revocato.

— In seguito alle trattative in sede centrale è sospeso dalle 24 lo sciopero della Croce Rossa.

Bombola in fiamme causa panico in un supermercato

Panico in via Genova per una bombola di gas propano che si è incendiata. Al numero 6 bis — il portone attiguo agli ingressi posteriori della Standa di piazza Carducci — ha sede una ditta di impianti elettrici, la Jeco. Nello scantinato c'è un laboratorio, ieri verso le 17 la bombola ha preso fuoco mentre un operaio manovrava la saldatrice.

Il locale si è riempito di fumo, mentre le fiamme sibilavano paurose. Un altro operaio, Roberto Di Marzo, 21 anni, via Brandizzo 27, che si trovava nel locale, ha cercato scampo verso il lucernario che si apre sul marciapiede di via Genova: alcune lastre di vetro spesso, fissate nel cemento.

Ha chiamato aiuto, alcuni passanti hanno sfondato il lucernario, aiutandolo a uscire tra nuvole di fumo. La scena ha allarmato la folla: «C'è il pericolo di uno scoppio». Un centinaio di clienti della Standa sono stati fatti uscire per misura precauzionale, così come molti inquilini dello stabile. In pochi minuti sono arrivati i pompieri, la bombola è stata resa inoffensiva.

Rapinato all'uscita dalla banca col sistema della gomma a terra

L'impresario era andato a riscuotere 771 mila lire per le paghe degli operai Mentre sostituisce la ruota, dall'auto sparisce una borsa con 41 mila lire

Un impresario edile — Aldo Tasso, 27 anni, via Pesaro 34 — è stato derubato, uscendo di banca, col sistema della gomma a terra. Sono le 11 di ieri: il Tasso lascia il cantiere in via Sansovino e si reca con la sua «500» all'agenzia della banca commerciale di piazza Carlo Felice, deve ritirare le paghe degli operai e altro denaro, in totale 771 mila lire.

Nel salone c'è poca gente, dirà poi di non aver notato gente sospetta. Preso il denaro, lo distribuisce nelle tasche della giacca; 41 mila lire le ripone nella borsa di pelle dove ha fatture e documenti. Quindi si avvia verso l'uscita. Anche qui — secondo le sue dichiarazioni — non c'è nessuno ad aspettarlo. Sale sulla «500» e si dirige in corso Vittorio. L'auto sbanda, è rumorosa. Il Tasso non si rende conto del motivo, e continua verso piazza Rivoli. Ma il disturbo aumenta. All'angolo di corso Re Umberto si sposta sul controviale e si ferma per controllare le ruote.

Scende lasciando la borsa sul sedile del passeggero. E infatti la gomma posteriore sinistra è a terra. Bisogna sostituirla. Il Tasso effettua il cambio da solo con gli attrezzi in dotazione. Pochi minuti, durante i quali la sua attenzione è completamente assorbita dal lavoro. Non si accorge che qualcuno si avvicina alla «500», apre la portiera e se ne va con la borsa. Quando risale in auto il controviale è deserto e la borsa di pelle è sparita. Non gli rimane che recarsi in questura a denunciare il furto.

Cortocircuito: in fiamme una fabbrica di plastica

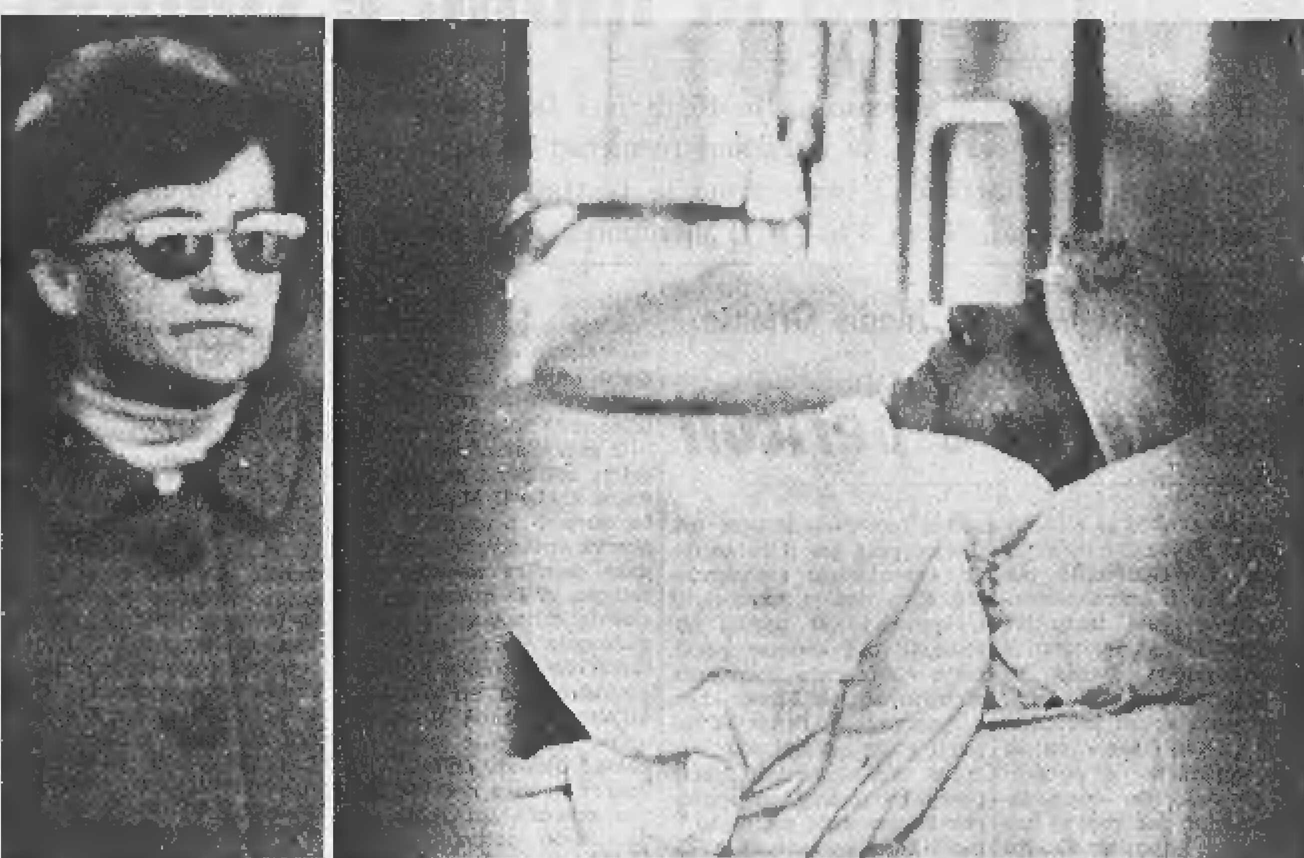
Una fabbrica di materie plastiche, la Si.pa, lungo Dora Voghera 18, che produce accessori per auto, si è incendiata ieri sera per un cortocircuito nel reparto dei forni. L'allarme è stato dato dal custode, Carlo Fogliano, che ha avvertito uno dei proprietari, Carlo Morra, strada Superga 283.

Sul posto sono accorse tre autopompe dei vigili del fuoco, agenti del commissariato Vanchiglia al comando del funzionario dott. Ciruzzi e del brigadiere Comba. L'incendio è stato domato dopo un'ora, danni in corso di accertamento.

"Ma allora, i giovani non hanno più bisogno di me"

Esaurito dallo studio ed amareggiato il prof. Getto si taglia le vene: grave

Ordinario di Letteratura italiana all'Università, critico di fama internazionale - Prostrato da anni di intenso lavoro, sconvolto dalle agitazioni all'Ateneo - Nella notte tenta il suicidio nel bagno - La moglie se ne accorge, chiama la polizia - Per sfuggire agli agenti, il professore si spenzola dalla finestra e cade: un volo di 3 metri



La signora Getto va all'ospedale, dal marito. Il professore ha 55 anni, da venti insegna all'Università torinese

Il prof. Giovanni Getto di 55 anni, ordinario di letteratura italiana all'Università, si è tagliato le vene per morire, ha cercato di sfuggire alla polizia venuta a soccorrerlo, ma è caduto dalla finestra: un balzo di tre metri. E' grave. Questo è il dramma di un uomo esaurito dallo studio e dall'ansia di perfezionarsi, ma anche sconvolto dalle vicende che da cinque mesi turbano la vita universitaria.

Il prof. Getto è un vanto della cultura torinese. Nato a Ivrea, ha posto la cattedra universitaria in cima alle sue aspirazioni. Da vent'anni insegna al nostro Ateneo, a Torino ha creato una autentica «scuola»: un gruppo di persone che non soltanto nella professione, ma anche nella vita portano l'impronta da lui ricevuta.

E' la sua ambizione: «formare i giovani, arricchirli di calda umanità». Ma il mondo universitario è in fermento. Il prof. Getto, tutto preso dallo studio, tarda a capirlo. Se ne accorge — di colpo — un giorno di gennaio, quando arriva a Palazzo Campana, vede i carabinieri sui marciapiedi, passa tra gruppi di studenti agitati, trova sulla sua cattedra un giovane che arringa ragazzi in tumulto. «*Professor Getto* — gli dicono — *oggi niente lezione*».

Un giorno turbolento di gennaio: è lo choc. Nei mesi che seguono, la situazione universitaria si aggrava. «*Ma allora* — dice il professore — *i miei allievi non hanno più bisogno di me*». Gli rispondono di no: è sempre stimato, gli studenti migliori sono orgogliosi di essere suoi allievi. Ma ormai è avvelenato dal dubbio: cerca scampo nello studio, si immerge nel lavoro, si logora.

I colleghi e gli allievi affettuosi lo vedono declinare di giorno in giorno. «*Professore, si prenda una vacanza, vada via*». «*Non posso, c'è troppo da fare*». La luce del suo studio, in via Po 24, resta accesa fino a tarda notte, è sempre l'ultima a spegnersi in questa strada: il professore lavora.

Prepara la lezione per l'indomani. Ma domani non c'è lezione. Palazzo Campana è occupato. Il professore torna a casa cupo. Ogni giorno è peggio, sempre più evidente è l'esaurimento nervoso e il declino fisico. Nell'ultimo mese Giovanni Getto non va più all'Università; nelle ultime due settimane per camminare deve aiutarsi con un bastone. Amici vanno a prenderlo in macchina e lo portano in collina perché si distragga, dimentichi, ritrovi serenità e fiducia. Tutto inutile, il professore peggiora.

L'altra sera qualche collega lo invita a uscire: «*Ti farà bene*». «*No, devo lavorare*». La sua finestra in via Po è ancora una volta l'ultima a spegnersi. Poi, verso le quattro, il prof. Getto va nella stanza da bagno, con un rasoio si taglia le vene, si immerge nella vasca riempita con acqua calda. Un suicidio «classico»: quello di Seneca.

La moglie del professore, signora Laura, forse per un presentimento, si sveglia, non vede il marito, lo chiama. La luce nella stanza da bagno è accesa. «*Per l'amor del cielo, Giovanni, apri*». Nessuna risposta. La donna telefona al commissariato Castello: «*Fate presto, ho paura*». Gli agenti arrivano in pochi minuti. «*Professore, ci sente? apra*».

Il professore non apre: quello che fa non ha senso. Esce dalla vasca arrossata, si infila il pigiama, apre la finestra con troppa fretta, tanto da scardinare il battente, e scavalca il davanzale, resta aggrappato, sospeso nel vuoto. «*Signora* — dicono i poliziotti — *dobbiamo sfondare la porta*». «*Fate quello che è necessario*». Il vetro dell'uscio va in frantumi, gli agenti irrompono nello stanzino. Indebolito dalla emorragia, il professore perde la presa e cade sul terrazzo del piano sotto, batte il capo, resta esanime. Lo trasportano alle Molinette, nel reparto chirurgico del prof. Giordanengo.

Non è stato ancora possibile interrogarlo. Oggi sarà sottoposto ad esame radiografico per accertare se vi sono lesioni craniche. Si è rimediato all'imponente emorragia con trasfusioni di sangue. La prognosi è riservata, preoccupano soprattutto le condizioni di spirito del paziente.

Il dramma del prof. Getto ha sconvolto il mondo accademico e culturale. Egli è uno dei maggiori critici italiani, la sua fama è internazionale. Ha dedicato anni alle ricerche sulla civiltà letteraria del Seicento e sulla letteratura religiosa in Italia, è condirettore di «Lettere italiane» e della «Rivista di storia e letteratura religiosa».

Ieri, all'Università, si diceva che le agitazioni di questi cinque mesi hanno sconvolto il prof. Getto e lo hanno portato a cercare il suicidio. Ma si diceva anche che Giovanni Getto da parecchio tempo era esaurito, logorato dalla fatica. Gli studenti, anche quelli che più gli sono affezionati, ricordano episodi eccentrici. Quella volta — sei anni fa — che il professore avrebbe fatto dare la cera al suo istituto e strapazzato una studentessa che era entrata con tacchi a spillo e senza «pattini». Quell'altra volta, quando, saputo dell'alluvione di Firenze, si sarebbe preoccupato soltanto di un suo manoscritto affidato a un editore fiorentino.

Episodi che nulla tolgono al valore del docente e dello studioso, ma che già rivelano l'esaurimento, nato da una vita troppo impegnata ed intensa. Il suo dramma è stato compreso dai suoi allievi, che ieri sono andati a chiedere sue notizie all'ospedale, gli hanno portato fiori e messaggi di affetto.

Specchio dei tempi

Uomini e donne indifesi - Per «la mamma infelice» un affettuoso abbraccio - Il voto e le donne - Nella scelta dei presentatori la tv è molto austera - Le cameriere sono tutte con noi

Un lettore ci scrive:

«Col 1° maggio la nuova legge sulle pensioni, pur nella sua incompiutezza, è diventata operante ed apre ai prestatori d'opera buone prospettive per l'avvenire. Purtroppo un grido di allarme si leva da molte parti: è il grido di coloro i quali non sono adeguatamente protetti contro la disonesta grettezza di certi datori di lavoro che con ogni mezzo eludono le vigenti leggi sulle assicurazioni sociali.

«Sembra mostruoso pensare che al giorno d'oggi possano ancora esistere lavoratori costretti a prestare la loro opera senza l'adeguata protezione di previdenze che assicurino loro un avvenire e senza la possibilità, pena la perdita del posto, di poter protestare presso i datori di lavoro contro questa carenza.

«Eppure di questi lavoratori ne esistono e sono più numerosi di quanto si possa immaginare. Un esempio: la maggior parte dei dipendenti di studi professionali, tecnici e di qualsiasi altra specie, lamentano condizioni simili a quelle suaccennate e la colpa principale ricade, oltre che sulla disonestà di certi professionisti privi di scrupoli, anche sugli Istituti di Previdenza per la loro inefficiente vigilanza e il loro totale disinteressamento in merito.

«Se un povero artigiano che campa la vita col lavoro ha non meno di tre o quattro visite annuali da parte degli ispettori della Previdenza, quante ne hanno avute questi studi professionali che guadagnano con poca fatica e soprattutto col lavoro di quei poveri "negri" for di milioni? Nessuna. Lo prova il fatto che lo scrivente conosce un tizio il quale in svariati anni di attività non ha mai avuto il piacere di vedere la faccia di un funzionario dell'Inps.

«Si dirà che questi prestatori d'opera hanno il torto di non saper tutelare i propri interessi e non reclamano dai loro datori di lavoro l'osservanza delle leggi previdenziali. Purtroppo per molti ciò non è sempre possibile in quanto necessità non conosce legge e davanti alla prospettiva della perdita del lavoro (sicura conseguenza delle proteste) molti sono costretti a sottostare alla disonestà dei padroni».

Sergio Patruno

Abbiamo pubblicato giovedì la commovente lettera di «una mamma infelice che vorrebbe illudersi per un giorno». Il bimbo le è morto un anno fa; per la festa di tutte le mamme vorrebbe ancora ricevere una di quelle «dolci letterine che il mio bambino mi scriveva in questa occasione». Il suo straziante desiderio ha avuto risposta.

«*Carissima signora*,

«papà mi ha letto la sua lettera a "*Specchio dei tempi*" e io mi sono molto commossa. Non posso certo sostituire con queste mie povere parole l'affetto che le è venuto a mancare.

«Voglio dirle però che tutti i bambini come me si sentono davvero a lei vicini e le vogliono bene. Io ho 11 anni compiuti il 8 marzo scorso, frequento la V elementare e abito a Roma. Per il 12 maggio, cara "mamma" le voglio mandare il mio affettuoso abbraccio».

Raffaella Furno

Una lettrice ci scrive da Chieri:

«Mi riferisco alla protesta della lettrice milanese contro la già tanto discussa ora legale. Sorvolo sull'opportunità o meno di questa istituzione che, a quanto mi pare di capire, non gode i favori de "*La Stampa*" (quotidiano peraltro da me molto apprezzato), ma desidero fare un'altra considerazione: il diritto al voto è stato per noi donne una conquista, ma certamente non dimostreremo di essercelo meritato quando, nonostante tutti i seri problemi che assillano il nostro paese, il 19 maggio ben 21 rappresentanti del gentil sesso faranno uso del loro voto non per esprimere una opinione su come questi problemi possono essere affrontati e risolti, ma depositeranno nelle urne una scheda bianca per protesta contro l'ora legale!

«Ringrazio dell'ospitalità anche a nome di altre prossime elettrici che si firmano».

Anna Virgilio [illegible]

Seguono altre otto firme

Una lettrice ci scrive:

«Permettimi di rivolgere questa domanda ai dirigenti della Rai-tv. Le presentatrici sono scelte soprattutto in base alla loro bellezza: perché questo non accade assolutamente per i presentatori che sono per lo più vecchi e calvi o talvolta hanno anche una pronuncia non del tutto ortodossa? Quali sono i metodi di valutazione per gli uomini? Io parto tutto io sostengo che un bel volto di uomo fa piacere e rallegra quanto un bel volto di donna. Perché dunque questa diversità?

Franca Rionzini

Una lettrice ci scrive:

«Sono una cameriera in pensione ma però sono ancora sul lavoro per vari motivi. Quello che mi tortura è per l'ora legale che devo alzarmi un'ora prima per preparare la colazione per i Signori e bambini, per la sera non parliamone perché vi sono sempre mille cose da sbrigare a queste care Signore.

«Pensateci un momentino per questa ora legale: non sarò solo io a lamentarmi. Lasciate per piacere la giornata come è sempre stata e Dio vi benedica. Sapeste quanto leggo volentieri "*La Stampa*", qualche volta anche di nascosto, ma quanto bene fai! Sei proprio meravigliosa! Spero che ci sia un piccolo postiicino anche per me, grazie. (Scusa). Tutte le donne ti vogliono bene».

Tere Stbi

Pensione ai combattenti — La Associazione combattenti informa che sono pronti i moduli per la pensione e le onorificenze ai reduci della I guerra mondiale e invita i presidenti delle sezioni a presentarsi a ritirarli per la distribuzione.

Cane fa fuggire due rapinatori che assalgono un orefice puntandogli la lama alla gola

In via S. Massimo - Il volpino si avventa latrando e fa accorrere la madre del gioielliere - I giovani fuggono - Altro episodio: decoratore aggredisce due donne col pugnale

L'orefice Umberto Rosenga

Due giovani rapinatori, armati di coltello a serramanico, hanno tentato di rapinare l'oreficeria di Umberto Rosenga, 28 anni, via San Massimo 5: i latrati del cane, un piccolo volpino, li hanno spaventati e costretti a fuggire. E' accaduto ieri alle 15. Il Rosenga è nel negozio, la madre, Luigia, 43 anni, nel retro. Entrano due giovani. «Devo far riparare l'orologio», dice uno. L'orefice allunga la mano per prenderlo ma viene spinto contro un muro dal secondo giovane che impugna un coltello.

«Stai zitto», intima il bandito puntandogli la lama alla gola. Per nulla intimorito, il Rosenga si dibatte invocando aiuto a gran voce. Il cane, appisolato sotto il banco, si sveglia e si avventa latrando, dal retro accorre la madre dell'orefice. I banditi esitano, si guardano incerti poi guadagnano l'uscita. Un attimo dopo sono già confusi fra la folla: una battuta dei carabinieri non ha alcun esito.

— Un decoratore di 28 anni, Armando Armano, abitante in una pensione di via Maria Vittoria 27, ha aggredito due donne con un coltellaccio, ha morsicato un brigadiere e due carabinieri, ed è finito alle «Nuove» per minacce, oltraggio e resistenza alla forza pubblica.

Alle 13 la titolare della pensione Giuseppina Cerasa, 44 anni, e la cameriera Maddalena Manes, 29 anni, via Maria Vittoria 26, riordinano la camera dell'Armano, che sta pranzando con pane e salame; sul tavolo c'è un grosso coltello, simile a un pugnale. All'improvviso, rivolto alla Cerasa, il giovane dice che gli è stata rubata una carta geografica.

«L'avevo pagata mille lire, ora me le deve ridare». La donna cerca di evitare discussioni. «Se gliel'hanno proprio rubata, risarcirò il danno». Ma la risposta non piace al decoratore che afferra il coltello e urla spiritato: «Prima ti ammazzo, poi incendio la casa».

Terrorizzata la Cerasa scappa sulle scale. La Manes cerca di seguirla ma l'Armano l'agguanta per la veste: «La tua padrona è scappata, ora ammazzo te al suo posto». La giovane si divincola, riesce a sfuggirgli e corre fuori. La pensione risuona di grida di terrore, un cliente telefona ai carabinieri e pochi minuti dopo arriva un'autoradio.

Il decoratore è chiuso in camera. Dopo molte insistenze apre la porta: in mano stringe ancora il coltello e il brigadiere lo disarma. Mentre lo ammanettano, con un balzo cerca di raggiungere le scale: trattenuto, lotta selvaggiamente, con calci e morsi: il brigadiere e due carabinieri hanno dovuto farsi medicare al S. Giovanni, sono stati giudicati guaribili in 10 giorni.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+20
MINIMA	+11

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,8; pressione 740,5; umidità 55%; cielo nuvoloso. **Previsioni:** cielo nuvoloso. **Temperatura a Caselle:** mass. +20; min. +10,4; media +14,8.

NON CERTO LA MORTE, MA PIU' SEVERITA'

Ladri d'auto e legge penale

Roma, maggio.

I due uomini che mi stanno seduti di fronte, il conducente e il bigliettaio dell'autobus in sosta al capolinea, mi guardano rispettivamente con sospetto e con ostilità. Come riferiscono i giornali, la notte precedente un loro compagno di lavoro ha ucciso con una fucilata un malvivente che stava rubandogli l'automobile a Primavalle, un borgo periferico di Roma. Essi, il conducente e il bigliettaio, conoscono l'omicida e dicono che ha agito bene. Tutt'e due hanno l'automobile, e sono convinti che i ladri di automobile vanno eliminati senza pietà.

Io non sono d'accordo: domando se la pena di morte deve darsi solo ai ladri di automobile oppure indistintamente a tutti i ladri, mettiamo anche a chi ha fame e ruba un pezzo di pane. Come dicevo, il conducente e il bigliettaio mi guardano di traverso. Infine il primo esce a parole. Mi dice calmo: «*Non è la stessa cosa. Per degli operai come noi l'automobile non è la stessa cosa che per voi signori. Se ci rubano l'automobile, poi non potrò più rifarmela. Da una parte dovrò continuare a pagare le rate per anni, dall'altra la mia famiglia non potrà più prendersi uno svago*».

S'interrompe come per ordinare meglio il suo pensiero, e aggiunge: «*Chi vive del suo salario l'automobile l'ha sempre nel cuore*». Esita di nuovo, e infine con un sorriso conciliante dice: «*Per me è difficile spiegarmi, per lei è difficile capirmi*».

Questo però non è esatto. A illuminarmi è stata la frase: «*Chi vive del salario l'automobile l'ha sempre nel cuore*». Cerco di mettermi nei panni di un operaio o di un impiegato, e di immaginarmi quale conforto debba essere l'idea del settimo giorno, quello di riposo, quando la famiglia si riunisce al mattino intorno alla macchina, e la moglie, i figli, ognuno è eccitato dalla contentezza per l'imminente partenza.

Il settimo giorno e l'automobile per milioni di italiani non ricchi è come una luce segreta, continua e tiepida. Allora, si incontrano parenti e amici, anche loro con l'automobile. Alla trattoria si mangiano piatti diversi da quelli consueti, o che sembrano tali per il buon umore che c'è in giro, per l'ambiente o anche per il semplice fatto che si può scegliere tra molti piatti e si è serviti in tavola, come se si fosse signori. Anche i cibi portati da casa hanno un sapore diverso quando siano mangiati fuori di casa.

D'un tratto, da profondità remote della memoria, affiorano sensazioni e ricordi di molto tempo fa, di quando comprai la mia prima macchina, una giardinetta di legno, e i miei figli erano piccoli; delle domeniche in cui si tornava sull'imbrunire a casa dopo una giornata trascorsa all'aria e al sole, e il mio secondogenito, il più espansivo dei tre, all'improvviso dal sedile posteriore mi gettava le braccia al collo, con le sue piccole mani indugiava a carezzarmi il volto, chi sa, forse per dirmi confusamente il suo affetto, la sua gratitudine, il suo orgoglio per il padre che guidava l'automobile.

Ora altra gente è salita sull'autobus. Il bigliettaio è sempre chiuso nel suo rovello contro i ladri di automobile, continua a guardarmi astioso, e dice: «*Tutti al muro dovrebbero metterli. Sì, come cani arrabbiati. Tanto che ci stanno a fare al mondo?*» Quasi tutti consentono, un sacerdote legge il breviario con aria assente. Il conducente ha già avviato il motore. Ma ha ancora qualche cosa da dirmi. Lo fa con la sua aria pacata, come prima. Mi dice: «*Il ladro di automobile è una brutta bestia perché ruba la prima automobile che gli capita sotto mano e se è di un poveraccio a lui non importa niente. Voglio essere sincero: quelli che assaltano le banche, so ch'è gente cattiva, ma in fondo azzardano la pelle. Ma quelli che rubano le macchine, se li acchiappano, che gli fanno? Sì e no, qualche mese di carcere. Escono di lì e cominciano da capo. Perciò dico che qualche fucilata non gli sta male*».

Io sono contro la pena di morte, e parimenti non ammetto che un uomo possa farsi giustizia con le sue mani, addirittura uccidendo. Tuttavia, dagli sguardi di quanti sono nell'autobus mi accorgo di sostenere concetti impopolari. Un operaio edile mi domanda: «*Sicché, lei difende i ladri di automobile?*». Interviene un altro viaggiatore: «*Sicché, uno si vede portare via l'automobile e deve dire al ladro: prego, s'accomodi?*». La mia impopolarità è al colmo. Il sacerdote tiene più che mai il capo chino sul breviario. Un uomo anziano dice: «*In Italia c'è troppa tolleranza per i delinquenti. Anche quando li condannano, a liberarli ci pensano le amnistie. Una volta non era così, e di questo passo non so proprio dove andremo a finire*».

L'autobus parte per la sua corsa attraverso la città. E ora eccomi con me stesso, apparentemente sconfitto. Va da sé che continuo a pensarla come prima: e cioè che un ladro è sempre un ladro, indipendentemente dall'oggetto che ruba; che nessuno ha il diritto di uccidere se non per legittima difesa; che nemmeno lo Stato ha il diritto di sopprimere una creatura umana.

Tuttavia, a qualche cosa la discussione mi è servita. Più che leggendo saggi filosofici e di sociologia, ho capito con quanta istintiva passione la proprietà viene difesa da chi l'ha acquisita di recente. Per i marxisti si tratta di mentalità piccolo-borghese. Il punto però non è questo. Sta piuttosto nella constatazione che l'uomo diventa diverso via via che si allontana dalla condizione di nullatenente. Allora, esige che la sua roba, quel poco ch'è riuscito a fare suo con fatiche e privazioni, sia difeso con qualsiasi mezzo, con la stessa pena capitale.

Come pure, ho capito che cosa è l'automobile per l'italiano che sia padre di famiglia e non ricco. E' un pezzo del suo cuore. Anche quando la usa solo una volta la settimana e per svago, l'idea di possedere un'automobile confluisce con quella della famiglia e del focolare. Più che un oggetto, è un patrimonio di affetti, di ricordi, di speranze. Rischiara il grigiore dell'officina, rende più sopportabili le fatiche quotidiane, diminuisce la distanza psicologica dai ricchi. E mi rendo conto che, quando uno si vede rubata l'automobile, perde il lume della ragione, si sente ferito nella viva carne, nella sua persona e nella sua famiglia.

E' una situazione che, specie nelle città, sta diventando sempre più drammatica. Anche qui il conflitto tra l'opinione pubblica e lo Stato nasce dal fatto che le leggi non sono state aggiornate alla società attuale. Ricordiamoci che il codice penale fu scritto quando l'automobile era il privilegio di pochi, dei ricchi, in un'Italia ch'era povera: in altre parole rappresentava un oggetto di lusso, difficile era rubarlo o commerciarlo anche perché relativamente piccolo era il numero degli utenti, delle officine clandestine, delle patenti. Perciò, mentre oggi il giudice si trova con le mani legate da leggi vecchie davanti ai ladri di automobili, tra i cittadini cresce l'esasperazione per il fatto che non si sentono difesi in misura adeguata al loro comune modo di sentire.

Nicola Adelfi

Le voci sui movimenti di truppe sovietiche ai confini

L'inquieta atmosfera di Praga

Il governo ha confermato gli spostamenti dei reparti russi alla frontiera con la Polonia - Ma (ha aggiunto un portavoce) «si tratta di regolari manovre del Patto di Varsavia, di cui eravamo stati informati» - Le notizie pubblicate in Occidente (secondo le fonti ufficiali) sono «provocazioni» - Tuttavia la gente è preoccupata - Dice: «Non sappiamo che cosa accadrà» - Il capo del partito comunista, Dubcek, riafferma in un discorso la sua volontà di indipendenza dall'Urss - E la radio proclama: «Siamo un piccolo paese, ma non vogliamo restare una provincia in mano ad una polizia segreta straniera»

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 10 maggio.

L'atmosfera di Praga e l'animo dei cecoslovacchi sono tutti racchiusi in una frase che da ventiquattro ore ricorre con frequenza in risposta a domande assillanti: «Non sappiamo ancora che cosa accadrà». *Prace, un quotidiano della capitale, ha elencato per i suoi lettori i possibili «casi» che potrebbero giustificare un intervento militare sovietico in Cecoslovacchia, in base al Trattato di Varsavia. I pensieri di tutti vanno alla frontiera nord-orientale del Paese dove sono stati segnalati movimenti di truppe sovietiche.*

I carri armati russi si trovano a una cinquantina di chilometri dalla linea di confine, impegnati in operazioni che sin dal primo momento hanno provocato allarme. Sono unità appartenenti alle due divisioni stazionate in permanenza in Polonia, provviste di moderni armamenti, e della loro presenza si è avuta conferma stasera a Praga in una succinta dichiarazione ufficiale volta evidentemente a sdrammatizzare i fatti e a rasserenare gli animi: è vero, hanno detto stasera funzionari del ministero degli Esteri, truppe sovietiche si trovano in prossimità del confine cecoslovacco; «ma si tratta di regolari manovre del Patto di Varsavia, di cui il governo cèco era stato informato in anticipo».

Le notizie pubblicate al riguardo da giornali occidentali, si è voluto aggiungere, sono considerate alla stregua di «provocazioni». Praga di certo non può ammettere che la Russia, paese alleato, stia esercitando pressioni militari o peggio minacci il suo intervento. Fra Praga e Mosca la tensione monta. La visita di Dubcek a Mosca, fatta per dissipare i malumori dei russi, ha portato per contro ad un irrigidimento. L'incontro con Breznev è stato burrascoso.

Il capo cecoslovacco ha tentato di convincere Breznev che il nuovo corso di Praga non intacca i principi fondamentali della cooperazione fra i due Paesi. Anche se la Cecoslovacchia per risanare la propria economia dovrà chiedere l'aiuto tecnico e finanziario dell'Occidente. Ed anche se all'interno il regime sta facendo concessioni al desiderio di libertà pressoché illimitato dei cèchi esasperati dal più brutale fra i regimi stalinisti.

Il discorso però non ha convinto Breznev: alle sue perplessità per l'avvenire della Cecoslovacchia, che a suo avviso finirebbe con l'essere condizionato anche politicamente dagli occidentali, Breznev ha aggiunto i timori per gli sviluppi ancora imperscrutabili della «liberalizzazione» in corso. Anche in questo caso, secondo Breznev, la Cecoslovacchia rischia di ritrovarsi ai limiti del sistema: il «salto di qualità», dal regime totalitario alla democrazia, sarebbe prima o poi inevitabile. Con la stessa fatalità seguirebbero reazioni a catena negli altri Paesi dell'Europa Orientale.

La pubblica denuncia degli assassini di Masaryk (il ministro degli Esteri cèco defenestrato nel '48 per ordine dei sovietici), la relativa libertà di stampa e di parola che è seguita in Cecoslovacchia alla caduta di Novotny, la sconfessione delle più odiose coercizioni poliziesche, sono tutti fatti che non hanno precedenti nei paesi socialisti; e Breznev, anche su questo punto, ha manifestato preoccupazioni gravi. La tattica di Dubcek però è stata abile. Egli ha impugnato il principio della non ingerenza negli affari degli altri paesi; quel principio che Mosca torna a sbandierare ogni qual volta si tratti di convincere i riluttanti «partiti fratelli» a ricostituire l'unità dei ranghi. Egli ha così rivendicato alla Cecoslovacchia il diritto di scegliere la propria strada.

Come sia finito il confronto fra Breznev e Dubcek lo spiega con chiarezza un evento successivo, l'improvvisa convocazione a Mosca dei capi in linea con i sovietici, Ulbricht, Gomulka, Kadar, il bulgaro Zivkov. Su queste consultazioni, cui sono seguiti i movimenti di truppe russe al confine cèco, incombe tuttora il segreto. Però l'esclusione dei cecoslovacchi e l'assenza dei romeni hanno dato agli incontri il carattere d'una definizione dei fronti che prelude, forse, alla prova di forza.

Dubcek insiste. Oggi Dubcek ha parlato a centomila persone convenute sulla collina Rip, non lontana da Praga. Su quella collina dove cento anni fa si levò la protesta dei capi cèchi contro gli Absburgo che conculcavano le libertà del paese (si notino i paralleli storici), Dubcek ha riaffermato che l'elemento nazionale «pienamente sviluppato è la condizione necessaria per una matura democrazia socialista». *(Quindi, «via nazionale al socialismo») Poi ha voluto ricordare che la repubblica cèca nei suoi cinquant'anni di storia ha offerto valide prove di maturità politica. Più esplicitamente un commentatore di radio Praga la notte scorsa aveva detto:* «Abbiamo alle nostre spalle mezzo secolo di storia. Non siamo degli scolaretti. Siamo un piccolo paese, ma non vogliamo restare una provincia in mano ad una polizia segreta straniera».

Massimo Conti



Il tedesco Ulbricht ha chiesto all'Urss di usare la forza?

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 10 maggio.

Walter Ulbricht è rimasto a Mosca dopo la conclusione del «piccolo vertice» comunista europeo sulla Cecoslovacchia. Stamane, alla partenza per Budapest del *leader* ungherese Kadar, è stato annunciato che Ulbricht si fermerà in territorio sovietico su invito del comitato centrale, per una breve vacanza.

La permanenza di Walter Ulbricht ha un significato politico. Il *leader* della Germania orientale è l'unico vero fautore di un intervento di forza per ristabilire «l'ordine» in Cecoslovacchia. Secondo indiscrezioni trapelate oggi, egli ha chiesto al «piccolo vertice» l'invio di truppe sovietiche a Praga per salvaguardare il comunismo. La sua richiesta sarebbe stata respinta dal Cremlino, almeno per il momento. Breznev, Kossighin e Podgorny avrebbero però ritenuto opportuno approfondire le discussioni con lui per accertarsi della sua adesione alla loro linea. La politica sovietica nei confronti di Praga è di «contenimento» dei fermenti liberali.

e. c.



Il segretario del partito comunista cecoslovacco Alexander Dubcek, con la moglie, accanto al maresciallo russo Koniev, a Praga durante le celebrazioni per il 23° anniversario della liberazione della Cecoslovacchia (Tel. Ansa)

Dodicimila vietcong premono su Saigon devastata dagli scontri

All'interno della città combattono già 1500 guerriglieri - Sanguinosa battaglia per bloccare i rinforzi - Ieri, per la prima volta, gli americani hanno usato le artiglierie pesanti - Ai combattimenti partecipa l'aviazione - Gli aerei sganciano bombe al napalm a soli 25 metri dalle posizioni degli S. U.

Saigon, 10 maggio.

L'attività militare si è riaccesa oggi a Saigon. Nei dintorni della città forze alleate continuano ad essere impegnate contro 19 battaglioni di guerriglieri (circa 12.000 uomini) che si teme possano penetrare attraverso le linee alleate per rinforzare i vietcong che combattono nella capitale. Si calcola che, complessivamente, 1.500 guerriglieri siano tuttora all'interno della città.

Oggi, per la prima volta, le forze alleate hanno impiegato l'artiglieria pesante sparando con pezzi da 200 mm. contro le unità vietcong che sono ancora in azione a sud e ad ovest della cinta urbana. Il punto focale dell'attività militare a Cholon continua ad essere il ponte al limite meridionale del quartiere di Cholon. Nel settore del ponte, detto anche «ponte degli innamorati», sono affluiti nel pomeriggio venti veicoli blindati carichi di soldati che hanno rinforzato il grosso contingente americano e sud-vietnamita il quale ha finora respinto tutti gli attacchi vietcong. I soldati americani sono appoggiati dagli elicotteri armati. Il ponte è il più grande di Saigon e controlla l'accesso alla capitale.

Alla periferia occidentale, nel settore dell'ippodromo, unità di fanteria americana si sono scontrate con forze nemiche e hanno chiesto l'intervento dell'aviazione. Gli aerei hanno sganciato bombe al napalm a soli 25 metri dalle posizioni statunitensi. Una decina di americani sono stati investiti dai getti di gelatina infiammata.

L'artiglieria e i bombardieri americani hanno rovesciato tonnellate di esplosivi su una roccaforte di vietcong. Il comandante di un battaglione americano impegnato nell'operazione, il ten. colonnello Tony De Luca, ha detto che i suoi uomini intendono radere al suolo la zona per eliminare tutti i focolai vietcong. La popolazione civile ha già sgomberato il quartiere.

(Ansa - A. P.)

La capitale invasa da 56 mila profughi

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 10 maggio.

Le conseguenze della «seconda ondata» dell'offensiva vietcong contro Saigon sono preoccupanti: novanta civili sono morti negli ospedali in seguito alle ferite riportate e 1500 sono tuttora ricoverati; molti altri hanno perso la vita nelle strade. Vi sono inoltre 56 mila nuovi profughi. Molte organizzazioni filantropiche internazionali — tra le altre una squadra di medici americani e cinesi dell'Esercito della Salvezza giunti da Hong Kong — si prodigano a soccorrere i senza-tetto e a distribuire rifornimenti; ma né loro né il governo sono in grado di fronteggiare appieno il problema.

Radio Hanoi ha proclamato che «*la cricca degli americani e del presidente Thieu ha perso il controllo di oltre metà di Saigon*». In un documento comunista catturato nelle vicinanze della città si legge che lo scopo degli attacchi è «*di creare una pressione sui colloqui di pace di Parigi*». Nel medesimo tempo Hanoi sta rafforzando le difese nella parte meridionale del Nord Vietnam, la sola ancora sottoposta ai bombardamenti.

Aerei decollati dalla portaerei *Ticonderoga* hanno individuato e bombardato nella zona di Vinh un complesso di depositi di carburante ritenuto il più grande di tutto il Vietnam.

David Bonavia

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Radio Hanoi annuncia: «Affondata nave americana morti trecento soldati»

Saigon, 10 maggio.

Radio Hanoi ha annunciato che una petroliera americana è affondata ieri nel delta del Mekong, e 300 soldati americani sono morti.

Secondo l'emittente, i *vietcong* hanno distrutto la petroliera nei pressi di My Tho, circa 80 chilometri a sud di Saigon. La radio ha aggiunto che il fiume Bali, uno degli affluenti del Mekong «*è rosso del sangue dei soldati*».

Radio Hanoi ha ripetuto il comunicato diverse volte, intervallandolo con altri notiziari di abbattimento di aerei americani sul Vietnam. La radio ha sostenuto che 38 aerei americani sono stati distrutti la scorsa settimana. *(A. P.)*

Pankow libera un americano condannato come spia a 15 anni

Washington, 10 maggio.

Peter Feinauer, un americano ventisettenne condannato a 15 anni come spia è stato liberato oggi dalle autorità della Germania Orientale. Lo ha annunciato il Dipartimento di Stato precisando che Feinauer è stato consegnato a funzionari della missione americana a Berlino Ovest.

Feinauer venne arrestato il 7 ottobre 1966 e processato un anno più tardi. Studiava arte a Berlino Ovest dove viveva assieme alla madre. Il suo rilascio è stato ottenuto, come ha riferito il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert McCloskey, tramite i «buoni uffici» di un avvocato di New York, Maxwell Rabb.

Resta nelle prigioni di Pankow un solo cittadino americano. Si tratta di Roland Wiedenhoeft, un insegnante di storia dell'arte di 31 anni

Donna aggredita mentre dorme sul direttissimo Milano-Bari

Si è messa a gridare così forte che l'assalitore si è dato alla fuga

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 10 maggio.

Una donna è rimasta vittima di una aggressione mentre era a bordo del direttissimo Milano-Bari. La vittima è Adele Di Virgilio, di 34 anni, abitante a Pietra Ligure (Savona).

La scorsa notte, all'1,45, la viaggiatrice, salita sul direttissimo a Milano, prendeva posto in una vettura di prima classe quasi deserta. Entrava in uno scompartimento e si sdraiava per dormire. Pochi minuti dopo, nello scompartimento entrava un giovane, il quale prendeva posto sul divano di fronte a quello della Di Virgilio. Il giovanotto si avventava sulla donna e tenendole stretto il collo con una mano, e tappandole con l'altra la bocca, le ordinava: «*Fuori i soldi o ti uccido*».

La Di Virgilio reagiva, urlando e divincolandosi. Il giovane, a questo punto, si dava alla fuga. Ripresasi, la donna denunciava il fatto agli agenti di servizio sul treno, i quali cominciavano ad ispezionare una per una tutte le carrozze. Giungevano, alla fine, nel vagone ristorante. Nello scompartimento del ristoro, un addetto in divisa, stava preparando il caffè. La donna, che accompagnava gli agenti, non aveva esitazioni: «*E' stato lui ad aggredirmi, ne sono sicura*».

Malgrado i dinieghi del giovane (identificato per il ventitreenne Antonio Bello, di Bari), gli agenti lo arrestavano, consegnandolo alla polizia ferroviaria di Bologna. E' stato denunciato per tentata rapina.

l. s.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Dichiarata fallita il 23 giugno 1967

Speranze a Savona per la Servettaz Basevi

La vendita all'incanto per 2 miliardi e 530 milioni è andata deserta - Due società (una genovese, l'altra di Milano) sarebbero interessate all'acquisto quando il prezzo base di vendita sarà decurtato - Ottocento dipendenti da più di un anno sono senza lavoro

(Dal nostro corrispondente) Genova, 10 maggio.

Battuta d'attesa nella vicenda fallimentare delle officine meccaniche «Servettaz-Basevi» di Savona: stamane, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale civile di Genova, doveva svolgersi la «vendita con incanto» del complesso industriale (prezzo base: 2 miliardi e 530 milioni) ma l'asta è andata deserta.

La vendita verrà riproposta entro un mese e vi sono fondate speranze che in questa occasione si facciano avanti degli acquirenti. E' la prima schiarita dopo quasi un anno di ansie e preoccupazioni per le sorti dell'azienda savonese. Sembra, infatti, che due società (genovese la prima, milanese la seconda) siano interessate all'acquisto del complesso industriale e che intendano avanzare le loro offerte quando la nuova asta decurterà, come previsto dalla legge, il prezzo base di vendita (si parla, a questo proposito, di un miliardo e 50 milioni).

Se l'operazione andrà a buon fine, l'economia savonese potrà finalmente uscire dal lungo periodo grigio nel quale è caduta. Il punto di forza della città era costituito dalla società per azioni «Servettaz-Basevi», specializzata nella produzione di impianti industriali e proprietaria di un modernissimo stabilimento recentemente impiantato che dava lavoro a 600 operai e 200 impiegati e ad una trentina di aziende satelliti con 600-700 dipendenti.

Il fallimento era stato dichiarato il 23 giugno 1967 in base all'articolo 192 della legge fallimentare che dà facoltà al Tribunale di interrompere, quando lo ritenga opportuno, l'attività di una società ammessa alla procedura dell'amministrazione controllata. Era stata la stessa «Servettaz-Basevi» a chiedere, nel marzo '67, questa ammissione e ciò allo scopo di realizzare un programma di risanamento dell'azienda.

Tale programma prevedeva l'intervento di gruppi finanziari e industriali i quali dovevano consentire alla società di superare la crisi di carattere puramente finanziario che stava attraversando e che l'aveva posta in difficoltà nonostante la sua vitalità dal punto di vista tecnico ed economico ed i notevoli mezzi produttivi di cui poteva avvalersi.

Queste prospettive, purtroppo, erano venute a mancare e il consiglio d'amministrazione della «Servettaz-Basevi» era stato costretto a comunicare al Tribunale di Genova l'inutilità di protrarre oltre una situazione che con l'andar del tempo s'aggravava sempre più. La gestione dell'amministrazione controllata provocava infatti un aumento del passivo (che supera i nove miliardi) di circa undici milioni al giorno.

Fatto incontestabile, la vitalità economica dell'azienda. Lo dimostrano i risultati conseguiti dall'esercizio provvisorio (autorizzato dal Tribunale) del reparto fonderia dello stabilimento che, tutt'oggi in piena attività, dà lavoro ad oltre 100 operai.

Come per i Cantieri del Mediterraneo di Pietra Ligure che, falliti dieci mesi fa, verranno riaperti a breve scadenza dalla società che ieri li ha acquistati all'asta, anche per la «Servettaz-Basevi» di Savona vi sono le premesse per una soluzione che consenta di reimpiegare gli 800 dipendenti che da più di un anno sono senza lavoro. Secondo gli esperti, le cause che hanno messo in crisi la azienda savonese appartengono ormai al passato. Ricordiamole, come a suo tempo le aveva esposte il titolare del complesso industriale:

1) una certa deficienza congenita di capitale rispetto al movimento dell'azienda;

2) un immobilizzo di capitale, maggiore del previsto, in conseguenza della costruzione del nuovo stabilimento;

3) la recessione del 1965 che ha colpito l'azienda nel momento in cui entrava in funzione il nuovo stabilimento e l'esaurirsi, dall'oggi al domani, delle grossissime commesse legate ai programmi della Finsider che durante la loro esecuzione avevano provocato un rallentamento nei contatti con la clientela;

4) il lungo sciopero dei metalmeccanici che ha caratterizzato il decorso anno industriale.

Tutti d'accordo, ora, per un programma che guardi al futuro e ridia vigore all'antica industria savonese.

Filiberto Dani

Comizio a Casale

Per Romita il frontismo non è più pensabile

(Dal nostro corrispondente) Casale, 10 maggio.

(m. v.) L'on. Pier Luigi Romita, parlando a Casale Monferrato per il psu, ha criticato la posizione assunta dal pci e dal psiup in merito al problema dell'unità politica di tutti i lavoratori.

Con l'unificazione socialista noi abbiamo inteso, al contrario — ha precisato — avviare un processo di ristrutturazione della sinistra italiana che poggi su basi democratiche e che conduca i lavoratori alla guida dello Stato; è questa la via che indichiamo respingendo ogni richiamo ad un neo-frontismo antistorico e velleitario.

Che tale politica sia fallita ancor prima di nascere, ha concluso Romita, è dimostrato, del resto, dalla sorda lotta che oppone comunisti e socialproletari per la conquista delle frange estremizzate del loro elettorato.

Domani l'on. Romita terrà un discorso a Cuneo.

Una Commissione di professori per salvare l'anno accademico

Le condizioni degli studenti per Palazzo Campana

I consigli di facoltà di Giurisprudenza e Lettere hanno esaminato ieri la situazione di Palazzo Campana senza trovare un accordo sulla ripresa dell'attività. Unico punto fermo: si faranno esami soltanto se i programmi risulteranno svolti integralmente. I professori hanno deciso di formare una commissione per studiare il modo di salvare la validità dell'anno accademico (a patto che non ci siano più disordini) e riaprire Palazzo Campana. La commissione preparerà un programma di riforma. I docenti discuteranno le richieste degli iscritti ma soltanto con una delegazione «democraticamente eletta». Rappresentanti del Movimento studentesco hanno chiesto al rettore che la riapertura di Palazzo Campana avvenga dopo un accordo sulla carta rivendicativa.

Trecento universitari riuniti in assemblea al Castello del Valentino hanno rilevato che occorre intraprendere *«una lotta extraparlamentare e di classe»* costituendo un nuovo partito politico o dando vita a *«un gruppo rivoluzionario culturale che distrugga tutti i mezzi di potere»*. La lotta *«deve cominciare nelle scuole, nei quartieri, nelle fabbriche»*.

Studenti del Comitato di coordinamento, cioè i «moderati», ieri hanno disturbato alcune lezioni di Magistero. Essi affermano: *«Un gruppo di studenti è intervenuto in mattinata alla lezione della prof. Fonzi e ha intrattenuto corretta discussione sui problemi della facoltà. Nel pomeriggio si sono recati alla lezione della prof. Massucco Costa. Anche qui si è parlato della riforma ma alcune affermazioni della professoressa hanno provocato vivaci reazioni. Si è accesa una discussione durata oltre un'ora»*.

Lo studente che investì Meroni a giudizio per omicidio colposo

Attilio Romero è accusato di negligenza nella guida e sorpasso imprudente - Il «Torino» chiede i danni

L'investitore di Gigi Meroni, il popolare calciatore del «Torino», è stato rinviato a giudizio per omicidio colposo al termine dell'istruttoria sommaria condotta dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Torino, dott. Antonello Bonu. L'imputato è lo studente in legge Attilio Romero, 20 anni, corso Re Umberto 66.

La sera della domenica 15 ottobre 1967, verso le 21,30, Gigi Meroni, con il compagno di squadra Fabrizio Poletti, uscì dal bar «Zambon», in corso Re Umberto. I due calciatori erano diretti all'abitazione di Gigi, al numero 53 della stessa strada.

A metà della carreggiata centrale Meroni e Poletti, sostarono per il sopraggiungere di una fila di auto, che avevano avuto via libera dal semaforo di corso Sommeiller. Non si accorsero che, alle loro spalle, sopraggiungeva una «124» sport, guidata da Attilio Romero, che per superare un'utilitaria rimasta sconosciuta, s'era spostata al centro della strada.

La «124», dopo aver urtato Poletti ad una gamba, investì violentemente Meroni, scaraventandolo sulla sinistra. In quell'istante, dall'opposta direzione, giunse un'«Appia» pilotata dall'ingegnere Guido Zaccaria, di 37 anni, abitante a Bresso. L'ingegnere tentò la frenata, ma non poté evitare di travolgere il calciatore.

Il Romero percorse ancora un centinaio di metri e poi, accompagnato dall'amico Giorgio Mortarino Maino di Capriolo, si precipitò sul luogo dell'incidente. Poletti e Meroni furono subito trasportati al «Mauriziano».



Attilio Romero, lo studente rinviato a giudizio

Il primo aveva riportato soltanto lievi escoriazioni e guarì in una decina di giorni; il secondo, invece, morì un'ora dopo il ricovero in ospedale. Il perito, dott. Aldo De Bernardi, stabilì che la morte doveva essere attribuita non soltanto alle fratture del cranio, del bacino e del femore, ma soprattutto, ad una emorragia toracico-addominale.

Il dott. Bonu, non ha rilevato responsabilità a carico dell'ing. Zaccaria, che era assistito dall'avv. Gino. Obert. Ha invece rinviato a giudizio lo studente Romero, difeso dall'avv. Romagnoli, per negligenza nella guida e sorpasso imprudente.

Finora soltanto il fratello di Meroni, Celestino, si è costituito parte civile con il patrocinio dell'avv. Chiusano. E' probabile che, in udienza, si costituisca la madre.

Anche il «Torino» ha promosso un'azione per essere autorizzato a richiedere i danni al padre dello studente investitore, il primario neurologo prof. Andrea Romero, quale legale rappresentante del figlio, tuttora minorenne agli effetti civili. Il difensore del prof. Romero, avv. Zola, si è opposto alla richiesta, richiamando, tra l'altro, le precedenti sentenze nella causa intentata dal «Torino» per la sciagura aerea di Superga. La decisione della magistratura civile è imminente. Se la società di calcio fosse «legittimata» ad agire contro il prof. Romero, potremmo avere nella causa penale una terza «parte civile».

Hanno compiuto raggiri per oltre 200 milioni

Due sorelle e l'amante arrestati per truffe in Riviera e nel Cuneese

Vivevano tutti insieme: a una l'uomo ha dato 4 figli, all'altra tre - Ora, rivali in amore, le donne si erano separate; ma l'amante continuava a frequentare le loro case

Due sorelle e il loro amante, accusati di truffa per oltre 200 milioni ai danni di negozianti della Riviera dei Fiori e del Cuneese, sono stati arrestati ieri dai carabinieri del nucleo investigativo. Sono Pierina Lamberti, di 43 anni, strada Settimo 84; sua sorella Angela, trentaduenne, via Troia 3, e Giovanni Balestra, 52 anni.

Le due donne e l'uomo vivono insieme da parecchi anni accompagnandosi a carovane di girovaghi. Soltanto da qualche mese le sorelle, rivali in amore, si sono separate. Il Balestra però continua a frequentare le loro case: da Pierina ha avuto quattro figli; da Angela tre.

Nel giugno scorso il Tribunale di Genova emette mandato di cattura contro Pierina Lamberti e il trentenne Luciano Gaudio, abitante a Vignale, imputato di truffa ed emissione di assegni a vuoto. Il giovane viene arrestato, la donna riesce a fuggire.

In quel periodo ai carabinieri di Cuneo giungono parecchie denunce di truffa da parte di negozianti. Si tratta di orefici e commercianti in pelli che sono stati raggirati da due donne che hanno acquistato merci pagando con assegni in bianco o rubati. La tecnica usata è sempre la stessa.

Le trattative vengono condotte da Pierina, la più esperta. Al momento del pagamento, Angela prende il blocco degli assegni: per vincere la diffidenza del negoziante, esibisce false carte d'identità e lo invita a controllare presso la banca se, a quel nome, esiste un conto corrente. Se il controllo viene fatto, la risposta è positiva perché il giorno prima la donna ha realmente aperto un conto corrente.

La merce truffata viene affidata al Balestra, che ha anche il compito di procurare i documenti falsi (in genere rubandoli su auto in sosta). L'uomo provvede a sistemarla presso ricettatori, aiutato da una terza complice, Maria Fava, attualmente ricercata. Si calcola che in 12 mesi il Balestra e le due sorelle abbiano compiuto truffe per oltre 200 milioni. Un mese fa i carabinieri di Cuneo scoprono una traccia che li porta a Torino. Qui i tre sono arrestati.

Giovanni Balestra, 52 anni, le sorelle Angela e Pierina Lamberti di 32 e 43 anni

Tutte le mattine all'edicola derubava il giornalaio cieco

Arrestato: è un autista di 30 anni che ha la moglie malata

Un autista è stato arrestato mentre rubava un pacco di giornali da un'edicola. Si chiama Mario Stella, 30 anni, corso Siracusa 76: ha un figlio di 15 anni, la moglie è gravemente ammalata. Il derubato è un cieco, Mario Pratone, 65 anni, che gestisce il chiosco di corso Tazzoli angolo corso Agnelli. Da un mese, ogni mattina, lo Stella gli sottraeva una decina di quotidiani, sopreso una prima volta aveva promesso di smettere. Ma ieri è stato colto di nuovo in flagrante. I figli del Pratone lo hanno portato in commissariato dove è stato arrestato.

— Furto nel negozio di maglieria di Giorgio Rodia, 48 anni, via Chiesa della Salute 14: la porta della retrobottega è stata divelta e sono scomparsi indumenti per 2 milioni.

Due fratelli soffocati dal fango per il trattore che si rovescia

Nelle campagne del Mantovano - Le vittime: un ragazzo di 13 anni e la sorella di 5 - Erano saliti sul veicolo mettendolo in moto

(Dal nostro corrispondente) Mantova, 10 maggio.

Un ragazzo tredicenne, Gabriele Chierici e la sorellina Susy, di 5 anni, sono morti insieme sotto un trattore ribaltato in un canale.

La duplice mortale disgrazia è avvenuta nelle campagne di Pegognaga, comune agricolo di 8000 abitanti a 25 chilometri da Mantova.

Teatro della sciagura il fondo «Mariesca», in frazione Vò, a due chilometri da Pegognaga, lungo la provinciale per Moglia. L'azienda agricola è una proprietà degli Eredi Angeli, di Mantova, ed è condotta a mezzadria dai fratelli Giuseppe e Silvano Chierici, che abitano con le loro famiglie in una cascina: Giuseppe, di 31 anni (il padre delle due piccole vittime) ieri alle 18, finito il lavoro nei campi, si stava riposando in casa.

La mamma di Gabriele e di Susy — la signora Alba Bacchi, di 31 anni — fin dal mattino, su consiglio del medico, s'era recata all'ospedale di Suzzara per alcuni esami in vista di un intervento chirurgico al quale avrebbe dovuto sottoporsi. Il tredicenne Gabriele, appena tornato da scuola (frequentava la terza media a Pegognaga) aveva quindi cercato di rendersi utile accudendo alla sorellina Susy.

Verso le 18, improvvisamente, il padre sentiva il rombo di un trattore in moto, in vicinanza dell'aia, ma pensava che a mettere in azione il veicolo fosse il fratello e non dava peso alla cosa. Invece si trattava del piccolo Gabriele che, a quanto pare, già sapeva guidare il trattore. Si è stabilito in seguito che il ragazzo aveva attaccato al veicolo un pesante rullo in cemento; poi aveva fatto salire la sorellina a bordo dirigendosi verso un campo.

Il terreno è situato a duecento metri dalla cascina; ci si arriva per una stradicciola che costeggia il canale Fossetta, un grosso fossato dagli argini ripidi ed erbosi, largo non più di due o tre metri e con fondo melmoso. Il tredicenne Gabriele ha cominciato a lavorare col trattore, andando su e giù per il campo, mentre la sorellina era seduta vicino a lui sull'ampio sedile metallico. Dopo pochi minuti, il padre di Gabriele e Susy è uscito sull'aia ed ha visto il fratello nella stalla. Dov'era finito il trattore? Un orribile sospetto gli ha attraversato la mente ed ha chiamato a gran voce Silvano.

Poco dopo i due fratelli Chierici hanno fatto la tragica scoperta: il veicolo giaceva rovesciato sul fondo del fossato, proprio all'altezza del campo da rullare. Il trattore era semiaffondato nel fango ma non si scorgevano i due bimbi. Forse erano fuggiti in tempo quando il trattore era uscito di strada precipitando nel canale? Con questa speranza gli uomini si sono messi a scavare freneticamente sotto il veicolo, affondando quasi completamente nel fango. All'improvviso uno dei due ha urtato nella melma, sotto il trattore, una gamba inerte. Era di Gabriele. Accorrevano altre persone e poco dopo, con l'aiuto di una gru mobile, si riusciva a sollevare il trattore: sotto, affondata nel fango, giaceva anche Susy. **p. r.**

Sfondano la porta di un alloggio per soccorrere un bimbo morente

La madre aveva chiuso a chiave cinque ragazzi per correre dalla figlia sposata colta dalle doglie - Il più piccolo è caduto battendo la testa su uno spigolo

Il piccolo Dario è ricoverato all'ospedale Infantile

Un bambino, chiuso in casa con i fratellini perché la madre era accorsa al capezzale di una figlia con le doglie, è caduto producendosi una grave ferita alla testa. La famiglia abita in via Principe Amedeo 29. Diego Camareri, 41 anni, operaio della Lancia, e la moglie Cristina hanno otto figli la cui maggiore, Antonia di 21 anni, è sposata ed abita nella stessa strada al numero 44. Il figlio più piccolo, Marco di 9 mesi, è da venti giorni ricoverato all'ospedale Infantile per bronchite.

Antonia, che è in attesa di un bambino, ieri sera alle 20 ha mandato a dire alla madre che era stata colta dai primi dolori. La madre ha deciso di andare da lei per assisterla e, poiché il marito era al lavoro, ha chiuso i figli in casa con il lucchetto, per evitare che uscissero e combinassero qualche guaio. Nell'alloggio è rimasto Michele di 11 anni con quattro fratelli da 7 a 2 anni.

Non appena soli, i bambini si sono scatenati. Il più piccino, Dario, si è arrampicato su una sedia per salire sul tavolo; ma mentre tentava di compiere questo passaggio, ha perduto l'equilibrio ed è caduto battendo la testa contro uno spigolo. E' rimasto sul pavimento privo di sensi, con la faccia che si andava imbrattando di sangue.

A quella vista i fratelli hanno invocato aiuto. I vicini sono accorsi, ma la porta era chiusa con il lucchetto. Quando hanno saputo che il bimbo era a terra svenuto, hanno sfondato la porta. Ignazio Roppolo ha caricato il bimbo sulla propria auto e l'ha portato all'ospedale Infantile.

La madre è corsa a casa in preda allo spavento; urlava «E' morto». Un inquilino l'ha portata in auto all'Infantile dove, alla vista del figlio con la testa fasciata, è svenuta. Poco dopo si è ripresa ed ha potuto abbracciare il bambino. La prognosi di Dario è riservata.

— Il quattordicenne Luciano Rossino, corso Grosseto 115, alunno della terza media, ieri mattina alle 8,30, mentre attraversava il corso Grosseto per andare a scuola, alla Righi, è stato urtato da un'auto guidata da Cesare Bottero, via Gandino 2. Ricoverato all'astanteria Martini, è stato giudicato guaribile in 20 giorni per contusione cranica e a una spalla.

Nuovo arresto per la rapina di mercoledì al mattatoio

E' un giovane denunciato da due aggressori della macellaia - Nega

Un giovane che sarebbe il terzo complice della rapina compiuta mercoledì al mattatoio è stato arrestato ieri dagli agenti della Mobile. Si chiama Gianni Bacchini, 23 anni, via Sansovino 86. Lo accusano Paolo Rossandich, 26 anni, via Foglizzo 12, e Antonio Di Gennaro, 20 anni, via Pianezza 79. Il Rossandich fu arrestato tra il furore della folla pochi minuti dopo la rapina ai danni della macellaia Maria Teresa Ferrero; il Di Gennaro due ore dopo nascosto sotto una catasta in un cortile della zona.

Hanno detto: «E' Gianni Bacchini che ha organizzato la rapina; ci aspettava su un'auto per fuggire insieme». Il giovane nega, ma la signora Ferrero è sicura di averlo visto qualche volta nei dintorni del mattatoio.

Pochi giorni prima la signora aveva conosciuto il padre del Bacchini, che ha un banco di detersivi al mercato di Lucento. Fatti gli acquisti, dimentica sul banco una borsetta. Il commerciante la apre: contiene 4 milioni. Ne parla col figlio, guardano i documenti. L'uomo riconsegna la borsa e i 4 milioni alla signora Ferrero.

Dice la polizia: «Il figlio può essere rimasto impressionato dalla somma e aver deciso di attendere il momento opportuno per rapinare la macellaia». Le indagini sono appena all'inizio: il giovane, come abbiamo detto, nega.

Egli viene interrogato anche sulla precedente rapina del mattatoio, compiuta il 25 marzo ai danni di Ferdinanda Castagni, 58 anni. La giovane, impiegata presso un macellaio del mattatoio fu aggredita mentre si recava all'agenzia della Banca nazionale del lavoro, in via Principi d'Acaja angolo corso Vittorio, a depositare gli incassi della mattinata: 3 milioni e 120 mila lire in contanti oltre ad assegni. Il rapinatore — un giovane con un camice nero, fuggì con un complice che attendeva in auto.

Un operaio muore d'infarto mentre lavora alla Fiat-Osa

L'operaio Epifanio Munari, 45 anni, Nichelino, è stato colpito da malore ieri alle 12,15 mentre lavorava alla Fiat-Osa del Lingotto. Soccorso dai compagni e trasportato all'infermeria, è stato trasferito con un'ambulanza alle Molinette, ma è morto durante il tragitto per infarto. Lascia la moglie e un figlio di 11 anni.

Morta la sposa astigiana colta da malore nel bagno

Aveva 42 anni ed era moglie di un appuntato dei carabinieri di Portacomaro - Era rimasta intossicata dal gas

(Dal nostro corrispondente) Asti, 10 maggio.

(v. m.) La moglie di un appuntato dei carabinieri della stazione di Portacomaro d'Asti, madre di due figlie, è morta alle Molinette di Torino in seguito ad avvelenamento da gas e trauma cranico dopo quasi cinque giorni di agonia. Si tratta di Virginia Favaro, di 42 anni.

La donna, la sera del 5 maggio scorso, mentre si trovava nel bagno veniva colpita da malore. Il marito quella sera era di servizio in caserma. Le due figlie, una di dieci anni e l'altra di quindici, stavano dormendo nella loro stanza. La donna, cadendo, aveva battuto la testa su uno spigolo della vasca da bagno riportando una vasta ferita al capo. Dallo scaldabagno usciva del gas, che intossicava lentamente la Favaro. Evidentemente, la sposa era stata colta da malore dopo aver aperto il rubinetto del gas.

Il marito, rincasato dopo alcune ore, rinveniva la moglie esanime e immediatamente dava l'allarme. Sul posto accorreva un medico, che ordinava il trasporto della donna all'ospedale di Asti: di qui, dopo alcune ore, la Favaro veniva avviata alle Molinette, ma purtroppo ogni tentativo per salvarla è stato inutile.

Quattro mesi a un automobilista disse: «testa quadra» a un agente

Aosta, 10 maggio.

(l. v.) Un automobilista che aveva detto «testa quadra» ad un agente della polizia stradale è stato condannato a quattro mesi e dieci giorni di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale e a lire ventimila di ammenda per rifiuto di generalità.

Si tratta di Luigi Mariani di 31 anni da Mazzolfo (Bergamo) residente alla frazione Chesallet di Sarre. L'automobilista pronunciò la frase incriminata il 26 dicembre del 1966 mentre con alcuni parenti stava recandosi in gita.

Torna ad aggravarsi la tensione a Parigi

La Sorbona circondata nella notte da una folla di 30 mila universitari

La polizia blocca le vie che conducono all'Università - I dirigenti giovanili dichiarano: «Ritarderemo lo scontro finché potremo, ma se le autorità lo vogliono l'avranno» - Eccezionali misure per impedire che i dimostranti raggiungano la sede dei negoziati tra S. U. ed Hanoi

(Nostro servizio particolare) Parigi, 10 maggio.

Gli universitari hanno manifestato a Parigi per il sesto giorno consecutivo (la Sorbona è chiusa da una settimana). Oggi sono entrati in lizza anche i liceali (circa 5 mila) che hanno dimostrato prima da soli e poi al fianco dei «colleghi» più anziani.

Il ministro dell'Interno stamane ha impartito ordini severissimi alla polizia affinché fosse impedito ai dimostranti di attraversare la Senna e di recarsi sugli Champs Elysées o alla piazza dell'Etoile (vicino alla quale discutono americani e vietnamiti) come fecero alcune sere fa.

La giornata è trascorsa senza incidenti fino a sera. Appena è scesa l'oscurità, cinquemila universitari ed un migliaio di insegnanti hanno raggiunto i liceali, parecchi dei quali appena quindicenni, riuniti nella piazza Denfert Rochereau.

Molti avevano sotto il braccio il libricino rosso coi pensieri di Mao Tse-tung, agitavano il ritratto di Ho Chi-min.

Sapendo che il Quartiere Latino era occupato da importantissime forze di polizia, gli organizzatori della manifestazione hanno avviato il corteo verso i quartieri periferici, ed esso è passato dinanzi alle carceri della Santé dove numerosi detenuti hanno agitato le braccia attraverso le inferriate. Girando intorno al Quartiere Latino, rasentando alle volte gli sbarramenti della polizia, che fingeva di non udire certi insulti, il corteo è giunto al boulevard Saint-Germain, è stato poi autorizzato a prendere il boulevard Saint Michel e verso le 21 si trovava dinanzi ai giardini del Lussemburgo. La polizia si contentava di sbarrare le vie che portano alla Sorbona, diventata un simbolo.

La tensione è salita poi a poco a poco. Gli studenti — ventimila circa in quel momento — hanno incominciato a divellere il selciato per procurarsi armi ed i dirigenti hanno dato l'ordine di occupare tutte le vie libere, aggiungendo: *«Ritarderemo lo scontro finché potremo, ma se lo vogliono l'avranno».*

Le organizzazioni universitarie hanno raggiunto in questi giorni un accordo con i sindacati operai, tranne i socialisti, per un'azione comune in tutta la Francia martedì prossimo.

I sindacati socialisti giustificano la loro assenza dichiarando che sono d'accordo con gli studenti, approvano le loro rivendicazioni, sono disposti ai *«contatti necessari per fornire un appoggio al di fuori di qualsiasi agitazione sterile e pericolosa»*, ma non vogliono unirsi alla Confederazione generale del lavoro (comunista) essendo convinti che essa vuol manifestare con i giovani non nel loro interesse ma per realizzare i propri obiettivi politici. Perciò i socialisti chiedono al governo di *«uscire dalla finta serenità in cui si è compiaciuto troppo a lungo e di garantire alle organizzazioni sindacali universitarie, portavoce autorizzati degli studenti, la certezza di trattative immediate e valide».*

Non sembra, però, che il governo voglia ascoltare questi consigli. Stamani la situazione è stata esaminata dai ministri Louis Joxe, della Giustizia (che sostituisce in questi giorni il primo ministro assente), Christian Fouchet, dell'Interno, e Alain Peyrefitte, dell'Educazione Nazionale. Poi Louis Joxe si è recato dal generale De Gaulle per fargli il punto sulla situazione. **I. m.**

ULTIMA ORA

Ore 2: aspri scontri tra polizia e studenti

Parigi, 10 maggio.

A sei ore dall'inizio della manifestazione (cioè verso le 2 del mattino), polizia e studenti si sono scontrati all'incrocio tra il boulevard Saint Michel e i giardini del Lussemburgo. Gli agenti hanno fatto uso di bombe lacrimogene per sloggiare gli studenti dalle barricate, dalle quali i giovani lanciavano ciottoli strappati al selciato. All'inizio degli scontri i giovani dimostranti erano circa 10 mila.

Le autorità francesi sono preoccupate che l'atmosfera parigina sia di stretta neutralità tra nord-vietnamiti e americani nel corso dei negoziati di pace per il Vietnam. Gli studenti, che ad un certo punto avevano inalberato un ritratto di Ho Ci-min, lo hanno fatto successivamente sparire. (A. P.)



La folla degli studenti parigini in marcia nel Quartiere Latino verso la sede della Sorbona (Telefoto Ansa)

Una leggendaria figura dell'«Armata Rossa»

Morto il maresciallo Sokolovsky che organizzò il "blocco di Berlino"

Aveva 71 anni - Fu uno dei protagonisti della rivoluzione bolscevica - Durante la guerra, alcune grandi vittorie russe contro i nazisti furono legate al suo nome - Dopo la conquista dell'ex capitale tedesca, Stalin lo nominò comandante in capo delle forze d'occupazione sovietiche

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 10 maggio.

E' morto oggi in un ospedale moscovita all'età di 71 anni il maresciallo Vasily Sokolovsky, che nel '45 partecipò alla presa di Berlino, e nel '48-'49 ne diresse poi il blocco contro gli alleati. Un laconico comunicato della Tass *informa che Sokolovsky* «aveva a lungo sofferto di una grave malattia» *senza peraltro precisare quale. Il ministro della Difesa sovietico ne ricorda questa sera la figura di condottiero, esaltandone l'opera di «ricostruttore delle forze armate sovietiche».*

Con il maresciallo Sokolovsky scompare uno degli ultimi, leggendari protagonisti della rivoluzione bolscevica prima e del secondo



Il maresciallo russo Sokolovsky. Aveva 71 anni

conflitto mondiale poi. Da semplice soldato, egli assurse al rango di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina. Sopravvisse attraverso le purghe staliniane, anche quella famosa dei generali del 1937-'38. Negli ultimi anni fu anche deputato al Soviet Supremo e con la «Storia della grande guerra patriottica dell'Unione Sovietica dal 1941 al 1945» *scrisse uno dei testi più esaurienti sul conflitto mondiale.*

Vasily Sokolovsky era nato nel 1897 a Koziiki, vicino ai confini con la Polonia. Nel 1918 era entrato volontario nell'Armata Rossa, acquistando successivamente il comando di una compagnia, quindi di un battaglione, più tardi di un reggimento, infine di una brigata. Il suo indubbio genio tattico gli meritava nel 1921 l'ingresso nell'Accademia militare, ed entro un anno egli completava i corsi. Dal 1922 al 1929 dirigeva lo Stato Maggiore del fronte del Turkestan. A lui Stalin affidava l'eliminazione del movimento Basmachi, che egli eseguiva senza pietà.

Negli anni Trenta, Sokolovsky eseguiva importanti incarichi amministrativi. La sua riorganizzazione dell'Esercito diventava febbrile e completa negli anni immediatamente precedenti la guerra e nel periodo iniziale di essa. Nel 1941 egli veniva nominato Capo di Stato Maggiore del fronte occidentale. In tale veste dirigeva e portava a compimento l'operazione di Smolensk e preparava o aiutava a preparare in seguito le operazioni di Lvov, Vistola-Oder e Berlino.

Le cronache di guerra ricordano come all'inizio del 1943, in meno di dieci giorni, il triangolo fortificato che minacciava Mosca fu eliminato, e la conquista di Vyasma aprì a Sokolovsky la strada di Smolensk. Il 2 agosto, Znamenskaja, bastione della difesa tedesca posto a 40 chilometri a nord di Orel, veniva occupata. Il 5 agosto Orel e Bielgorod cadevano a loro volta. Stalin lo annunciò con orgoglio in un ordine del giorno indirizzato ai grandi vincitori: Rokossovski, Vatutin, Koniev, Popov e Sokolovsky.

Il 15 settembre i russi arrivarono a 60 chilometri da Smolensk, a 60 da Kiev e a 60 dall'ansa del Dniepr. Il 22 fu presa Poltava e il 25 Sokolovsky entrò in Smolensk. Da quel momento la fama del maresciallo, allora generale, divenne indistruttibile. Egli passò attraverso la Polonia, e arrivò quindi a Berlino. Dal 1945 al 1949 egli fu prima vice comandante in capo e poi comandante in capo delle forze di occupazione sovietiche e responsabile dell'amministrazione militare sovietica in Germania. L'organizzazione del blocco della ex capitale fu una delle operazioni volute da Stalin che egli eseguì con maggiore accanimento. Nel 1949 Sokolovsky venne richiamato in patria e fu nominato vice ministro della Difesa. Nel 1952 egli divenne anche Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina. **e. c.**

Quattordici gli imputati per la sfilata a Milano che bloccò il Giro d'Italia

Milano, 10 maggio.

(g. m.) Quattordici persone accusate di aver impedito, il 19 maggio 1967, la «tappa notturna» di Milano da parte della carovana del Giro d'Italia sono comparse oggi davanti al sostituto procuratore della Repubblica.

Si tratta dei segretari delle federazioni milanesi del pci e del psiup Rodolfo Bollini di 45 anni e Antonio Costa di 35, di Luisa Pajetta di 23 anni, figlia dell'onorevole comunista Giancarlo Pajetta, di Emilia Franca Caffa, di 38, Adriana Chiaia di 43, Michele Dell'Aquila di 42, Giuseppe Mai di 29 (già imputato al processo dei manifestini antimilitaristi di due anni fa), Aniceto Marchi di 24, Vito Messana di 23, Alberto Montanari di 23, Antonella Nappi di 25, Guido Pollice di 28, vice-segretario della federazione milanese del psiup, del professor Enrico Rambaldi, di [illegible] anni, assistente di Storia della filosofia all'Università di Cagliari, e di Massimo Cipriani di 24 anni.

Quella sera, in occasione della cinquantesima edizione del «Giro», era stata organizzata a Milano una tappa di apertura denominata «Sprint del cinquantenario» che avrebbe dovuto percorrere le vie fra le porte della città.

Tutto era già pronto e il sindaco era sceso in Piazza del Duomo mentre i corridori si preparavano alla tappa notturna, quando un folto gruppo di manifestanti mandò tutto all'aria con una sfilata per la pace nel Vietnam. Vi furono scontri e schiamazzi e infine lo «Sprint del cinquantenario» venne sospeso.

Lunedì Fenaroli si sposerà in carcere con la pettinatrice

Lui ha 60 anni, lei 40 - La cerimonia, col solo rito civile, si svolgerà al mattino alle 10 nel penitenziario di Porto Azzurro - Il fratello del geometra e il comandante delle guardie saranno i testimoni per lo sposo

(Dal nostro corrispondente) Milano, 10 maggio.

(g. m.) Giovanni Fenaroli si sposerà in carcere — lunedì venturo, 13 maggio — con la signorina Adalgisa Cagliani. La cerimonia, col solo rito civile, avrà luogo nel penitenziario di Porto Azzurro (dove il geometra sconta la condanna all'ergastolo quale mandante della uccisione della propria moglie, Maria Martirano) nell'ufficio del direttore della casa di pena.



Giovanni Fenaroli e la fidanzata Adalgisa Cagliani

Giovanni Fenaroli fu Quirino, nato ad Airuno (Milano) il 24 aprile 1908, ha sessant'anni appena compiuti; la sposa, la parrucchiera Adalgisa Cagliani, è nata ad Olginate (Como) il 16 novembre 1928 ed ha quarant'anni. I testimoni per lo sposo saranno il fratello, l'ing. Giuseppe Fenaroli, e il comandante delle guardie di custodia; per la sposa, una amica di famiglia dimorante a Milano.

Le pubblicazioni di matrimonio erano state affisse all'albo pretorio del comune di Olginate il 30 gennaio scorso. La fidanzata di Fenaroli, residente a Milano in via Brocchi 23, possiede un negozio di parrucchiera per signora. Tramite la sorella Giovanna, di 34 anni, nominata tutrice del geometra (con la condanna all'ergastolo egli ha perduto i diritti civili), Adalgisa Cagliani ha conosciuto Fenaroli e si è incontrata più volte con lui nel penitenziario di Porto Azzurro.

Oggi 40 mila giovani arrivano da tutta la Germania

Bonn in stato d'assedio per la marcia degli studenti

In città è vietata la circolazione alle auto private; il centro è «zona proibita» anche ai pedoni; scuole e negozi sono chiusi - I giovani intendono protestare contro le «leggi speciali» (non ancora votate alla Camera), che attribuirebbero al governo poteri straordinari in caso di emergenza

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 10 maggio.

La capitale federale sarà una città in stato d'assedio, domani, in occasione della marcia di protesta degli avversari delle leggi per lo stato di emergenza. Saranno bloccate tutte le strade che attraversano la città (il traffico sarà deviato già a Colonia, [illegible] chilometri a nord, e a Coblenza, 50 chilometri a sud), saranno sospesi quasi tutti i servizi pubblici, sarà vietata la circolazione ai veicoli privati, chi vorrà (a piedi) attraversare la città, dovrà essere munito di un documento di riconoscimento. Le scuole saranno chiuse, come, probabilmente, molti negozi, nonostante l'invito delle autorità a tenerli aperti. Già oggi, in seguito ad un appello del municipio, la maggior parte degli abitanti ha dato l'assalto ai negozi per fare gli acquisti di fine settimana.

All'interno della città isolata, poi, il quartiere governativo — che comprende il Parlamento, la Cancelleria, la Presidenza della Repubblica, il Ministero degli Esteri e il Centro stampa — sarà dichiarato «zona proibita» a partire dalle [illegible] di mattina. Per entrare sarà necessario esibire un lasciapassare speciale che è stato distribuito oggi.

Il nervosismo è grande, per la «marcia su Bonn» dei 35-40 mila giovani avversari delle leggi speciali. E' diffuso il timore che i dimostranti, provenienti da tutte le parti della Germania, non terranno fede ai patti e che cercheranno di superare gli sbarramenti della polizia per penetrare nel quartiere governativo.

Per provare le buone intenzioni dei tutori dell'ordine (che saranno 5 o 6 mila), il Ministro ha detto che le tre colonne di dimostranti che marceranno nel primo pomeriggio verso i giardini dell'Università saranno scortate soltanto da tre drappelli di 30 poliziotti l'uno e che tutti gli agenti saranno disarmati. La notizia non è piaciuta ai poliziotti i quali, durante una riunione del loro sindacato, convocata d'urgenza a Berlino, hanno protestato, chiedendo che l'ordine venga revocato e che gli agenti vengano dotati di armi da fuoco.

Della dimostrazione di domani si sono occupati oggi il Governo e il Parlamento, i quali hanno deciso di non tener conto delle manifestazioni di domani. Dinanzi alla Camera, il Ministro degli Interni Benda ha detto che i dimostranti sono manovrati dai comunisti e il Parlamento ha dichiarato che non accetterà pressioni che vengono dalla piazza. Contrariamente a quanto annunciato, il cancelliere Kiesinger non resterà a Bonn.

La prima ondata di dimostranti, quella dei «Barbudos» berlinesi, arriverà a Bonn domattina alle 7,55 con un treno speciale proveniente da Berlino, messo a disposizione dal regime comunista di Ulbricht. Poi, con altri sette treni speciali, con colonne di autobus e di vetture private, giungeranno gli altri, tra cui alcune migliaia di giovani operai che avrebbero dovuto partecipare ad una dimostrazione analoga che si svolgerà domani a Dortmund, nel bacino della Ruhr. Verranno a Bonn perché la Lega dei Sindacati si è rifiutata di ordinare lo sciopero generale che — secondo il capo dei metalmeccanici, Brenner — *«significherebbe il rovesciamento del sistema parlamentare».*

Un sondaggio demoscopico, compiuto dall'Istituto *Sigma* di Berlino, ha rivelato oggi che gli oppositori delle leggi sullo stato di emergenza (le quali concedono poteri speciali al governo), sono assai più numerosi di quanto si supponesse. Stando ai rilevamenti dell'Istituto *Sigma*, il [illegible] per cento dei tedeschi considera le leggi «dannose», il 40 per cento «forse utili» e soltanto il 10 per cento è convinto della loro necessità.

Tito Sansa

Un'assemblea di studenti oggi all'Ateneo di Roma

Cessata l'occupazione al Consiglio nazionale delle ricerche

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 maggio.

(l. s.) Il rettore dell'Università di Roma ha concesso al «Movimento studentesco» l'aula magna del rettorato per il dibattito sul tema «Autoritarismo accademico e repressione» organizzato per domani dagli universitari in seguito alla condanna dei quattro studenti arrestati per la manifestazione davanti al Palazzo di Giustizia.

Al termine del dibattito, al quale sono stati invitati anche gli studenti medi, verrà proiettato il documentario girato da alcuni universitari durante i disordini di piazza Cavour.

E' probabile che gli studenti, nel pomeriggio, trasferiscano fuori dell'Università la manifestazione. In un'assemblea alla facoltà di Lettere il movimento studentesco, a tarda sera, ancora non aveva raggiunto un accordo sui programmi per il pomeriggio.

La polizia ha voluto ricordare agli studenti che per le manifestazioni e i cortei all'esterno della città universitaria è necessario chiedere un'autorizzazione al questore.

L'assemblea dei dipendenti del Consiglio nazionale delle ricerche ha deciso stasera di porre fine all'occupazione dell'istituto, riservandosi di riprendere l'agitazione dopo le elezioni politiche del 19 maggio.

In Tribunale il 17 maggio

Processo a quattro studenti per i disordini di Milano

Uno è in stato d'arresto. Fra gl'imputati una ragazza

Milano, 10 maggio.

Quattro studenti saranno processati il 17 maggio per gli incidenti accaduti durante la manifestazione a favore di Rudi Dutschke, conclusasi a sassate davanti alla sede di un quotidiano milanese e alla scuola tedesca di via Legnano.

Uno solo degli imputati, Giovanni Zambarbieri, il quale deve rispondere di concorso in violenza a pubblico ufficiale e resistenza, si trova in stato d'arresto; gli altri: la studentessa Giovanna Capelli, Alberto Montanari e Luigi Santese, imputati di concorso nello stesso reato, compariranno a piede libero.

Complotto in Cina per rapire Mao Tse-tung?

Lo rivela un giornale delle «guardie rosse» Il tentativo sarebbe fallito per due volte

Hong Kong, 10 maggio.

Un giornale delle «guardie rosse» scrive che la scorsa estate per due volte Mao Tse-tung corse il rischio di essere catturato dai suoi nemici durante una visita alla città di Wuhan, dove erano in corso violenti scontri fra le opposte fazioni. Mao si recò a Wuhan per riportare la pace fra il comandante militare della zona gen. Chen Tsai-tao e le «guardie rosse».

«All'epoca — scrive il foglio — *il generale Chen si serviva dell'esercito per creare una divisione fra le file della classe lavoratrice. La sera del 18 luglio il gen. Chen pose l'assedio al quartier generale e circondò la casa dove si trovavano il presidente Mao, il primo ministro Ciu En-lai ed altri alti funzionari di Pechino. L'entourage del presidente Mao riuscì a distrarre i banditi, che erano armati di sciabole e fucili, e a far fuggire il Presidente».*

Due giorni dopo il gen. Chen compì un altro tentativo ma il presidente Mao aveva lasciato il luogo venti minuti prima. *(A. P.)*

Polacco fucilato a Varsavia come spia degli Stati Uniti

Varsavia, 10 maggio.

Nella capitale polacca è stata stamane eseguita la sentenza di morte pronunciata il 24 dicembre scorso contro l'ing. Jerzy Strawa, accusato di avere svolto attività di spionaggio a favore dei servizi d'informazione americani.

Strawa (che è stato fucilato) era alle dipendenze dei servizi del commercio estero polacco. Secondo l'accusa, era entrato in contatto con la «Central Intelligence Agency» per conto della quale aveva raccolto informazioni di carattere militare. *(Ansa)*

SPETTACOLI

L'inizio della tournée in Europa

Lieto esordio a Firenze dei balletti di Israele

La compagnia «Bathseva» ha presentato quattro brani drammatici

(Nostro servizio particolare)

Firenze, 10 maggio.

Lietissimo esito ha avuto stasera al Teatro della Pergola il primo dei due spettacoli della compagnia di danza israeliana «Batsheva», che ha cominciato a Firenze la sua *tournée* europea.

Fondata quattro anni fa con il contributo finanziario di Bethsabea Rotschild, la «Batsheva» si dedica esclusivamente alla danza moderna, applicando le idee e gli insegnamenti della grande coreografa statunitense Martha Graham. Due volte l'anno la Graham va in Israele per sorvegliare da vicino la preparazione di questi ballerini (parecchi dei quali sono stati suoi discepoli), per impartire delle lezioni e per allestire alcune coreografie degli spettacoli.

La compagnia da sei mesi ha una direttrice stabile, Jane Dudley, già allieva della Graham e una delle migliori danzatrici e coreografe americane della penultima generazione. I membri della compagnia provengono da molte parti del mondo e se talvolta la loro tecnica individuale lascia a desiderare, il lavoro compiuto dalla Dudley per ottenere una fusione dei vari danzatori, è apparso chiaro al pubblico, che ha accolto tutti i numeri in programma con intensi, meritati applausi.

I quattro balletti di stasera: *La riva* su musiche di Vivaldi, *Il giardino fortificato*, *Prova*, *I cacciatori mitici*, erano tutti drammatici, sia per il soggetto sia per lo svolgimento. Solo *Prova* poteva apparire diverso, in quanto giocato in chiave psicologica sugli stati d'animo di un gruppo di ballerini alla prova generale di uno spettacolo.

L'impeto, l'entusiasmo e il profondo senso di partecipazione di tutti i componenti la «Batsheva» hanno raggiunto il più alto livello nei solisti Rena Gluck, Moshe Efrati, Galya Gat, Rina Schenfeld, Ehud Ben-David. Domani sera secondo e ultimo spettacolo, a teatro già esaurito, con un nuovo programma.

a. b.

Sullo schermo

La vecchia legge del West

(Corso) — Alcuni lingotti d'oro che passano di mano in mano, bramati da tutti senza che nessuno riesca a impossessarsene fuorché un furbo avventuriero, alla fine, creano lo spunto della vicenda di un film americano non del tutto standardizzato: *La vecchia legge del West* («Watherole n. 3», diretto da William Graham per conto di Blake Edwards, questa volta soltanto produttore).

L'oro, elemento motore della storia, accende come sempre la cupidigia di tutti coloro che, per un verso o per l'altro ne sono interessati. Si comincia con il sergente dell'esercito che dovrebbe essere l'incorruttibile custode dei preziosi lingotti e mira invece a sottrarli e occultarli; si prosegue con un mucchio di gente quanto mai eterogenea, da un paio di fuorilegge a un timido calzolaio, da un fragoroso sceriffo a «Madame» Lavinia, pittoresca tenutaria, un secolo fa, d'una delle prime case d'appuntamenti del West. La «caccia al tesoro» è movimentata — anche se il film ha cedimenti e lentezze di sceneggiatura e di regia — e l'epilogo s'insaporisce della girandola beffarda che vede nell'avventuriero il favorito.

James Coburn è l'interprete affiancato da un'inedita Margaret Blye, ma è nella folla dei caratteristi il più vivo assortimento di tipi gustosi: dal sergente (C. Atkins) al calzolaio (H. Davis), dallo sceriffo corruttibile (Carroll O'Connor) alla grandiosa «madama» disegnata da Joan Blondell, arguta commediante degli anni Trenta retrocessa ora a chiassosa mezzana. La canzone di Wells e Grusin, che «narrando» il film gli fa da *leit motiv*, è affidata nella colonna sonora a un Giorgio Gaber in funzione di cantastorie.

vice

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio [illegible] diurno e serale.

Supermaterassi

è il magazzino di [illegible] per i materassi più [illegible]. Assortimento veramente grandioso. Corso G. Cesare 27 bis.

Concorso magistrale

Aperte iscrizioni corsi preparazione per imminente concorso Ministeriale, mattino giovedì e domenica et serale. Istituto Bertola, v. Po 8, tel. 542.549 - 541.421.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.90.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in simulpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761-471 - 745.121.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: stasera ore 21 «Bimbi alla ribalta» 40 prodigiosi bambini del M° Gustav Gherard.
Carignano: ore 21,30 «Cansson e Tradission 2» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino ed il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/3: ore 9,30 - 13; 15,30 - 19. Domani ore 15,30.
Alcione: Rivista E. Baronti - L. De Vinci. Orario: 16,15 e 21,15.

TEATRO ALFIERI
QUESTA SERA, ore 21
UNICA RECITA del
BIMBI alla RIBALTA
40 prodigiosi bambini del M° GUSTAV GHERARD
Prenot. bottegh. Teatro 535.440
Prezzi popolari: L. 1800 - 500

CARIGNANO: oggi, domani 21,30
CANSSON e TRADISSION 2
Balocco - Lombardi - Sangiorgi

CONSERVATORIO
Lunedì 13, ore 21,15
BACH
CONCERTI BRANDEBURGHESI
Prenotazioni: UNIONE MUSICALE
Piazza Castello 29 - tel. 544.523

PIPER PLURICLUB
Ore 22: THE HUMAN FAMILY
DOC K'S BLUES BAND

1° Festival mondiale del Circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
P. d'Armi, t. 595.860: ore 16 - 21

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 15,15 corse al trotto: Premio dei Consolati, lire 1.200.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) Sporti. Scotani, Baviona, Camarca.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Mirolo.
Arlecchino: ore 21 Dino.
Augusteo: ore 16 e 21: I Ritmici.
Castellino: ore 21 Gli Spahis.
Club 84: ore 21 General's Band.
Faro Danze: ore 21 Crotta's Seven.
Garden Danze (capolinea 52 sbarrato): ore 21 I Discoboli.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Gipsy (fraz. Reg. Margh., Collegno): ore 21 gare shake; Compl. I Rooll.
Hollywood: ore 16 e 21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 16 e 21 L'Elite.
La Roll: ore 21 Episod Six.
Massaua Danze: 21 Gli Sparvieri.
P. Bella (Sacchi 65): The Oscar's.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 16 e 21,30 The Human Family e Doc k's Blues Band.
Principe: 16 e 21 Renato Rimondini.
Trocadero: ore 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): The Cocks.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (Borgo 10, 331.040): ore 21 Show Man Nicolas Nils.
Westend: The Elastics.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo più.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.888).
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: DALL'1 AL 90, con
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: IL BINGO, con
RENATO RIMONDINI
Unica direzione M.° NINO GALLO

Danze ARLECCHINO
Ore 21: REPLICHE SUCCESSO
DINO
con il suo complesso
NUCCIO NICOSIA

Danze CASTELLINO
Danze CLUB 84
DOMANI
MASSIMO RANIERI

mack 1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
Oggi, ore 16 e 21
FAUSTO LEALI
e il suo complesso

EDEN
Venite a ridere con noi!
Esibizione QUINTETTO COMICO
I DIABOLICI

AUGUSTEO
16: DANIELE e I CRAZY - I RITMICI - I SULTANI
21: Acconciature femminili

Danze FARO
Giovedì, sabato e festivi sera
Dame 400, Cav. [illegible] cons. compr.
Successo Compl. CROTTA'S SEVEN
Direzione M.° SAMPAOLI

LE GRILLON
Danze - Rist. FASSIO - Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
Oggi ore 21 - Domani 15,30-21
THE JOKERS

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Romano Gazzera (piazza San Carlo 175).
Arte Antica (Matteotti 40): Esposizione incisioni XV-XX secolo.
Artevivа (G. Casalis 12, 760.501): Personale di Martino Brondi.
Dantesca: Abel Vallmitjana.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18, telefono 543.125): Giacomo Manzù.
L'Approdo: 80 anni di Manzone.
La Bussola (via Po 9): Giacomo Soffiantino: mostra personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Piemonte Artistico (v. Roma 260, t. 542.737): Mostra Gazzera; prorogata al 12/5. Or. 10-12,30; 16-19.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10-12; 16-19. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «Fermata d'autobus» con M. Monroe, O. Murray (Stati Uniti, 1956, colori, minuti 95).

GALLERIA GALATEA
Via Vincenzo Vela, 8
DIPINTI di
WILLY VARLIN
Prima Mostra in Italia

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: Io dico, tu dici», inchiesta sulla lingua.
13 —: «Pranzo di gala», comica con Stanlio e Ollio.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti. Partecipa Giorgio Gaber. Incontro fra due scuole di Castelnuovo Monti (Reggio Emilia) e Milano.
18,45: «Dove nasce il Tevere», documentario.
19,30: Conversazione religiosa di mons. Antonio Zama.
19,45: Sport. Cronache italiane. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Non cantare, spara», western musicale di Leo Chiosso, musiche di Ferrio e Savona. Seconda puntata. Interpreti principali Tino Scotti, Renzo Palmer, Aroldo Tieri, Luigi Vannucchi, Isabella Biagini, Enrico Simonetti, Lulsella Boni, Carlo Romano, Nando Gazzolo, Gianrico Tedeschi, Mina, Giorgio Gaber e il Quartetto Cetra. Regia di Daniele D'Anza.
22,15: «Panorama economico», settimanale di inchieste e opinioni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17,30: Roma: Derby di galoppo alle Capannelle.
19 —: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
19,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Suoni ed immagini»: Concerto in la maggiore K 219 per violino e orchestra di Mozart, con Yehudi Menuhin e l'orchestra sinfonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan. Regia di Clouzot.
21,45: «Il giro del mondo in barca: da Yarmouth al paradiso», documentario di Harry Hastings per la rubrica «Itinerari».
22,15: «Cinque a uno», telefilm americano.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: Il saltamartino; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: «I cinque segreti del deserto», film di Billy Wilder, con Franchot Tone e Anne Baxter; 22,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino con Don Backy, Caterina Caselli, Peppino di Capri, Christy, John Foster, Jula De Palma, Fred Bongusto, Dalida, Nino Fiore
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Le mille lire Gioco musicale
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano - Seconda parte
16,00 Programma per i ragazzi. Tra le note
16,30 La discoteca di papà. Un programma presentato da Cesco Baseggio
17,00 Giornale radio
17,10 Colonna musicale. Nel corso del programma: Ippica: Dalle Capannelle in Roma «85» Derby italiano di galoppo»
18,20 Cinque minuti di inglese
18,40 Anni folli
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio - La giornata elettorale
20,25 L'importanza di chiamarsi...
21,10 XX secolo: «Piranesi» di H. Focillon
21,25 Abbiamo trasmesso
22,05 Dove andare. Itinerari aerei intorno al mondo: Indonesia
22,20 Musiche di compositori italiani. G. Savagnone, A. Soresina, Giulia Recli, F. Santoliquido
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Nicola Pietrangeli vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album music.
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 «Batto quattro». Varietà musicale presentato da Sandra Mondaini e Lina Volonghi con Walter Chiari e Alighiero Noschese
11,30 Giornale radio
11,41 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La musica del cinema
13,30 Giornale radio
13,35 Giro del mondo con Rita Pavone
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Canzoni in casa vostra
15,15 Grandi direttori: P. Monteux interpreta Bach e Haydn. Nell'intervallo (ore 15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Gioventù domanda
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla. Dischi per i giovanissimi
18,30 Giornale radio
19,00 Il motivo del motivo, anatomia dei successi
19,30 Radiosera
20,00 «Adam Bede» Romanzo di George Eliot. 4a epis.
20,40 Incontri con il jazz
21,05 Italia che lavora
21,15 Le nuove canzoni. Nell'intervallo (ore 21,30): Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Bach: Amore traditore, cantata n. 203; Lalande: Concert d'Esculape, Cantata
10,40 Haendel: Tema e Variazioni in sol min.; M. Torroba: Sonatina in la magg.
10,55 Antologia di interpreti. Dir. T. Beecham, soprano G. Cigna, pf. V. Horowitz, bs. T. Pasero, clav. R. Veyron - Lacroix, sopr. T. Dal Monte, dr. W. Rowicki
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
12,20 W. Lutoslawski: Jeux vénitiens; H. W. Henze: Musen Siziliens
13,00 Musiche di R. Strauss. Festliches Praeludium op. 61: Quattro ultimi Lieder per sopr. e orch. Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30
14,15 Recital del pianista Tito Aprea
14,55 Antigone, Opera in tre atti di L. Liviabella con Anna De Cavalieri, Adriana Martino, Mirto Picchi, Piero Guelfi. Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai, dir. Ottavio Ziino
17,00 Le opinioni degli altri
17,10 L'avanzata degli anglicismi
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 G. Valentini: Son. in mi magg. per vc. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,20 Scienza e letteratura
20,30 «Sigfrido» di R. Wagner. Atto III. Dir. W. Sawallisch
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Orsa minore: Rass. del «Premio Italia 1967. «La propagazione».
23,25 Rivista delle riviste

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Warkill» colori, panoramico, con George Montgomery, Tom Drake. Viet. anni 14. Orario: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «La collezionista» (Una storia immorale) con Hajdee Politoff, Patrick Bauchau, colori. Vietato 18.
Corso: «La vecchia legge del West» di B. Edwards, tech. sc. J. Coburn.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40. Ult. 22,30.
Doria: «Grazie Zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti. Vietato 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30.
Gioiello (tel. 500.760): «Il verde prato dell'amore» techn., di A. Varda, con M. France Boyer, J. Claude Drouot. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «La scuola della violenza» con Sidney Poitier, Judy Geeson, techn.
Metropol: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» C. Stevens, L. Devon, in technicolor.
Nazionale: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» con Rod Steiger, Sidney Poitier, in technicolor (cinque premi Oscar 1968). Inizio films 14; 15,50; 18; 20,15; 22,30.
Reposi: «Il pianeta delle scimmie» Charlton Heston, techn., panavision.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «La porta sbarrata» colori, Gig Young, Carroll Linley, Oliver Reed. Vietato ai minori di anni 18.

Ariston: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, B. Dillman, V. Miles, tech.
Arlecchino: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» Henry Silva, Keenan Wynn, Beba Loncar, techn.
Augustus: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «Jim l'irresistibile detective», Kirk Douglas, Silva Koscina, col.
Torino: «Intrighi al Grand Hotel» Catherine Spaak, R. Taylor, tec. A. 10

Centrale-Essai (t. 540-110): «Quando c'è la salute» di Pierre Etaix, con V. Valmont. Apertura ore 10.

Alexandra: «Indovina chi viene a cena?» tech. scope, Spencer Tracy, K. Hepburn, S. Poitier.
Colosseo: «Sentenza di morte» con R. Clarke, R. Conte, E. M. Salerno, in technicolor. Vietato min. anni 14.
Faro: «Indovina chi viene a cena» technicolor, scope, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, S. Poitier.
Fiamma: «Gli occhi della notte» A. Hepburn, A. Arkins, technicolor.
Hollywood: «Sentenza di morte» con R. Conte, T. Millan, A. Celi, E. M. Salerno, R. Clarke, tech. sc. Viet. 14.
La Perla: «Grand Prix» colori, con James Garner, E. M. Saint, Yves Montand. Orario: 15,15; 18,40; 22.
Maffei: «I sette fratelli Cervi» con Gian Maria Volontè, Carla Gravina.
Massimo: «L'ora delle pistole» in techn, James Garner, Robert Ryan.
Orfeo: «Via dalla pazza folla» techn. scope, J. Christie, T. Stamp, P. Finch. Orario: 14; 16,45; 19,15; ult. 22.
Principe: «Riflessi in un occhio d'oro» Elizabeth Taylor, Marlon Brando, colori. Vietato anni 18.
Statuto: «I sette fratelli Cervi» con Gian Maria Volontè, Carla Gravina.

Adriano: «Hombre» technicolor, con Paul Newman, Diane Cilento.
Alcione: «7 pistole per i Mc Gregor» techn, e Rivista E. Baronti - L. da Vinci: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, techn.
Regina: «Un minuto per pregare, un istante per morire» A. Kennedy, N. Machiavelli, techn. Vietato 14.

Cravesana: «2 Gringos nel Texas» F. Franchi, C. Ingrassia, technic.
Milano: «Il vendicatore del Texas» col. R. Taylor; «Quei temerari sulle macchine volanti» col. Sordi, A. 10.
Olimpia: «Tesoro della foresta pietrificata» colori, G. Mitchell.
Po: «I due barbieri di Siviglia» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
P. Nuova: «Ipcress, pericolo mortale», colori; «Jerry 8 e 3/4» colori, con Jerry Lewis. Apertura ore 10.
Sanfelice: «Un uomo per tutte le stagioni» colori, con W. Hiller, L. Mc Kern, O. Welles.
S. Secondo: «La battaglia dei giganti» tec. Fonda, Pierangeli, Ryan.

Agnelli: Teatro «Ventaglio» Goldoni.
Delle Rose: «L'oro del mondo» tech. Al Bano, Franchi, Ingrassia.
Giardino: «Superargo contro Diabolicus» techn. sc. K. Wood, Nusciak.
Mirafiori: «Django cacciatore di taglie» J. Philbrook, technicolor.
S. Rita: «Come rubare 1 milione di dollari e vivere felici» Hepburn, tec.
Vincaglia: «Scandalo al sole» techn. Troy Donahue, Sandra Dee, Dorothy Mc Guire, Richard Egan. Viet. 16.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Brutti di notte» technicolor, scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Araldo: «L'oro del mondo» (I 2 salumieri) colori, con Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bliseo: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» techn. scope, Catherine Spaak, G. Griffith.
S. Paolo: «Nick mano fredda» techn. sc. P. Newman, G. Kennedy. V. 14.

Artisti: «La resa dei conti» colori, scope, Lee Van Cleef, T. Milian.
Belgio: «La più grande rapina del West» in technicolor, scope.
Corallo: «The Eddie Chapman Story» Yul Brynner, C. Plummer, colori.
Eridano: «L'oro del mondo» (I 2 salumieri) F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, R. Power, scope, colori.
La Salle: «Nel sole» techn. Al Bano, R. Power, Franchi e Ingrassia.
Oropa: «Professionisti per un massacro» in technicolor, scope.
Rosalal: «Meravigliose avvent. Marco Polo» H. Buchholz, Martinelli, col.
V. Veneto: «Operazione S. Gennaro» techn. scope, N. Manfredi, S. Berger.

Astra: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» technicolor, scope, Catherine Spaak, Hugh Griffith.
Bernini: «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 18.
Cibrario: «I 2 torerì» F. Franchi, C. Ingrassia, techn., e «Agente X 17 operazione Oceano» L. Jeffries, col.
Ellos: «Doppio bersaglio» technic. Yul Brynner, Britt Eklund.
Esedra: «4 dollari di vendetta» colori, con Robert Woods.
Massaua: «Sentenza di morte» con Tomas Milian, Richard Conte, Adolfo Celi, techn. scope, Viet. anni 14.
Odeon: «Rio Conchos» techn. S. Whitman, T. Franciosa (solo oggi).
Star: «Nick mano fredda» technic. P. Newman, G. Kennedy. Viet. 14.

Adua: «L'uomo dal pugno d'oro» techn. scope, G. Cobos, E. Blanc.
Ars: «Django spara per primo» con G. Saxon, F. Sancho, colori, scope.
Aurora: «Parigi brucia?» J.P. Belmondo, L. Caron, Perkins. A. 15,30.
Brescia: «La cintura di castità» con Tony Curtis, Monica Vitti, colori.
Falchera: «La costa dei barbari» col. R. Todd, D. Robertson, M. Koch.
Lanieri: «Eroi Telemark» Douglas.
Maior: «Io, due figlie, tre valige» technicolor, scope, Louis De Funès.
Nord: «L'indomabile Angelica» scope, colori, M. Mercier, R. Hossein.
Nuovo Fortino: «I 3 affari del signor Duval» con Louis De Funès.
Oriente: «A Ghentar si muore facile» scope, colori, con George Hilton.
Palermo: «Natascia, guerra e pace» technicolor, con L. Savelieva, S. Bondarciuk. Orario: 19 e 22.
Sociale: «Oggi a me, domani a te» technic. scope, Montgomery Ford.
Zenit: «25ª ora» in technicolor, con Anthony Quinn, Virna Lisi.

Baretti: «Alvarez Kelly» colori.
Cabiria: «Uccidi o muori» technicolor, F. Moroni, G. Mitchell.
Continental: «Django non perdona» J. Clark, E. Terenze, G. Rojo, techn.
Cuore (Nizza 56): «Mc Lintock» techn. J. Wayne, M. O'Hara. Ap. 19.
Fiore (c. Moncal. 241): «Incompreso» techn. A. Quayle, Giannuzzi.

Ghisa: «Django killer per onore» G. Montgomery, E. Monte, technic. Segue «Tom e Jerry».
Italia: «Bella di giorno» technic. Catherine Deneuve, J. Sorel, V. 18.
Lingotto: «Ragazza del Piper's» Caselli; «Arcieri Sherwood» colori.
Nizza: «I due violenti» colori, con A. Scott, G. Martin, S. Anderson.
Piemonte: «Colpo su colpo» techn. F. Sinatra, P. Vaughan, S. Stratton.
S. Carlo: «7 donne per i Mc Gregor» D. Bailey, C. Kitosch, technic.
Speria: «Poker di pistole» scope, techn. George Hilton, Apert. ore 15.

Diana: «Il giorno della civetta» in techn. C. Cardinale, Franco Nero.
Dora: «Voltati, ti uccido» techn. scope, Richard Wyler, F. Sancho.
Roma: «Le grandi vacanze» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Umbria: «Kinder invulnerabile» col. Forest: «Valle ombre rosse» colori.
Valdocco: «Romeo e Giulietta» col. «Misteri giungla nera» colori.

Alba: «Il ritorno dei magnifici 7» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Ambra: «Professionisti per un massacro» G. Hilton, G. Martin, colori.
Apollo: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» technicolor, scope, Catherine Spaak, H. Griffith.
Cafasso: «Principe di Donegal» col. Disney; «Uccidi o muori» a colori.
Edera: «Violenza per una monaca» techn, R. Schiaffino, J. Richardson.
Luce: «Nel sole» Al Bano, techn.
Lucento: «Professionisti per un massacro» tech. sc. G. Hilton, G. Martin.
Lujini: «Il leone di Tebe» col. M. Forest; «Per qualche dollaro in meno» colori, Buzzanca, Vianello.
Lutrario: «Io, due figlie, tre valigie» technicolor, con Louis De Funès.
Splendor: «007 operazione Thunderball» tech. sc. S. Connery, C. Auger.

BEINASCO

Italia: «Solo contro Roma» techn. scope, Rossana Podestà, J. Lange.

MAPPANO

Jolly: «Vera Cruz» Cooper, colori.

MONCALIERI

Castello: «Peggio per me, meglio per te» Little Tony, a colori.
Excelsior: «Chiamata per il morto» J. Mason, Maximilian Schell, col.

ORBASSANO

Moderno: «Indovina chi viene a cena» Tracy, K. Hepburn, Poitier, col.

PANCALIERI

Ideal: «Agente 007 op. Thunderball» S. Connery, L. Paluzzi, technicolor.

SETTIMO

Boccaccio: «C'era una volta» techn. Sophia Loren, Omar Sharif.
Moderno: «Colpo doppio del camaleonte d'oro» technicolor, scope.
Oratorio: «Il ritorno del pistolero» con Robert Taylor, in technicolor.

TESTONA

Fulgor: «Kitosch, l'uomo che veniva dal Nord» col. G. Hilton, K. Nell.

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo di Vinovo: ore 15 corse al trotto (30% alla cassa). - 1° Festival mondiale del Circo (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Teatro Alfieri: «Bambini alla ribalta» (biglietti rid. all'Enal ed alla cassa del Teatro).

Associazione Italia-Urss — Oggi alle 16, in via Lagrange 7, in occasione del 23° anniversario della fine della II guerra mondiale sarà proiettato il documentario sovietico «L'Urss nella II guerra mondiale».

Per 310 milioni di lire

El Cordobés gira un film con Jane Fonda e la Deneuve

Madrid, 10 maggio.

Manuel Benitez, il torero noto in tutto il mondo come «El Cordobés», ha firmato un contratto per un film con Jane Fonda e Catherine Deneuve. Riceverà un compenso di mezzo milione di dollari, pari a oltre 310 milioni di lire italiane.

Il colosso di Hollywood in nuova edizione dopo 30 anni

«Via col vento» in cinemascope ha aperto il Festival di Cannes

La pellicola riesumata per rendere omaggio alla memoria di Vivien Leigh - La tecnica è ancora valida, il tono dello spettacolo è stato adattato al gusto di oggi: ma la sua ideologia non regge più - Nel tono di paternalismo verso i negri è implicito il principio della discriminazione razziale - La vera rassegna comincia oggi, con un film inglese e uno ungherese

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 10 maggio.

Gone with the wind («Via col vento») uscì in America nel 1939, ma giunse a noi soltanto nel '51. Parve, ovunque si presentò, un miracolo di gigantismo spettacolare, un non facilmente superabile *mammouth*. E infatti, irrorato di premi Oscar (nove), detenne per molti anni il primato mondiale degli incassi.

In una magnifica cornice di pubblico, Cannes se ne ha mostrato, nella serata inaugurale del suo XXI Festival, la riedizione per schermo panoramico, che presto sarà programmata anche in Italia. Scopo dell'esumazione, onorare attraverso la vivida figura di Scarlett O'Hara (la più felice dell'affresco) quella bravissima attrice che fu Vivien Leigh, morta l'estate scorsa.

A prescindere dalla nuova veste, che alza il tono dello spettacolo adeguandolo al gusto odierno, il film-fiume prodotto da David Selznick e diretto da Victor Fleming (cui passò la mano George Cukor) non vien meno neppur oggi alla sua reputazione di «colosso»: sarà invecchiato, ma non si è rattrappito. Piuttosto è da dire che anche i più consumati artigiani possono risultare intimiditi dall'apparato. Fleming, che sia nel «muto» sia nel «parlato», da *Lord Jim* a *Capitani coraggiosi*, e specialmente dirigendo Jean Harlow, aveva pur conosciuto momenti di grazia, qui fu messo in difficoltà dall'immensa tela, dalla fama abbagliante del *best seller* della Mitchell, da quei 57 personaggi di primo piano, da quelle molte migliaia di comparse: tradì l'affanno e le vertigini dell'affrescatore di cupole. Aveva troppo mestiere perché dovesse capitombolare, e specie nella prima parte del film spaziò e servì di polpettone come non si poteva meglio; ma in totale non fece che mettere insieme, dissimulando alla meglio l'imbarazzo delle proporzioni, un maiuscolo *western* da giorni festivi.

La tecnica di *Via col vento*, fatta eccezione per una tavolozza troppo carica e una recitazione troppo esplicita, è ancora valida; la si ritrova, più o meno simile, nel *Dottor Zivago*, il suo più poderoso epigono. Ma si può dire lo stesso dell'ideologia? Volendo oggi rievocare la guerra di secessione del 1861 traverso la storia di un clan sudista, non sarebbe più possibile sfumare il coro dei negri di quel vago paternalismo che presuppone la piena acquiescenza al principio della discriminazione razziale; oggi, neppure il più retrivo regista hollywoodiano scambierebbe l'umanitarismo puritano con la democratica tolleranza.

Ma per dire della Leigh, è lei il vero punto di forza del lavoro, e adesso più ancora di allora. Ambiziosa, avida, cinica, spregiudicatamente sincera, la sua «Rossella» è già nell'ordine delle nostre inquietudini e si solleva profetica dal fondo convenzionale del lavoro.

Commuove pensare che *Via col vento* è per tre quarti un cimitero di glorie. Non è più Vivien; non sono più Leslie Howard (il fine «Ashley») né Clark Gable (il magnifico «Rhett»), allora nel vigore degli anni e della bravura. Morti anche il regista, la scrittrice Mitchell (schiacciata da un'auto nel '49), il produttore Selznick. E la falce avrà lavorato anche nella schiera dei comprimari. Degl'interpreti principali sopravvive la sola Olivia De Havilland («Melania»): sopravvive con tale un senso pratico che, per intervenire alla serata, si dice avesse chiesto alla casa produttrice un «gettone» di 125.000 nuovi franchi, che le è stato rispettosamente negato. Gli è che l'attrice si sente in credito verso un film che ha reso e continua a rendere miliardi; dove a lei non fruttò che 10.000 dollari (dollari del 1939).

Così niente Olivia; e neppure la sostituta che l'avrebbe certamente oscurata, «Bonnie» *alias* Faye Dunaway, che non ha lasciato Bolzano dove gira un film sotto la regia di De Sica. Ma non per questo sono mancate le «vedettes» alla fastosa cerimonia di apertura.

Sesta in ordine di tempo, l'odierna riedizione del film di Fleming è in 70 millimetri, con suono stereofonico e sei piste sonore. L'originale è stato rifotografato tutto, immagine dopo immagine. Il rinforzo delle nuove tecniche si fa specialmente sentire nei capitoli più spettacolari (dove è anche più meticolosa, e in difetto d'ispirazione più operante, la dosatura del regista circa l'ambientazione, le scenografie, i costumi, gli arredi); soprattutto nelle sequenze del sacco di Atlanta, che ancor oggi possono far testo in materia di cinema di movimento.

Coi nuovi accorgimenti di formato, profondità di campo e acustica, lo spettatore è «avvolto» da quel che vede; e molto più lo persuadono i tratti descrittivi e corali che non la vicenda sentimentale a più piani, questa sì un po' irrancidita nelle sue cadenze e simmetrie da *feuilleton*. Resta però che *Via col vento* fu il mirabile portato d'un cinema che ancora non portava in sé (o almeno il pubblico non la esigeva) la distinzione tra film d'arte e film di confezione; un cinema di struttura chiusa, al quale si chiedeva che le cose avessero principio e fine, e i caratterini anche come quello di Rossella O'Hara si piegassero alla legge del tempo. In tanta combustione di materiale l'arte entrava come incidente (e per la verità, in *Via col vento* appena appena si affaccia in qualche quadro di desolazione bellica). Visto con questa *pietas*, il film può ancora dire qualcosa; dice soprattutto che i vecchi «divertimenti» cinematografici possono essere largamente rimpianti, ma non recuperati. Siamo moderni a nostro dispetto.

Bruciato l'incenso all'attrice compianta e al venerando «colosso», (4 anni di tenitura a Londra, dove uscì sotto gli «Stukas»), il Festival comincerà veramente domani coi due primi film in concorso, l'ungherese *Rossi e bianchi* di Miklos Jancso, uno dei candidati alla palma, e l'inglese *Charlie Pubbles* diretto dall'esordiente regista, e grande attore, Albert Finney.

Non potranno gli anglofili dir male di questa edizione di Cannes. La Gran Bretagna vi spadroneggia, essendo suo anche *Joanna* di Michael Sarne, che per errore era stato attribuito alla Grecia, assente, quest'anno, dalla Croisette, insieme con l'Argentina, Brasile, Messico, Svezia, Svizzera, Bulgaria, Romania e altri paesi. E' dunque fatta di cinque opere la «selezione» britannica: contro i tanti «buchi» che si è detto. Tale sperequazione è troppo insolita negli annali di Cannes perché non si debba dedurre che il festival francese abbia meditato la lezione di Venezia: importano i film, non le bandiere. Altro sintomo di evoluzione nel senso del rigore critico è una inconsueta, quasi avarizia di premi. Due soli contano veramente: la palma d'oro e il premio speciale della giuria. Gli altri pochi saranno di consolazione, ma non consoleranno. Da domani cominceremo a vedere se dietro a questo nuovo cipiglio si nasconde davvero una concezione più severa della «rassegna cinematografica»; se qualcosa di Chiarini non sia passato in Favre Le Bret.

Leo Pestelli

Monica Vitti, che fa parte della giuria, ieri alla serata inaugurale a Cannes (Tel.)

La stagione sinfonica torinese all'Auditorium

Le «Nozze» di Igor Strawinsky nel concerto diretto da Mario Rossi

Anche per la musica vale, e come, quel pensiero inedito di Leopardi che «*La Stampa*» ha pubblicato ieri: «Il gran torto degli educatori è di volere che ai giovani piaccia quel che piace alla vecchiezza». La vita musicale a Torino è così sonnolenta e decrepita, che anche l'esecuzione d'un lavoro pensato da Strawinsky cinquant'anni fa, come le *Noces*, produca ancora l'effetto benefico e galvanizzante di quelle frustate che ci si scambia sulla neve dopo l'intorpidimento della sauna a 70 gradi, per riattivare la circolazione del sangue.

Senza il sussidio della scena (il balletto si rappresenta in questi giorni a Roma: quando mai potremo sperare di vedere anche a Torino qualcosa di simile?), la partitura vocale, appena sottolineata dall'insistenza dei 4 pianoforti e dagli schiocchi della percussione, si srotola così compatta da rendere quasi impercettibile la successione dei quattro episodi: vestizione della sposa, giochi e scherzi in casa dello sposo, lamento dei genitori, e infine il pantagruelico banchetto di nozze, infiorato di grosse facezie paesane e solcato dalle filastrocche e dai singhiozzi degli immancabili ubriachi.

Tutto questo fluisce in una ininterrotta colata d'energia ritmica, sempre alternandosi le tre componenti essenziali della struttura vocale: ossessionanti vociferazioni acute, sillabazione ritmicamente scandita, e brevi aperture liriche che si aprono come girandole per tosto ricadere. C'è in tutto questo la vita schietta e sincera del costume contadino, una robustezza rustica che reca in sé qualchecosa delle intuizioni vichiane, e tocca il significato ultimo ed universale dell'istituto matrimoniale nel suo rapporto con la civiltà dell'uomo e con la coltura dei campi: siamo in Russia, ma potremmo anche essere nel Monferrato o nella Provincia Granda, e sarebbe la stessa cosa.

Il coro della Rai, istruito dal maestro Maghini, ha cantato egregiamente la difficile opera, in italiano. I solisti, Lidia Marimpietri, Miti Truccato Pace, Angelo Marchiandi e James Loomis, erano ben provvisti di quella precisione ritmica che è la principale dote loro richiesta in questo lavoro; e il tenore Marchiandi, nelle sue entrate, ci metteva pure una certa mordente aggressività di timbro. Ely Perrotta, Chiaralberta Pastorelli, Luciano Giarbella e Carlo Bruno erano i quattro bravi pianisti, e Mario Rossi ha coordinato il tutto con vigile alacrità, il che l'evidenza dell'esecuzione musicale sopperivà nella maggior misura possibile all'assenza della scena.

In seguito Mario Rossi ha diretto una bella *Pastorale*, poetica senza smancerie, e sempre elasticamente sostenuta sul filo della vita ritmica. Ma soprattutto il bello era che non si trattava d'una di quelle esecuzioni dove le battute si srotolano una dopo l'altra, tutte sullo stesso piano, come se tutte avessero la stessa importanza e significato. L'esecuzione di Mario Rossi ha saputo indicare con evidenza i punti culminanti d'ogni movimento, e attorno a quelli coordinare e disporre gli episodi formali, secondo una chiarificatrice gerarchia di piani. Un bellissimo concerto, insomma, come se ne vorrebbe sentire più spesso.

m. m.

Un film di Joan Collins con tutta la famiglia

La bella attrice inglese a Roma - Gira con il marito (regista e produttore) e i due figlioletti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 maggio.

Con un film a totale conduzione familiare, *Potrà Hieronimus Merkin dimenticare Mercy Humppe e trovare la felicità?*, Joan Collins torna al cinema dopo alcuni anni di silenzio: suoi *partners* sono il secondo marito, Anthony Newley — che è anche lo sceneggiatore, il regista e il produttore del film —, ed i loro due figli, Tara di quattro anni e Sacha di due. Molto «cotonata», molto truccata, in abiti molto «mini», la bella attrice inglese, che vive in California dal '51, è passata per Roma proveniente da Malta dove stanno per iniziare le riprese. Più che di se preferisce parlare del suo lavoro.

«La pantera di Hollywood», come la definirono al suo esordio i tecnici pubblicitari della Casa cinematografica che l'aveva sotto contratto, appare oggi ben lontana da quel *cliché*. Lontanissimi sembrano gli idilli difficili, i tentati suicidi, gli amori tumultuosi che punteggiano la sua biografia (il rapporto più clamoroso fu quello con Warren Beatty, che la lasciò per Natalie Wood).

Di quel periodo ella ha detto: «*Macché pantera ed occhi imperscrutabili! Mi avevano costretta ad essere dura ed aggressiva, mentre io avevo un desiderio solo: trovare un marito adatto e fare la brava donna di casa*». Veramente, ella ha continuato a fare l'attrice, anche dopo il secondo matrimonio, ma ciò che vuole sottolineare è il suo spirito di collaborazione amichevole con il marito. «*Mi piace dargli dei consigli* — confessa — *anche se lui mi prega di farne a meno*».

l. m.

CRONACA TELEVISIVA

Un giallo che fa dormire

Grigia e fiacca la penultima puntata del romanzo poliziesco «La donna di quadri» - Stasera seconda puntata del western musicale «Non cantare, spara» e un concerto di Von Karajan con il violinista Yehudi Menuhin

Parliamo di Sheridan, ovvero del romanzo poliziesco «La donna di quadri» di cui ieri è stata trasmessa la quarta e penultima puntata.

Una brutta puntata, diciamolo francamente. Perché brutta? Perché non succedeva nulla. Sì, d'accordo, il super-gangster Tino Carraro andava in giro sogghignando, sempre alla ricerca del tesoro di diamanti; il tenente Ubaldo Lay, anche lui sogghignante, s'imbarcava sullo yacht deciso a capirci qualcosa e per poco non veniva accoppato dallo scoppio di una volgare bombola a gas di cucina; la principessa Olga Villi aveva costantemente la sua espressione enigmatica e impaurita; alla fine della puntata un barone cadeva in acqua e affogava. Sì, alcuni fatti c'erano, ma era come se non ci fossero: tutto si svolgeva con monotonia attraverso una serie interminabile di colloqui. Non c'era tensione, non c'era clima di terrore e di attesa, non c'era un solo momento di brivido. Nessun pericolo per lo spettatore di stare sveglio, con le palpitazioni e gli occhi sbarrati, come per i gialli classici: qui il pericolo era esattamente il contrario, cioè di addormentarsi.

Il difetto, a nostro giudizio, sta alla base. Non si può continuare, dopo anni, con questa [illegible] faccenda di storie poliziesche scritte e realizzate in Italia e ambientate in America: sono storie che imitano o cercano di imitare stancamente i modelli della letteratura gialla americana; e di conseguenza gli attori, dai protagonisti alle ultime comparse, imitano o cercano di imitare le figure e i modi della cinematografia americana — cappelli sulla nuca, grinte dure, interrogatori con la lampada — ottenendo risultati che non di rado sfiorano il grottesco; e la regia, fatalmente, non può essere convinta, e annaspa, cercando a sua volta di ricalcare le cadenze dei pessimi telefilm di malavita che la tv importa dagli Stati Uniti per tornaconto finanziario.

In tali condizioni, tutto è falso e convenzionale, e la buona volontà e la serietà professionale di Ubaldo Lay e degli altri attori non valgono a raddrizzare un'impresa sballata in partenza. Non sarebbe ormai il caso di dare un taglio a questi copioni che rifriggono oscuri e fiacchi intrighi di seconda mano? E se proprio si vuole confezionare qui in casa dei gialli, perché — come si è fatto per «La sciarpa» o «Paura per Janet» — non si va a cercare i testi dove li sanno scrivere?

* *

La sintesi di Benfica-Juventus c'è stata: quindici minuti al termine del telegiornale delle 13,30. Da quei quindici minuti ogni tifoso si sarà reso conto di aver perduto, con la mancata ripresa dell'altra sera, uno spettacolo sportivo di ragguardevole classe e di grande suspense *(altro che i gialli di Sheridan!).*

* *

Stasera alle 21 sul canale nazionale si ripresenta con la seconda puntata il western musicale «Non cantare, spara» che ha debuttato sabato scorso in modo tutto sommato soddisfacente: qualche lungaggine è stata compensata dall'agile regia di D'Anza e dagli ariosi esterni (come è noto si tratta di un vero e proprio film della durata complessiva di nove ore). In questa puntata, oltre agli attori già visti nell'esordio — Isabella Biagini, Simonetti, Luisella Boni, Nando Gazzolo ecc. ecc. — figurano Mina, Giorgio Gaber e Gianrico Tedeschi.

Sul secondo canale la trasmissione di apertura sarà il quarto numero del singolare «Suoni e immagini» di Clouzot: sotto l'occhio minuzioso e implacabile della cinepresa l'orchestra sinfonica di Vienna diretta da Von Karajan eseguirà lo stupendo concerto K 219 di Mozart; violinista, Yehudi Menuhin. Un appuntamento d'eccezione cui nessun appassionato di musica classica dovrebbe mancare.

u. bz.

Il grande violinista Yehudi Menuhin suonerà stasera nel concerto diretto da Von Karajan sul 2° programma

Durante una scena di gelosia

Burt Lancaster ferito a bottigliate dalla moglie

Belgrado, 10 maggio.

L'attore americano Burt Lancaster è stato ferito alla testa, la scorsa notte, da una bottigliata datagli dalla moglie. Lo riferisce il giornale jugoslavo *Politika*.

Lancaster si trova in Jugoslavia per girare un film di guerra. Ieri sera partecipava a un pranzo al Club degli scrittori, in compagnia della moglie, ma sembrava particolarmente attratto dalla giovane attrice austriaca Susana Weld. Questo almeno sostiene *Politika*, aggiungendo che la moglie di Lancaster, gelosa, si è scagliata sul consorte con una bottiglia in mano e lo ha colpito più volte sul viso.

Barcollante e coperto di sangue, Burt Lancaster ha rifiutato di farsi portare in ospedale da un'ambulanza, e ha dato alla moglie «una lezione che la donna non scorderà troppo presto», secondo l'espressione usata da *Politika*. *(Ansa)*

«Il progetto del divorzio non minaccia la famiglia»

La conferenza dell'avv. Maria Magnani Noya

L'avv. Maria Magnani Noya, candidata al Parlamento per il psi-psdi unificati, ha tenuto ieri alla Camera di Commercio di Torino una conferenza-dibattito sul problema del divorzio. In particolare ha respinto l'accusa di anticostituzionalità del divorzio, sostenendo che esso è in linea con la Costituzione perché «*non solo risolve i casi di un numero sempre crescente di infelici, ma realizza quella uguaglianza di tutte le ideologie di fronte alla legge, richiesta dall'articolo 3. E' un problema di libertà e di democrazia* — ha proseguito l'avvocatessa — *e uno Stato non può dirsi moderno e civile se si mantiene, nelle sue istituzioni fondamentali, ancorato a posizioni conservatrici respinte da gran parte dell'opinione pubblica*».

Ribadendo che il divorzio non è contro l'unità della famiglia, ma «*si limita a prendere atto dal punto di vista legale di ciò che è già finito sul piano affettivo*» l'avv. Magnani Noya ha riconfermato l'impegno socialista «*a sostenere il progetto di legge Fortuna respingendo qualsiasi pressione compresa quella d'una crisi governativa*».

Plastica facciale per Carmen Villani

Brindisi, 10 maggio.

La cantante Carmen Villani, rimasta ferita ieri in un incidente stradale, è stata sottoposta a un intervento di chirurgia plastica all'ospedale provinciale «Di Summa». L'operazione, che interessava la parte sinistra del volto avrebbe avuto esito favorevole. *(Ansa)*

Una bella serata di jazz con famosi solisti europei

Successo del concerto al Carignano - Tutti gli esecutori si sono esibiti gratuitamente, per onorare la memoria di un amico, Maurizio Lama

Grande serata di jazz ieri al Carignano. Decine di solisti, complessi, trii e quartetti si sono avvicendati di fronte ad una platea foltissima e attenta. I musicisti sono venuti da ogni parte d'Italia, dal Belgio, dalla Svizzera e da Londra, come il prestigioso sax-tenore americano Monterose.

Il concerto sarebbe costato una cifra enorme se ognuno avesse preteso un *cachet*: invece suonavano tutti gratuitamente perché la serata di ieri era dedicata a un caro amico e collega, l'ing. Maurizio Lama, scomparso in un incidente stradale il 18 marzo scorso, a soli 31 anni. La voce di questa iniziativa a cura della Folclore Discografica dell'Assessorato ai problemi della gioventù si è sparsa nell'ambiente jazzistico e molti fra i solisti in voga sono accorsi con il loro carico di clarini, sax, batterie. «*Vengo anch'io*» ha detto Jannacci e, in veste di presentatore, il cantautore milanese ha introdotto il vasto e vario repertorio. Tra il pubblico, appollaiati persino in piccionaia, i giovani erano in maggioranza.

A ricreare l'atmosfera delle mitiche *jam-sessions* sono apparsi alla ribalta, vestiti con gli abiti di ogni giorno, Tito Fontana al pianoforte, Luigi Tonioli al sax, Alberto Rota alla chitarra, l'estroso Giancarlo Pilot alla batteria. Con una serie di «a solo» punteggiati da fragorosi applausi hanno offerto una raffinata rielaborazione di «Sonny», un motivo lanciato dalla cantante indio-americana Cher.

Il Quartetto di D'Amico ha eseguito quindi «Epitaffio per Maurizio», una novità di caldo effetto che rivelava a tratti reminiscenze dell'*Ode* mozartiana. Poi a getto continuo si sono alternati il Trio di Negro, Sperti, Bevione, con la partecipazione del virtuoso del sax Gianni Vaccarino.

Gli applausi più convinti sono andati a Franco Cerri e a Giancarlo Barigozzi, che con chitarra e flauto hanno affrontato una «bossa nova» ricca di coloriture jazzistiche; al belga Jacques Pelzer che a Torino incise alcuni dischi della collana «Jazz in Italy», Gianni Sanjust, ai due Ambrosetti, René Thomas, Jacques Tolos, alla Milan Riverside Jazz Band.

Molto festeggiato anche Jannacci che per una serata d'eccezione ha lasciato il suo abito di simpatico istrione.

u. s.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 136 r Portici Accad. 17 r Via Roma 49 r
NAPOLI - Via Roma 145

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti [illegible] destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

ATTREZZATURA seminuova bar ristorante cessata attività occasione vendo. Telefonare 377-643.

CABINA 9000-15.000 volt trasformatore 100 Kw interruttore Magrini sezionatori due anni attività vendo. Telefonare 684-913. A47218

GRU 30/20 ottimo funzionamento, silos, nastro, veglio, legname, vendesi via Tasso 30. A47414

IMPIANTO verniciatura a fuoco acquistasi. Telefonare 882-782.

VENDESI Turbo Emanuel II completo seminuovo L. 2.400.000. Telefono 251-046. A46822

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ABILE decoratore veneto esegue lavori, tempo libero. Tel. 611-494 pasti. A46859

AZIENDA artigiana, attrezzatura macchine riempitrici chiuditrici tubi qualsiasi misura, accetta lavorazione conto terzi (esclusi alimentari). Telefonare 740-365. A47176

COSTRUISCO villette, box, rimodernamenti alloggi, manutenzioni, prezzi minimi, Telefonare 366-331.

DECORAZIONI perfettissime seriette: lavabile 13.000, tappezzeria 20.000, verificazioni. Telefonare 335-295.

IMPRESA edile rinnoviamo alloggi muratura piastrellature [illegible]. Telefoni 252-365, 721-925.

MURATORE attrezzato esegue riparazioni ammodernamenti in genere. Telefonare 80-162 ore ufficio.

PANTALONISTA confezionista veramente abile lavorerebbe domicilio serie e sartoria. Telefonare 661-095.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telef. 760-203 - 779-826. O634

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Tel. 594-760. O670

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7, telefono 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783 532-975. O875

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Vallina, via A. Doria 15.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (ang. v. Giolitti). Tel. 545-809

A. ACQUISTEREI rileverei Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-558.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, [illegible] breve tempo. Picco, [illegible] Marconi 28. Tel. 657-324.

A. PRESTITO garantito [illegible] interesse o compartecipazione cercasi, offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino». O76

A privato per impiego capitali offresi azienda agricola redditizia richiesta 245.000.000 massima riservatezza. Telefonare 779-596. O210

ABBIGLIAMENTO sportivo calze foulards articoli sportivi altre licenze zona residenziale cedo o permuto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1570 — Torino». A47594

ACCONCIATURE profumeria centrale avviato cedesi. Tel. 335-954.

AFFARONE cediamo hotel ristorante [illegible] vicinanze Torino 12.500.000 dilazionando, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O253

AFFARONE profumeria quindici anni stesso proprietario ritiro commercio minimo avviamento. Telefonare 850-383. A46762

AFFIDO gerenza e cedo articoli pesca zona centrale 30.000 compreso alloggio. Telefonare 876-314.

AFFITTEREI negozio vuoto per licenza radioelettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1473 — Torino».

ALBERGO ristorante night sul lago di Viverone cediamo 35.000.000, 30.000.000 contanti, attrezzato modernamente, forte reddito. Riva, via Mazzini 1. O253

AMPIO negozio confezioni [illegible] cedo [illegible] 1.400.000 trattabile. Telefonare 519-315. A48777

AUTORIMESSA centralissima posteggi diurni notturni, reddito elevato cedesi. Telefonare 384-437.

AUTORIMESSA 120 macchine affitto 170.000, lavaggio, officina cedo. Tel. 502-386. O899

AUTORIPARAZIONI zona centrale mite affitto cedo. Telefonare 547-485

AVVIATA ferramenta macchine utensili utensileria [illegible] L. 2.000.000. Telefonare 724-701. A45552

AVVIATISSIMO negozio ingrosso minuto biancheria, merceria, chincaglieria, filati, in Alba cediamo 5 milioni 500.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1, Torino.

AVVIATISSIMO negozio macelleria vicinanze Torino cediamo 5.500.000, 3.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. O253

BAR analcoolico cremeria dolciumi 200 caffè giornalieri vendesi. Telefonare 265-589. A46538

BOLLETTONE esportazioni vini vendo. Telefonare 264-407.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O288

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristorante, whisky gogo, adiacente Torino incasso annuo 35.000.000, redditizio cedesi dilazionando. Eventuale gerenza. O226

CEDESI cartoleria giocattoli reddito 3.000.000 Lucento richiesta 3 milioni. Telefonare 480-994. A47460

CEDESI drogheria 120.000 giornaliere dimostrabili. Richiesta 6 milioni dilazioniamo. Telefonare ore pasti 594-630, trattasi direttamente.

CEDESI latteria causa salute lt. 190 4.500.000 dilazionando. Telefonare 339-886. 1001

CEDESI merceria zona Italia 61 via [illegible] Bianco 30, Moncalieri.

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 350.000. Tel. 768-931.

CEDESI sala barbiere avviatissimo 300.000 trattabili. Tel. 650-039 ore pasti. A47201

CEDESI salone acconciature via Nizza piazza Bengasi. Telef. 745-549 ore ufficio. A44753

CEDESI Saint-Vincent centrale bar superalcoolici (anche licenza latteria) incasso L. 40.000 eventuale dilazione pagamento. Telefonare Editerie di Gabetti Federici, Châtillon, tel. 31-93

CEDO causa motivi salute, noto avviatissimo ristorante bar super, con camere per passeggeri, forte lavoro annuale, adatto sistemazione nucleo familiare, sito su importante strada nazionale cintura Torino, intenso passaggio, posizione invidiabile, movimento turistico stranieri. Patentino tabacchi, grande dehors estivo, piazzale parcheggio 1200 mq. Alloggio, garage. Prezzo conveniente. (intermediari. Telefonare 644-652.

CENTRALISSIMO piccolo bar cedesi causa trasferimento. Tel. 518-867.

CERCASI gerente pizzeria pescheria centro Grugliasco 30.000 giornaliere. Telefonare 502-542. O63

CINTURA Torino alimentare forte reddito cedesi quattro milioni contanti rimanenza dilazione annesso alloggio. Telefonare 471-156.

COMMESTIBILE centrale con bollettone cede Castagno, 3.350.000 dilazionando. Tel. 502-386.

COMMESTIBILE decennale unico proprietario, unico negozio, zona signorile alto reddito assicurato cedo cinque milioni. Telefon. 534-945.

COMMESTIBILI e drogheria vastissimo locale occasionissima cedesi direttamente per ritiro commercio. Telefonare 851-258. A46816

COMMESTIBILI Lucento, attività ultradecennale affitto mite cedesi anticipando 1.250.000. Tel. 502-514.

COMPRO bollettone superalcolici oppure cantina IV categoria. Telefonare 212-122. A46600

CONOSCIUTISSIMA [illegible] arredamenti moderni, cedo bellissima, grandioso negozio centrale, motivo superlavoro. Tel. ore 13-14,30 764-528.

ELETTRODOMESTICI centralissimo attività ultradecennale 60.000.000 annui cedesi 7.500.000. Telefonare 502.542. O63

FABBRICA artigiana metalplastici grande [illegible], 25.000.000 salute cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9067 — Torino». A44813

FINALE cedesi albergo 75 letti, sul mare. Scrivere: Pubblicità Lesland, 5 V, Savona. 23312

FRUTTA verdura occasionissima 50 mila, incasso giornaliero, cedo 2 milioni 800.000. Tel. 694-235.

LAVASECCO Santa Rita modernissimo forte incasso cedesi anticipando 2.500.000. Telefonare 502-514.

LICENZA pastificio nuove aperture vendesi, zona commercialissima. Telefono 210-722. A46424

OCCASIONISSIMA commestibile cedo causa malattia 70.000 giornaliere, 3.000.000. Telef. 363-098.

OFFICINA taglio e vendita lamiere avviata e attrezzata vendesi causa salute. Tel. 735-255.

PANETTERIA centrale, forno, con o senza alloggio, cedesi gerenza buone condizioni. Telefonare 535-649 ore 15-17. A47743

PANIFICIO avviatissimo, importante centro turistico Dolomiti, vendesi licenza, impianti. Rivolgersi: Bedano. Limone Piemonte.

PARRUCCHIERE uomo rimettesi centralissimo ben avviato (buon affare). Telef. 680-605.

PARRUCCHIERE uomo, signora, moderni, centralissimi, incasso 600.000 mensili, cedesi facilitazioni. Telefonare 540-346. A44911

PENSIONE bellissima via Roma 8 camere cedesi 3.600.000, Tel. 539-703

PETTINATRICE moderno, centralissimo, grandioso, avviatissimo, cedesi, facilitazioni, collaborazione. Telefonare 540-346. A44311

PRESTITI fiduciari ovunque rateizzabili sino 18 mensilità. Socal, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali. Abec. Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-916.

PRESTITI lavoratori, piccole aziende. Sconto portafoglio, anticipazioni. Ucat, Re Umberto 27.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti, Vallina, via A. Doria 15. O152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, [illegible] immediata. Ilma. Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

PRIVATA vende bar trattoria incasso 40 mila. Tel. 290-624.

PRIVATO causa trasferimento cede negozio agnelleria modernamente attrezzato ottima clientela piazza Derna. Telefonare 266-089 ore pasti.

PRIVATO [illegible] avviatissima rivendita pane. Telefonare 652-526.

PRIVATO cede [illegible] zona Mirafiori di fronte [illegible] intenso passaggio forte incasso dimostrabile. Telefonare 390-561 pomeriggio.

RILEVEREBBESI grande-media stazione servizio carburanti con o senza lavaggio, zona Torino provincia. Scrivere: Casella 719, Pubbliman, (10064) Pinerolo. 23449

PRIVATO vende casalinghi ferramenta occasione. Telefonare mattino 723-819. A45125

RAPALLO vendesi bar passeggiata mare, giochi e biliardo, 20 tavolini esterni. Telefonare Rapallo 54-565.

RISTORANTE Ivrea 100 coperti adatto nucleo familiare cedesi anticipando 15.000.000. Tel. 502-542.

RISUOLIFICIO cedesi centro commerciale abitazione. Tel. 757-352.

RIVIERA Levante panificio moderno centralissimo elevato incasso giornaliero cedesi condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova».

SALUMERIA gastronomia lavorazione carni, cedesi. Attività ventennale. Telefonare 545-109, 536-301.

SOUVENIRS-cartolibreria, centralissimo, cedesi alterone. Scrivere: Casella 72, Finale Ligure. 23444

STABILIMENTO MECCANICO MODERNAMENTE ATTREZZATO FABBRICAZIONE PRODOTTO PROPRIO, CERCA SOCIO ATTIVO APPORTANTE 75 MILIONI, SCOPO SVILUPPO PRODUZIONE ITALIA ESTERO. TELEFONARE STUDIO ING. GIRLANDO 779-071.

URGE avendere macelleria quarantennale causa malattia, centralissimo Moncalieri, Tel. 642-483. 2001

VENDESI a gerenza frutta verdura unica in grande gruppo edile. Telefonare 380-408. A46603

VENDO bar analcolico guadagno netto 300.000 circa zona Borgo Vittoria. Telefonare 212-122.

VENDO gestione autorimessa zona Stadio, buon reddito. Tel. 502-421.

VENDO officina elettrauto [illegible] solo attrezzature. Telef. 252-862 ore pasti. A46585

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville. Torincasa, Cavour 7, telefono 517-349. O160

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673.

A.A. APPEZZAMENTO terreno rettangolare mq. 29.000 fiancheggiato due [illegible] strade grande comunicazione, servizio autobus, in prossimità fine corso Sebastopoli. Richiesta lire 8500 al mq. Telefonare mattino 881-876. A46790

A.A. VIA PIAVE 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI: DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 15-18. TELEFONARE 519-896.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. AFFARE vendesi 1-2 camere servizi Gioberti 70 piano 1°-2°-4°. Visite 16-18. A45879

A Moncalieri 9 boxes nuova costruzione, bloccansi 9.000.000. Telefonare 581-684. O898

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere giardino doppi servizi [illegible] rimessa. Tel. 881-582.

A Superga vendesi Villa Camere 12 due piani, cantine, autorimessa, giardino, serra, terreno mq. 4875, visibile pomeriggio. Strada Superga 283. A47203

ABITABILE subito, via Castagnevizza, zona Paradiso, 2 camere, cucinotte 2.400.000, mutuo 2.500.000. Due box 2.100.000, Reddito 6%. Sabatelli 753-041. O32

ACQUISTASI casa in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O912

ACQUISTASI locale industriale mq. 500 o terreno zona c.so Moncalieri, Casale, Nizza, entro dazio. Precisare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1553 — Torino».

ACQUISTEREI terreno mq. 1500-2000 collinare, vicinanze Torino. Tel. 501-888. O898

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno 2-3 camere cucine abbinabili vendo. Tel. [illegible].

ALLOGGI spaziosissimi, camere tinello servizi, 3.000.000 - 3.800.000, via Vinadi 6. Visite 15-17.

ALLOGGIO bicamere cucinette terrazzo [illegible] San Donato, 3.500.000. Telefonare 480-994. A47480

ALLOGGIO casa esentata, via Napione, tre camere cucina entrata bagno ascensore termosifone, libero, 10.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. A46361

ALLOGGIO c.so Grosseto 153 p. 1° camere cucina servizi libero vendesi 4.100.000 trattabile. Tel. 212-126.

ALLOGGIO Crocetta piano rialzato adatto abitazione ufficio 130 mq box auto impresa vende. Telefonare 682-218. A47041

ALLOGGIO Parella due camere tinello servizi richiesta 7.500.000. Telefonare 480-994. A47460

ALLOGGIO [illegible] camere più servizi via Secchi vendesi. Telefonare 501-354. A46720

..PPARTAMENTI largo Berlette 162. Dove l'appartamento è un acquisto che vale, soddisfa e dà fiducia, assicura risparmio. Due camere cucinotto 2.000.000 più 40.000 mensili. Tre camere cucinotto 3.255.000 più 69.000 mensili, Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTI signorilissimi zone Francia. Eleganti eccezionali finizioni. Salone e saloncino più 2-3 camere cucina servizi. Per visitare gli Immobili recarsi in corso Francia 202 dalle 9 alle 12,30. Sabatelli 753-041

APPARTAMENTI tre quattro camere servizi ottima finizione vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249 consegna ottobre 1969. Visite cantiere 14,30-18,30. Telefono 322-236. A45489

APPARTAMENTO corso Toscana 95, buon prezzo, tre camere, cucinotto, bagno, ingresso 2.300.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO quattro camere, servizi, grande terrazzo, costruzione recente Parella, vendo. Telefonare 591-341. A48980

A. CERCO acquistare casa blocco redditizia pronto contante. Tel. 561-357

A. COMPRO alloggi concedendo massimo rapido realizzo contanti. Telefonare 581-735. 23441

A. LARGO Giulio Cesare signorile moderno 3 camere, servizi, 6 milioni 600.000, dilazionando. Telefonare 581-735. O307

A. LIMONE, impresa vende bellissimi alloggi panoramici, tutte comodità, comfort, mutuo. Telefonare 798-265. A46877

A. PINO, dintorni, terreni per ville, costruibilità 0,75. Telef. 82-216.

A SANTA R'TA GRANDIOSO ATTICO LIBERO SUBITO: SALONE, 4 CAMERE, STUDIO, CUCINA, DOPPI SERVIZI, DOPPI INGRESSI L. 12.500.000 PIU' MUTUO. TELEFONARE 797-475. A46605

A. SPOTORNO, impresa vende, bellissimi alloggi vicino mare, comfort, mutuo. Telefonare 798-265.

A. VENDESI affittasi 1° luglio negozio centrale mq 55 qualsiasi genere. Telefonare 570-450 ore pasti.

A. VENDESI alloggetto Sanremo, oppure permutasi con altro Torino. Telefonare 594-230. A46909

A. VENDESI [illegible] terreni in Villarbasse. Telef. 95-844 ore pasti.

A. VIA Capua 9, angolo via Livorno prosegue eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere, Vuoti-affittati. Solidissima costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, facilitazioni, modesto anticipo, Visite 17-19 giorni feriali.

A. VIA Donizetti 8, alloggio libero subito, dieci vani, mq 180, 18 milioni; altri minori. Acchiardi, telefono 547-374. A46364

A. VIA Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21 mila, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000. Visite 15-18 telefonare 519-896. O152

ACQUISTASI zona Crocetta piano rialzato ingresso indipendente o am- [illegible] negozi [illegible] ambulatorio veterinario. Tel. 500-130 ore 10-12.

ACQUISTO [illegible] casetta con giardino vicino a Torino. Geom. Casadei, telefono 779-596. O210

ACQUISTO o affitto casetta 4 camere, cucina, servizi, piccolo terreno. Zona settore telefonico Torino. Telefonare 874-960. A49101

AFFARONE alloggio Rapallo zona signorile panoramica arredato, 3 camere cucina servizi, vendesi 8 milioni 500.000. Tel. 728-212.

ALASSIO alloggio nuovo tutti confort magnifica vista mare convenientissimo 2.500.000 contanti più mutuo. Telefonare Torino 538.327 ufficio. Alassio 42-271 ore pasti.

ALASSIO appartamento al mare, due locali, cucina, bagno, vendiamo 6 milioni. Società Aurelia, Alassio.

ALASSIO bellissimo terreno collinare progetto villa approvato vista mare tutti servizi avendo 2.500.000. Telefonare Torino 538-327 ufficio - Alassio 42-271 ore pasti.

ALASSIO villa in costruzione vista mare tre camere soggiorno servizi garage sottostante locale indipendente trasformabile alloggio vendo anche separatamente. Telefonare Torino 538-327 ufficio. Alassio 42-271 ore pasti. O176

ALLOGGETTO centrale VI piano vendesi. Telefonare 354-015 ore 12-14. A46653

ALLOGGETTO libero, capolinea 6, camera cucina casa moderna. 3 milioni 600.000. Acchiardi, XX Settembre 58. A46364

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo, bagno, ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Telefonare 60-816. O36

ALLOGGIO angolare costruzione recente signorile 5 camere doppi ingressi, servizi piano IV ascensore vendesi Francia - Montecucco 22 milioni contanti 7.000.000. Telefonare 537-918. A46716

ALLOGGIO libero subito, Carlo Alberto 34, cinque camere cucina termosifone ascensore bagno. Acchiardi, tel. 547-374. A46364

ALLOGGIO piazza Risorgimento camere tinello cucinino libero 1 milione contanti, altro due camere cucina mutuo massime facilitazioni. Telefonare 538-327 ufficio.

ALLOGGIO Vanchiglia signorilissimo nuovo, 2 camere, cucina, 6.900.000 meno mutuo. Telefonare 581-735.

ALLOGGIO vendo Boringhieri corso Vittorio 3 camere salone servizi. Telefonare 770-676 ore pasti.

ALLOGGIO 274 mq. Turati 83 ampio terrazzo costruzione signorile impresa vende. Tel. 682-218.

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, servizi, contanti 2.000.000 più mutuo 1.300.000. Idem 2 camere contanti 2.500.000 più mutuo 1.800.000. Liberi o affittati, Reddito 5 1/2%. Telefonare ufficio 590-579. A46755

APPARTAMENTI adiacenti corso Trapani e via Monginevro (via Tofane ang. Monte Asolone) in signorilissimo palazzo con giardino, spaziosissimi rifinitissimi, luminosi 3 camere, tinello, cucinotto, lire 3.238.000 più 44.000 mensili. Consuledile 512-670. O561

APPARTAMENTI centrali, posizione signorilissima, prezzi introvabili. Via Cibrario 30. Palazzo alla classe con appartamenti costo inguagliabilmente bassoi Quattro camere, ingresso bagno. 1.950.000 mutuo 4.550.000. Cinque camera letto, salone con splendido bovindo-salotto, ampia cucina, quattro ripostigli, bagno, lavaleso ingresso. 4.950.000 mutuo 11 milioni 550.000. Visita diretta oppure Gabetti 578-044. O857

APPARTAMENTI in palazzine signorili precollinari 6-8 camere tre verde parchi, quiete, vicino al centro fuori dello smog. Lauro 45 informazioni cantieri Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTO 3 camere cucina Vassalli Eandi vendesi 8.000.000. Telef. 758-949. O872

APPROFITTATE! Viale Trieste 25, fronte collina Italia '61, radiale Moncalieri. Appartamenti con sole lire 925.000 contanti. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Palazzo residenzialissimo, viste superpanoramica. Gabetti 578-044.

ATTICO panoramico esentasse vendo Borgo S. Paolo. Telef. 371-463.

AUTORIMESSA muri posizione centrale 1000 mq. affittata buon reddito vendesi. Tel. 682-218.

BARRIERA Orbassano vende alloggio camera tinello cucinino bagno, ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-083. O36

BELLISSIMO, straordinario appartamento posizione signorilissima: via Boston 3 quasi corso Agnelli. Tre camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, balconi 2.400.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 578-044.

CARMAGNOLA privato vende alloggetto tre camere servizi mutuo. Telefonare 631-343 ore pasti.

CASA rurale collina Astigiano, comodità, vendesi. Tel. 669-589.

CASA rustica ogni comfort, garage, cantina, mansarda, giardino, alberi frutta, 7 km. mare Comune Savona, vendesi oppure affittasi. Altra occasione terreno edificabile lire 2000 mq. Scrivere: Pubblicità Lesland, 5 T - Savona. 23409

CASA 8 locali, terreno 7000 mq. in Ameno Frazione Pecorino vendesi. Scrivere Gros-Pecorini, 40 Prévost-Martin, CH 1205 Ginevra.

CASCINA giornate 52 in parte irrigua con acque propria 4000 pioppi 6 a 10 anni vendo. Telef. 570-695 pasti. A46392

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Tel. 543-688.

CASETTA rustica Rubiana: 3 camere, cantina, giardino, 3.150.000. Telefonare 363-666. 1001

CEDESI alloggio due camere tinello servizi paraggi corso Grosseto esentasse prezzo conveniente. Scrivere rag. Balduini, Mercanti 18, Torino.

CENTRALE appartamento anche adatto studio. Via Barberoux 20, due passi piazza Castello. Cinque camere, cucinotta, ingresso, bagno, quattro balconi 2.500.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comfort una due camere servizi vendonsi. Mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COAZZE vendo terreno ottima posizione con progetto approvato. Telefonare 934-255. 1001

CORSO Galileo Ferraris 26 secondo piano alloggio undici vani et accessori mq. 284 centotalle a mq. Telefonare 683-359 ore 16-18 feriali. A46823

CORSO Racconigi signorilissima zona due letto cucina servizi comproprietà locale industriale 13 milioni 500.000. Tel. 518-942.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

DIANOMARINA Cervo vendo una camera servizi 2.800.000; due camere servizi 4.200.000, nuovo complesso vista mare, giardino, abitabile subito. Mutuo e dilazioni 80%. Beltramino, via Colombo 45, telefono 44-874, Dianomarina.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

DIRETTAMENTE vendo 3 camere servizi contanti 1.500.000, mutuo 3.000.000; 2 camere servizi 900 mila contanti, 2.000.000 mutuo. Via Aurelio Saffi 3. Visite 17-19.

DUCA Abruzzi 12 bellissimo 2 camere salone doppi servizi 21 milioni. Rivolgersi portineria. Telefono 634-786. A45698

FABBRICATO industriale in Torino libero subito vendesi superficie complessiva 10.000 mq. completo impianti riscaldamento condizionatori d'aria cabine trasformazione energia, impianti elettrici, montacarichi, uffici, magazzini, mensa, sala esposizioni, ufficio direzionale, alloggio custode. Geom. Casadei, tel. 779-596.

FINALPIA appartamento tre camere, entrata, bagno, termosifone, 1 milione 500.000 mutuo 3.350.000. Gabetti-Turistico Residenziale. 578-044.

GIVOLETTO vendesi terreno mq 2000 fronte strada progetto approvato palazzine. Telef 531-005.

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816. O36

IMPRESA vende precollina S. Mauro alloggio in villa e terreni con progetti. Telefonare 521-982.

LAGO Maggiore Intra vendesi terreno centrale forte edificabilità superficie 11.500 richiesta trattabile 120 milioni. Geom. Casadei, tel. 779-596.

LARGO ERRICO GIACHINO (VIA STRADELLA) 110, 2 ALLOGGI CADAUNO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI COMPLETI MODERNI, 3 GRANDIOSI BOXES, VENDONSI A PREZZI ULTRACONVENIENTI PER CHIUSURA FRAZIONAMENTO. SOPRALLUOGHI IN LOCO ORE 10-12, 15-18 OPPURE TELEFONARE 596-807, 597-774.

LARGO Tirreno tre camere servizi recente costruzione vendo 7.600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9217 — Torino». A46632

LIBERO vendo alloggio entrata bagno cucina camera Napione. Telefonare 389-865. A44797

LIBERO 1° luglio via Montecuccoli 9 piano quarto alloggio mq. 464 vani 18 centodiecimila mq. visibile 15-17 portineria. A46823

LOANO (Borghetto) adiacente mare alloggetto arredato camera tinello ingresso bagno ottimo reddito vendesi. Telefonare 386-638.

LOCALE centrale, grandioso, piacevolissimo, particolare ambientazione, più ufficio-ingresso indipendente in palazzo signorilissimo. Mq. 120 adatto: palestre, deposito, club, rappresentanze, salone conferenze, studio fotografico, ecc. Solo lire 45.000 al mq. 2.200.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 578-044. O867

LOCALI industriali adatti attività silenziose deposito, semicentrali 1800 metri vendo o affitto privatamente. Tel. 591-469. A44451

LOTTO terreno panoramico vicinanze Susa, progetto villa cinque vani approvato, vendesi. Telef. 877-154.

LUMINOSO tre camere cucina servizi esentasse privato vende corso Spezia. Telef. 671-528 ore 15-18.

MAPPANO vendesi lotto terreno industriale superficie mq. 4100 richiesta 14.000.000 trattabili. Geom. Casadei, tel. 779-596. O210

MINI attico periferico, camera tinello cucinino terrazzo 1.600.000 mutuo 3.800.000, Telefonare 502-542.

MONTECUCCO 2 camere tinello biripostigli [illegible] ampio 4.300.000 mutuo 5.200.000. Telefonare 502-514.

MURI negozi adatti qualsiasi genere vendiamo, Settimo Torinese, via San Mauro angolo via Vagliè. Telefono 563-476. A46351

NEGOZI ADIACENZE VIA ROMA EREDI VENDONO CON SOTTOSTANTE COMUNICANTE MAGAZZINO, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEFONARE 538-327 UFFICIO.

NEGOZIO d'angolo, nuovo, libero, adatto qualsiasi genere, zona mercato. Antica Rivoli 24, Grugliasco. Telefonare 472-205. O64

NEGOZIO piazza Risorgimento retrostante alloggio 12.000.000 vendo, massime facilitazioni, altro adiacente 5.000.000. Telefonare 538-327 ore ufficio. O176

NICHELINO vendesi alloggio camera tinello servizi via Giordano. Telefonare 620-249. A44912

NOVI Ligure privato vende casetta dieci vani ampio terreno 6.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 417 — Torino». O78

OCCASIONE privato vende terreno villetta La Loggia progetto approvato. Telefonare 366-013.

OCCASIONISSIMA trasferendomi vendo 18.500.000 trattabili, recente villetta Pianezza, due alloggi, terreno, garage, giardino, facilitazioni. Telefonare ufficio 688-936.

ORBASSANO palazzina condominio 1-3 camere, tinello, servizi, garage, vendonsi 13.600.000 - 8.700.000 - 5.000.000. Tel. 516-942.

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti: 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, salone, tinello, biservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio. Caselle, strada Salga. Pomeriggi 15-18. Telefonare 296-280. 2001

PALAZZO nuovo vendesi appartamento pronto già decorato, corso Sebastopoli 235; salone grande, cinque camere, tripli servizi, doppi ingressi, due ascensori, mq. 218, adatto anche professionisti. O309

PANORAMICO collina Pinerolo vendonsi mq 2400 con licenza edilizia ville residenziale. Telef. 45-46 Pinerolo. 23449

PERMUTATE vostri appartamenti tramite Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Occasione unica per cambio casa senza spese supplementari. Informazioni gratuite anche telefonicamente. 545-733. O867

PIAZZA Cavour adiacenze vendesi alloggio signorile libero tre camere termobagno quarto piano senza ascensore. Telef. 532-898.

PIAZZA Sabotino, alloggetti, due, tre, quattro camere, vendesi basso prezzo. Telefonare 285-685, 532-877

PIETRALIGURE vendo alloggetto nuovo vicino mare. Telefonare Torino 721-293 pomeriggio.

PINEROLO, Martiri XXI 57 piano 4°, vendesi alloggetto camera cucina servizi occasione. Telefonare 011-938450. A46612

PIOSSASCO vendo due camere cucina termo garage 5.800.000. Telefono 731-572. A46654

PORTA Palazzo camera tinello servizi 4.100.000. Tel. 518-842.

PRENOTANSI alloggi costruende palazzine condominiali incantevole posizione residenziale Campelungo in Revigliasco paese 5-7 vani doppi tripli servizi ampio parco custode servizi centralizzati ogni comodità mutuo rateazioni. Telefonare 641-615, 645-080, 582-270. 2001

PRESSI Bramante vendo 3 vani servizi, 1° piano, libero. Tel. 692-937.

PRIMARIA società acquista uffici direzionali minimo 10 locali superficie 350-400 mq. corsi Vittorio Emanuele-Umberto-Ferraris o piazza Solferino-via Bertola. Rialzato, massimo secondo in palazzo signorile. In subordine affitto. Indirizzare offerte a: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A48441

PRIVATO vende alloggetto camera tinello e servizi 3.200.000 trattabili. Tel. 257-487. A46687

PRIVATO vende signorile attico zona corso Tassoni composto di 3 camere luminosissime soggiorno, camere servizio e servizi oltre mq. 60 di terrazzi, 2 cantine e soffitte infissi interni e pavimenti [illegible] lusso. Telefono [illegible] ore pasti.

PRIVATO vende terreno per locali industriali da mq. 1500 a 5000, [illegible] progetti approvati Torino Nord. Telefonare 260-912.

PRIVATO vende Torre Pellice appartamenti soleggiati posizione incantevole. Telefonare 0121-91547.

S. MARTINO Superiore, villetta 8 camere doppi servizi, 25.000.000 vendo, Tel. 634-786.

SAN Felice Circeo, meravigliosa terreno per villa sul mare vendesi. Telefonare 555-153 Torino.

S. Rita alloggi camera tinello servizi, recente [illegible] costruzione, vende 4.600.000. Studio Selragni, Cernaia 26. A46838

SANMAURO Torinese. Villa signorile vendesi, casa custode, parco mq. 10.000. Geom. Giacomo Coggiola. 23356

SANREMO alterone signorile appartamento palazzina vista mare, camere sala cucina termobagno, vasto terrazzo, completamente arredato, lussuosamente, Box 2 auto, box ricovero motoscafo oppure magazzino. 4.000.000 mutuo, 8.500.000 contanti, Bloccasi. Tel. 234-588.

SESTRIERE urge vendere alloggio moderno 7 posti letto, autorimessa. 15 milioni, Geom. Casadei, tel. 779-596.

SPAZIOSO camera tinello cucinino tutti i conforts 2.400.000 mutuo 2.400.000. Telefonare 502-542.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno, via Laiolo 43, tel. 75-657 oppure: Pubblicità giornali, XXV Aprile 34/1, Pietraligure.

STRADA Torino-Leini vendo lotti terreno mq. 700 villette. Telefonare 595-364, 598-018.

STRAOCCASIONISSIMA 3 camere servizi, 4.850.000, paraggi Unione Sovietica. Tel. 502-386.

TERRENI Alpignano progetti approvati, secondo nuova legge urbanistica 75, 127, 188 camere vendonsi. Richiesta 135.000 per camera. Telefonare ufficio 590-579.

TERRENO Barca licenza 13 camere garages soffitte vendesi contanti. Telefonare ufficio 759-931.

TERRENO cubatura 71.000 zona Francia vendo, permuta, Telefonare 4291 Pinerolo. A41604

TERRENO Piossasco mq. 740 progetto approvato 6 camere servizi vendesi lire 1.750.000 dilazione pagamento. Telefonare 673-264.

TERRENO possibilità 85-140 vani, fronte metri 40 su piazza alberata, in S. Giorgio Canavese cedesi cambio camere. Tel. 730-201.

TERRENO progetto approvato 30 camere 5 box via Valdellatorre vendesi. Telefonare 740-330.

TERRENO Rosta progetto approvato costruzione villette strade asfaltate vendesi. Telef. 363-020.

TERRENO Valsalice mq. 2400 progetto approvato metricubi 1000 vendo. Telefonare 211-595. A43798

TORRES vende zona Francia Pianezza boxes fabbricati 200-250 mq., terreno costruibile 18 camere, reddito attuale 3.120.000, T. 389-417.

TROFARELLO collina stupenda villa canadiana 300 mq. giardino perfetto 42.000.000 vendo. Telefonare 634-786. A45698

ULTIMI alloggi camera tinello cucinotto impresa vende posizione meravigliosa giardini piazzale privati dilazione pagamento, Mirafiori. Telefono 361-819. A44415

UNIONE Sovietica 415 signorile quattro camere, cucinotta vendesi 10.800.000 meno mutuo 3.000.000 visite 16-18,30. A46433

URGE acquistare fabbricato industriale in Torino superficie coperta 2000-4000 mq. Geom. Casadei, telefono 779-596. O210

VALDELLATORRE, bellissimo terreno ottomila mq., progetto approvato dieci villette, vendesi 12.500.000 anche permutando alloggi-negozi pari o maggior valore. Studio Furbatto 544-566. O220

VALLE della Quiete zona residenziale San Mauro Valle Scursatone zona panoramica soleggiata tranquilla 10 minuti auto piazza Castello altitudine 300 strada asfaltata tutti servizi permessi costruzione esclusivamente ville. Telefonare 893-742 ore 14,15 alle 15, dalle 20,45 alle 21,30. A47590

VALLE Lanzo, vendo terreni per ville, geom. Drappero, Garibaldi 57.

VENARIA vendonsi in zona centrale ultimi alloggi 2 camere tinello cucinotta e servizi, negozio angolare adatto ogni genere, prezzi convenientissimi, minimo anticipo, mutuo oltre eventuali dilazioni di pagamento. Telefonare 491-809.

VENDESI alloggio in corso Peschiera 2 camere cucina e servizi. Rivolgersi studio Notaio Petitti, via Confienza n. 19. A46890

VENDESI alloggio via Luserna 1-3 camere servizi, terzo piano. Telefonare 542-365. A44502

VENDESI casetta civile con mq 2000 terreno splendida e tranquilla posizione zona Cuneo. Telef. 530-535 sera. A43830

VENDESI Nichelino bellissimo alloggio, tre camere, servizi, autorimessa. Telefonare 532-877, 285-685.

VENDESI pied-à-terre ammobiliato modernamente o senza arredamento 1 camera cucina grande bagno ingresso cantina [illegible] pressi Fiat Aeronautica corso Francia via Ferrencito 6, lire 3.600.000. Telefonare ore pasti 597-309.

(Continua a pag. 11)

Come a Milano e in altre città italiane

Alloggi cari a Genova 35 mila sono disabitati

Le famiglie in cerca di una nuova casa sono 40 mila; possono spendere, in media, 22 mila lire mensili, mentre per gli appartamenti liberi viene chiesto un affitto medio di 42 mila lire - Sul costo delle abitazioni incide in misura eccessiva il prezzo delle aree: fino a 300 mila lire al metro quadrato

(Nostro servizio particolare)
Genova, 10 maggio.

Anche a Genova, come a Milano: migliaia di appartamenti invenduti o sfitti perché i prezzi sono sproporzionati alle possibilità di chi cerca casa. L'iniziativa economica stenta ad aderire alla realtà sociale, quando si tratta di edilizia; l'intraprendenza frammentaria preferisce le costruzioni destinate a minoranze, che però non sono dilatabili all'infinito. Eccone la prova: un'indagine conclusa a Genova da pochi mesi, e finora non pubblicata, parla di 35 mila abitazioni vuote (19 mila nuove).

Al tempo della raccolta dei dati l'« invenduto » era pari alla quantità di case assorbite dal mercato genovese in cinque anni. Si ritrova un meccanismo analogo a quello che ha accumulato a Milano e in altre città un immenso patrimonio di alloggi non adatti al mercato: il fitto medio richiesto a Genova è di 42.000 lire, contro le 22.200 del fitto medio sopportabile teoricamente dalle famiglie che cercano casa (35.500 dalle famiglie che ipotizzano un trasferimento a breve termine).

Senza rumore, la città sopporta una condizione patologica. Contro tante case vuote, ecco 40 mila famiglie in cerca di un appartamento degno ed economico, costrette in case antigieniche, in parte definite « improbrie » dal censimento, in parte annegate nei fumi e nelle esalazioni che danno agli abitanti della Valpolcevera e di Cornigliano malesseri collettivi, svenimenti, asme, tossi croniche.

Sono alti i costi pagati dalla collettività per un impeto edilizio che poteva essere benefico se ben coordinato: migliaia di appartamenti inutili. Più di 10 miliardi immobilizzati oltre i limiti ritenuti « fisiologici » (non è pensabile che tutti gli appartamenti vengano occupati appena pronti), quartieri non gestionati e resi inumani per far posto a case che non trovano abitanti e che mai dovevano essere consentite.

C'è una gran tristezza sulle colline denudate, rose dalle macchine per creare abissi in cui si collocano enormi palazzi semivuoti. Il prezzo medio di un appartamento offerto dai venditori è, secondo l'indagine, di 12.300.000 lire, contro i 6 milioni e mezzo che la media dei genovesi in cerca di casa si dice pronta a spendere.

Lo squilibrio colpisce qui più che in altre città italiane, dove le indagini svolte dal Cresme (Centro studi sostenuto dagli stessi costruttori edili) ha accertato un anno fa situazioni uguali.

C'era un'antica tradizione edilizia genovese, solida e ragionata, che sembrava dovesse risparmiare alla città esperienze avventurose paragonabili a quelle di Napoli o di Palermo. I genovesi hanno sempre avuto il culto della casa; fa parte della loro leggenda. Più di metà delle abitazioni qui sono occupate dai proprietari. A Genova nacque il condominio, come impresa di gruppo che trasferiva in terraferma le antiche forme associative con fini commerciali (cominciarono nel Mille le « Maone », o società private che si garantivano con le armi magazzini e depositi sulle coste del Mar Nero). E' nella tradizione delle grandi famiglie armatoriali: investire in palazzi e appartamenti una parte dei guadagni fatti con le navi.

Tutti sanno che le case genovesi sono le più belle, forse in assoluto; certo sono le più grandi, con una media di 4 stanze contro 3 della media nazionale. Il visitatore è spesso sorpreso dall'uso dei marmi nelle scale non ricche, anche modeste; è un solo tratto della differenza qualitativa fra case di Genova e di altre città. Differenza che condensa motivi psicologici e di costume: il 30 per cento dei proprietari ha ricevuto l'alloggio in eredità o in donazione (le « doti » per le spose della borghesia media). Fra i nuovi acquirenti molti tendono a idealizzare la casa; ne fanno un bene emblematico, trascurandone il reddito reale (contro i luoghi comuni sull'avidità dei genovesi).

Qui il reddito medio di un appartamento dato in affitto a terzi supera di poco il 4 per cento, ed è inferiore alla media nazionale (si parla dei piccoli investimenti di tipo familiare, non delle grandi operazioni immobiliari, più redditizie e spesso più sicure che altrove).

L'attualità è dominata dal tema ricorrente nelle inchieste nazionali sul mercato edilizio: lo squilibrio del mercato. Le polemiche potrebbero allungarsi all'infinito. I risultati stessi delle indagini, condotte con rigore scientifico da un apposito centro di studio (il Cresme, di Roma), sono discutibili perché si ha un inevitabile invecchiamento dei dati fra il momento della raccolta e quello della pubblicazione. Nessuno può dirci quanti dei 50 mila vani costruiti nel '67 siano occupati. Ma resta un fatto non isolato: il reale bisogno di abitazioni non è soddisfatto da un'edilizia che ha costi troppo alti, per tanti motivi (mancato funzionamento delle leggi per agevolare gli acquisti, difficoltà per le costruzioni popolari, persistenza di forme artigianali).

Le aree hanno prezzi favolosi: si parla di 300 mila lire al metro quadrato nella parte più segreta del centro storico, da ristrutturare totalmente. Nelle zone privilegiate non è rara la richiesta di 50 milioni per un appartamento. Con la metà, 25 milioni, si compra una villa nei quartieri più quieti e verdi attorno a Washington o a San Francisco, dove il reddito medio è pari a circa tre volte quello dei genovesi.

Il comune ha bloccato da parecchi anni grandi superfici, per milioni di metri quadrati, destinandole all'edilizia popolare (legge 167). Ma, per mancanza di fondi e per altre ragioni, soltanto una porzione, a Sestri Ponente, è stata urbanizzata e distribuita fra le cooperative.

Se il programma per l'edilizia popolare e convenzionata andrà avanti, e se la città avrà finalmente un piano regolatore nuovo (o la revisione di quello del 1959 che prevedeva cinque milioni di abitanti pur di concedere l'edificabilità di ogni lembo) i costruttori lavoreranno in modo più certo. E gli 850 mila genovesi potranno distribuirsi più equamente, in futuro, quel bene prezioso che è il possesso di una casa civile unito all'uso di una città non devastata fino ad essere inabitabile proprio nelle zone dove la fame di alloggi è più assillante.

Mario Fazio

Dal prossimo 26 maggio

Un nuovo treno rapido fra Torino e Ventimiglia

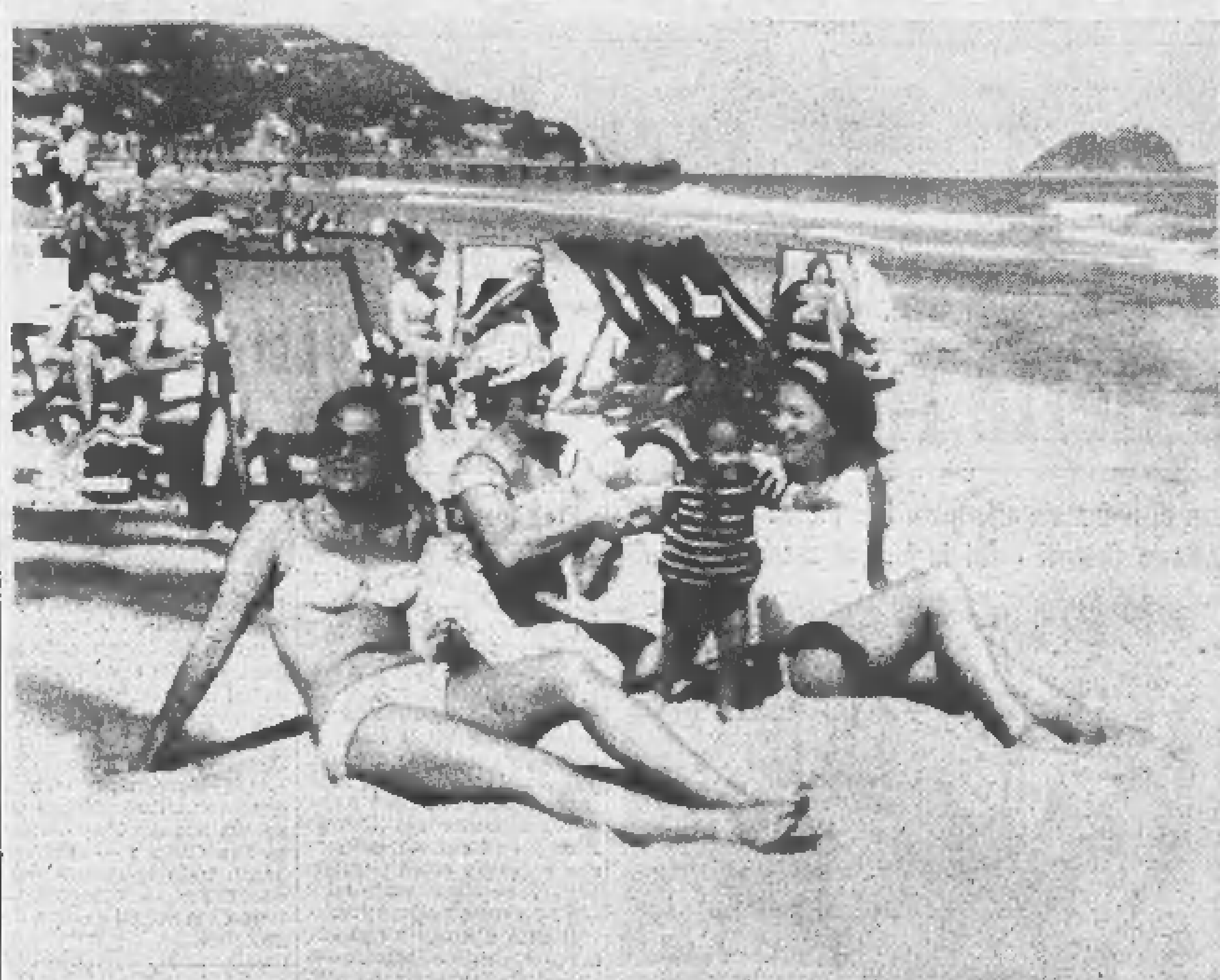
Roma, 10 maggio.

(ar. ba.) **Acceleramenti di orario e nuovi collegamenti verranno realizzati dalle Ferrovie dello Stato a partire dal 26 maggio prossimo in coincidenza con l'entrata in vigore dell'orario estivo 1968.**

Le principali innovazioni sono un nuovo servizio rapido di alta stagione tra Torino e Ventimiglia. Una coppia di direttissimi tra Bari e Foggia e un nuovo servizio diretto di alta stagione tra Vienna e Merano.

Sensibili acceleramenti di percorrenza si avranno tra Genova e Ventimiglia.

Bagnanti di maggio sulle spiagge liguri



Una veduta di bagnanti sulla spiaggia ieri ad Alassio. Nel mese di maggio le località balneari della Liguria sono frequentate da una particolare clientela composta per la più da bambini accompagnati dalle mamme (Tel. A.P.)

Si attendono nuovi impianti

Acqua razionata a Roma fino alla metà di giugno

L'erogazione sarà sospesa un giorno per settimana nei vari quartieri cittadini

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

L'acqua è poca a Roma. Già da due giorni è mancata in parecchi quartieri. Oggi l'azienda comunale per l'acqua ha annunciato di avere diviso la capitale in sette zone, in ciascuna delle quali l'erogazione sarà sospesa, un giorno per settimana, dalle 15 alle 22. Il razionamento dovrebbe durare fino a metà giugno, quando sarà pronto l'impianto di potabilizzazione dell'Acqua Paola, sinora utilizzata soltanto per alimentare alcune delle fontane monumentali, che non ne saranno però private neppure in seguito.

La mancanza d'acqua, eccezionale agli inizi di maggio, è dovuta all'insufficienza delle condutture rispetto alla popolazione romana, che ha raggiunto 2 milioni 800 mila cittadini. Nuove condotte saranno pronte soltanto nei prossimi anni.

La siccità è notevole anche in tutta l'Italia centro-meridionale. Al Ministero dell'Agricoltura affluiscono da alcuni giorni allarmanti rapporti dagli uffici periferici. Il ministro dell'Agricoltura, Restivo, ha indetto per la prossima settimana una riunione dei capi degli ispettorati agrari dipartimentali del Centro-Sud per esaminare la situazione degli allevamenti zootecnici. Saranno decisi provvedimenti per gli allevatori che incontrano difficoltà ad approvvigionarsi di foraggio.

g. m.

L'epidemia a Battipaglia

Il tifo è in regresso immunizzati gli abitanti

(Dal nostro inviato speciale)
Salerno, 10 maggio.

L'epidemia di tifo a Battipaglia — grosso centro di 36 mila abitanti a 21 chilometri da Salerno — ha registrato oggi una lieve punta di regresso rispetto ai giorni scorsi: soltanto 33 casi sospetti sono stati denunziati in giornata; è un numero notevolmente inferiore a quello delle precedenti 24 ore. Anche la situazione sembra meno drammatica: gran parte della popolazione è ormai immunizzata dalla vaccinazione; da stamane l'acqua scorre a flusso continuo sia nelle abitazioni private sia dalle fontanine pubbliche.

Il prefetto di Salerno ha requisito, oltre a quella del Frosino, anche la sorgente di Olevano che rifornisce gli acquedotti di alcuni paesi del Cilento. Proseguono le analisi dell'acqua potabile e di altri generi alimentari che hanno dato risultati soddisfacenti. All'*équipe* di ricercatori già al lavoro sul posto da oltre una settimana si è aggiunto oggi il prof. Visentin, inviato dal ministero della Sanità con moderne attrezzature scientifiche.

E' opinione delle autorità sanitarie che la fase acuta dell'infezione sia da considerarsi superata benché permangano non ancora localizzati piccoli focolai di contagio. La capillare opera di profilassi adottata per debellare l'epidemia comincia a dare risultati positivi malgrado la vera origine del male sia finora sconosciuta.

L'erogazione continua dell'acqua potabile ha contribuito ad infondere negli abitanti di Battipaglia un senso di ottimismo e fiducia.

a. l.

Il tempo che farà

Su Alpi e Prealpi cielo da nuvoloso a coperto con possibilità di isolate nevicate al di sopra dei 2000 metri. Sulle rimanenti regioni settentrionali nuvolosità temporanea. Al Centro, a Sud e sulle isole cielo generalmente nuvoloso. Temperature: *in leggero aumento.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *poco mossi tendenti a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	20	Pescara	8	20
Bolzano	8	23	L'Aquila	7	19
Trento	9	22	Roma	10	23
Verona	10	22	Campob.	11	18
Trieste	12	23	Bari	11	20
Venezia	12	20	Napoli	13	25
Milano	12	23	Potenza	11	19
Genova	15	24	Catanz.	14	21
Bologna	11	23	R. Cal.	12	23
Firenze	8	26	Messina	16	24
Pisa	9	26	Palermo	16	28
Ancona	13	18	Catania	11	23
Perugia	13	21	Cagliari	17	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	18
Londra	9	14
Berlino	5	20
Amsterdam	11	17
Bruxelles	6	16
Madrid	7	17
Mosca	15	24
Stoccolma	7	16
New York	14	24
San Francisco	10	22
Città di Messico	10	23
Buenos Aires	8	22

Il paziente non ha mai ripreso conoscenza

Il francese dal "cuore nuovo" morto a Montpellier dopo 48 ore

Elie Reynes, 64 anni, è sempre rimasto nel polmone d'acciaio - Ieri pomeriggio le condizioni sono diventate critiche - La fine prima di notte

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio.

Anche il secondo trapianto di cuore realizzato in Francia è andato male. Il sessantaquattrenne Elie Reynes si è spento stasera nella clinica Saint-Eloi del centro ospedaliero di Montpellier.

Il bollettino sanitario diffuso stamani alle dieci diceva che 48 ore dopo l'operazione l'equilibrio cardio-vascolare e biologico era normale ma sussisteva il ritardo della ripresa di coscienza e l'operato rimaneva sotto il polmone d'acciaio. La prognosi era riservata e negli ambienti medici si sottolineava che si riproduceva presso a poco la situazione di un paio di settimane fa, dopo l'operazione realizzata all'ospedale de « La Pitié » di Parigi da Clovis Roblain. Questi rimase sino alla morte in uno stato comatoso dovuto a collasso vascolare.

Alla fine del pomeriggio il professor Eric Negre, autore del trapianto, ha dichiarato che lo stato di Elie Reynes si era aggravato, egli non reagiva più e la fine era inevitabile a scadenza più o meno lunga. Il secondo bollettino sanitario della giornata precisava che si è prodotto un calo notevole della diuresi e che si sono manifestati disturbi respiratori.

Sembra che, ancora una volta, il cuore abbia resistito, ma le cellule nervose del cervello avrebbero sofferto per mancanza di ossigeno provocata dall'insufficienza della circolazione cerebrale. Causa di ciò potrebbe essere la lunghissima durata dell'intervento — otto ore circa — e l'età del paziente.

La notizia della morte di Elie Reynes ha addolorato moltissimo non soltanto la sua famiglia ma anche quella di Jean-Claude Armager. Il donatore di trentasei anni le cui esequie si sono svolte proprio stamani nel paesetto di Caylar, dove abitava. Più di duecento rimpatriati dall'Algeria, come lui, seguivano la salma, ed il parroco che ha celebrato la Messa ha ricordato le parole di Gesù secondo cui « non c'è amore più grande che il dar la propria vita per le persone amate ».

La giovane vedova di Jean-Claude Armager, interrogata poco dopo sulle circostanze che l'hanno indotta a donare il cuore del marito, — il quale il cerchione di un'automobile proiettato dallo scoppio di una camera d'aria aveva spaccato il cranio e per il quale non c'era speranza — ha dichiarato di non avere esitato un istante. Sapeva che il marito non poteva essere salvato e quando un collaboratore del professor Negre le chiese se accettava di salvare una vita umana, rispose subito di sì, anche perché si trattava di un padre di famiglia. Prese la decisione da sola e la comunicò poi agli altri membri della famiglia, i quali rimasero stupiti ma approvarono. La vedova di Jean-Claude Armager pensava che una parte del marito avrebbe continuato a vivere, sia pure nel petto di un altro uomo, e sperava di poter incontrare Elie Reynes non appena fosse guarito.

Il professor Negre ha assicurato che il trapianto è stato realizzato su una persona in pessime condizioni fisiche e l'insuccesso era da prevedersi ma il tentativo bisognava farlo. Egli ha ammesso di essere comunque deluso, aggiungendo però che i chirurghi sono abituati a certe delusioni. Si è detto convinto infine che altri trapianti verranno realizzati a Montpellier come in altre città di Francia e del mondo. Effettivamente, malgrado i due primi insuccessi, altre équipes sono pronte, in Francia, specialmente a Parigi ed a Lione, a tentare l'operazione.

l. m.

In gravi condizioni un operato americano

E' Stuckwish di 62 anni

Houston, 10 maggio.

Le condizioni di Stuckwish, di 62 anni, operato dal dott. Cooley il 7 maggio sono preoccupanti; è stato colpito da bronchite. Secondo il portavoce dell'ospedale di Houston, questa malattia delle vie respiratorie non sembra dipendere dall'uso delle medicine immuno-soppressive somministrate al malato.

D'altra parte, al momento dell'operazione Stuckwish era quasi in punto di morte, e i medici avvertirono che non esisteva nessuna garanzia che, con un cuore nuovo, egli si sarebbe potuto riprendere. *« Anzi, il fatto che egli sia sopravvissuto a un'operazione così difficile, nelle condizioni di estrema debolezza in cui si trovava, è già straordinario »*, ha detto il portavoce. Le condizioni dell'altro operato, Thomas, continuano invece a sorprendere i medici. Egli si è girato nel letto questa mattina da solo.

Le polemiche che nei giorni scorsi erano qui divampate per le dichiarazioni di un medico legale si sono del tutto placate. Com'è noto, il medico assicurava che uno dei donatori era ancora « vivo » al momento dell'asportazione del cuore. L'*équipe* dei cardiologi che aveva eseguito il trapianto aveva ribattuto che il cervello del donatore era «muto» e quindi la «morte clinica» era accertata.

(Ansa)

Una ragazza di vent'anni si uccide gettandosi in un canale presso Ivrea

Il tragico episodio a Quincinetto - La giovane, da qualche tempo, soffriva di un grave esaurimento nervoso - Il corpo trovato nella notte



Bruna Cipriano Monetto

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 10 maggio.

Una giovane di Quincinetto, Bruna Cipriano Monetto, di vent'anni, si è tolta la vita ieri gettandosi nelle acque del canale che alimenta la centrale elettrica del luogo.

La ragazza, a quanto risulta, soffriva da qualche tempo di una grave forma di esaurimento nervoso. Ieri alle 15, poco prima di recarsi ad aprire il negozio di alimentari che gestiva con il padre e uno dei sette fratelli, Bruna Cipriano è salita sulla bicicletta dicendo che si recava a fare una commissione, ma non ha più fatto ritorno a casa.

Poco dopo sono state intraprese le ricerche. Si pensava che la giovane si fosse recata a far visita a qualche amica e che si fosse trattenuta. Più tardi, alcuni passanti hanno scorto la sua bicicletta a terra accanto al corso d'acqua ed hanno dato l'allarme. Nella notte il canale è stato prosciugato e il corpo della ragazza è stato trovato a circa trecento metri dalla centrale.

Sul luogo si sono recati i carabinieri e il medico condotto, il quale ha stabilito che la morte era stata causata da asfissia per annegamento.

r. a.

Assolto in Svizzera il prete italiano accusato di truffa

Berna, 10 maggio.

(l. f.) Al termine di un dibattito durato quattro giorni, la Corte d'Assise di Neuchâtel ha assolto, per insufficienza di prove, un prete italiano, Giuliano Bonci, accusato di aver compiuto una serie di azzardate speculazioni, perdendo i risparmi affidatigli dai lavoratori italiani.

Nella sua qualità di direttore della missione cattolica di La Chaux-de-Fonds, uno dei più importanti centri industriali del Giura elvetico, Giuliano Bonci si fece consegnare dai fedeli somme più o meno cospicue, utilizzandole per costruire asili nido d'infanzia e alloggi per bisognosi. Date le sue scarse nozioni di contabilità, il religioso italiano non riuscì a far fronte ai suoi molteplici impegni finanziari e verso la fine del '64, alcuni connazionali lo denunciarono.

In Assise il Bonci, che ha 46 anni, è stato tra l'altro accusato del reato di malversazione per un ammontare totale di 950 mila franchi svizzeri, pari a circa 140 milioni di lire. Durante il dibattito l'imputato ha potuto dimostrare di avere agito in buona fede avendo investito in opere di beneficenza tutto il denaro avuto in prestito. Diversi testimoni hanno confermato che è sempre vissuto in assoluta povertà.

Di fronte a tali fatti, la Corte ha deciso di emettere un verdetto di assoluzione per mancanza di prove.

Arrestato l'assassino della mondana milanese

Ha 22 anni - La donna trentanovenne, incinta, voleva riconoscesse come suo il bimbo che doveva nascere

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 maggio.

(g. m.) Un giovane di 22 anni congedato dal servizio militare il 27 aprile scorso è l'assassino di Maria Pagani, trentanovenne, la mondana trovata strangolata l'altro giorno nello scantinato di una casa di Nova Milanese dove abitava: si tratta di Giuseppe Arena nato a San Marco di Cossaniti, in provincia di Catanzaro ma da tempo residenti con i genitori a Nova Milanese in via Aspromonte, proprio di fronte all'abitazione della vittima, con la quale aveva avuto una relazione.

Il delitto avvenne dieci giorni fa e non cinque come in un primo tempo si credeva. Era il giovane il padre della creatura che la donna avrebbe dovuto mettere al mondo fra un mese circa e la Pagani lo minacciava di riferire i loro rapporti ai suoi genitori. L'Arena era stato fermato ieri dai carabinieri di Desio che indagavano sul crimine. Dopo la confessione il giovane è stato portato al carcere di San Vittore.

La notte del 30 aprile l'Arena si era incontrato ancora una volta con la Pagani e tra i due era sorta una lite: la donna, infatti, pretendeva del denaro per potersi recare in Valle d'Aosta a mettere al mondo il figlio, ma il giovane poteva accontentarla solo in parte.

Ancora una volta la mondana aveva minacciato di riferire ogni cosa ai genitori dell'Arena ed è stato allora che il giovane in un eccesso d'ira l'ha uccisa.

CRONACHE DELLO SPORT

A ROMA UNA INTERESSANTE SERIE DI AVVENIMENTI IPPICI

I cavalieri italiani vittoriosi nel Gran Premio delle Nazioni

Nella prova più importante del concorso di Piazza di Siena s'è affermata la squadra composta da Giulia Serventi, Mancinelli, Piero D'Inzeo e Vittorio Orlandi - Gli inglesi al secondo posto



Gli azzurri dopo il trionfo: da sinistra, Piero D'Inzeo, Giulia Serventi, Vittorio Orlandi e Graziano Mancinelli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

I cavalieri italiani hanno conquistato oggi a Piazza di Siena la Coppa delle Nazioni; la nostra squadra, composta quest'anno da Piero D'Inzeo, Vittorio Orlandi, Giulia Serventi e Graziano Mancinelli, ha vinto così per la decima volta negli ultimi 14 anni il premio più prestigioso del concorso ippico romano. Al posto d'onore si è classificata la squadra della Gran Bretagna, considerata tra le favorite della vigilia. Mentre la delusione maggiore è giunta dai concorrenti messicani, presentatisi a Piazza di Siena dopo venti anni di assenza e finiti al quinto posto precedendo soltanto la rappresentativa polacca.

Gli italiani si sono assicurati la vittoria ancor prima della conclusione. Sul finire della seconda « manche », un applauso scrosciante ha salutato la prova perfetta di Graziano Mancinelli, che precludeva ogni residua possibilità di successo ai cavalieri britannici rimasti gli unici a contrastare i nostri portacolori.

La folla che gremiva le tribune e i « parterre » è rimasta per un lungo momento in piedi ad applaudire. Era l'epilogo festoso di una giornata che rappresenta ormai da anni l'esordio sportivo e mondano della primavera nella capitale.

Nelle tribune centrali, facevano spicco le « toilettes » delle signore, tra le quali attrici come Silvana Pampanini e Daniela Bianchi, rappresentanti dell'aristocrazia romana come Alessandra Torlonia, Maria Giovanna Theodoli e Mirta Colonna. In tribuna d'onore, l'ammiraglio Spigai aveva accanto re Costantino di Grecia con la regina Anna Maria e il presidente della federazione degli sport equestri. Poco più indietro, c'erano il conte Calvi di Bergolo con la moglie Jolanda di Savoia, accompagnati da una giovanissima ragazza bionda; e poi numerosi rappresentanti diplomatici dei Paesi partecipanti al concorso.

Già al termine della prima tornata la squadra italiana aveva fatto registrare i percorsi migliori: un « netto » della Serventi e un solo errore ciascuno di Orlandi e Mancinelli; Piero D'Inzeo con due barre abbattute era risultato il più insicuro dei nostri concorrenti. Gli unici pericoli alla loro vittoria potevano venire dalla compagine britannica, distanziata di soli tre punti.

La seconda «manche» confermava invece la superiorità della squadra italiana rispetto a tutte le altre. Il maggiore D'Inzeo con « Fidux » pur non realizzando un percorso eccellente incorreva in un solo errore. Quindi, Giulia Serventi sbagliava il primo ostacolo e l'arginello facendo registrare il peggiore percorso italiano della seconda tornata con 8 penalità. Poco prima, Vittorio Orlandi aveva migliorato rispetto al già buono primo percorso, concludendo senza errori.

L'attenzione maggiore era perciò riservata al britannico Fielder in sella a « Vibart ». Il cavaliere inglese superava con difficoltà i primi quattro ostacoli poi si innervosiva per uno scarto del suo animale e abbatteva un elemento del quinto. Sul successivo, infine, cavallo e cavaliere cadevano rovinosamente trascinando su di loro gli elementi della « gabbia ». Un attimo di timore quindi il cavallo si rialzava fuggendo via dalla pista invano inseguito da Fielder. L'inglese veniva perciò eliminato. La buona prova dell'ultimo britannico in gara, Robeson, che concludeva con sole 4 penalità, non è stata sufficiente a contrastare il successo italiano. **l. z.**

Classifica del Premio delle Nazioni (categoria a squadre):

1. Italia, penalità 12 (8+4): maggiore Piero D'Inzeo su Fidux (8+4); Vittorio Orlandi su Feather Duster (4+0); Giulia Serventi su Gay Monarch (0+8); Graziano Mancinelli su Petter Patter (4+0).
2. Gran Bretagna, penalità 27 (11+16); H. Smith su Madison Time (3+0); D. Broome su Topo of The Morning (20+12); A. Fielder su Vibarc (4+eliminato); P. Robeson su Firecrest (4+4).
3. Svizzera, penalità 39
4. Francia, penalità 40

Felicitazioni di Saragat

Roma, 10 maggio.

Il Presidente della Repubblica Saragat ha fatto pervenire i rallegramenti ai cavalieri della squadra italiana che ha vinto oggi la Coppa delle Nazioni al Concorso Ippico di Roma, tramite il presidente della Federazione Sport Equestri Enrico Luling Buschetti.

Anche un lingotto d'oro in palio oggi a Roma nel «Derby» di galoppo

Premi per 77 milioni - La corsa per tv (ore 17,30)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Mentre gli allenatori ed i proprietari dei cavalli che domani si daranno battaglia sulla pista delle Capannelle per vincere il *derby* di galoppo scrutano inquieti il cielo, la prova ha perso uno dei suoi più attesi protagonisti. Stamane è stato comunicato che Over, vincitore del Premio Parioli, non correrà: sembra che il cavallo abbia risentito dell'ultimo allenamento ed è stato così necessario ritirarlo.

Il cielo a Roma è coperto, nel pomeriggio è caduta qualche goccia di pioggia. La temperatura è elevata: tutti elementi che contribuiscono a rendere ancora più incerta la vigilia della grande prova, dotata quest'anno di 77 milioni di lire oltre ad un lingotto d'oro destinato al proprietario del cavallo vincitore. Se pioverà e la pista sarà pesante, il favorito sarà Furlan; se il terreno resterà buono saranno invece Teston, Telstar, Mile, Hogart, Maidstone ad accaparrarsi la maggior parte delle scommesse.

La televisione trasmetterà in « diretta » la cronaca della corsa verso le 17,30 sul secondo canale. I concorrenti sono: 1. Basilicò (T. Pisa), 2. Timone (A. Vincis), 3. Telstar (L. Piggot), 4. Mile (S. Fancera), 5. Thio (M. Andreucci), 6. Hogarth (C. Ferrari), 8. Bartolomeo Colleoni (B. Agriforni), 9. Maidstone (E. Camici), 10. Antiloco (G. Sala), 11. Teston (A. Di Nardo), 12. Furlan (R. Poincelet), 13. Nasafiori (O. Pacifici), 14. Terraio (V. Rosa), 15. Bile (H. Mathelin), 16. Gozzi (S. Parravani), 17. Spagnoletta (L. Bietolini). **e. r.**

Ethelson in pista a Vinovo nel «Premio dei Consolati»

Bella corsa oggi sulla pista del trotto di Vinovo nel Premio dei Consolati (Lire 1.200.000). Ethelson (G. Manfredini) renderà venti metri a Zarantino (R. Ciano), Navazzo (E. Bezzecchi), Nibbiano (F. Milani) e Decio (I. Bertini). Ethelson ha ancora ottime possibilità di successo, ma dovrà guardarsi dal qualitativo Navazzo oltre che dall'instancabile Zarantino.

La riunione comincerà alle 15,30 e comprende altre sette gare. Netti favori per Ettaro, Abusimbel, Henley, Doradilla, Prestigio, Helicon e Richard.

Quasi dieci milioni in palio, complessivamente, nella riunione di galoppo di domani, imperniata sul Premio della Moda (4 milioni, 2200 metri) cui daranno vita ben dieci cavalli. Il campo dei partenti definito ieri mattina dopo gli ultimi forfaits, è il seguente: Amsterdam (V. Lodigiano, kg. 56); Granzo (O. Pacifici, 55); Egion (C. Forte, 52½); Oranes (G. Frontini, 50); Congiuntura (A. Verdiochio, 49); Romiti (S. Alzon, 47½); El Negher (A. Herve, 46½); Interlaken (G. Verricelli, 46); Rayon Rose (P. S. Perlanti, 45½); Il Francia (N. Mulas, 45).

Prima della corsa, sulla pedana allestita appositamente, dodici indossatrici presenteranno modelli di Irene Galitzine, Emilio Pucci, Biki e Massa Sanlorenzo. Le indossatrici giungeranno all'ippodromo su un'autocolonna che partirà alle ore 14,30 da piazza San Carlo e — comprendendo tutta la gamma delle vetture Fiat — percorrerà via Roma, via Sacchi e corso Un. Sovietica.

Un dilemma per Sivori: troncare o no la carriera?

Omar non sarà in campo domani, quando il Napoli festeggerà il suo eccezionale piazzamento in campionato - Spera di poter ancora giocare una stagione

(Nostro servizio particolare)
Napoli, 10 maggio.

Domenica sera terminerà il campionato di serie A '67-'68, un campionato che per Omar Sivori è finito esattamente due mesi fa. Il 10 marzo scorso, a Firenze (0-2 per i toscani) il fuoriclasse italo-argentino fece la sua ultima apparizione nel Napoli: ignorava che quella con la Fiorentina poteva forse essere l'ultima partita ufficiale della sua inimitabile carriera. Sivori pensa a questa eventualità nell'imminenza di Napoli-Brescia in cui egli non sarà certo in campo. I tifosi partenopei si preparano a festeggiare gli azzurri. La squadra è seconda in classifica con un punto di vantaggio sulla Fiorentina e due sulla Juventus. Una vittoria sui bresciani consentirebbe al Napoli di occupare da solo la piazza d'onore. Un pareggio in ogni caso sarebbe sufficiente a garantire un secondo posto che mai, nella storia del club napoletano, è stato raggiunto. A Napoli l'attesa per l'incontro è enorme e Sivori prova forse una punta di malinconia sapendosi escluso da questo avvenimento. Omar ha 32 anni, ma non si sente « vecchio ». « Giocano ancora Cinesinho e Del Sol, Vinicio e Vincenzi — dice — perché solo io dovrei sentirmi superato? ». *Nonostante la sua voglia di giocare, Sivori però è fermo: ha un male « misterioso » ad un ginocchio che lo tormenta.*

Per questo motivo un campione del suo calibro, non ancora trentatreenne, è giunto ad una scelta decisiva. giocare ancora un anno, con la speranza di concludere con dignità una splendida carriera, oppure ritirarsi in silenzio, definitivamente dalle scene calcistiche? All'interrogativo Sivori *preferisce rispondere evasivamente anche se in realtà, da diversi mesi, medita l'abbandono. Omar è orgoglioso, si sente un po' dimenticato. Dopo l'esito deludente di questa stagione, aspira ad una conclusione più brillante. Probabilmente ha già deciso che lascerà il « foot-ball » per dedicarsi ai suoi affari in Argentina, ma non ha fretta di annunciare le proprie intenzioni. Vuole ancora riflettere. Ha giocato soltanto sette partite nell'attuale torneo, non ha avuto fortuna.* « Se il ginocchio non riprende la sua normale efficienza — *ha dichiarato* —, chiudo per sempre con il calcio. Ma se durante l'estate la gamba torna a funzionare in Italia o a Buenos Aires effettuerò l'ultima stagione, alla ricerca delle ultime soddisfazioni sportive ».

Per il Napoli, invece, i successi non sono mancati: gli azzurri, anche se privi di Omar, sono arrivati, come si è detto, ad una brillante posizione in graduatoria. Qualcuno ha chiesto a Sivori se con lui in piena efficienza sarebbero giunti primi. « Forse hanno ottenuto un simile piazzamento proprio perché non c'ero io — *ha affermato l'asso italo-argentino* —. Scherzi a parte, se fossi stato in grado di esprimere un buon rendimento, saremmo giunti sempre alle spalle del Milan, ma con qualche punto di distacco in meno ».

Parlando della Juventus, a cui è sempre affezionato, Sivori è apparso pessimista sulla possibilità che i bianconeri, dopo lo 0-2 di Lisbona, possano qualificarsi alla finale di Wembley. « Auguro alla Juventus di superare il turno — *ha continuato Omar* — ma è improbabile che mercoledì a Torino batta il Benfica con tre goals di scarto. Sarebbe già un "miracolo" se riuscisse ad arrivare allo spareggio di Parigi. Personalmente non sono stato sorpreso dalla sconfitta dei bianconeri in questa fase decisiva della Coppa dei Campioni. Già consideravo un ultimo traguardo la loro qualificazione alle semifinali. Una Juventus veramente forte non sarebbe stata costretta a disputare tre incontri per eliminare i modesti tedeschi dell'Eintracht. Secondo me, in Italia, fatta eccezione per il Milan, non esiste una compagine in grado di competere con Benfica, Real Madrid e Manchester United ».

La conversazione con Sivori si conclude con una domanda sulla Nazionale. Risposta: « Gli azzurri, a Napoli, possono battere sia l'Ungheria che la Russia e, giocando in Italia, aggiudicarsi addirittura la finale europea ». *Questo il pronostico di Omar, che è anche un augurio.*

Bruno Bernardi

Biscotti pareggia con Piriz

Ieri sul ring di Torino - La riunione si è iniziata in ritardo: la bilancia per il peso dei pugili non funzionava

Un entusiasmante combattimento tra il peso leggero torinese Italo Biscotti e l'uruguaiano Miguel Piriz, conclusosi con un risultato di parità, ha offerto al non numeroso ma turbolento pubblico della riunione di ieri sera al Palazzo dello Sport l'occasione di « perdonare » gli organizzatori per un contrattempo che aveva fatto iniziare lo spettacolo con quasi un'ora di ritardo. Era successo che la bilancia sistemata negli spogliatoi per il peso dei dilettanti che avrebbero disputato gli incontri di apertura, era... impazzita: i pesi mosca scoprivano di essere diventati pesi medi e così via. Nell'attesa che l'arrivo di una nuova bilancia permettesse di chiarire le cose, è passata quasi un'ora e la manifestazione si è iniziata quindi pochi minuti prima delle 22, concludendosi all'una passata.

Il generoso comportamento dei dilettanti impegnati nel « prologo » ed il buon livello dei due confronti professionistici ha permesso però di circoscrivere l'importanza di questa disavventura. Soprattutto il match tra Biscotti e Piriz, come si è detto, ha fatto spettacolo al punto da costituire una degna chiusura per una manifestazione riuscita tecnicamente, se non come concorso di pubblico.

Il mulatto uruguaiano, che alterna il mestiere di pugile a quello di cantante e suonatore di « bongo » in un night club di Genova, è riuscito, con la sua boxe spumeggiante e tuttavia efficace, a sconcertare il « guardia destra » Biscotti. Il torinese, andato a terra nel primo round per un destro d'incontro, si è rifatto nella quarta ripresa mandando al tappeto Piriz con un maligno gancio di sinistro.

Biscotti in azione (Moisio)

Il match è andato avanti così fino al termine delle otto riprese, apparentemente equilibrato, ma in realtà saldamente controllato dal ventiquattrenne sud-americano, pugile di autentica classe. Il verdetto di parità ha premiato Biscotti più di quanto forse il torinese non meritasse, ma bisogna dargli atto di aver sempre ribattuto colpo su colpo senza mai arrendersi. In questo senso il risultato non fa scandalo, anche se una vittoria di Piriz sarebbe stata più giusta.

Nell'altro match professionistico, il peso welter torinese Pomarico ed il « guardia destra » acquese Orma hanno pure avuto un verdetto di parità. **G. P.**

Ecco i risultati: *Professionisti* — pesi welters: Orma (Acqui, kg. 66,5) e Pomarico (Torino, kg. 65,2) pari in 6 r.; leggeri: Biscotti (Torino, kg. 61,300) e Piriz (Uruguay, kg. 61,2) pari in 8 riprese.

Dilettanti — pesi gallo: Gerard (Aosta) e Carlone (Torino) pari; superwelters: Ravazzoni (Monza) b. Acquafresca (To.) ai p.; superleggeri: D'Agnese (To.) b. Cantù (M.) ai p.; Carrara (To.) b. Lumbrici (M.) ai p. *Novizi* — gallo: Rubiu (T.) b. Guichardaz (Aosta) ai p.; superleggeri: Grasso II (To.) b. Perron (Ao.) ai p.; leggeri: Frasca (Monza) b. Mamoli (To.) ai punti.

La Vuelta prosegue tra nuove difficoltà

Sul percorso dei corridori sono stati gettati dei chiodi - Minacce ad alcuni ciclisti - La corsa ieri è stata regolare. Successo di Santamarina - Gimondi resta maglia gialla

(Nostro servizio particolare)
San Sebastiano, 10 maggio.

Dopo l'attentato dinamitardo di ieri, che aveva causato l'annullamento della quindicesima tappa facendo temere la definitiva interruzione della corsa, il Giro di Spagna è continuato oggi con la frazione Pamplona - San Sebastiano di 204 chilometri, vinta dallo spagnolo Santamarina con Gimondi ancora « leader ».

Ieri sera a Pamplona organizzatori ed autorità hanno avuto lunghe riunioni, nel corso delle quali è stato deciso di fare proseguire la corsa, alla quale le autorità stesse hanno assicurato la necessaria protezione: ma stamane, nell'imminenza dell'ora prevista per il raduno, i concorrenti erano riuniti nei rispettivi alberghi, per decidere sul da farsi. Diversi corridori hanno espresso la loro preoccupazione per le minacce anonime loro giunte: tra i più decisi a non partire, era Gomez Moral, destinatario di gravi minacce da parte di anonimi, i quali da diversi giorni gli avevano preannunciato che la « Vuelta » non sarebbe giunta a Bilbao, a causa di atti di sabotaggio.

Il corridore ha poi preso il via, come molti altri, probabilmente per non incorrere nel ritiro della tessera, provvedimento previsto per coloro che si fossero rifiutati di partire. Avuta l'assicurazione che la corsa sarebbe stata sufficientemente protetta, i concorrenti si sono decisi a partire, e la tappa, di 204 chilometri (di cui ottanta su strade francesi), si è svolta normalmente, se si eccettua un abbondante spargimento di chiodi in alcuni tratti del percorso in territorio francese.

Domani si svolgerà la tappa a cronometro individuale che si concluderà a Tolosa, attraverso un tracciato misto di 67 chilometri. Sul percorso saranno attuate severe misure di sorveglianza atte a garantire il normale svolgimento della corsa.

Alfredo Giorgi

Ordine d'arrivo: *1) Santamarina (Sp.) in 5 h 43'10"; 2) Peffgen (Germ.) a 56"; 3) Gandarias (Sp.) s.t.; 4) Pinera (Sp.) s.t.; 5) Perurena (Sp.) a 1'43"; 11) Soave (Italia) a 3'2"; 12) Etler (Fr.) a 3'10"; segue poi il gruppo a 3'40", con la maglia gialla Gimondi e tutti i migliori.*

Classifica: *1) Gimondi (It.) 70 h 44'09"; 2) Perez Frances (Sp.) a 11"; 3) Janssen (Ol.) a 31"; 4) Errandonea (Sp.) a 41"; 10) Adorni (It.)*

Dancelli vince la seconda tappa nel Giro della Svizzera Romanda

Bitossi terzo e Motta quarto completano il successo degli italiani - Merckx conserva il primato in classifica

Bulle, 10 maggio.

Michele Dancelli, con un allungo nell'ultimo chilometro, ha superato prima Schutz e Puschel, poi, a cento metri, Delisle, aggiudicandosi con 3" di vantaggio la seconda tappa del Giro di Romandia. Terzo si è classificato Bitossi, quarto Motta, quinto Merckx, i quali hanno preceduto un gruppo di una trentina di corridori. Grazie anche ai 30" di abbuono, Dancelli è balzato questa sera al secondo posto della classifica, con soli 4" dal campione del mondo, il quale ha difeso brillantemente la propria maglia verde.

La tappa è stata caratterizzata da una lunga fuga di Silvano Schiavon, e da numerosi attacchi di Merckx e Bitossi, i quali in un paio di occasioni hanno sorpreso Motta: ma il campione della Molteni ha sempre reagito in maniera eccellente, riuscendo, con furiose rincorse, ad annullare gli attacchi.

Domani sono in programma due frazioni: la prima in linea di 133 chilometri, con la salita del Colle des Mosses, la seconda, a cronometro, da Sierre a Super Crans, 15 chilometri in salita con la pendenza media del 8 per cento, e che dovrebbe risultare decisiva agli effetti della classifica finale.

c. v.

Ordine di arrivo: 1. Dancelli (Pepsi-Cola), che compie i 185 chilometri del percorso in 5 ore 34'7", alla media oraria di km. 34,900; 2. Delisle (Peugeot) a 3"; 3. Bitossi (Filotex); 4. Motta (Molteni); 5. Merckx (Faema).

Classifica generale: 1. Merckx, in 11 ore 52'56"; 2. Dancelli a 4"; 3. Delisle a 12"; 4. Planckaert a 16"; 5. Bitossi a 17"; 6. Zilioli, s.t.; 10. Motta a 30".

Rodriguez (BRM) il più veloce nelle prove del G.P. di Spagna

Madrid, 10 maggio.

Il pilota messicano Pedro Rodriguez, su BRM, ha stabilito il nuovo record del circuito di Jarama, nei pressi di Madrid, negli allenamenti del Gran Premio di Spagna, in programma domenica e valevole quale seconda prova del campionato mondiale di Formula 1. Rodriguez ha girato in 1'28"2, alla media oraria di km. 139,111. Il precedente primato era di Clark.

John Surtees, sulla Honda modello 1968, al suo debutto nell'attuale stagione sportiva, ha eguagliato il primato di Clark, mentre i tre assi neozelandesi, Amon su Ferrari, Hulme e Mc Laren su McLaren-Ford, lo hanno leggermente migliorato.

CRONACHE DELLO SPORT

I calciatori torinesi rientrati in Italia dal Portogallo

Dopo Lisbona: quante speranze per la Juventus?

Nella prima semifinale della Coppa dei Campioni

La saldezza della difesa bianconera non è bastata sul campo del Benfica

I juventini hanno lottato con coraggio, [redacted] raramente sono riusciti ad attaccare - La retroguardia ha dovuto sostenere tutto il peso della gara, [redacted] ripresa ha ceduto - A Magnusson, che [redacted] può giocare in campionato, [redacted] l'abitudine [redacted] partite

(Dal nostro inviato speciale)
Lisbona, [redacted] maggio.

Con tutti i progressi [redacted] cui stanno dando prova la Spagna e il Portogallo, la puntualità, nella penisola iberica, continua ad [redacted] ignorata. I due incontri internazionali, [redacted] quali abbiamo [redacted] sistito mercoledì e giovedì, già [redacted] stati fissati con un orario che è più adatto per il desiderio di passare parte della serata in locali [redacted] divertimento od in sale [redacted] ballo che non su campi sportivi.

L'inizio delle gare, per [redacted] più, ha avuto luogo come se nessuno al mondo avesse la minima fretta. A Lisbona, per esempio, si doveva incominciare alle 21,45. Erano le 22 e [redacted] l'arbitro né i giocatori si [redacted] ancora fatti vivi. E' successo che all'una e mezzo di notte alcuni nostri colleghi stavano ancora sgolandosi al telefono. E' questa un'osservazione che [redacted] doveroso fare in [redacted] di tutti coloro che hanno il dovere di tenere informato il pubblico [redacted] avvenimenti che hanno svolgimento in Paesi [redacted]tani e che si trovano impossibilitati [redacted] poter accudire al loro lavoro. La famosa Uefa, organizzatrice dei tornei, non può fare rispettare le sue decisioni?

Sulle due prove di Madrid e [redacted] Lisbona ci sarebbero da scrivere parecchie [redacted] interessanti. Il calcio, nella penisola iberica, possiede sempre un suo colore particolare. E' più vivace, più movimentato, più caldo ancora del nostro. L'organizzazione, che risente della lunga e preziosa esperienza delle «corride», è buona e non può es[redacted] criticata. L'illuminazione per le partita in notturna ha fatto pure grandi progressi.

Ed il gioco resiste come può e saltuariamente [redacted] nel complesso in modo lodevole alla tendenza al decadimento che è causata dalle manie tattiche e che si può definire come generale ormai.

Il gioco è in sé più veloce in Spagna che non in Portogallo. La velocità, la mobilità, frammiste alla grande decisione, si definiscono nel primo dei due Paesi come «furia». In Portogallo i movimenti sono lenti ma conseguentemente più precisi, più tecnici. Il Benfica è, va ripetuto, una gran bella squadra. Ha saputo conferire ai suoi giocatori, attinti dalle colonie, il senso del gioco e più ancora [redacted] quello del gioco quello dell'ordine.

La partita che l'undici [redacted] Lisbona ha sostenuto e meritatamente vinto contro la Juventus è stata decisamente bella. [redacted]otto l'aspetto del merito non c'è proprio nulla da eccepire. Tutti i giornali, tutti i tecnici sono d'accordo al riguardo. Sia a Madrid come a Lisbona hanno vinto le due squadre migliori. Il modo è stato diverso nell'un caso dall'altro, ma il merito uguale. A Madrid è stata l'esperienza, la profonda conoscenza del mestiere [redacted] parte degli inglesi a dettare legge. A Lisbona è stata la superiorità tecnica ad imporsi.

Contro il Benfica la Juventus non poteva umanamente fare molto di più di quello che ha fatto. E si è imbattuta in qualche [redacted] più grande di sé. Quello dei portoghesi, più che un materiale dominio territoriale, si può definire come un'autentica superiorità tecnica. A conferma di questa circostanza sta il fatto che in tutti i 90 minuti della partita, i bianconeri non hanno costretto il portiere avversario ad una sola parata che si possa considerare come difficile.

Speravano molto in Magnusson i juventini, invece hanno cominciato essi a non servirlo, a trascurarlo quasi. E poi lo svedese ha perso l'abito morale e pratico [redacted] combattimento. Va ripetuto [redacted] proposito quanto già detto altre volte: è la guerra vera e propria a creare buon soldato, non l'esercizio della piazza d'armi. La difesa torinese è forte, dura ed esperta, ma essa non va sovraccaricata di lavoro. Non può da sola reggere a tutto.

Erano convenuti [redacted] Lisbona parecchi e svariati tecnici e giornalisti inglesi. Era fra essi Matt Busby, il direttore tecnico del Manchester United, uno dei grandi esperti della Gran Bretagna. Egli ha riportato, ci ha detto, una grande impressione [redacted] grado di forma e [redacted] efficienza tecnica. [redacted] la sua squadra vincerà, com'è probabile più ancora che possibile, mercoledì prossimo [redacted] tro il [redacted] Club, la finale tra il Manchester United ed il Benfica sarà veramente degna di [redacted] vista.

Vittorio Pozzo

Leoncini (squalifica ridotta) potrà giocare a Ferrara

I 2 Herrera multati d[redacted] Lega

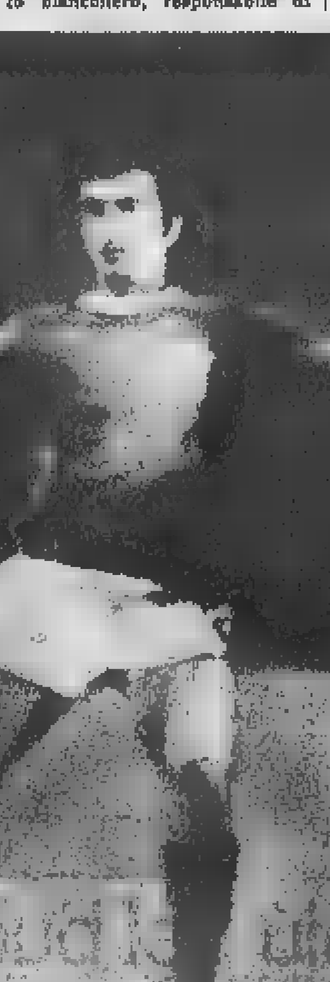
Milano, [redacted] maggio.

Leoncini potrà partecipare alla partita di campionato che la Juventus giocherà domenica a Ferrara. La Commissione disciplinare della Lega nazionale ha infatti ridotto da due ad una giornata la squalifica che il giudice sportivo ha inflitto al difensore bianconero la scorsa settimana, per avere egli reagito ad un fallo dell'interista Suarez con una testata al viso.

La «Disciplinare» ha invece dichiarato inammissibile, per vizio di forma, il reclamo presentato dall'Inter contro la squalifica a tutto il 28 maggio del massaggiatore Giancarlo Della Casa, reo di avere cercato di portare bruscamente fuori dal campo l'attaccante juventino Zigoni, dopo che [redacted] era stato fallosamente atterrato [redacted] un avversario.

Durante la riunione odierna, il collegio giudicante ha anche esaminato le denunce presentate dalla Lega nazionale contro Helenio ed Heriberto Herrera, per le dichiarazioni rilasciate a commento della movimentata partita Inter-Juventus.

Al «trainer» interista, colpevole di avere accusato di simulazione i giocatori juventini, la «Disciplinare» ha inflitto un'ammenda di 200 [redacted] lire; a quello bianconero, responsabile di avere replicato, dicendo tra l'altro: «Se Helenio facesse la doccia tutte le volte che cambia opinione, sarebbe l'uomo più pulito della terra», l'avvocato Fuhrmann ed i suoi collaboratori hanno invece inflitto un'ammenda [redacted] lire 50 mila.


Zigoni, al centro, tra due difensori del Benfica: raramente la Juventus ha potuto attaccare nella gara di giovedì

Heriberto elogia Roveta

Il «trainer» bianconero sostiene che il giovane mediano ha controllato [redacted] Torres - Anche i compagni d'accordo nel giudicare il difensore - Domani i juventini a Ferrara contro la Spal

(Dal nostro inviato speciale)
Sasso Marconi, 10 maggio.

Il lungo viaggio di ritorno della Juventus è durato l'intera giornata, si è iniziato stamane a Muxito, quando i bianconeri [redacted] saliti su [redacted] autobus che [redacted] ha portati all'aeroporto [redacted] Lisbona, è proseguito [redacted] un volo da Li[redacted]na [redacted] Barcellona e, quindi, da Barcellona a Milano e si [redacted] concluso ancora a bordo [redacted] un pullman, che, fatta salire [redacted] comitiva a Linate, ha chiuso la trasferta a Sasso Marconi, una località distante una ventina di chilometri da Bologna.

Domani mattina i calciatori juventini si sgranchiranno i muscoli con un breve allenamento [redacted] domenica, nel pomeriggio, andranno a Ferrara, dove saranno in campo contro la Spal nell'ultima gara del campionato italiano. Una [redacted] particolarmente delicata, poiché, [redacted] è noto, la compagine [redacted]na è invischiata nella lotta per sfuggire alla [redacted]rocessione.

La fatica fa velo, si unisce all'amarezza della sconfitta subita allo Stadio De Luz. Ma, anche a mente fredda, i commenti ripetono quanto detto ieri, nel fervore nervoso dell'immediato dopo partita. Heriberto Herrera non si sottrae alle responsabilità, anzi le assume in pieno. Risponde alle critiche che lo accusano di avere sbagliato marcature. «Sono andate bene per un'ora — dice — quindi erano marcature giuste. Poi per colpa di un rimpallo e per un paio di distrazioni, che possono [redacted] cadere a qualunque compagine del mondo nel corso di una gara, abbiamo incassato due goals».

«E Roveta?». Il giovane terzino è difeso dai compagni; Castano, ad esempio, dichiara che Roveta ha sbrigato il suo compito, facendo esattamente quel che avreb[redacted] dovuto fare. A proposito, Heriberto Herrera offre una osservazione [redacted] parer nostro giusta. «In occasioni del [redacted]nere, quando la posta in [redacted]lio [redacted] così importante, fatalmente tutti sono indotti o fissare l'attenzione [redacted] un solo elemento, in genere sul più giovane, sul [redacted] esperto per veder come se la cava. Tutti gli occhi, insomma, erano puntati su Roveta. Ebbene, io sostengo che il ra[redacted] non ha deluso. Ha tenuto duro sempre, senza lasciarsi cogliere dal timore. Del resto, non è certo da scoprire l'abilità di Torres, qualsiasi dif[redacted] europeo anche di valore sarebbe stato impegnato allo spasimo dal centravanti del Benfica nella "verve" di ieri sera».

Prosegue il trainer juventino. «Pure Eusebio è migliorato, o, per esser più precisi, è maturato tecnicamente, [redacted]tenendo il massimo rendimento dalle sue doti istintive [redacted] fuoriclasse. L'intero Benfica, del resto, è compagine di grande spicco. Attualmente, gioca il calcio più logico [redacted] tutta l'Europa, per tattica, per impostazione, [redacted] disposizione delle punte, per il modo di orchestrare [redacted] tro campo. Ha imparato [redacted] gettarsi allo sbaraglio e sa attaccare al momento giusto e proprio là dove l'avversario si presenta un po' scoperto».

«Ma la Juventus, ieri sera, ha dato il meglio [redacted] se stessa?».

«Indipendentemente dal risultato, ciascun atleta [redacted] ro di sottoporsi ad un esame di coscienza. Il giocatore che ha fatto il possibile merita l'elogio incondizionato. E se ci fosse qualcuno che non ha reso secondo l'attesa, deve avvertir da [redacted]lo che la sua prestazione è stata meno brillante [redacted] prevedibile».

Il discorso è fatto a rate, un po' sull'aereo, un po' nella sosta a Barcellona, un po' a Linate, bisogna cucire insieme domande [redacted] risposte. Il tifoso guarda a quanto [redacted] successo [redacted] Lisbona, pensa alla forza del Benfica e [redacted] chiede, alla resa [redacted] conti, se ancora sia possibile risalire [redacted] china e recuperare lo [redacted]ntaggio [redacted] due reti. E' impresa ardua, senza alcun dubbio, i portoghesi scenderanno mercoledì sul terreno dello stadio comunale con il morale di chi si trova in condizione di privilegio. H[redacted] al riguardo, come la pensa? Herrera dichiara: «Mercoledì ogni professionista in maglia bianconera sentirà l'obbligo morale di versare sino l'ultima goccia di sudore. Conterà il risultato. E' vero. Ma conterà soprattutto l'impegno di gettarsi nella mischia».

Speranze? Heriberto Herrera non è tipo da arrendersi. Il Benfica [redacted] uno squadrone, che allinea nei suoi ranghi autentici campioni, calciatori «fuori serie» come Eusebio, come Torres, come Graça. Però i bianconeri non si rassegnano. Accettano le critiche magari a denti stretti, [redacted] con umiltà.

Per ora, c'è la partita contro la Spal che [redacted] Juventus giocherà con la miglior squadra possibile. Tutti i calciatori che hanno preso parte alla trasferta, ad eccezione di Magnusson, [redacted] a Sasso Marconi. Domani il medico controllerà le condizioni [redacted] Bercellino, che accusa lievi dolori ad un ginocchio, di Castano e [redacted] Menichelli. Ai colleghi giunti da Lisbona, si sono aggiunti Causio e Omar arrivati da Torino.

Gigi Boccacini

I campioni d'Italia di baseball oggi contro la Juventus Lancia

Il campionato di serie A di baseball si inizia oggi: vi prende parte anche la squadra torinese della Juventus Lancia che nel doppio confronto d'apertura ospita sul campo di via Passo Buole (appunto oggi e domani, sempre alle ore 15) l'Europhon di Milano, detentore del titolo.

Formazione della Juventus Lancia: lanciatori Pelizzari e Bava; ricevitore Giovanni Cresto; interni: Tosco, Mascarello, Bortola, Giardino; esterni: Franco Cresto, Bordino, Merletti, Giuliano, Natale e Teotino.

Oggi a Mosca i calciatori dell'Urss nella difficile rivincita con l'Ungheria

Nella [redacted] di andata a Budapest sono stati sconfitti per 0-2 - [redacted] cambiamenti nella formazione sovietica - Tra i magiari rientra [redacted] All'incontro assisterà Valcareggi - I vincitori affronteranno in giugno a Napoli gli azzurri nelle semifinali della Coppa delle Nazioni

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 maggio.

Domani [redacted] forse sapremo chi sarà l'avversario degli azzurri nella semifinale della Coppa delle Nazioni di calcio, il mese prossimo a Napoli. Diciamo forse, perché tra l'Urss e l'Ungheria non è improbabile uno [redacted]reggio. Ad esso anzi mira decisamente il commissario [redacted]cnico sovietico, Jakuscin. *«Noi restituiremo agli ungheresi le reti subite a Budapest»*, egli ha dichiarato [redacted]. *«Poiché nella partita [redacted] andata l'Urss ha perso per 2-0, ha ora bisogno di una vittoria con identico scarto [redacted] reti».*

La Nazionale russa [redacted] calcio è invvicinabile. Jakuscin ha portato i giocatori a Malcikovo, dove la Torpedo ha alcune «dace» e un campo da gioco, per [redacted] ritiro collegiale. L'atmosfera è tesa, carica [redacted] recriminazioni per la sconfitta, e la squadra è agitata. Poche indiscrezioni [redacted] trapelate sulla formazione, che però sarà notevolmente diversa da quella di Budapest.

Certo [redacted] il ritorno in porta di Psenishnikov, dopo la pessima prova [redacted] Kavazasvili. Terzino sinistro sarà Afonin al posto di Istomin, che ha anch'egli deluso. A centro campo Medvid subentrerà a Kaplicniv, altro punto debole della squadra della partita [redacted] andata. L'attacco è praticamente [redacted] tutto [redacted] fare: Streltsov è stato sottoposto oggi a visita medica; Cislenko è sotto accusa per il suo comportamento e pertanto quasi sicuro è l'inserimento di Biscelez.

Con qu[redacted] squadra rivoluzionata, Jakuscin spera di costringere l'Ungheria alla [redacted]. Egli ha confidato a un amico che non gli dispiacerebbe disputare la «bella» a Lipsia il [redacted] prossimo, nella convinzione che là potrebbe eliminare l'avversario. [redacted] ai giornalisti non ha voluto fare dichiarazioni, rifiutando sia di riceverli nel «ritiro», sia di parlare [redacted] loro al telefono. Il fatto è che lo stesso c.t. [redacted] sotto accusa [redacted] la sconfitta: una violenta polemica imperversa inoltre intorno a Szabo, il miglior [redacted]trocampista sovietico, lasciato fuori squadra perché ha rimproverato i compagni dopo il fiasco incontro coi Belgio alla fi[redacted] di aprile.

Psicologicamente gli ungheresi dovrebbero esserne avvantaggiati. Essi si presenteranno in [redacted] buona formazione. Rispetto a Budapest, tre novità: Tamas in porta, Komora interno e Albert [redacted]troavanti (Vargas viene spostato all'ala). La tradizione non è però loro favorevole. In dodici [redacted] hanno battuto l'Urss una volta sola, la settimana [redacted]. Devono inoltre pensare al fattore campo. A Budapest la [redacted] ha intimorito i sovietici; qui avverrà il contrario. Lo stadio Lenin sarà un «catino di fuoco», come hanno scritto alcuni giornali.

La partita sarà seguita, da Valcareggi, che [redacted] arrivato oggi [redacted] Mosca in aeroplano. Valcareggi non ha trovato un biglietto ad attenderlo: tutti gli uffici sono chiusi da due giorni [redacted] il 25° anniversario della vittoria nell'ultima guerra. L'attesa per la partita nella capitale è enorme, specialmente in vista della semifinale con l'Italia. Se il pronostico è favorevole agli ungheresi, la caparbietà dei russi può portare a qualsiasi risultato. L'opinione prevalente, sia nell'un [redacted] sia nell'altro, [redacted] che l'Italia, se in giornata negativa, non riesca imbattibile.

Ci ha detto tempo fa Yashin, il leggendario ex portiere della Nazionale sovietica: *«Quando [redacted] in giornata positiva, gli italiani [redacted] compiere qualsiasi impresa. Il loro difetto è però quello di alternare alti e bassi con strana frequenza».*

e. c.

Ungheria: Tamas; Novak, Solymosi; Ihasz, Meszoli, Szucs; Vargas, Komora, Albert, Farkas, Rakosi.

Urss: Psenishnikov; Anichkin (Levcenko), Scesterniev, Kurtsilava, Afonin, Voronin; Malafeev, Medvid (Streltsov), Cislenko (Evrugichin), Baniscovski, Biscelez.

Arbitro: Tschenscher (Germania Ovest).

Per tv (stasera o d[redacted]) il match Urss-Ungheria

Roma, 10 maggio.

La partita di ritorno fra Urss e Ungheria a Mosca, che dovrà designare l'avversaria dell'Italia per il 5 giugno a Napoli [redacted] la cui tele[redacted] non era prevista fino ad oggi, sarà trasmessa dalla Rai-tv. Un accordo in tal se[redacted] con la tv sovietica, tramite [redacted] Intervisione, è stato raggiunto stasera. Non si sa ancora se la trasmissione verrà effettuata nella serata di domani, probabilmente sul secondo canale, o nella giornata di domenica.

Mercoledì a Torino ([redacted] ore 21) il secondo incontro Juve-Benfica

Un eventuale spareggio verrebbe disputato il 17 a Parigi

La partita di ritorno tra Juventus e Benfica [redacted] programma mercoledì prossimo al Comunale torinese (inizio ore 21). La [redacted] questa volta verrà interamente teletrasmessa in «diretta», con esclusione [redacted] Torino [redacted] della zona [redacted] Piemonte.

L'eventuale «bella» si disputerebbe a Parigi il 17 corrente, cioè due giorni dopo il secondo confronto tra bianconeri e portoghesi.

In campionato i juventini hanno segnato due goals soltanto in [redacted] partite

La Juventus, sconfitta 0-2 a Lisbona, per sperare almeno nello spareggio, mercoledì prossimo a Torino dovrà battere il Benfica con due goals di scarto.

Nell'attuale campionato i bianconeri hanno segnato due reti in una sola partita, sette volte: con la Fiorentina (2-2), a Vicenza (2-0), con la Spal (2-0), con l'Atalanta (2-1), con il Cagliari (2-0), a Napoli (2-1), con il Brescia (2-1); hanno segnato tre reti (oltre [redacted] sono mai andati) con il Mantova (3-1), con il Varese (3-0), con l'Inter (2-2) e con la Sampdoria (3-1), sempre allo stadio Comunale.

★ Il premio Bruno Roghi [redacted] stato assegnato a Giordano Goggioli, capo dei servizi sportivi della «Nazione» di Firenze. Il premio «Bruno Roghi», nelle passate edizioni, era toccato a P[redacted] Ambrosini e Boccali.

★ Il trofeo Viberti di tennis si è concluso ieri al Circolo della stampa-Sporting. Questi i risultati delle finali: singolare maschile: Bonaiti b. Aghemo 6-0, 6-4; doppio maschile: Ferrero-Toscano battono Maino-Lombardi 6-4, 7-5; doppio veter[redacted]: De Ambrogio-Villata battono Tamagno-Varola 6-2, 6-4.

★ Maria Vittoria Trio [redacted] in gara domani nella riunione di atletica leggera, valida per la Coppa Italia femminile, che si svolgerà al campo Fiat di corso Unione Sovietica: l'azzurra disputerà i 200 metri piani e gli 80 ad ostacoli.

Il Torino con Baisi affronta domani la Roma allo Stadio

Nel campionato di serie A, che salvo spareggi [redacted] cluderà domani, si lotta ancora per il secondo posto e per la salvezza. [redacted] spalle del Milan, già virtualmente campione d'Italia da alcune settimane, c'è il Napoli (p. 36), seguito dalla Fiorentina (p. 35) e dalla Juventus (p. 34). Il Torino (p. 30) affronta la Roma: B[redacted] sostituirà Combin al centro dell'attacco.

Nel settore [redacted] coda soltanto il Mantova (p. 17) è già matematicamente condannato alla retrocessione. Per gli altri [redacted] posti che portano [redacted] serie B, quattro squadre sono [redacted] in pericolo: il Brescia (p. 21), la Spal (p. 22), il Lanerossi (p. 23) e l'Atalanta (p. 24).

L'Atalanta, che gioca a Genova contro la Samp può, al massimo, temere uno spareggio. Le due vere battaglie per la salvezza avranno luogo in Spal-Juventus e La[redacted]i - Fiorentina.

Partite in programma

SERIE A

(30ª ed ultima giornata)

Bologna-Mantova (andata 0-0)
Cagliari-Inter (0-3)
L.R. Vicenza-Fiorentina (1-3)
Milan-Varese (1-2)
Napoli-Brescia (0-0)
Sampdoria-Atalanta (0-1)
Spal-Juventus (0-2)
Torino-Roma [redacted]

CLASSIFICA: Milan p. 44; Napoli 36; Fiorentina 35; Juventus 34; Inter 33; Varese 32; Bologna 31; Torino 30; Cagliari 29; Roma 27; Sampdoria 26; Atalanta 24; L. R. Vicenza 23; [redacted] 22; Bre[redacted] 21; Mantova 17.

[redacted] B (36ª giornata)

Catania-Reggina (4-1)
Catanzaro-Bari (0-0)
Lazio-Modena (0-0)
Livorno-Venezia (0-1)
Messina-Foggia (1-2)
Padova-Monza (0-2)
Palermo-Lecco (1-0)
Perugia-Verona (0-0)
Potenza-Pisa (0-0)
Reggiana-Genoa (1-1)
Riposa: Novara.

CLASSIFICA: * Palermo p. 46; * Pisa 43; Foggia 40; Verona 39; Bari 38; Reggiana 37; Livorno e [redacted] 36; * Reggina 35; Catania 33; * Catanzaro 32; Padova, Modena e Lazio 31; Genoa 30; Venezia e * Perugia [redacted]; * Lecco e Messina 28; * Novara 27; Potenza 21. (* Una partita in più).

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

VENDESI villa in costruzione mq. 250, terreno mq. 1000, Rivoli-Rosta, telefonare n. 759-572.

VENDO affitto 1° giugno negozio laboratorio magazzino via Aquila. Telefonare 882-009 ore 8-9, 12-13.

VENDO alloggetto 2 camere, cucina, bagno, 4° piano, zona Martinetto, senza termo, senza ascensore. Telefonare 551-424.

VENDO alloggio piano rialzato 2 camere tinello cucinino e servizi 6 milioni 500.000. Zona Stadio Comunale. Tel. 351-937. A47727

VENDO migliore offerta [redacted] via [redacted] Rege Como 3 Santhià, Cassetta [redacted]resso Pubblicità 173/S Bologna 40-126. 23356

VENDO motivi famiglia villa in costruzione direttissima Lanzo. Telefonare 251-152. 2001

VENDO palazzina giardino proseguimento corso Moncalieri. Telefonare 644-721 ore pasti.

VENDO vicinanze corso Vittorio (Valentino) quattro camere, cucina, 24.000.000. Telefonare 544-451.

VENDO vicinanze piazza Bernini, tre camere, cucina, servizi, 13 milioni 500.000. Telefonare 544-461.

VIA Berthollet 19 piano 4° alloggio quattro camere. Telefonare ore 15-18 feriali 683-339.

VIA Sansovino vendonsi alloggi convenienti, comodità servizi, facilitazioni. Telefonare 519-652.

VIA Vigliani tre camere soggiorno cucinetta servizi vendo o affitto 12.000.000. Tel. 518-942.

VIA Vochieri 3 bis nuovo centro direzionale: 1 o 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, pied-à-terre, uffici liberi, vendonsi per realizzo. Sopralluoghi ore 15-18.

VILLA bellissima signorile collina, parco rustico terreno panoramicissimo vendo. Telefono 634-785.

VILLA Cantalupa, di 2 appartamenti gemelli, composti di salone, 2 camere, cucina, servizi, ognuno con alloggetto soprastante indipendente di 2 camere, cucinotto, servizi; posizione panoramica, rifiniture lusso, ampi terrazzi, giardino, termosifone, indipendente, garage, cantine. Vendo convenientemente, mutuo, telefonare 547-476. [redacted]

VILLA nuova, tutti confort, collina torinese, vendesi. Telef. 530-956, 212-839. A46702

VILLA precollinare, signorile, grande giardino comodissima tram. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9208 — Torino». A46579

VILLA signorile zona Crocetta [redacted] Duca Abruzzi composta 2 alloggi, giardino, terrazza, garage vendesi privatamente. Telefonare 541-333 ore 15-16. A44661

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendesi villa bellissima, ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70, Settimo Torinese. Visite in cantiere.

VILLETTA accessori tutti servizi 5000 terreno strada nazionale collinare al km 5 vende Rossi, Carlo Alberto 55, 10123 Torino.

VILLETTA [redacted]nda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 chilometri centro. Tel. 535-601.

VILLETTA Grugliasco 2 alloggi 8 camere servizi giardino affare vendesi. Quirico, Garibaldi 3. A45334

VILLETTA graziosissima premontana Cumiana, frazione Berdini 2-6 camere, biservizi, garage, giardino 1700 mq. 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti Turistico - Residenziale tel. 578-044. [redacted]

VILLETTA vende privato S. Raffaele Alto 4 vani, garage, giardino. Telefonare 876-781. A49298

ZONA Mauriziano vendo alloggio luminoso, forte mutuo, ingresso grande, 3 camere, tinello, cucinino biservizi. Telef. 587-125.

ZONA Vanchiglia privato vende alloggio seminuovo 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 888-800.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi [redacted] signorile moderna facilitazioni vendo. Tel. 535-601. D824

650.000 camere vendonsi ultimi alloggetti via Venezia 102, Rivolgersi pomeriggio in loco oppure Studio Salragni, Cornaia 26. A49190

880.000 camera vendo alloggio via Spotorno, camera cucina. Telefonare 502-386. O898

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539 O990

A.A. ASTIGIANI coniugi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-735, 355-587. A47613

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 775-936. O1000

A. CONIUGI piemontesi impiegati comunali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 355-587.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 759-800. O906

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O559

AFFITTASI 3 camere tinello cucinino zona Peschiera o Bernini coniugi torinesi referenziati. Tel. 799-831.

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. O946

CERCASI [redacted]ortevole alloggetto semicentrale mq. 80-100. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9219 — Torino». A46645

CERCASI zona Parella due camere tinello madre figlio adulti referenziatissimi. Telefonare 742-506.

CERCO alloggio 10-15 camere uso pensione zona Portanuova. Telefonare 552-470. A46432

CERCO camera cucina. Tel. 686-356 ore 13-15. A47056

CERCO locale metri 50 per falegnameria piazza Zara, Cavoretto. Telefonare 643-280. A46905

CONIUGI figlie piemontesi referenziatissimi cercano due camere cucina servizi zona Portanuova. Telefonare 570-419. A46381

CONIUGI torinesi cercano salone, bicamera, servizi, garage, zona corso Antonelli, Sassi. Tel. 890-661.

CONIUGI torinesi referenziatissimi cercano camere tinello servizi qualsiasi zona tranquilla. Tel. 890-768.

DISTINTA signora cerca alloggetto servizi qualsiasi zona. Scrivere: Almone, via G. Casalis 13, tel. 776-427.

FAMIGLIA referenziata cerca alloggio o villetta dintorni Torino adatta bambini. Telefonare 379-080.

IMPIEGATO cerca alloggetto camera tinello servizi. Telef. 338-172.

FAMIGLIOLA piemontese referenziata cerca in affitto casetta con piccolo terreno in Torino, oppure in cambio lavori giardino. Tel. 852-100

GIOVANE impiegato referenziato cerca mini alloggio o soffitta con servizi possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 342-134 ore ufficio.

PENSIONATI cercano camere tinello servizi zona Crocetta. Tel. 342-016 ore pomeridiane. A46437

PROSSIMI sposi cercano affittare alloggetto in Torino. Telef. 336-927.

PROSSIMI sposi cercano direttamente alloggetto camere cucina, barriera Milano pressi Grandi Motori. Telefonare 367-995. A46902

PROSSIMI sposi impiegati piemontesi cercano due camere tinello zona Parella. Telef. 771-052 ore pasti.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati affitterebbero alloggetto Parella, Campidoglio. Telefonare 792-113.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggetto zona Mirafiori. Telefonare ore pasti 345-291.

PROSSIMI sposi piemontesi referenziatissimi artigiani cercano appartamento due camere tinello zona Vanchiglia o vicino corso Grosseto. Telefonare 299-948. A46128

PROSSIMI sposi torinesi cercano alloggetto. Telefonare 552-165.

REFERENZIATISSIMO affitterebbe zona Mirafiori Beinasco Orbassano Rivalta alloggio una-due camere riscaldate. Tel. 796-410.

SIGNORA inglese cerca alloggio 3 locali servizi zona S. Rita o Crocetta per settembre. Tel. 726-948.

SOFFITTA cercasi. Telef. 585-948 mattinate ore pasti. A46336

SOLA referenziata affitterebbe camera servizi. Telef. 886-716 ore pasti.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI [redacted] Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 240-556. A44817

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefonare 538-539. O529

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-828.

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. O909

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A Val della Torre affittasi in palazzina alloggio 2 camere cucina servizi riscaldamento centrale. Telefonare 967-871. A46196

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439. O968

ABITABILE giugno affittasi studio o alloggio 5 camere doppi servizi via Cibrario 29. Telefonare 770-248.

AFFITTANSI centrale piano rialzato 9 vani mq. 135 con seminterrato mq. 60 scala interna ed esterna, uffici, deposito, attività silenziosa, 2 garage. Telef. 536-854.

AFFITTANSI due locali centrali commercio accesso strada restaurato termo. Tel. 517-221.

AFFITTANSI locali piano terreno via Giolitti, comunque adatti. Telefonare 873-771. A46862

AFFITTANSI vicinanze ponte Rossini locali semiriscaldati mq. 90 comunicanti con interrato mq. 70, adatti deposito o industria silenziosa. Telefonare 590-457.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi, camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A47087

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere tinello servizi sesto piano, via Oxilia 38. Telefono 399-010.

AFFITTASI alloggio 3 camere più servizi in casa nuova con giardino, Zona Giaveno libero subito. Telefonare 658-806.

AFFITTASI ampio salone con due vani adiacenti adatto rappresentanze laboratorio silenzioso. Scala termo indipendenti. Portineria via Po 25.

AFFITTASI camera tinello 20.000 zona periferia prossimi sposi. Telefono 215-971. [redacted]

AFFITTASI capannone uso industriale 1000 mq annessi servizi, uffici, alloggio, libero agosto. Telefonare 210-970. A45289

AFFITTASI casetta tre camere garage cintura Torino interessando laboratorio 180 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9218 — Torino».

AFFITTASI in nuova costruzione adiacenze Portanuova locale sotterraneo mq. 700 adatto night-magazzino. Telefonare 675-445.

AFFITTASI locale uso industriale commerciale dotato servizi riscaldamento, mq. 450 coperti, altrettanto cortile con tettoia, via Forlì, via Terni. Telefonare 544-435.

AFFITTASI referenziati centralissimo quattro ambienti, entrata cucina bagno rimesso nuovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9199 — Torino».

AFFITTASI tre camere cucina bagno, 3° piano senza ascensore, termo centrale, libero 1° giugno. Telefonare 776-720. Via Susa.

AFFITTASI vendesi basso fabbricato mq. 52 negozio laboratorio silenzioso via Sapri angolo Candiolo. Telefonare 653-380. A46563

AFFITTASI via Garibaldi locale 160 mq. cortile privato. Telefonare 536-756, 546-033.

AFFITTASI 1° luglio in casa signorile corso Siracusa 95 appartamenti 2-3-4 camere salone, cucina doppi servizi. 1001

AFFITTASI 3 camere cucina servizi termo referenziati, G. Casalis 23. Telefonare 545-918 dalle 18-19

AFFITTEREI libero 1° luglio alloggio quattro camere, cucina, due bagni, zona Mirafiori, S. Rita. Telefonare 586-369. A47733

AFFITTIAMO alloggi 2 camere tinello servizi, corso Correnti 65. Telefonare 774-686. 1001

AFFITTO belle soffitte ammobiliate con ascensore. Telefonare 283-493.

AFFITTO locale metriquadrati 220 telefono, gas se necessita cabina elettrica uso officina o magazzino commerciale. Telefono 850-961 zona nuovo ospedale Martini. A46461

AFFITTO via Vespucci appartamento 170 mq. tripli servizi volendo autorimessa. Telefonare 593-227.

AFFITTO zona Piazza Rebaudengo miniappartamenti ammobiliati et 3-4 camere più servizi. Telef. 382-125.

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni casa nuova, corso Orbassano 237 affittasi.

ALLOGGIO-studio, giardino, via Ventimiglia, 4 vani, affittasi. Telefonare 693-021 A46737

APPARTAMENTO signorile quattro camere servizi zona Santa Rita 50.000 mensili. Telef. 518-052.

AUTOTRASLOCHI Corbo, furgoni imbottiti personale specializzato concorrenza garanzia. Telefon. 687-644, 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camere smontaggio montaggio autofurgone. Telefonare 552-483 Einaudi. A38225

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A46514

CATTOLICA, Pensione Andrea, vicinissima mare, cucina casalinga, prezzi modesti. Tel. 61-521.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. Vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alta interpellateci. 23442

CATTOLICA Pensione Sombrero, tel. 61-652, trattamento familiare, prezzi modici. Interpellateci.

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

COGOLETO, Pensione Ristorante Italia (tel. 910-230) vicinissima mare. Trattamento familiare. Prezzi 2300 sino 20 giugno. Interpellateci.

GRADO pineta, nuovo Hôtel Mar del Plata, zona signorile, attigua spiaggia. 23449

HOTEL Prinz, Rivabella Rimini, nuovissimo, direttamente mare, tutte camere bagno telefono, grande parcheggio, spiaggia privata, tutti confort. 23403

IDEAMARINA, Rimini, Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23356

LIDO del Savio, Milano Marittima, Hotel Bikini, posizione tranquilla. Direttamente mare. Indicato famiglie. 23519

MILANO Marittima, Pensione Verdeluna, viale Verdi 30, tel. 71-905, tranquilla tra mare e pineta. Ottima cucina prodotti genuini padronali. Servizio signorile. Bassa stagione 1800. Alta 3000. Camere con e senza bagno. 23549

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 38-987. Viserba.

MIRAMARE Rimini, Pensione Lebna, 30 metri mare, confort, bassa 1550-1700, luglio 2400-2600 complessive, interpellateci.

NOLI, da «Angelo», piazza Garibaldi 7. Trattamento familiare. Prezzi modici. 23554

PENSIONE ristorante «Torre» Spotorno 75-390. tranquillissima, panoramica, parcheggio, giardino, tutti comforts, prezzi modici.

PIETRALIGURE, Hotel Continental, camere con servizi, spiaggia, maggio-giugno 2600. Telef. 67-235.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, fronte mare, familiare. Prezzi modici. Telefono 67-557.

PIETRALIGURE, tel. 67-235. Pensione Nazionale, sul mare. Maggio 2200, giugno 2500. 23198

RICCIONE, Hotel Badeschi, telefono 41-775. Camere con servizi. Cucina rinomata. Autoparco.

RICCIONE, Hotel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino, interpellateci.

RIMINI, Albergo Cenisio, terza categoria, camere con senza bagno, cucina romagnola, prezzi modicissimi. 23314

RIMINI, Albergo Derby, sul mare, moderni confort, trattamento ottimo, prezzi propaganda.

RIMINI, Hotel Consul. Tutte camere servizi privati. Balconi. Maggio, giugno, settembre 2000.

RIMINI mare, Pensione Annetta, tel. 22-627, II categoria, ogni confort, cabine, giugno settembre 1900 luglio 2700, agosto 2900.

RIMINI Marebello, Albergo Sole Mio, tel. 30-601, vicinissima mare, camere doccia, bassa 1800 complessive. 23518

RIMINI, Marebello, Pensione Siracusa, tel. 30-727, 30 m. dal mare. Nuova costruzione. Camere con servizi privati. Cucina casalinga. Giugno-settembre 1600. Alta stagione interpellateci. 23405

RIMINI Miramare, Hôtel Piaza, telef. 30-587, camere servizi, maggio-giugno 2000-2200 complessive, alta interpellateci. 23518

RIMINI, Miramare, Pensione Divina, vicina mare, confortevole. Prezzi ottimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044, ottima cucina romagnola. Prezzi modici. 23286

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri, vicinissimo mare, familiare. Prezzi convenienti. 23356

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937. Bassa stagione 1400-1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI, Rivabella, Pensione Nautilus, vicinissimo mare, trattamento familiare. Bassa 1500-1600; 1-15 luglio 1800. 23405

RIMINI, Rivabella, Villa Tiffany, vicinissima mare, cucina casalinga, bassa 1600. 23405

RIMINI, Rivazzurra, Hotel Amadea, tel. 30-750. Vicino mare. Camere con doccia, servizi privati, balcone. Cucina sana, abbondante. Prezzi veramente convenienti.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Leonarda, vicino mare, cucina casalinga, trattamento familiare, bassa 1600, alta 2000-2300 complessive.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Vienna, via Sarsina 5, tel. 30-225, direttamente mare, camere doccia, bassa 1500-2000, sconti comitive.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Valenti, via Trapani, tel. 30-740, convenientissime. Interpellateci.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Zenith, nuova gestione Mordini, telefono 30-241, sul mare, familiare, bassa 1300, alta 1800-2300.

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Adriana, tel. 27-446, prezzi convenientissimi. Prenotatevi.

RIMINI, Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare, bassa 1300, alta modici.

RIMINI, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, tel. 50-396. Prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI, Soggiorno Pazzagli, telefono 27-556, Viale Tripoli, familiare, prezzi convenienti.

RIMINI, Stella Marina, prospiciente mare, tel. 23-956, 60 camere ascensore, bassa stagione 2000 complessive. 23542

RIMINI Villa Canuti, soggiorno ideale, bassa stagione 1500, ottimo trattamento. 23519

SPOTORNO Pensione Oriolla cucina casalinga. Telefonare 374-774 Torino solo mattino.

SPOTORNO, Pensione Riviera, tel. 75-320, 75-021. Tranquilla, giardino, vicino mare, maggio-giugno prezzi modici. 23551

SPOTORNO, Pensione Tennis, vicinissima mare, parcheggio, giardino. Giugno, settembre prezzi propaganda. 23160

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Geisha, tel. 38-576, vicinissima mare, ottimo trattamento: bassa 1600; parcheggio, gestione propria: locale rimodernato. 23542

(Continua a [redacted]. 14)

CAMERA, cucina affittasi 16.000. [redacted] Silvio Pellico 23. Rivolgersi portineria. A46668

CANDIDLO via Pinerolo 4 ampio negozio nuovo con retro libero subito. Telefonare ore 16-18 feriali 683-359. A46823

CENTRALISSIMO alloggio Pietro Micca primo piano affittasi sette vani ascensore termo uso ufficio abitazione. Telef. 519-443.

CORSO Inghilterra affittasi 1° luglio uso ufficio 2 camere ingresso. Telefonare 570-450 ore pasti.

CORSO Lecce 3 camere salone cucina bagno signorile affittasi luglio. Telefonare 779-626. A46430

CORSO Traiano affitto tre camere servizi. Telefonare 82-205 ore pasti.

GALLIARI 15 bis primo piano box uso ufficio. Rivolgersi portineria.

GIAVENO dintorni affittasi annualmente casette ammobiliate. Telefonare 689-545. A46258

LANZO Torinese affittasi alloggio signorile 3 camere più servizi, giardino. Telefonare 535-457 Torino.

LOCALE seminterrato luminoso adatto magazzino officina metri quattrocento affittasi. Telefonare 793-186, 581-049. A46293

LOCALI adatti per uffici affittansi in nuova costruzione adiacenze Portanuova. Telefonare 675-445.

LOCALI uffici negozi magazzini San Salvario affittansi. Telefonare Torti 651-527. A46540

LOCALI 180 mq. cortile corso Brescia, accesso carraio, servizi, adatti laboratorio silenzioso, deposito. Telefonare 539-660 ore 11-12,30.

LUSSUOSO appartamento tre [redacted]re, salone, cucina, tripli servizi, corso Massimo d'Azeglio 76 affittasi, Rivolgersi portineria.

MADONNA Campagna affittasi appartamento 3 camere tinello cucinino servizi pi[redacted] rialzato doppio ingresso Telefono 255-661. A46777

MAGAZZINO laboratorio silenzioso mq. 120 affittasi Pozzo Strada. Telefonare 777-775 ore pasti.

MAGAZZINO nuovo affittasi mq. 50 più grandi box, via Lima 7.

MONCALIERI affittasi due camerette persona anziana discimila. Telefonare 644-695. A45259

NEGOZIO affittasi c. Bramante zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1865 — Torino».

NEGOZIO semicentrale 3 vetrine 2 retri mq. 100 volendo divisibile. Telefonare 332-075. A46907

NUOVA centralissima costruzione affittansi negozi et alloggi 5 camere triservizi. Telefonare 546-775.

PARAGGI Mole affittasi locale luminoso riscaldato 400 mq. adatto laboratorio. Telef. 519-770.

PECETTO affittasi villetta con giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9110 — Torino».

PRIVATO affitta persona referenziata elegante pied-à-terre. Tel. 546-108

SEMINTERRATO sano con garage ufficio zona Stadio affittasi. Telefonare 391-525. A46606

UFFICI signorili fronte Monumento, adatti sede società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 553-873. A46010

USO studio ufficio abitazione referenziati affittasi locale servizi. Telefonare 510-201. A46327

VALLE Ceppi casa due letto ingresso cucina tinello bagno cantina telefono giardino orto pergolato frutteto termo affittasi. Telefonare 241-939.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A. RIVIERA Senigallia affittansi alloggetti ammobiliati 1-2 camere servizi. Telefonare 944-110.

AFFITTASI alloggio nuovo a 40 km Torino alt. m 600. Tel. 351-073.

AFFITTASI estivi Albisola 2 camere cucina bagno. Telef. 791-514 pasti. A45538

AFFITTASI giugno luglio m. 1200 alloggio mobiliato 7 postiletto, superconfort. Tel. 730-077 Genova.

AFFITTASI stagione chalet m. 700 piccola famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino».

AFFITTASI villetta vicinanze mare Marina Carrara sei vani garage giardini giugno luglio agosto 180.000 mensili. Telefonare 56-751 ore pasti.

AFFITTO due camere, cucina e Cannes meno agosto. Telef. 350-357.

AFFITTO per giugno luglio 2 camere con servizio ammobiliato Vallecrosia. Telefonare 669-933 ore 20.

BORDIGHERA affittasi in villa signorile camere ammobiliate biletti bagno maggio giugno anche brevi periodi. Passera, via Romana 71.

BORDIGHERA vicinanze mare, affittasi maggio, successivi, ammobiliato bicamere. Tel. 682-293 Torino.

CAMERA, cucina, [redacted] completo, vuote, affittansi belle località mediomontagna. Telefonare 780-443.

CELLE Ligure affittasi alloggio 5-7 letti. Telefonare 764-560 ore pomeridiane serali. A46263

CERCO dintorni Alassio camera due letti servizi piano terreno vicino mare luglio agosto settembre. Telefonare 992-988 Torino. A46695

CERCO stagione casetta alloggio ammobiliato giardino vicinanze Torino. Telefonare 554-129. A46044

DIANOMARINA affittasi due camere letto tinello cucinino bagno luglio agosto. Telefonare 84-858 pasti.

LAGO Maggiore Cannero vendesi villino. Rivolgersi P. Alessio, Convento Francescano, tel. 51-185, Varallo Sesia, 78-108 Cannero. 23314

LAIGUEGLIA affittasi giugno appartamento pochi metri dal mare 2 camere letto sala servizi. Tel. 888-484.

LAIGUEGLIA appartamento arredato architetto doppi servizi garage giardino fronte mare vendesi affittasi mesi estivi. Telefonare 547-593.

LOANO affittasi confortevole nuovo vista mare montagna giugno luglio agosto. Telefonare dopo 21,30 tel. 399-430, 490-879. A46464

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736. A43427

OSPEDALETTI affittasi in zona residenziale appartamentino vuoto, termo centrale ascensore bagno Ospedaletti. 88-234. A46465

RAPALLO affittasi alloggio ammobiliato centrale vicino mare. Telefonare 295-004 Torino. A46745

S. BARTOLOMEO lungomare ammobiliato affittasi maggio giugno luglio. Telefonare 651-902.

SANREMO affittasi giugno arredato nuovo comodità. Telefonare 791-922.

STAGIONE balneare Multedo-Pegli affittasi [redacted] belle camere servizi semi indipendenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] - 16121 — Genova». 23407

VARIGOTTI Baia Saraceni affittasi annualmente ultimando panoramicissimo quattro camere cucina doppi servizi. Telefonare 772-621.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

A San Benedetto del Tronto - provincia di Ascoli Piceno vi attende l'Hotel Frankfurt, sito in zona tranquilla con vista sul mare. Camere a due letti con acqua corrente calda e fredda. Prezzi modici. Scrivere. Tommaso Buonfante, Lungomare Europa 72-74, San Benedetto del Tronto. 23405

ALASSIO, Pensione Tina, via Paccoli, telefono 42-654, vicinissima mare, familiare, tranquilla, giardino, terrazzo, maggio, giugno, settembre convenientissima, interpellateci.

ALBERGO Metropole, Cattolica, tel. 61-201, vicinissimo mare, proprio autoparco, interpellateci.

ALBISOLA, Hotel Excelsior, telefono 41-841, camere bagno, giardino, parcheggio privato auto, pullman. Prezzi moderati.

BELLARIA Albergo La Pace, direttamente spiaggia, moderno, tranquillo, confortevole, interpellateci.

BELLARIA Albergo Belsoggiorno, tel. 44-688, camere con, senza servizi privati, balconi, parco, prezzi convenientissimi, prenotatevi.

BELLARIA Albergo Orchidea, tel. 44-157, modernissimo, giardino ombreggiato, parcheggio privato.

BELLARIA Hotel Principe, fronte mare, ogni comfort, prezzi modici, prenotatevi. Tel. 44-279.

BELLARIA, Pensione Ambrosiana, vicino mare, trattamento familiare, giardino, autoparco. Tel. 44-587.

BELLARIA, Pensione Kimera, nuovissima, vicino mare, trattamento ottimo, bassa 1700 luglio 1900 agosto 2500 complessive.

BELLARIVA Rimini, Pensione Verdi via Fano, tel. 24-078, famigliare, vicinissima mare, cucina abbondante, casalinga. Prezzi convenienti.

CATTOLICA, albergo «Le Plage», viale Dante, vicino mare, maggio-giugno 1800. 23268

CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi, interpellateci. 23354

CATTOLICA Hotel Nautilus, fronte mare, servizi privati, ascensore, richiedere prospetti. 23268

CATTOLICA, Hotel Plaza 2ª categoria, tel. 61-566, 30 metri mare. Camere servizi, balcone. Giardino. Parcheggio. Giugno - settembre 2400 tutto compreso. 23519

CATTOLICA, Pensione Sangiorgi, tel. 61-315. Moderna. 20 metri mare. Posizione tranquilla. Tutti conforts. Giardino. Prezzi convenienti. 60907

CRONACHE PER LE DONNE

Intervista con Stefania Careddu attrice «nuova» del nostro cinema

Dopo il successo avuto [redacted] «Don Giovanni in Sicilia» [redacted] Lattuada, i telespettatori l'hanno conosciuta in «Carnet di musica» - E' dinamica e intelligente, fa l'agente-stampa [redacted] se stessa, [redacted] con la «spider» personale, organizza riunioni [redacted] registi e attori - Lavora [redacted] serietà - Dice: «Per far del cinema ci vuole soprattutto fortuna; e [redacted] scendere mai [redacted] compromessi umilianti»

(Nostro servizio particolare) Roma, maggio.

Le giovani attrici e le aspiranti del cinema italiano non puntano più sugli scandali, per farsi pubblicità. Sono tutte graziose, ma senza *glamour* e senza *sex appeal*, i due quozienti indispensabili al [redacted] fino a ieri. Dice Matteo Spinola, un *press agent* dei più quotati [redacted] Roma: «*Le ragazze del ci*[redacted] *oggi puntano sul "perbenismo". Vivono con riserbo, vestono con buon gusto un po' borghese. Il loro sogno* [redacted] *di attirare l'attenzione facendo le misteriose, il loro modello sono le dive degli anni '30, Norma Shearer o Greta Garbo*». Molti addetti stampa romani da noi interrogati lamentano che in genere sono pigre, arrivano in ritardo [redacted] mancano [redacted] spirito professionale.

Rispetto a questo tipo, c'è un personaggio insolito: Stefania Careddu, un'attrice che fa l'ufficio stampa di se stessa, e lo fa bene. La sua foto, tipo nordico, viso radioso e pulito, compare spesso sui giornali. E' il prototipo della ragazza di buona famiglia (padre avvocato, madre scrittrice), in edizione aggiornata: con [redacted] «spider» personale e un vasto giro di relazioni sociali che sa coltivare. Un altro addetto stampa, parlando di lei, di[redacted] «*E' intelligente e dinamica. Non aspetta,* [redacted] *le altre, l'invito a* [redacted] *né che le* [redacted] *porti un contratto su un piatto d'oro. E' lei che fa gli inviti, organizza pranzi e cocktail parties nella sua bella casa antica in via Nazionale. Registi e produttori vanno volentieri per incontrarvi scrittori e giornalisti* [redacted] *gente di cultura. E' un modo nuovo e intelligente per farsi strada. Stefania sta rubandoci il mestiere*».

Avrebbe dovuto fare la ragioniera, così era stato deciso per lei in casa. Ma fin da piccola le piaceva recitare. Pensava al teatro, non al cinema. Un giorno [redacted] Rapallo, mentre si preparava ad una gara di sci nautico, un regista tedesco la vide e volle farle un provino. Era Rolf Thiele, quello di *La ragazza Rosemarie*, la prova andò bene, ebbe subito un contratto per una parte in un film che non arrivò mai sui nostri schermi. Pareva [redacted] divertente esperienza casuale. Invece un produttore la notò in Germania e la chiamò per un altro film. Poi venne Lattuada: la volle nella parte [redacted] signora milanese nel suo *Don Giovanni in Sicilia*. La televisione fece presto conoscere il [redacted] volto ai t[redacted]l in un *Carnet di musica* dagli studi di Torino.

Adesso la Careddu sta per affrontare un lavoro importante di cui non vuole dare anticipazioni: «*Ne sono molto felice. Non sono ambiziosa,* [redacted] *mi piace il lavoro. Non cerco il successo, ma voglio riuscire*».

Le abbiamo chiesto: «Molte ragazze sognano di fare del cinema, quasi nessuna oggi riesce a imporsi. Qual è la strada migliore da seguire?».

Non deve riflettere per rispondere, perché lei ha già scelto la sua. Dice:

— *Primo ingrediente: la fortuna. Poi molta costanza e buona salute. F*[redacted] *del cinema non è un mestiere facile* [redacted] *sfaticato, come molta gente crede. Levatacce al mattino, giornate intere al gelo o sotto il solleone*».

— Tutto qui? Risponda con sincerità.

— *Non è tutto qui. Vi è una cosa molto importante, che bisogna sempre ricordare* [redacted] *si vuole riuscire: non scendere mai a compromessi con se stessa, non fare patti umilianti per nessuna ragione, anche quando la rinunzia può costare un alto prezzo.*

Sorrido, temo di apparire troppo austera: «*Lo dica alle ragazze che vengono a Roma sognando di far del cinema. E' un consiglio pratico, non c'entra la morale. Il cinema d'oggi* [redacted] *sta facendo adulto. Corre ancora dietro le facili avventure,* [redacted] *ha tanto bisogno di gente seria* [redacted] *preparata*».

Laura Bergagna

Stefania Careddu è stata «scoperta» [redacted] Rapallo dal regista tedesco [redacted] Tiele. Di sé dice: «La vita mondana mi piace soltanto in quanto serve [redacted] mio lavoro».

Alla quattordicenne che vuole sposarsi subito, se [redacted] muore

Risponde Giulietta Masina

L'esperienza altrui non insegna nulla, ma aiuta [redacted] comprendere - Accanto alla lettera dell'innamoratissima Lina, una «confessione» diversa: quella d'una ragazza ventenne sposatasi due anni fa [redacted] atrocemente delusa - Sono le due facce dell'amore minorile, prima e dopo il matri[redacted] - E [redacted] Lina dico: «Aspetta, quello a cui tu rinunci oggi, domani lo avrai più intenso»

Tempo fa, alla radio, parlavo di una bambina di tredici anni che mi confidava i suoi irriducibili propositi d'amore. Nulla d'infantile, intendiamoci, ma un discorso da donna matura. Quella trasmissione ha dato l'avvio a molti per scrivermi sull'argo[redacted]to, e alcuni mi hanno chiesto di rispondere sul giornale. Con la semplice operazione di [redacted] confronto due tra queste lettere, mi auguro — com'era uso [redacted] un certo tipo di pubblicità — che gli interessati, e non soltanto loro, pos[redacted] riconoscersi «prima» e «dopo» la cura. In questo specifico caso, [redacted] vincolo matrimoniale stretto in età minore.

«*Cara signora Masina, ho quattordici anni, amo un ragazzo di ventisei, i miei genitori e i fratelli non lo vogliono. Ma io so che ne morirò. Voglio morire perché è tutta la mia vita, non ho mai amato così tanto. Mi aiuti,* [redacted] *l'ascolto sempre, una sua parola e mio padre l'ascolterà. Se lei non lo farà,* [redacted] *scapperò con lui. Moriremo insieme. Divento pazza, lo cap*[redacted] *Spero venga a casa, parli con papà e mamma, glielo dica che se me lo permettono va bene oppure è lo stesso. Conto fraternamente su di lei*».

Pure piacendomi l'idea di avere una sorella di quattordici anni, [redacted] ho potuto parlare con mamma e papà in quanto, nell'eccitazione del momento, la ragazza ha dimenticato l'indirizzo. Torino è grande, e a parte [redacted] piccolo nome, Lina, il cognome è incomprensibile. In attesa che mi scriva ancora, io, veramente incapace di reagire, provo a porre ordine in quel delirio con le parole della signora Sandra, con i resti, cioè, di «dopo» quella cura della quale parlavo poco fa. Il metodo è altamente educativo, sebbene non me ne aspetti gran cosa. La verità è che se l'esperienza altrui fosse utile a qualcuno, almeno, ogni tanto incontreremmo mostri di saggezza a 10 anni di età. L'esperienza, ahimè, è quella cosa che soltanto a pagarsela [redacted] il proprio sangue mette radici, fiori e frutti. Altrimenti, è un'invenzione degli altri per ostacolarci, oppure fatti «anche» veri, ma che [redacted] noi sicuramente non accadranno mai. E' la forza della giovinezza, pensare così; la condizione di certi parziali, o totali, massacri delle illusioni.

«*Cara signora Masina, ho appena ascoltato le risposte e i consigli che ha dato ad una giovanissima di nome Dora, e la sua storia ha richiamato alla mia mente la mia triste storia. Ho vent'anni, sono sposata da due e ho una bambina di un anno e mezzo. Anch'io, come Dora, mi innamorai di lui giovanissima, a dodici anni. Credevo fosse veramente l'amore, e forse lo era. I miei genitori non volevano, ma all'età di diciassette anni volli questo bambino per poterlo sposare. Al ritorno dal viaggio di nozze ero già pentita del passo fatto, e ora la mia vita agli occhi di terze persone può sembrare una farsa, ma molto tragica. Non voglio più bambini.*

«*Lui crede che io lo ami an*[redacted]*, ma non è così, è rimasta solo la commedia da fare. Ho messo i nostri rapporti su un piano di amicizia tale che mi racconta tutto ciò che fa. Ora ha una ragazza con la quale si è fidanzato. Le ha anche promesso di sposarla. Appena seppi di questa tresca mi prese un grave esaurimento, forse perché gli volevo bene ancora. Mi sembrava di essere inutile. Ho superato la crisi, che ho tenuta sempre nascosta ai suoi occhi, e ho cominciato a disinteressarmi di tutto. Giurai a me stessa che non mi sarei più innamorata, perché avevo perduta l'illusione che l'amore è eterno come l'infinito, ma ora che amo veramente un ragazzo...*».

A questo punto, meglio interrompere le confidenze. Lo scopo di questa seconda lettera consisteva nel [redacted] in guardia la signorina Lina, non di erudirla sui poveri espedienti [redacted] quali un'altrettanto povera sposa-bambina — con ragione da vendere, sì, ma qualcuna di poco prezzo — è costretta per sentimentalmente sopravvivere. Il disegno della seconda lettera è sincero, però, non attenua i chiaroscuri, non bada alle ipocrisie. Proprio come è utile che sia, facile [redacted] una tua lettura, Lina, e non per ammonirti, ma per insegnarti quanto le certezze più assolute siano, in ogni campo, relative, adeguate al tempo nelle quali [redacted] conformano.

Se a quattordici anni, Lina, tu fossi infrangibile e immutabile, non avresti immaginazione né sentimenti né intelligenza. Saresti un personaggio da clinica neurologica, un pezzo di marmo, una statua di legno, un riassunto di idee fisse. A quattordici anni. Se, invece, tu ne avessi, mettiamo, venticinque o trenta o quaranta, potresti essere una donna che ha scelto una strada e sa come seguirla. La differenza è soltanto nell'esperienza, che tu non hai ancora, la [redacted] delle prove nelle quali riconoscerti vera.

Come dicevo a Dora parlando alla radio: tu vivi in un'epoca diversa da quella che fu la nostra in giovinezza. Infiniti fatti nuovi urteranno la tua vita, e nel [redacted] della tua vita ti abbandonerai a infinite distrazioni. Innumerevoli voci ti chiameranno. Aspetta, e non aver dubbi sulle gioie e i dolori di domani. Domani viene [redacted]pre. Se [redacted] faccio errore, sbagliando il nome, un certo Pascal diceva: «*La natura ricomincia sempre le stesse* [redacted]*: gli anni, i giorni, le ore; così si forma una specie d'infinito e di eternità*». Fidati: quello al quale rinunci oggi [redacted] riavrai domani, non lo so se più buono, di sicuro più intenso.

Giulietta Masina

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Per l'«allergia primaverile» dei bimbi la cura desensibilizzante è sempre utile

Le prove cutanee, per scoprire quale è la sostanza che provoca gli attacchi di asma, vanno fatte in autunno - Ripetere le iniezioni per parecchi anni di seguito

In questa stagione, quando i primi pollini, portati dal vento, vanno a trovare, [redacted] *per uno, i tanti candidati al «raffreddore da fieno» e all'asma allergico-primaverile,* [redacted] *saltar fuori, anche se un po' in ritardo, la solita domanda: «Dottore, servono davvero* [redacted] *qualcosa le cure desensibilizzanti?».*

Le più preoccupate, ovviamente, sono le mamme: perché è davvero [redacted] *pena vedere un bambino alle prese con questi improvvisi disturbi di irritazione in gola, di bruciore agli occhi, di tosse, di sternuti* [redacted] *di asma. E' allora che si sente, di colpo, un po'* [redacted] *responsabilità per non aver provveduto in tempo. «Se durante la stagione invernale avessi davvero dato retta al consiglio del medico — Signora, facciamo eseguire le prove cutanee per l'allergia: e, poi, eventualmente, potremo praticare* [redacted] *una cura desensibilizzante — a quest'ora mio figlio sarebbe al riparo da questi fastidi?». Una persona adulta, si sa, può decidere da sola se fare — o non fare — una certa cura; ma, quando si tratta di un bambino, è difficile che una mamma non provi un po' di scrupolo, quasi un senso di colpa, per non aver fatto tutto il possibile per prevedere e per evitargli un qualsiasi malessere.*

Sì, le cure di desensibiliz[redacted] *— quando le prove cutanee siano state fatte bene ed* [redacted] *tempo (ottobre-dicembre) e la cura desensibilizzante sia stata praticata a lungo (e non per un solo anno ma per parecchi anni* [redacted] *seguito) — possono* [redacted]*re molto utili in caso di asma allergico-infantile (stagionale e non stagionale). Non in cento casi su cento, si capisce: ma in una percentuale tale da ripagare largamente le piccole noie spese nel tener dietro agli obblighi di queste cure preventive specifiche. Una cura di desensibilizzazione allergica non dà, in ogni singolo caso, la sicurezza di una guarigione o di un definitivo miglioramento; e qualcuno può anche andare incontro alla delusione di un tentativo del tutto infruttuoso. Ma l'importante — per guardare con fiducia e non con scetticismo* [redacted] *metodo — è che, di cento soggetti con* [redacted] *allergica, certamente* [redacted] *buon numero riesce, in questo modo, a* [redacted] *bene il proprio problema.*

Prendiamo, a caso, una statistica: su 272 bambini asmatici allergici (asma grave, nel 37%, asma a decorso benigno nel 56%, asma stagionale nel 7%) [redacted] *stati ottenuti risultati eccellenti* [redacted] *buoni nel 57% degli asmatici gravi, nel 70% degli asmatici a decorso benigno e nel 100% degli asmatici stagionali. I risultati, ovviamente, sono stati più o meno buoni a seconda della maggiore o minore perseveranza nella cura di desensibilizzazione: buoni soltanto nel 25% dei casi quando la terapia sia stata proseguita per sei mesi; nel 50% quando non tralasciata per più di un anno; nell'89% dei casi quando non ci si sia stancati — con due iniezioni alla settimana per i primi mesi, con un'iniezione alla settimana per due anni* [redacted] *con un'iniezione ogni d*[redacted] *in seguito — di continuare la terapia addirittura per sette-dieci anni.*

Cerchiamo [redacted] *non dimenticare che esistono, per que*[redacted] *nostri bambini allergici, buone probabilità* [redacted] *aiuto da parte di questo ormai tradizionale metodo di* [redacted] *e che, questo, è, tuttora, il sistema che promette e mantiene di più contro le manifestazioni allergiche da sensibilizzazione alla polvere di casa, ai peli d'animali, ai pollini* [redacted] *graminacee, alle piume e alla lana, agli allergici alimentari e alle spore delle muffe.*

Nel frattempo, però, [redacted] *i disturbi «oculorinitici» ed asmatici sono ormai arrivati, non preoccupiamoci troppo: perché, almeno temporaneamente, questi sintomi possono* [redacted] *alleviati* [redacted] *un tempestivo ed appropriato impiego di farmaci sintomatici (calcio, efedrina, efetonina, antistaminici, cortisonici).*

il dottor X

Risposte alle lettrici

Le belle conchiglie nel salotto della signora

Ho visto nel salotto [redacted] *una signora una pregevole collezione di conchiglie che faceva bella mostra di sé in una vetrina. Piacerebbe anche a me iniziare una collezione. Potrebbe dirmi quali sono le specie più belle* [redacted] *più decorative* [redacted] *dove potrei trovarle?*

(segue la firma)

L'hobby di collezionare conchiglie non è una novità dei nostri giorni. Lo facevano assai prima di noi gli Assiri, i Fenici, gli Egiziani, i Greci e i Romani. Ed è naturale che questi splendidi gioielli che spesso il mare deposita sulle spiagge abbiano destato in ogni tempo l'interesse degli uomini.

Procurarsi [redacted] conchiglie non è cosa difficile per chi abiti in località marine o se[redacted] acquari. I banchi degli ostricari di Napoli, ad esempio, sono delle splendide esposizioni di conchiglie delle specie più belle e più appariscenti, ricche di colori e di riflessi madreperlacei, irte di sporgenze, di costole a rilievo, di cuspidi, di spine, ovvero levigate e lucenti come la porcellana.

Chi non abita in una città di mare, può accontentarsi, tanto per cominciare, di acquistare una delle collezioni didattiche sul tipo di quelle usate per le [redacted]ole e potrà poi man mano arricchire la sua collezione con l'aggiunta [redacted] pezzi nuovi. Ciò che determina il prezzo di [redacted] conchiglia è la rarità più che la bellezza. Vi sono specie di cui si conoscono [redacted] soltanto pochi esemplari e che per questo motivo raggiungono cifre astronomiche.

Ma, anche senza preoccuparsi di questi pezzi rari, il mare offre una tale dovizia di forme decorative, dai Conus più comuni marmoreggiati a colori vivaci, ai Murex armati di lunghe spine, dai Fusus allungati e fusiformi agli Strombus massicci e turricolati, dalle enormi Pinne lunghe fino a [redacted] centimetri tappezzate di iridescente madreperla [redacted] comuni orecchie [redacted] mare (Haliotis), che c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. E [redacted] una spesa iniziale anche modesta potremo mettere assieme una collezione che guarderemo sempre con diletto.

[redacted] L. Coifmann

Abiti semplici, mai troppo agghindati per i ricevimenti [redacted] incontri [redacted] società

Abiti semplici [redacted] romantici, a colori vivaci, per un «Garden party» d'estate (Modelli [redacted] disegno di Biki)

Le riunioni e i ricevimenti s'inseguono e, fino a luglio, continueranno ad inseguirsi con ritmo incalzante: è la loro stagione. Problema [redacted] donna: [redacted] mi vesto? Qual «agghindarsi» troppo. La moda è all'*understatement*... ma, quest'aria «un tono sotto» com'è difficile! Ebbene, un abito tipo *chemisier*, di cotone stampato, bianco a margherite gialle, [redacted] una tenuta-tipo e *passepartout*. Oppure, grazie a una linea semplicissima, si può usare un pizzo di cotone bian[redacted] un fondo di colore; la foggia è stretta in alto, allargata in basso; in vita è appuntato un mazzetto di rose, giocando sul genere estivo-romantico. Ancora un passo avanti, e una giovane, per una riunione piuttosto «formale», potrà vestirsi con una felice [redacted] t[redacted] ricamato e organdis unito.

Ma gli inviti non presentano problemi solo d'abbigliamento, [redacted] anche gli altri coinvolgono l'eleganza e lo stile [redacted] una donna. Se l'invito reca scritto «rispondere per cortesia» bisogna dare la propria accettazione [redacted] il proprio rifiuto sollecitamente, per iscritto, con un biglietto da visita. Questi possono [redacted] bian[redacted] o [redacted] fondi stampati; [redacted] devono recare [redacted] solo il nome e il cognome.

Se si rifiuta, dire chiaramente il perché (le scuse valide sono soltanto tre: lutto, malattia, impegno precedente). Con l'epidemia attuale [redacted] matrimoni e delle nascite, molti inviti sono relativi a queste liete circostanze; ma bisogna ricordare che si h[redacted] otto giorni [redacted] tempo per mandare le felicitazioni per una nascita, un fidanzamento o un matrimonio.

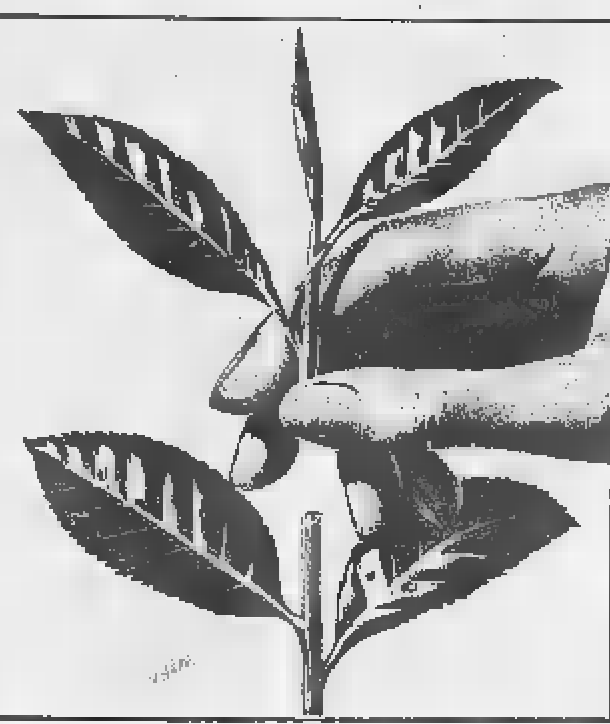
E se accettate d'essere madrina, fatelo solo dopo matura riflessione: è un incarico morale e materiale che non bisognerà mai trascurare attraverso gli anni. Tornando [redacted] vestiario: la donna incerta tra due vestiti, uno troppo semplice, l'altro troppo da cerimonia, scelga [redacted] esitazione il più semplice. E si eviti, per carità, di sembrare affamata al *buffet*!

Alain

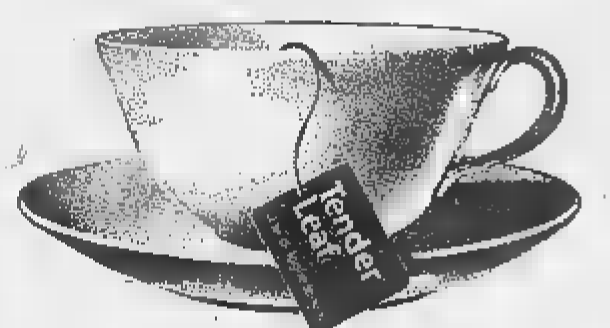
ALIGI attore cinematografico?

Porto Conte-Alghero, 10 maggio.

Una casa cinematografica, che non si sa se è quella che ha girato il film «Goforth» nella baia di Porto Conte, avrebbe inviato un'allettante offerta ad Aligi Morus. Questa volta è intervenuto il padre pescatore che ha detto: «Aligi rimarrà qui non solo perché [redacted] deve aiutare, ma anche perché temo sarà rinviato a ottobre in [redacted] materie e spero che i professori alloggiati in questi alberghi lo prepareranno. Sono naturalmente disposto a pagare le lezioni... ed anche a regalare [redacted] pesce se passerà».



Prima scelta!



[redacted] la scelta Tender Leaf

(che significa appunto Foglia Tenera)

Ecco perché Tender Leaf ha un sapore così raro e prezioso: perché è fatto soltanto con le foglie più tenere della pianta del tè. Due foglie e un germoglio per ogni ramello, il "tesoro" del tè.



Tender Leaf Tea il [redacted] foglie tenere

[redacted] AUTO A QUOTE [redacted]

ESEMPI [redacted] PREMI COMPRENSIVI [redacted] TASSE

[redacted] - BIANCHINA ecc.	L.	3.375
FIAT 500 D - R. 4 BMW ecc.	L.	3.820
FIAT 850 - MINI MINOR ANGLIA - SIMCA ecc.	L.	4.200
FIAT 124 - 1100 - FULVIA KADETT VOLKSWAGEN ecc.	L.	4.980
FIAT 125 - GIULIA FLAVIA ecc.	L.	5.735
AUTOCARRI	L.	10.650

N.B. — Le polizze stipulate tramite nostro con primarie Compagnie, sono senza alcuna franchigia. Si concedono rateazioni su auto.

[redacted] - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

[redacted]

rapidamente [redacted] automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani commercianti

FINCOTEX

CORSO FRANCIA [redacted] - TEL. 760.203 - 779.826

[redacted] con [redacted]

[redacted] = fissaggio

IMPORTANTE SOCIETA' operante [redacted] settore macchine per agricoltura e movimento terra CERCA:

DIRIGENTE TECNICO COMMERCIALE

Egli dovrà, dopo [redacted] adeguato periodo [redacted] formazione, [redacted] in grado di:

1° - Formulare proposte di politica e di programmi relativi alla attività aziendale;
2° - Predisporre il budget annuale;
3° - Controllare e coordinare l'attività organizzativa dell'azienda;
4° - Essere laureato (preferibilmente tecnico);
5° - Possedere una esperienza almeno quinquennale presso grande complesso industriale;
6° - Avere un'età non superiore ai 40 anni;
7° - Possedere la conoscenza delle lingue Tedesca [redacted] Inglese;
8° - Essere dotato di personalità e dinamismo.

La retribuzione sarà concordata in funzione all'esperienza specifica del candidato.

Pregasi inviare curriculum manoscritto a: «PUBBLICITA' STAMPA 23 — 20100 MILANO». [redacted]si massima riservatezza.

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE

di livello europeo

cerca

per il potenziamento della propria rete di vendita introdotti

VENDITORI

cui affidare la responsabilità di ampie zone nelle regioni: LOMBARDIA - PIEMONTE - [redacted] per la vendita alla clientela più qualificata a livello grossisti e confezionisti del proprio affermato campionario di **TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO**

Le condizioni retributive: stipendio, provvigioni e diaria, sono fra le più elevate oggi offerte a venditori **altamente qualificati**.

Verranno prese in [redacted] candidature di

GIOVANI VENDITORI

In [redacted] di [redacted], dopo [redacted] periodo accelerato di formazione [redacted] delle zone suddette.

Gli interessati sono pregati [redacted] inviare un curriculum a: PUBBLIMAN 178/R - MILANO.

[redacted] ECONOMICI

(8) ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

TABIANO Terme, Hotel Parnese, nuovissimo, confortevole, prezzi moderati. Tel. 71-119.

TORREPEDRERA Rimini, Hotel Acapulco, tel. 38-215, sul mare, camere servizi privati, Bassa 2200, alta 3200 complessive.

VACANZE al mare Adriatico nuovo Hotel Adler Cervia (Ra) per il suo lancio prezzo speciale ai piemontesi: maggio, giugno, settembre 2300, luglio, agosto 3300. Tutto compreso. Camere con bagno, wc, balcone, cabina mare. Cucina e [redacted] 1ª classe. Per nuclei familiari o amici oltre 4 persone sconto 10%. Bambini sotto sei anni sconto 35%.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, telefono 97-052, tranquillità giardino, parcheggio, vicino mare. Periodo 20 maggio-20 giugno adulti 2500, bambini 1500 complessive.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci. 23217

VARAZZE, Hotel Derby tel. 97.670 [redacted] sereno e prezzi convenienti.

VARAZZE, Hotel Terminus, telefono 97-088, tutte camere servizi privati, telefono. Posizione tranquilla, vista mare, giardino parcheggio.

VARAZZE, Pensione Ancora, telefono 97-079. Nuova, sul mare. Prezzi convenienti. Interpellateci. Proprietario: Luciano Lanfranco.

VARAZZE, Pensione Renato, telefono 97-172. Vicinissimo mare. Trattamento familiare. Prezzi modici.

VARAZZE, Picnic, tel. 97.719. Maggio 2000. Ambiente familiare, confortevole, tranquillo. 23377

VARAZZE, Soggiorno Dolores, lungomare, trattamento familiare. 1800 giornaliere. Telefonare 97-621.

VARAZZE, Soggiorno Mino, telefono [redacted]-152. Giugno, settembre 2000; luglio 2400; agosto 2600.

VARAZZE, Soggiorno Villa Fiorita, tel., 97-425. Prezzi stagionali convenienti. Interpellateci.

VISERBA, Albergo Sacramora, sul mare, ogni comodità, trattamento familiare, maggio giugno 2000 complessive. 23405

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia, camere terrazza mare, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070. 23288

VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia senza attraversamenti, bassa 1800, complessive.

VISERBA, Pensione Albergo Stazione, tel. 38-117, centrale, tranquillo, confortevole, ambiente ideale famiglia italiana, serietà, prezzi modici, tariffe ridotte giugno settembre.

VISERBA, Pensione Cosetta, vicinissimo mare cucina genuina. Bassa 1600-1700. 23405

VISERBA, Pensione Festival, vicinissima mare. Bassa stagione 1600 tutto compreso. 23356

VISERBA, Pensione [redacted]a, telefono [redacted] 38-351, vicinissima mare cucina casalinga, prezzi modicissimi.

VISERBA, Pensione Renzo, sul mare, ottimo trattamento. Bassa 1500 complessive. 23268

VISERBA, Pensione Rossella, al mare, nuovissima, camere servizi privati, parcheggio. Maggio settembre 1600 complessive.

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA, Pensione Settebello, sul mare, Tel. 38-456. Tranquilla, confortevole, modica. 23405

VISERBA, [redacted] Stelladoro, sul mare. Tel. 38-348. Cucina genuina, conveniente. 23442

VISERBA, Pensione Trefonti, telefono 38-139, sul mare. Bassa 1500 complessive. 23288

VISERBA Rimini, Villa Edgardo, tel. 38-484, vicinissima mare, cucina familiare, abbondante. Prezzi modici. 23268

VISERBA, Villa Deborah, Doberdò 7, tel. 27-095, 38-093, familiare: basso 1350, luglio 2000, agosto 2450 sconti gruppi. 23542

VISERBELLA Rimini. Hotel Gallia, tel. 38-215, sulla spiaggia, nuovissimo, Basso 2500; alta 3500.

VISERBELLA Rimini, Pensione Familiare, vicinissima mare. Bassa: 1600-1800 complessive; alta modici. 23356

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ASSICURASI impiego e visagiste massaggiatrici, manicure, pedicure, qualificate presso Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9. Torino. Tel. 535-533, consulenza [redacted]dica specializzata. 0560

STENODATTILOGRAFIA paghe contabilità. Specializzazioni nuove. Corsi estivi: Istituto Internazionale Boldoni, Nizza 27. A46961

(10) LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

ACCURATISSIME lezioni tedesco francese prezzo modesto. Telefonare 539-519. [redacted]

FRANCESE tedesco lezioni preparazione esami insegnante straniera. Telefonare 326-685. A46694

INGLESE lezioni ripetizioni anche universitari. Tel. 684-315 ore pasti.

LAUREANDA impartisce lezioni italiano latino greco medie ginnasio, Telefonare 772-531. A46274

MAESTRA universitaria impartisce lezioni scuole elementari, medie. Telefonare 794-040. A46278

PROFESSORE londinese esegue traduzioni inglese-italiano o viceversa e impartisce lezioni d'inglese ad ogni livello. [redacted]re 653-061.

S. RITA universitaria ripetizioni [redacted] latino disegno medie. Telefonare 322-202 pasti. A46272

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie scientifiche. Tel. 384-404 dopo ore 22. A46157

UNIVERSITARIO lettere prepara maturità liceo-istituto materie letterarie. Telefonare 373-495.

(11) CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata con pensione 38.000 vitto compreso. Telefonare 652-877.

AFFITTASI impiegato bella camera ammobiliata tranquilla via Roma. Telefonare 511-747. A46785

AFFITTASI matrimoniale o singola comodità moderne uso cucina. Telefonare 60-339. A49172

AFFITTO bello [redacted] 2 [redacted] mobiliato. Telefonare 879-323.

CASA dello Studente pensione impiegati studenti via Po 27, Torino.

CENTRALISSIMA silenziosa bella ammobiliata affittasi unico ospite serietà. Telefonare 53-648.

CENTRALISSIMA 2 letti pensione 40.000 eventualità uso cucina. Telefonare 538-781. A46693

IMPIEGATA cerca camera ammobiliata, zona Crocetta. Tel. 581-405.

IMPIEGATO municipio cerca camera con box o cortile per auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1495 — Torino». A46491

PRESSO famiglia ammobiliata singola zona Marconi, volendo vitto. Solo donne. Telefonare 654-359.

RISERVATISSIMO affitto centrale bella ammobiliata uso pied-à-terre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9203 — Torino». A46566

SIGNORA sola affitta centralissima mobiliato pied-à-terre ogni confort. Telefonare 537-928.

SIGNORILE pied-à-terre offro signore anziano serietà. Telefono 580-524.

UNIVERSITARIO cerca camera ammobiliata, anche pensione completa. Telefonare 585-848. A46901

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ACQUISITORE materiali e lavorazioni esterne, esperto mercato e abile contrattazione, offresi ad importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 - Torino».

APPRENDISTA impiegata diciassettenne libera subito offresi. Telefono 321-080. 2001

ASSISTENTE, provata capacità opere civili industriali, finizioni, serio, energico, serie referenze, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2025 — Torino».

CAPO reparto confezioni uomo donna, decennale esperienza, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9387 — Torino». A48847

CAPO ufficio tecnico macchine utensili speciali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 441 — Torino».

CINQUANTENNE primanotista, contabilità clienti lavori ufficio generici offresi anche mezza giornata. Telefonare 681-446.

COLLAUDATORE 26enne 1ª categoria ottima conoscenza disegno, lavorazioni meccaniche esperienza meccanica precisione buona cultura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 413 — [redacted] Torino».

COMPUTISTA commerciale 18enne, volenterosa, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino».

CROMISTA esperienza sia Olset che cliches offresi. Telefonare 286-518.

DATTILOGRAFA paghe - contributi operatrice contabile Audit 1° impiego offresi. Telefonare 761-041.

DATTILOGRAFA pratica lavori vari ufficio offresi. Telefonare 242-850.

DICIANNOVENNE zona Barca stenodattilografa paghe comptometria secondo impiego offresi. Tel. 242-447.

DICIOTTENNE offresi per impiego grafico o fotolito. Telef. 256-009.

DICIOTTENNE II impiego, stenodattilografa pratica lavori ufficio-cassa, banche fatturazione ecc., offresi. Telefonare 238-917. A48414

DIPLOMATO venticinquenne pluriennale esperienza statistiche di vendita esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1695 — Torino». A48957

DIRETTORE COMMERCIALE, [redacted]RIENZA PLURIENNALE SETTORE BENI DUREVOLI, 35ENNE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE DA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE O INDUSTRIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9387 — TORINO». A48559

DIRIGENTE commerciale, decennale esperienza alto livello [redacted] alimentare italo-estero 28enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1550 — Torino». A47241

DIRIGENTE con ventennale esperienza direzione generale importanti officine costruzione macchine speciali ed attrezzatura pensionato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9414 — Torino». A49091

DIRIGENTE tecnico, referenziato, esperto conduzione e coordinamento attività servizi: produzione, programmazione, tempi, costi, preventivi, acquisti, offresi media industria meccanica o affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2046 — Torino».

DISEGNATORE edile, giovane serio, discreta conoscenza lavori pratici, parlato-scritto lingue francese, libero, offresi. Scrivere: Franco Rostiari, presso Angerano, via Ticino 29.

ESPERTA pratica decennale paghe contributi, precisione, serietà, referenze, offresi. Tel. 282-632.

FARMACISTA collaborerebbe mesi estivi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1679 — Torino».

[redacted], quarantenne, presenza, dinamico, libero mezza giornata, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A49258

GEOMETRA anni 22 offresi, notevole esperienza in campo edile. Telefonare 273-095 ore ufficio.

GEOMETRA ventiduenne collegiato pratica estimi ed preventivi rivestimenti in marmo con auto impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 792-071. A49359

GEOMETRA 46ENNE, DISCRETA CONOSCENZA INGLESE BUONA SPAGNOLO ACQUISITA ALL'ESTERO, CAPACITA' ORGANIZZATIVE DIRETTIVE NEL CAMPO EDILE, FACILITA' DI [redacted] IN ALTRA ATTIVITA' INDUSTRIALE [redacted] COMMERCIALE [redacted] LIVELLO ADEGUATO, DISPOSTO EVENTUALMENTE VIAGGIARE, ESAMINA SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9434 — TORINO». A49181

GIOVANE auto 1300 propria mansioni distributive-propagandistiche disposto viaggi saltuari offresi ditte. Telefonare 896-168.

GIOVANE signora dattilografa cerca serio impiego mezza giornata. Telefonare 660-789. A49291

GIOVANE ventitreenne telescriventista, scuole superiori, militesente, volenteroso, qualsiasi impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9390 — Torino». A48665

GIOVANE 18enne pratico macchine Audit offresi anche primo impiego. Telefonare 234-707. A49056

IMPIEGATA stenodattilo 18enne 2° impiego offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino»

INSEGNANTE elementare conoscenza dattilografia offresi impiego. Telefonare 256-181. A49263

INSEGNANTE per autoscuola ad insegnamento agricolo e privato offresi a ore. Telefonare 736-211.

LAUREATO legge quarantacinquenne nozioni diritto, fiscali, finanziarie, industriali, lavoro, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 438 — Torino».

LAUREATO Legge ventinovenne pratico settore amministrativo commerciale esaminerebbe impiego adeguato Torino Cuneo provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino»

MILITESENTE cultura diplomato accredamento patente auto offresi ditta. Telefonare 256-413. A49062

PERITO meccanico universitario facoltà fisica, esperienze quinquennale ufficio stati acquisita importante industria automobilistica, occupato come capo collaudo, esaminerebbe proposte migliorie a condizione proseguimento studi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 444 — Torino».

PORTIERE notte 40enne offresi stagione estiva, referenziato, inglese - francese. Scrivere: Birone Pubblicità 29 M. Sanremo. 23569

PRATICA decennale contabilità Audit tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 723-432. A48719

RAGIONIERA 1° impiego, buona dattilografia, referenziata, seria volenterosa impiegherebbesi subito, miti pretese. Telefonare 728-809.

RAGIONIERE, competenza assoluta direzione amministrativa alto livello professionale. Esperienze contabilità generale-industriale, chiusura bilanci, conduzione personale, tutti adempimenti societari, bilingue; amministrazione aziendale completa. Brillante curriculum. Primarie referenze. Esaminerebbe concrete proposte solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1552 — Torino». A47182

RAGIONIERE, trentenne, pluriennale esperienza contabilità generale, redazione bilanci, pratiche fiscali, consulenza sindacale, scopo miglioramento offresi media azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9396 — Torino». A48656

RAGIONIERE ventottenne buona esperienza macchine contabili conoscenza tedesco inglese offresi. Scrivere sotto cifra W 12-632, Publicitas, CH 1211 Ginevra 3.



GRANDE CONCORSO

RECOARO

[redacted] RECOARO... E CONTROLLATE L'INTERNO DEL TAPPO! [redacted]

1 - Se trovate all'interno del tappo [redacted] un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un gal[redacted] rosso, [redacted] diritto [redacted] consumazione gratuita di un Bitter analcoolico Recoaro.

2 - Se trovate all'interno [redacted] tappo di un prodotto Recoaro un contrassegno con la riproduzione [redacted] un galletto d'oro e lo accompagnate con [redacted] serie di almeno [redacted] tappi dei seguenti prodotti Recoaro: ACQUA OLIGOMINERALE LORA - ARANCIATA - CHINOTTO - GINGER SODA - LEMONLIZ - ACQUA BRILLANTE - GINGERINO - BITTER - BOLDINA SODA - SODA WATER, avrete [redacted] vincita [redacted] un mangiadischi mini irradiette.

[redacted] - [redacted] trovate all'interno [redacted] tappo [redacted] un prodotto Recoaro un contrassegno riproducente un galletto blu «che ha fatto l'uovo» e lo accompagnate [redacted] serie di tappi (v. punto 2) vincerete una automobile FIAT 500.

I premi di cui ai punti [redacted] 3 potranno essere ritirati fino [redacted] un periodo di [redacted] mesi dopo la conclusione del concorso. Il [redacted]cor[redacted] si concluderà il 30 settembre [redacted].

GRAZIE E BUONA FORTUNA.

AUT. MIN. PROT. N. 2/00145 - 27.1.68

SEGRETARIO d'albergo, pratico gestione, vasta conoscenza, conoscenze francese, offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 1681 — Torino».

SIGNORA [redacted] lavoro d'ufficio o cassiere bar. Telefonare 534-334.

SIGNORA veramente pratica conduzione ogni lavoro ufficio piccola media industria occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 611-936 ore pasti. 1001

SIGNORA 50enne elegante, presenza, guida auto, bridge, cabala occuperebbesi presso distinta famiglia direzione casa, compagnia, segretaria. Massima serietà. Scrivere: Birone Pubblicità 28 M, Sanremo. 23569

SIGNORINA trentenne, lunga esperienza ufficio, stenodattilo, ottima presenza, occuperebbesi. Tel. 250-671.

TRENTANOVENNE traduttrice tedesco letterario attualmente inattiva, occuperebbesi decorosamente, preferibilmente commessa libreria o farmacia. Telefonare [redacted].

STENODATTILOGRAFA oppure commessa offresi mezza giornata. Telefonare 623-192 lunedì.

STENODATTILOGRAFA ventiduenne offresi serio 1° impiego libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2045 — Torino». A49388

TRENTACINQUENNE, pratica lavori ufficio, amministrazioni, corrispondente, stenodattilografa, impiegherebbesi. Telefonare 758-917.

TRENTASEIENNE pratico magazzino e guida personale impiegherebbesi seria ditta quale responsabile deposito o magazzino, eventuale cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A48958

VENTENNE computista commerciale ottima conoscenza inglese, stenodattilografia, esperienza biennale offresi seria ditta. Telefonare 855-019.

VENTUNENNE computista dattilografa pratica [redacted] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 439 — Torino». 2001

[redacted] 1° impiego libera subito offresi. Scrivere: Bracco, Rosselli 127

VENTICINQUENNE: pres[redacted], cultura, patentato, conoscenza francese, decennale contatto clientela, libero subito, offresi commesso o altro impiego. Telefonare 273-157.

VENTUNENNE addetta segreteria d'azienda, primo impiego, volenterosa seria miti pretese occuperebbesi subito presso seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». A49398

VENTUNENNE militesente utilitaria presenza terzo Istituto Tecnico stenodattilo offresi qualsiasi impiego. Telefonare 480-902 ore pasti.

(11) OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. SOCIETA' assume ambosessi per vendita articolo assoluta novità europea. Presentarsi ore 9-12 Coralcaribe, via Nizza 362. A45760

A.A.A. DATTILOGRAFA veramente veloce, massima precisione, conoscenze stenografia, cercasi subito. Ottima retribuzione. Possibilità miglioramento. Precisare velocità e precedenti. Cestinansi lettere incomplete. Scrivere «Pubblicità Stampa 2042 — Torino». A49392

A farmacista neolaureata, neolaureato, offresi ottima possibilità carriera collaboratore presso moderna razionale farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1475 — Torino».

A laureato militesente esperto elettronica con buone conoscenze inglese offresi posto tecnico laureato Università Napoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1002 — Torino».

A signore signorine offriamo seria sistemazione ed ottimi guadagni per visite a clienti in Torino. Richiedesi facile parola, presenza, comunicative. [redacted] prescelte seguiranno breve corso d'istruzione. Precisare età. Scrivere a «Pubblicità Stampa 445 — Torino».

ABILE veloce dattilografa non primo impiego cerca studio avv. Francone. Presentarsi via Prali 1, Torino, ore 15,30-18 del 13 maggio.

AMPLIANDO propria organizzazione grande Società assume personale maggiorenne, militesente, referenziato. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 397 — Torino».

ANONIMA TESSUTI IMPORTAN[redacted] NAZIONALE ASSUME ABILE IMPIEGATO MAGAZZINO PRATICO MOVIMENTO MERCI CARICO SCARICO. OFFERTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAM[redacted] — TORINO».

APPRENDISTA massimo 18enne cerca studio commerciale [redacted]stino. Telefonare 621-519, 594-006.

ASSUME, industria aeromeccanica, disegnatore carpenteria leggera. Telefonare 252-304 ore ufficio.

CERCASI apprendiste impiegate 15-16 anni. Telef. 542-703 ore 9-12.

CERCASI commessa dattilografa 35enne [redacted] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino»

CERCASI commessa giovane bella presenza pratica profumeria. Telefonare 544-152. A48716

CERCASI signorina corrispondente commerciale francese inglese. Telefonare 368-496 ore ufficio.

COMMISSIONARIA Fiat Torino cer[redacted] giovani volenterosi per sviluppo vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A46428

DATTILOGRAFA 15-17enne assu[redacted] azienda corso Francia. Telefono 793-784. 2001

DISEGNATORE esperienza ramo arredamenti, negozi, self-service, preventivi libero subito [redacted] seria ditta. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 1479 — Torino». A46390

DISEGNATORI esperienza attrezzi [illegible] stampi, lavorazione lamiera sottile cerca importante Società americana elettrodomestici, sede Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9170 — Torino».

EDITRICE Confalonieri cerca personale femminile per lavoro esterno. Assicurasi fisso e provvigione. Presentarsi [redacted] Peschiera 135.

FARMACISTA [redacted]erto, esperto, cercasi quale collaboratore da importante farmacia zona cintura Torino, ottime possibilità economiche. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1478 — Torino». A46288

[redacted] COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CERCA SEGRETARIE INTERPRETI, AUTISTI, OTTIMA [redacted]NOSCENZA LINGUA [redacted] PRE[redacted]PI PIEMONTE DALLE [redacted] 18 ALLE 19.

IMPIEGATA quarantenne generica cercasi. Telefonare 879-081.

IMPIEGATO di magazzino qualificato cerca azienda commerciale torinese. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9176 — Torino». A48142

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATE PRATICHE LAVORI MANODOPERA. DOMANDE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2034 — TORINO».

IMPORTANTE Industria assume impiegato diplomato scuola media superiori preferibilmente pratico elaborazione preventivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino».

[redacted] CERCA GEOMETRA MILITESENTE MASSIMO VENTICINQUENNE RESIDENTE IN CHIVASSO PER STABILE IMPIEGO IN TALE CITTA'. MANOSCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1685 — TORINO».

INDUSTRIA cosmetici assume stenodattilografe sedici-diciottenne ottima presenza. Presentarsi dalle ore diciotto alle diciannove corso Re Umberto 21 Harvell S.p.A.

INDUSTRIA prefabbricati cemento cerca abile capo cantiere veramente capace conduzione personale programmazione. Scrivere inviando curriculum referenze a «Pubblicità Stampa 1444 — Torino». A46231

INDUSTRIA zona Lanmann, cerca stenodattilo, massimo ventenne, cognizioni contabilità. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 1643 — Torino»

MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE CERCA AIUTO CAPO OFFICINA PRATICO CARPENTERIA METALLICA LEGGERA LAVORAZIONE MACCHINE UTENSILI. INUTILE SCRIVERE SENZA PRECISARE ETA' TITOLO STUDI POSTI OCCUPATI REFERENZE CONTROLLABILI A: «PUBBLICITA' STAMPA 1474 — [redacted]».

META' giornale cerchiamo pensionato pratico lavori ufficio, preferibile conoscenza lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — [redacted]».

OFFRESI a elemento introdotto o a volenteroso capace clientela mobilieri Torino città per incassi o vendite ditte affermate e clientela acquisita garantiscono buon guadagno immediato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9249 — Torino». A46778

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca giovane aiuto contabile preferibilmente residente zona Francia. Telefonare 876-155 ore ufficio.

PERITO meccanico, buona conoscen[redacted] tedesco, cerca importante Ditta rappresentanze [redacted] tedesche. Inviare curriculum a «Pubblicità [redacted] 1580 — Torino». A47080

RAGIONIERA 25-30enne ottima esperienza contabile assume massimo stipendio grande industria. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9109 — Torino». A45353

RESPONSABILE ufficio spedizioni e magazzino prodotti finiti, ricerca: Tivir Industria Mobili, Lioni str. Volpiano. A46150

SERIA azienda confezioni in serie 15 Km. da Torino assume impiegata dattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino». 2001

SOCIETA' legnami cerca magazziniere militesente referenziato. Presentarsi via Carcano 23. 1001

STUDENTE Legge e Economia cercasi serio impiego ufficio. Telefona[redacted] 530-291. A45772

UFFICIO rappresentanze macchine edili stradali assume giovane collaboratore auto propria stipendio rimborso spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A.A. AUTISTA referenziato torinese, serio, patente B, offresi subito. Telefonare 721-467.

A. ABILE serio piemontese 40enne pratico città offresi magazzino pratico imballi ordinazioni fattorino posto fiducia auto propria patente B. Telefo[redacted] 694-172. A47814

AIUTANTE litografo 2ª categoria, macchina Roland, offresi. Disposto qualunque lavoro. Patente B. Te[redacted]-910. A46585

APPRENDISTA commessa 17enne solo mattino offresi. Tel. 475-037.

AUTISTA esperto patente B offresi anche come magazziniere interno o al banco vendita. Tel. 250-517.

AUTISTA fattorino con nozioni motoristiche offresi ore libere qualsiasi lavoro. Telefonare 484-529.

BAMBINAIA referenziata offresi disposta trasferirsi. Telef. 538-920.

CAMERIERE 23enne offresi per ristorante o bar sola città. Telefonare 405-613. A49385

CAPO reparto officina esperienze lavorazioni meccaniche, attrezzature, costruzioni in genere, stampi, offresi. Telefonare 732-040, pasti.

CINQUANTASEIENNE referenziatissimo offresi magazziniere pulizia uffici mansioni fiducia. Tel. 539-017.

CINQUANTOTTENNE pensionato presenza offresi fattorino persona fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

(Continua a [redacted] 18)



con lo scaldabagno Rheem Perla!

E' il consiglio [redacted] esperto: il rivenditore.

Ascoltate il suo parere. Il rivenditore [redacted] un esperto: vi consiglia Rheem Perla che conosce bene e di cui è perfettamente sicuro. Sarà lieto di illustrarvi tutte le qualità che avrete modo di apprezzare [redacted] casa vostra giorno per giorno. E' un prodotto Rheem Safim.

Borse economia e finanza

I dati definitivi alla fine di marzo

La bilancia dei pagamenti migliore dell'anno scorso

[redacted] deficit [redacted] stato di 71 miliardi di lire, contro [redacted] stesso periodo '67 - In aumento l'attivo delle partite correnti (scambio merci, turismo, noli, rimesse emigrati); [redacted] cresciuta l'esportazione di capitali, per la politica [redacted] governo di [redacted] rincarare all'interno il costo [redacted] denaro

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

La bilancia valutaria [redacted] chiusa [redacted] marzo quasi in pareggio: il deficit di 2,2 miliardi può considerarsi senz'altro irrisorio [redacted] si tien conto che [redacted] gl'incassi sia i pagamenti hanno sfiorato in tale [redacted] gli 800 miliardi.

In questa situazione di sostanziale equilibrio solo poche voci meritano un sia pur sintetico commento: bilancia merci, turismo e movimento dei capitali privati. I pagamenti per importazioni (509 miliardi) così come gl'incassi per esportazioni (473 miliardi) hanno raggiunto in marzo livelli elevati, non lontani [redacted] quelli primato. [redacted] modesto disavanzo (36 miliardi) conferma [redacted] buon momento del nostro commercio estero, già anticipato, del resto, [redacted] risultati doganali.

Il turismo ha segnato in marzo una lieve flessione negli introiti rispetto allo stesso mese del 1967 (48 miliardi in luogo di 49) [redacted] un lieve aumento delle spese degli italiani all'estero (14 miliardi in luogo [redacted] 13), con conseguente riduzione del saldo attivo da 35 a 32 miliardi.

Potrebbe, a prima vista, essere il sintomo premonitore del temuto peggioramento dovuto alle restrizioni americane [redacted] alla svalutazione della sterlina. E' tuttavia più probabile che si tratti di uno dei soliti effetti della mobilità della Pasqua ([redacted] 1967 cadde [redacted] e quest'anno il 14 aprile); poiché questa festività segna abitualmente l'inizio dell'annata turistica, il piccolo calo di marzo dovrebbe [redacted] compensato ad usura dal più abbondante flusso valutario di aprile.

Quanto al persistente disavanzo nel movimento dei [redacted] pitali privati, pare prematura ogni preoccupazione. Il governo italiano ha più volte dichiarato, in sede internazionale, di esser disposto ad accettare una certa esportazione di capitali ed un certo passivo della bilancia dei pagamenti pur di [redacted] rincarare il costo del denaro, e quindi degl'investimenti, all'interno.

A tutto marzo, malgrado il peggioramento relativo ai movimenti di capitali, le partite correnti presentano [redacted] andamento così favorevole (un [redacted] 164 miliardi contro gli 8 appena del primo trimestre '67), che la bilancia valutaria totale risulta ancora meglio impostata dello scorso anno. I 180 miliardi di disavanzo del gennaio-[redacted] 1967 si convertirono a fine anno in un *surplus* di oltre 2[redacted] miliardi. I 71 miliardi di *deficit* di quest'anno potrebbero impensierire solo in caso di crollo delle partite invisibili (turismo, rimesse [redacted] noli); nulla, fortunatamente, lascia prevedere una simile calamità.

Arturo Barone

La bilancia dei pagamenti valutaria in marzo
(Saldi in miliardi di lire)

VOCI	MARZO 1967	MARZO 1968	PRIMI TRE MESI 1967	PRIMI TRE MESI 1968
Merci	— 72,3	— 36,1	— 200,2	— 88,8
Noli	+ 19,6	+ 22,3	+ 80,7	+ 73,3
Turismo	+ 35,0	+ 32,1	+ 90,1	+ 96,8
Rimesse emigrati	+ 33,7	+ 29,0	+ 86,9	+ 90,0
Altre voci	+ 24,1	+ 11,1	— 29,1	— 8,7
Partite correnti	+ 40,1	+ 58,4	+ 8,4	+ 164,4
Capitali privati	— 10,3	— 72,1	— 181,8	— 240,4
Capitali pubblici	— [redacted]	+ 11,5	— 8,9	+ 4,9
Movimenti capitali	— 15,2	— 60,6	— 188,5	— 235,5
TOTALE GENERALE	+ 24,8	— 2,2	— 180,1	— 71,1

Le riserve [redacted] degli S.U. 10.484 milioni [redacted]

Il loro valore [redacted] pari a [redacted] miliardi [redacted] lire

New York, 10 maggio.

La Banca della Riserva federale di New York ha [redacted] noto che [redacted] riserve aurifere degli Stati Uniti, nella settimana all'8 maggio, [redacted] rimaste invariate [redacted] miliardi 484 milioni di dollari (6552 miliardi di lire).

Si [redacted] registrato un minor ricorso delle banche commerciali alla Riserva federale, [redacted] totale medio giornaliero di 428 milioni di dollari, contro [redacted] milioni di dollari nella precedente settimana.

(Ag. Italia)

Nell'ultima seduta della settimana

Il prezzo libero dell'oro ieri in leggera flessione

A Londra è passato da 39,70 [redacted] 39,60 dollari l'oncia - La sterlina ai minimi degli ultimi mesi, malgrado l'intervento [redacted] sostegno della Banca d'Inghilterra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 maggio.

Dopo [redacted] giornata di rialzi [redacted] ribassi, l'oro [redacted] finito sotto la quota di ieri. All'apertura, sotto la spinta di una discreta domanda, il prezzo riprendeva la sua ascesa [redacted] arrivava [redacted] 39 dollari [redacted] cents per oncia di fino, un nuovo record. Nel pomeriggio, le richieste cessavano e s'avevano anzi alcune vendite. Al secondo «fixing», il prezzo veniva stabilito a [redacted] dollari 60 cents, [redacted] un calo di dieci cents rispetto a ieri.

Una brutta giornata ha, invece, vissuto la sterlina. Le dichiarazioni sul Daily Mirror dell'editore Cecil King, secondo cui l'Inghilterra sarebbe minacciata dalla «più grave crisi finanziaria della sua storia» accrescevano ovunque la diffidenza verso la sterlina; quindi, cospicue vendite. King era inoltre membro del Consiglio d'amministrazione della Banca di Inghilterra: ha dato le dimissioni oggi pomeriggio.

Malgrado gli interventi della Banca d'Inghilterra, la moneta di Londra chiudeva a 2 dollari 39 cents e 6 centesimi di cent, con una perdita rispetto [redacted] ieri di [redacted] centesimi di cent. E' il più basso livello dal marzo scorso. Con la svalutazione di novembre, che ha fissato il cambio con il dollaro a 2,40, sono ammesse oscillazioni da un minimo di 2,38 a un massimo di 2,42, senza necessità di [redacted] ricorso a nuovi rapporti di cambio.

m. ci.

Per le sbarre da chili 12,5

Le quotazioni a Parigi fissate 2 volte al giorno

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio.

La borsa [redacted] Parigi ha riorganizzato il suo mercato dell'oro adottando il sistema detto [redacted] «fixing» in vigore a Londra, che è il più importante mercato europeo. Il nuovo sistema, però, viene limitato a Parigi alle sbarre da dodici [redacted] e mezzo, cioè sulla forma di oro che è alla base del commercio internazionale più attivo.

I lingotti di un chilo e le monete continuano ad [redacted] quotati [redacted] prima, cioè a mano a mano che vengono espresse le richieste e le offerte, generalmente a mezzo di intermediari.

La quotazione delle sbarre viene fissata ogni giorno [redacted] rappresentanti della Camera sindacale degli agenti di cambio e da quelli di sei banche: la Banque Nationale de Paris, il Crédit Lyonnais, la Société Générale (tutte e tre nazionalizzate), la Banque de Paris et des Pays Bas, la Banque d'Indochine, e la Compagnie Parisienne de Réescompte, che rappresenta la Banca [redacted] Francia.

Riuniti alla fine della mattinata intorno ad un tavolino, in una sala della Borsa, i rappresentanti degli Istituti indicati confrontano le domande e le offerte ricevute durante la notte, esaminano il «fixing» deciso a Londra alle 10 e 30 e stabiliscono il prezzo al quale la sbarra viene messa sul mercato. Alle 15,30 si riuniscono di nuovo e stabiliscono il «fixing» [redacted] chiusura, mezz'ora dopo quello indicato a Londra. Il volume degli scambi, relativamente alle sbarre, non viene più comunicato.

[redacted] il prezzo della sbarra è stato fissato a un equivalente di 6310 franchi il chilo mentre il lingotto è calato di 25 franchi scendendo a 6295. In dollari si [redacted] avuto un calo da 39,85 a 39,78 dollari l'oncia.

I. [redacted]

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	9 maggio	10 maggio
Londra	39,70	39,60
Zurigo	39,75	39,75
Parigi	39,85	39,78
Francoforte	39,80	39,65
Milano	39,90	39,90
New York	40,25	40,61
Hong Kong	39,84	39,76
Macao	37,52	37,41

Crediti alle esportazioni garantiti dallo [redacted] per 264 miliardi in [redacted]

Roma, 10 maggio.

[redacted] Comitato assicurazione crediti all'esportazione, in recenti riunioni tenute nella sede dell'Istituto nazionale per il commercio estero, ha accolto [redacted] domande di assicurazione dei crediti derivanti dalle esportazioni.

Dal 1° gennaio al [redacted] aprile 1968 (compresi alcuni crediti finanziari in ordine ai quali è stata [redacted] la garanzia statale), il Comitato ha accolto 343 domande di assicurazione dei crediti derivanti dalle esportazioni: gli impegni [redacted] garanzia assicurativa assunti dalla gestione statale, tenuto conto di alcune variazioni inerenti a garanzie già concesse, ammontano a 264,3 miliardi di lire.

(Ansa)

Le [redacted] ufficiali svizzere pari [redacted] 1805 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 10 maggio.

(l.) Le riserve ufficiali della Svizzera al 7 corrente ammontavano a [redacted] miliardi 453 milioni di franchi (1805 miliardi di lire). La parte [redacted] è di 11 miliardi 264 milioni (1633 miliardi [redacted] lire).

L'indice generale scende da 71,88 [redacted] 71,71 (—0,25%)

Tendenza debole per le azioni

Apertura incerta, recuperi in chiusura - Reddito fisso stabile - Dopoborsa calmo

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	10	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 45	+ 0 15
» cont.	100 25	+ 0 15
Redimibile 3½	100 85	—
» cont.	100 75	—
Ricostruz. 3½	85 35	+ 0 75
» cont.	85 25	— 0 25
Ricostruz. 5%	98 825	—
» cont.	98 725	—
Rif. Fond. 5%	95 30	—
Fr. R. 5% Tr.	99 05	— 0 10
» 94	95 25	+ 0 15
Cert. C.T. 5% 70	[illegible]	—
» » 5½ 70	100 —	—
» » 5% 71	100 —	—
B.T.N. 5% 69	99 875	—
» » 70	100 95	— 0 15
» » 71	100 25	+ 0 25
» » 72	100 —	—
» » 74	99 875	—
» » 75 I	99 85	—
» » 75 II	100 10	—
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]

Dopoborsa calmo.

La settimana è terminata ieri a Torino, [redacted] seduta di affari moderati, conclusa in leggero ribasso.

Titoli di Stato [redacted] obbligazioni invariati.

Dopoborsa calmo.

Totali della giornata: titoli di Stato per 4.500.000 lire; obbligazioni per 17.000.000 di lire; azioni n. 180.575.

Le quotazioni a Milano

ALI[redacted]			
Cartsiera	3025	Molla	7675
Centrale	2702	P. Zucch.	145
[illegible]	2600	» » pr.	396
ASSICURATIVI			
[redacted]	112.550	Ass.Ter.pr.	5650
S.A.I.	[redacted]	Incendio	18.540
Ass. Ital.	31.850	Fond. Vita	21.000
Ass.Mil.pr.	25.920	Anticor.	[redacted]
Ass. Ter.	5630	Ras	44.010
BANCARI			
Mediobanca	77.290		
CHIMICI			
Anic	1439,50	Lepetit	4836
Bracco	10.300	Lepetit pr.	4985
Mag. Gas	565	Mira L.	40.400
Caffaro	240	Ossigeno	1701
C. Erba	11.050	Palcgas	89,75
Erba priv.	5900	Rumianca	1275
In.Ind.Co.	2980	Saffa	5030
Italgas	1194	Sarom	3119
Liquigas	176	Montedison	1169
ELETTRICI			
Magnetti	1373	Tecnomasio	1815
Marelli	867	Terni Ind.	284,50
Sip	2929		
FINANZIARI			
Agricola	2835	Ieinsl	2874
Bastogi	2841	Ifi	2720
Breda	4202	Centrale	5870
Fenmare	348,75	Pirelli C.	4270
Fidelcar	610	Sme	2496
Generalfin	880,50	Stet	3148
Ibis	3791	Schiapp.	[redacted]
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2830	Sapia	875
Beni Stab.	3875	Istitut.	[redacted]
Som. Ferr.	1685	Milano C.	25.220
Cogo	5230	Sistem. N.	5650
Imm. Roma	614	[redacted]	3163
Sapi	1920		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	842,50	Olivetti	3292
Fiat	2983	Olivetti pr.	3420
Fiat priv.	2370	Fr. Tosi	1798
Nebiolo	640		
[redacted] E [redacted]			
Falck	[redacted]	Metallurg.	3400
Falck pr.	3738	[redacted]	3530
Dreggia-Ic.	1065	Montedison	293,50
Dalmine	1253	Terni	2000
Dlosa-Visio	725	Fiorie	3735
Italsider	600,50	Trafilerie	538
Magona	1525		
TESSILI			
Cantoni	4840	Marz. pr.	1823
Cotonif.	14.800	Rossari	8000
Olcese	313	Rotonda	23.700
Cotonif.	5850	Tap	2220
Stampati	4220	Paccaniti	490
Cascami	5770	Snia Visc.	2510
Fisac	600	Tessile pr.	3000
Lanerossi	3765	Zeroso	798
Caravita	1845	Titano	258
Scotti	106,25	Maglificio M.	21.300
[redacted]	350		
TRASPORTI			
N. Milano	3445	Mitrani	10.130
Ausiliare	2415		
DIVERSI			
De Ferrari	1432	C. Acqua	722
Rinda	31.400	Rinasc.	350,25
Burgo	14.700	Rinasc. pr.	250,50
Cemsili	2965	Mondad. p.	3340
Cementir	3890	Pirelli & C.	4085
Cer. Pozzi	153	Rejna A.	510
Pietre pur	274	Smeriglio	80,50
Cimars	483,25	Sai	4065
Crys	3761	[redacted]	1556
Acqua pot	1150	T. Acqui	3279
Eternit	3715	Italcable	[redacted]
[redacted]	18.400		

Milano, 10 maggio.

Dopo un'apertura incerta, prevalenza di recuperi in chiusura. Le Olcese, per le quali è stata rinviata la chiusura perdono il 14%.

L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» [redacted] da 71,88 [redacted] 71,71 (—0,25%). Indice Mediobanca da 67,41 a 67,23 (—0,27%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 125 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 524 milioni 522.600 lire; azioni n. 1 milione 592.950, per un valore [redacted] 5 miliardi 252 milioni [redacted] lire.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali passa [redacted] 911,35 a 912,91

New York, 10 maggio.

Wall Street ha chiuso oggi con una maggioranza di lievi rialzi, dopo due sedute di tendenza debole. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 911,35 a 912,91. Le oscillazioni dei corsi sono state contenute durante tutta la riunione. In diminuzione il volume degli affari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 912,91 (911,35); ferroviari 241,79 (241,79); pubblica util. 123,31 (123,21).

Azioni scambiate 11 milioni 700.000.

Parigi: da 120,4 a 119,9

Chiusura irregolare, con prevalenza di assestamenti. Indice 119,9 (prec. 120,4).

Francoforte: 153,48 (153,97)

Tendenza debole, per la terza seduta consecutiva. Indice 153,48 (prec. 153,97).

Zurigo: da 291,2 a 288,3

La riunione ha ampliato i ribassi della vigilia. I titoli hanno perso circa l'1 per [redacted] to in media.

Indice 288,3 (prec. 291,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 79,50 (79,50); Rumianca 9,15 (9,10); Italcementi 131,50 (131,50); Snia Viscosa 25,85 (26); Bastogi 14,70 (14,70); Condotte Acqua 5,20 (5,15); Fiat 20,45 (20,50).

Unione Banche Svizzere 4380 (4410); Società di [redacted] Svizzera 2870 (2890); Credito Svizzero 3230 (3245); Nestlé 3185 (3230); Bally 1580 (1600); Elektro-Watt 1730 (1750); Italo-Suisse 233 (228); Aare-Tessin 980 (1000); Brown Boveri [redacted] (2600); Ciba [redacted] (6460); Fischer 1240 (1250); Lonza 1715 (1745); Sulzer 4425 (4450).

Londra: da 656,1 a 643,9

Sensibili declini, diffusi a tutti i settori azionari, in media di quasi il 2%.

Indice 643,9 (prec. 656,1).

Oro [redacted] valute estere al mercato di Milano

Milano, 10 maggio.

Ecco le quotazioni odierne (tra parentesi le precedenti): Oro fino 797-807 (797-807) lire al grammo. Argento 44.500-49.500 (44.500-49.500) lire al chilogrammo.

Monete auree: sterlina vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6700-7000 (6750-7050); marengo svizzero 7100-7400 (7100-7400); marengo italiano 6700-7000 (6700-7000).

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,205 (622,075); sterlina 1487,437 (1488,75); franco francese 126,177 (126,09); franco svizz. 143,70 (143,73); marco occ. 156,437 (156,547).

Studio delle Casse di Risparmio

Tendenza all'espansione per l'economia piemontese

L'attività economica del Piemonte e della Valle d'Aosta, secondo la relazione delle Casse di Risparmio, ha mantenuto, pur con qualche incertezza, una tendenza espansiva.

L'elemento stagionale ha fatto sentire i suoi effetti nel primo mese dell'anno, ma già in febbraio si è notata una ripresa e in marzo si sono avuti chiari sintomi di ulteriore miglioramento, soprattutto nel ramo automobilistico.

Buono l'andamento dei [redacted] tori siderurgico e chimico. Nel tessile permangono invece le perplessità.

Assemblee e dividendi

Richard Ginori — L'assemblea della società ceramica italiana Richard Ginori ha approvato il bilancio 1967 che presenta un utile netto di 612 milioni di lire (111 milioni più del 1966) e, dopo [redacted] stanziamento di 150 milioni [redacted] investimenti nel Mezzogiorno [redacted] ammortamenti per 1 miliardo 595 milioni, consente la distribuzione di un dividendo [redacted] 15 lire per azione.

L'anno scorso il capitale non venne rimunerato, in quanto l'utile era stato portato a [redacted] nuovo.

Le vendite nel 1967 sono salite a 21 miliardi e 400 milioni di lire, [redacted] un incremento del 5,6% sul 1966.

Standa — Gli azionisti della Standa hanno approvato [redacted] bilancio al 31 gennaio 1968, che salda con [redacted] utile netto di [redacted] miliardi e 196 milioni di lire, e consente [redacted] distribuzione [redacted] un dividendo [redacted] 230 lire per azione (170 lire nello [redacted] esercizio), dopo ammortamenti per 4 miliardi e 188 milioni.

Il fatturato ha raggiunto 223,5 miliardi (+8,79% sull'esercizio precedente), di cui 78,1 miliardi nel settore dei generi alimentari [redacted] 145,4 miliardi nel settore degli articoli vari.

In sede straordinaria, è stato deliberato l'aumento gratuito di capitale [redacted] 7 miliardi e 56 milioni a 10 miliardi e 584 milioni, mediante maggiorazione del valore nominale delle azioni da lire 1000 a lire 1500, utilizzando riserve di bilancio.

Westinghouse — L'assemblea della Compagnia italiana [redacted] Westinghouse ha approvato il bilancio 1967, chiuso con un utile netto di 171 milioni, dopo ammortamenti per 311 milioni. Il dividendo [redacted] stato mantenuto in 45 lire lorde per azione, in pagamento dal 17 maggio.

Il fatturato è salito a [redacted] miliardi e 410 milioni, con un aumento di 706 milioni sul 1966.

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] ECONOMICA SOVIETICA IN ITALIA

Il sig. V. P. Dushkievic Presidente della Technopromimport di Mosca, accompagnato dal sig. I. Kusneta della Rappresentanza Commerciale dell'Urss a Roma, ha visitato nei giorni scorsi le Officine Meccaniche Sant'Andrea Novara S.p.A. soffermandosi nei diversi reparti produttivi di Novara e di Cressa.

La visita è da mettersi [redacted] relazione [redacted] commesse a suo tempo passate dall'Urss a questa importante industria di macchinario tessile [redacted] ciclo laniero.

Nell'incontro che è seguito si sono esaminate le possibilità di ulteriori svilu[redacted] del settore tessile [redacted] alle forniture [redacted] corso.

[redacted] fine della colazione di lavoro, a cui sono pure intervenuti [redacted] i Dirigenti delle Ditte cofornitrici: Cogne, Mezzera, Nuova [redacted] Giorgio, [redacted] e Savio, gli ospiti hanno espresso il loro compiacimento per l'alto grado di qualità raggiunto dalla produzione [redacted] Sant'Andrea Novara S.p.A.

G. BILLI & C.: [redacted] PRIMATO [redacted]

Alla G. Billi [redacted] S.p.A. di Firenze è stato assegnato in questi giorni il «Mercurio d'Oro», l'ambito riconoscimento per le aziende che si distinguono nella politica [redacted] produttività e di collaborazione economica. La G. Billi & C. S.p.A., un'industria sorta nel dopoguerra, si è rapidamente sviluppata tanto che in pochi anni è diventata la più grossa fabbrica del mondo nel campo delle macchine circolari a 4 e 8 alimentazioni per calze da donna. Il 85% della sua produzione viene esportato e grazie a questo suo eccezi[redacted]e exploit, alcuni mesi fa gli venne riconosciuta un'altra [redacted]renza, la «Caravella d'Oro», Oscar dell'export. Questi due alti riconoscimenti premiano una industria alla avanguardia nel settore delle macchine per calze che si è imposta proprio nei paesi di più antica tradizione industriale [redacted] la qualità dei suoi prodotti e l'elevato sviluppo tecnologico dei suoi impianti.

di questo ultimo anno [redacted] stati annunciati i nuovi programmi [redacted] per il prossimo futuro. E si prevede un [redacted] potenziamento della organizzazione [redacted] vendita e di assistenza [redacted] concomitanza al lancio di nuovi modelli di bruciatori per gasolio e pressurizzati.

In particolare sono state illustrate le caratteristiche di avanguardia delle nuove serie Oe di bruciatori che la Oertli di Zurigo ha a lungo sperimentato e che ormai sono in funzione in tutta Europa con risultati veramente superiori.

Riunione Oertli Sant'Andrea

Ha avuto luogo al Grand'Hotel Des Iles [redacted] di Stresa la annuale riunione plenaria degli agenti costituenti l'organizzazione di vendita e di assistenza dei bruciatori Oertli Sant'Andrea e [redacted] Von Roll Sant'Andrea.

Dopo aver constatato il favorevole andamento delle vendite

[redacted] onorificenza al Presidente [redacted] Mobil Oil Co

Il presidente del Consiglio Aldo Moro ha ricevuto nei giorni scorsi in visita di cortesia a Palazzo Chigi Mr. Albert Nickerson, presidente del Consiglio di Amministrazione della Mobil Oil Corporation.

In occasione della visita Mr. Nickerson è stato insignito della Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica.

Mr. Nickerson oltre che presidente del Consiglio di amministrazione della Mobil Oil Corporation è anche presidente del [redacted] per la Bilancia dei pagamenti del dipartimento del Commercio, presidente del Business Council e Membro della Harvard University Corporation.

PRETURA DI SUSA

Il Pretore del mandamento di Susa, visti gli atti del procedimento penale contro PLANO Giuseppe, nato a Venaus il 5-1-1920 e residente a Moncenisio - Via IV Novembre n. 7

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 4, 12, 13, legge 23-12-1956 n. 1526 per aver fabbricato e venduto alla signora Vayr Tibiana ani pani di burro del peso complessivo di Kg. 3,100 privi di sigillo. Accertato in Ferrera Cenisio il 24-3-1966.

Visto l'art. 506 Cod. Proc. Penale dichiara il suddetto colpevole del reato ascrittogli e lo

CONDANNA

alla pena di lire 30.000 di ammenda. Pubblicazione su «La Stampa» e «La Gazzetta del Popolo» ed alle spese di procedimento e tasse decreto in lire 500.

Susa, li [redacted].

Il Pretore
F.to Dr. ANGELO ROSSI
Il Cancelliere
F.to Dr. UMBERTO CUTAIA

PRETURA DI SUSA

[redacted] Pretore [redacted] mandamento di Susa, visto gli atti del procedimento penale contro FORNO Pietro nato il 16-3-1903 a Isola d'Asti e residente in Susa - Corso Inghilterra 33

IMPUTATO

del reato di cui agli articoli 25 ultimo comma e 66 e 108 D.P.R. 12-2-1965 n. 162, per avere omesso, quale titolare di un locale ove si vendeva vino sfuso al consumatore, [redacted] tenere esposti [redacted] locale medesimo, visibilmente, cartelli con scritto ben leggibili indicanti il grado alcoolico minimo dei vini sfusi [redacted] si smerciavano. Accertato in Susa il 20-10-1967.

Visto l'art. 506 cod. proc. penale dichiara il suddetto colpevole del reato ascrittogli e lo

CONDANNA

alla pena di lire 30.000 di ammenda oltre alle spese di [redacted] Pubblicazione, per estratto, sui giornali «La Stampa» e «L'Informatore Agrario». Affissione all'albo della Camera di Commercio, Industria ed agricoltura di Torino nonché all'albo del Comune di Susa; alle spese di procedimento e tassa decreto in lire 500.

Susa, li 2-5-1968.

Il Pretore
F.to Dr. ANGELO ROSSI
Il Cancelliere
F.to Dr. UMBERTO CUTAIA

ANNUNCI [redacted]MICI

[redacted] DOMANDE LAVORO L. [redacted] parola

(Continua da pag. 14)

COLLAUDATORE particolari meccanici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2020 — Torino».

COMMESSA diciannovenne bella presenza offresi. Telefonare 82-734.

COMMESSA referenziata lunga pratica offresi anche cassiera. Telefonare 471-558 [redacted] pasti. A49384

COMMESSO al banco praticissimo drogheria anche trasferirsi offresi. Telefonare 519-731. A49154

CONIUGI media età massima fiducia offresi pulizia scala palazzo centrale o custode moglie specializzata marito molto pratico manutenzioni generiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A49179

CONIUGI 35ENNI DISPOSTI TRASFERIRSI CONTINENTE AFRICANO ACCETTEREBBERO PROPOSTE LA[redacted]O. [redacted] GIOLITO ROSSI VIA FRATELLI CARLE 32, TO. TELEF. 990-390. A48905

DECORATORE verniciatore spruzzo abilissimo tappezziere qualsiasi genere offresi presso ditta decorazione industria condominio ecc. solo cottimo. Telefonare 622-212.

DICIASSETTENNE qualificato in elettromeccanica occuperebbesi. Telefonare 555-783. A49039

DIURNO serale signorina offresi per sorveglianza bimbi. Telef. 544-876.

DONNA fidata, pratica lavori domestici, offresi dalle 8 alle 17,30, eventualmente andrebbe villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A49368

ELETTROTECNICO libero mezza giornata, auto propria, offresi per lavori vari. Telefonare 674-958.

ESTETISTA diplomata viso ventiduenne offresi commessa profumeria o presso pettinatrice o istituto estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2026 — Torino». A49281

EX commerciante vedova in attesa pensione occuperebbesi ore mattino negozio o magazzino aiuto commessa tenuta magazzino pulizia, persona massima fiducia. Telef. 766-934.

EX sottufficiale Carabinieri, piemontese, presenza, cultura, patentauto, offresi mansioni fiducia autista fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9431 — Torino». A49178

GARAGISTA offresi libero dal mattino che pomeriggio pratico lavaggio ingrassaggio e rip[redacted] gomme. Telefonare 730-144 mattino.

GIOVANE signora diplomata baby sitter massima serietà con proprio bimbo 4 anni offresi custodia bimbo villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

GIOVANE ventitreenne con auto offresi mezza giornata. Tel. 257-084.

GIOVANE 24enne offresi autista cameriere. Referenze anni 3 in casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino». A48737

GIOVANE 24enne offresi cameriere alberghi ristoranti referenziato, discreto francese, disposto andare all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9401 — Torino». A48737

GUARDAROBIERA distinta presenza media età offresi tutti [redacted] settimanali 3-4 ore. Referenze controllabili. Telefonare 654-104 ore pasti. A49054

GUARDIA giurata facoltà polizia giudiziaria 35enne piemontese vedova solo libera subito ex fattorino valori nazioni elettromeccanica offresi autista custode stabilimento o altro lavoro fiducia praticissima città. Disporrei auto familiare. Telefonare 296-407 ore 9-12, 15-18.

IDRAULICO provetto offresi. Telefonare 371-349. A48572

INFERMIERA diplomata assisterebbe ammalato-a ore diurne anche piccoli lavori. Telefonare [redacted]4-425.

INFERMIERA [redacted] assistenza interni anche bisognosi riviera. Telefonare [redacted]. A49064

MANOVALE offresi qualsiasi lavoro oppure magazzino ottime referenze. Telefonare 666-487.

MAGAZZINIERE sollecitatore pratico provvigioni stoviglierie vetrerie spedizioni offresi. Scrivere: «Borruti, via Musinè 12, Torino.

MAGAZZINIERE 25enne con patente D pubblica pratico città e provincia occuperebbesi presso [redacted] ditta, anche per lavori consegna e mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino». A49059

MURATORE imbianchino offresi piccole riparazioni presso ditta. Telefonare 091-902. A48644

ODONTOTECNICO esperienza libero mezza giornata occuperebbesi presso studio-laboratorio anche con attrezzatura. Telefonare 327-876.

OFFRESI abile mattinaglio macchina tustellatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1368 — Torino»

OFFRESI a giornata referenziatissima zona Sommeiller. Tel. 655-148.

OFFRESI guardiano notturno mezz'età con referenze. Tel. 296-035 ore 12,30-14, 19-21.

OFFRESI meccanico motori scoppio e Diesel. Telefonare 678-242.

OFFRESI meccanico scoppio e Diesel. Telefono 253-532. A49030

PENSIONATO offresi autista garagista [redacted] mansioni fiducia. Telefonare [redacted]. [redacted]114

PENSIONATO statale quarantasettenne libero giugno esperto giardiniere occuperebbesi come custode villa, fabbrica, stabile, mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A48638

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto dipendenti consegne. Telefonare 360-208. A48173

PIEMONTESE 38enne referenziato, coniugato patente D-E pubblica offresi custodia stabilimento, autista oppure altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9329 — Torino».

PRATICO lavori muratura e giardinaggio occuperebbesi come custode con famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9430 — Torino».

QUARANTENNE stampista offresi piccoli grandi stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino».

QUARANTENNI senza figli referenziati offronsi per portineria. Telefonare 855-148. A49325

REFERENZIATA offresi custodia bambini guardaroba o studio medico. Telefonare 361-181.

SIGNORA piemontese occuperebbesi anche mezza giornata compagnia signora piccoli lavori. Tel. 259-601.

SIGNORA referenziata, praticissima assistenza ammalati offresi. Telefonare 501-393. A49305

SIGNORA seria amante bambini stiro cucito offresi ore. Tel. 792-239.

STUDENTE [redacted] 4° anno perito elettronico cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino»

TAGLIANTE lineari pratico elettroniche offresi [redacted] libere. Tel. 769-691

TAGLIATRICE pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9424 — Torino». A49168

TECNICO elettronico mezza giornata libera offresi mansioni tecniche schemi assistenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 443 — Torino».

TECNICO elettro-telefonico offresi presso seria ditta cui dedicarsi in ore libere. Telefonare 250-178.

TRENTAQUATTRENNE autista, patente E n. 15268, esperto linea oppure lavoro locale offresi libero subito. Telefonare 771-933.

TRENTENNE nubile moralità ineccepibile riservata, offresi per compagnia a signora sola seria comprensiva. Scrivere Casella 112 D Publiman 13051 Biella. 23519

UNIVERSITARIA offresi mezza giornata custodia bambini. Tel. 875-993.

VENTUNENNE patente B offresi mezza giornata. Telefonare 324-056.

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. FATTORINO autista serietà discrezione, meglio ex carabiniere, conoscenza città e dialetto piemontese minimo 40 anni assumiamo subito ottima retribuzione. Manoscrivere precedenti e situazione familiare. Cestinansi lettere incomplete. A «Pubblicità Stampa 2042 — Torino».

A. A tuttofare fissa esperta pulizia, stiro, cucito, esclusa cucina, referenze controllabili anni venticinque quaranta, libera impegni familiari, disposta trasferirsi saltuariamente cercano coniugi soli, mensile 80.000 purchè veramente capace trattamento ottimo, camera gabinetto indipendenti. Telef. 680-880.

A.A. CONIUGI soli cercano veramente seria brava tuttofare fissa pratica manutenzione casa et cucina ottimo trattamento. Telefonare 877-620.

A. APPRENDISTE oppure magliariste fornendo macchine, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Captal, Consolata 5, Torino.

A. SPRUZZATORI assumonsi Smalteria Wamp, Via Vandalino 37, Telefono [redacted] 790-466. 2001

A pensionati desiderosi trasferirsi provincia Alessandria offresi casetta, stipendio, orto in cambio custodia, manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino».

ABILE cameriera tuttofare fissa, referenziata massimo stipendio, cerca signora sola. Tel. 594-785.

ABILE, referenziata, per governo casa cercasi a giornate dalle 8 alle 18. Telefonare 693-524 giorni feriali dalle 9 alle 12. A49107

ABILE tuttofare fissa referenziata cerca famiglia 4 adulti. Ottimo stipendio. Telefonare 591-983.

ABILISSIMA pettinatrice stile moderno, bella presenza, cercasi subito. Telefonare 538-992.

AIUTANTE sarta sedici diciottenne cercasi. Telefonare 542-131.

ASSUMEREI signorina disposta viaggiare buon trattamento. Telefonare 483-666 ore 8-11.

[redacted] generi carpenteria leggera, conoscenza disegno, veramente capaci. Telefonare 252-304.

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMONSI operatore sanitari[redacted] operatore torni copiare, tornitore prime. Tel. 344-381. 1001

AUTORIMESSA [redacted]ista. Via Airasca 1 bis. A46181

BAMBINAIA cercasi referenziata fissa due maschietti due tre anni. Telefonare 561-160 [redacted] pasti.

[redacted] fissa cercasi per bambine anni due libera subito. Telefonare 539-706. A48711

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi. Telefonare 501-357.

[redacted] anche [redacted] pratica cerca albergo via [redacted]lo 34.

CAMERIERA fissa cerca famiglia professionisti con aiuto giornaliero cucina et pulizia. Telefonare 542-410.

CAMERIERA sala bar cercasi per ristorante montagna maggio-settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A45364

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telefonare 297-014 ore pasti al 856-534.

CERCASI apprendista drogheria centrale, signorina 15-18 anni. Telefonare 876-705. A46550

CERCASI apprendista magazziniere licenza media inferiore. Presentarsi Lungo Dora Napoli 5/1. Ditta Ruthinium. A[redacted]

CERCASI apprendista 15-16 anni per cucire a macchina e per negozio. Telefonare 488-955.

CERCASI barista ragazzo/a pratico bella presenza. Telefon. 241-119.

CERCASI cameriere fine referenziato. Telefonare 742-900 ore dei pasti.

CERCASI cameriera pratica per ristorante. Tel. 544-576.

CERCASI commessa abile 20-30enne bella presenza vendita radio televisori elettrodomestici. Presentarsi Ditta Gemelli via Gaudenzio Ferrari 5 angolo via Montebello.

CERCASI donna mezza età robusta per assistenza persona anziana residente a Pietra Ligure, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1498 — Torino». A46497

CERCASI fabbri carpentieri. Presentarsi via Garbido 27, Grugliasco.

CERCASI ragazzo 19-30 [redacted] presenza per lavoro dinamico e sportivo. Presentarsi al Ginnic Club, corso Francia 104, lunedì mercoledì venerdì. 20155

[redacted] referenziata tuttofare mattino e 4 pomeriggi borgo S. Paolo (Lesna). Telefonare 790-020.

CERCASI si[redacted]ila 25-35anne bella presenza. Presentarsi corso Francia 104 [redacted] Ginnic Club.

CERCASI tornitore di 1° mezza giornata. Telefonare 296-384.

CERCASI tuttofare a giornata completa amante bimbi referenziata. Telefonare 293-470. A48499

CERCASI tuttofare referenziata amante bambini disposta mare da maggio a settembre. Tel. 49-055 Ivrea.

CERCASI 16-18enne bella presenza possibilmente fissa per bar. Presentarsi dalle ore 13 in poi corso Principe Oddone 82. A47430

CERCASI tuttofare stagione mare, referenziata. Tel. 378-318.

CERCO cuoco e lavapiatti per trattoria zona Valsalice. Telef. 683-012.

CERCO domestica fissa possibilmente sola, seria, alto stipendio. Telefonare 950-939.

CERCO donne referenziate pulizia camere mattinata, zona via Po. Telefonare pomeriggio - sera 515-307.

COIFFEUR Dante cerca apprendiste 14-18 anni bella presenza ottima retribuzione. Presentarsi. Tel. 885-391.

COLLAUDATORE STAMPI ED ATTREZZATURE, ABILE TRACCIATORE DI VASTA [redacted]OVATA ESPERIE[redacted]LE, [redacted] IMPORTANTE [redacted]TA' TORINESE. POSIZIONE INTERESSANTE CON NOTEVOLI POSSIBILITA' DI AFFERMAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1517 — TORINO».

COMMESSA o aiuto diciottenne ventenne articoli regalo cercasi. Telef. 530-187 dalle ore 13 alle 15.

COMMESSE banconiste pratiche ramo cerca grossista materiale elettrico. Telefonare 337-037.

CONIUGI anziani, ambiente signorile, cercano giovane tuttofare fissa poco lavoro buon trattamento, indispensabili buona educazione e pulizia. Scrivere de Barberis, via Tiepolo, 7 o telefonare 634-983.

CONIUGI cercano tuttofare volonterosa 15-30 ore settimanali zona Raffaello. Telefonare 650-488 ore pasti. A47198

CONIUGI son bimbo settenne, residenti Riviera, cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare Sanremo 89-364. 23442

CONIUGI 2 bimbi con tuttofare a ore cercano domestica-bambinaia. Telefonare 896-471. A49026

CUSTODI per villa cercansi coniugi giardiniere tuttofare. Scrivere «Pubblicità Stampa 385 — Torino».

DOMESTICA fissa, referenziata, cercano coniugi con due bambini, buon trattamento. Telefonare 501-506.

CUSTODI cercasi per villa collina patente giardinaggio mansioni domestiche, alloggio indipendente massime referenze. Telefonare 644-634.

FALEGNAMI ebanisti 22-30 anni veramente abili cerca industria modelli per carrozzeria. Offresi paga massima. Telefonare 331-768.

FAMIGLIA borghese cerca cuoca cucina casalinga e cameriera, 30-35 anni: alloggio, vitto, buon mensile se capaci. Esigonsi referenze. Scrivere: Birone, Pubblicità 25-M Sanremo. 23405

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Tel. 759-974.

FATTORINO pratico città conducente Ape patente B anni 30-50 cerca Casa del Cappellaio, Stampatori 4.

GIOVANE apprendista fabbro cercasi volonteroso. Telefonare 876-343.

GIOVANI sposi cercano tuttofare fissa referenziata anche giovane disposta occuparsi bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1472 — Torino». A45352

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME COLLAUDATORI, TORNITORI, SORVEGLIANTE STABILIMENTO. [redacted] «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A49033

IMPORTANTE industria assume operai giovani, militesenti, minimo licenza elementare da addestrare come macchinisti per lavorazioni altamente specializzate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9262 — Torino».

INDUSTRIA assume subito due operaie. Presentarsi [redacted] librarti via Calatafimi 62, Nichelino, ore 10-12.

INDUSTRIA camiceria cerca tagliatrice o tagliatore. Telef. 879-081.

INDUSTRIA meccanica cerca operai addetti macchine 17-20 anni. Telefonare ore ufficio 693-524.

INDUSTRIA meccanica assume apprendisti volonterosi desiderosi qualificarsi tornitori, fresatori, rettificatori, operatori attrezzisti. Scrivere «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A47032

INDUSTRIA meccanica cerca operaie 15-18 anni. Telefonare ore ufficio 697-563. A49100

LEGATORIA cerca apprendiste. Via Beaumont 14. 1001

LEGATORIA cerca apprendista 15enni. Presentarsi Pettaro, via Galliari 17

MAGLIFICIO assume abilissima macchinista [redacted] rettilinea, sarte ed apprendiste. [redacted]lefonare 356-489.

MANOVALE referenziato amante lavoro età massima 40 anni cerca raffineria Sigra, via Barbarina 57, paga ottima. Presentarsi subito o telefonare 260-955.

MOBILIFICIO arredamenti cerca: un modanatore capace tutte le lavorazioni con conoscenza disegno, un abile segantino e un piallatore. Retribuzione pari capacità. Richiedonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1421 — Torino».

MODELLATORE in legno per fonderia 1ª-2ª categoria cerca Laguzzi. Telefonare 387-405, 391-455.

MODELLATORI per dimostrativi e fonderia cercansi. Telef. 331-[redacted].

ODONTOTECNICO laboratorio cerca apprendista 15-16enne. Telefonare 853-867. A46599

OFFICINA borgata Lesna assume tornitori e aggiustatori 1ª-2ª categoria. Telefonare 723-327. A49390

[redacted] stampi gomma [redacted] veramente preparati fresatori pantografisti aggiustatori tornitori. Telefonare 297-049. A44732

OFFSET aiutanti macchinisti seconda e terza categoria cerca importante stabilimento. Tel. 365-456.

OPERAIO di magazzino robusto, volonteroso, pratico rubinetterie, sanitari, cercasi per lavoro interno. Tel. 546-706. A46651

OTTIMO stipendio coniugi con bambina offrono a domestica fissa, referenziata. Telefonare 877-503. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9192 — Torino».

PENSIONE Torino cerca cameriera camere sala giovane seria volenterosa. Telefonare 531-502.

PICCOLA famiglia cerca signorina referenziata disposta trasferirsi luglio agosto al mare, sulla Costa Azzurra per custodia bambine e piccolo aiuto casa. Telef. Marvelli 61-398.

PORTINAIA cercasi casa centrale termosifone situazione familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino». A46820

PREPARATRICI, imballatrici, possibilmente pratiche porcellane, cristallerie, assumonsi. Telef. 480-686.

RAGAZZA anche primo servizio cerca piccola famiglia, trattamento familiare. Telefonare 500-814.

SARTA abilissima esterna, cerca negozio. Presentarsi piazza Carducci 124, Rosa Pina. A47193

SARTORIA Orsini, via Valeggio 6, cerca subito apprendisti, aiutanti, imbastiste. A46947

SIGNORA inglese residente Torino cerca signorina alla pari disposta viaggiare. Posto adatto per chi desideri imparare l'inglese. Tel. 728-548

SIGNORA sola anziana cerca tuttofare fissa pratica referenziata. Telefonare 519-220. A49173

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

SOCIETA' arredamenti metallici cerca provetti operai lavorazione lamiera. Telefonare 962-226.

STABILIMENTO con alloggio vicinanze Cirié cerca manovale operaio generico sposato disposto trasferirsi. Specificare stato famiglia posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9213 — Torino».

STABILIMENTO zona corso Francia cerca tornitore e fresatore 1ª-2ª conoscenza disegno, ottimo trattamento. Telefonare 784-205. 1001

(Continua a pag. [redacted]

ACCONCIATURE cerca aiutante capace manicure. Via S. Anselmo 8, tel. 686-911. A46124

AGENZIA torinese trasporti merci bagagli cerca con vantaggiose offerte persona disposta procurare e trasportare proprio recapito Alessandria o Asti merci città e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1422 — Torino». A45983

AGGIUSTATORI montatori 1ª-2ª categoria cerca Arischieppe, corso Vercelli 501, Torino. A44868

AGGIUSTATORI stampisti 1ª e 2ª categoria cerca industria metalmeccanica torinese. Telefonare 326-262.

ALASSIO - Assumesi subito facchino donne tuttofare pratici albergo. Telefonare 40-380.

ALASSIO - Hotel Garden cerca urgentemente ragazze ai piani anche principianti. 23405

ALBERGO Ronco Canavese, Torino, 1000 metri, cerca cuoco cameriere referenziati. Scrivere: Sapo, San Lorenzo (Imperia).

APPRENDISTA commessa cerca negozio maglierie biancheria. Presentarsi piazza Carducci 124, Rosa Pina.

APPRENDISTI tornitori già pratici torni paralleli, serietà, assumesi. Telefonare 652-294. A47026

APPRENDISTI tornitori, fresatori, saldatori, rettificatori, assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031. A45337

ASSISTENTE muratore libero subito, seria impresa cerca. Telefonare pasti 991-041. A48974

AUTORIPARAZIONI cerca meccanico diciottenne veramente capace, paga adeguata. Presentarsi garage via Cavalli 12. A49125

CARBURATURISTA esperto cercasi. Via Petrarca 3. Telef. 657-258.

CARPENTIERI saldatori elettrico ossiacetilene, conoscenza disegno strutture sviluppi, cercansi subito. Presentarsi prime ore mattino pomeriggio Corcava, via Capua 41.

CARRELLISTA magazziniere con capacità di supervisione movimento interno materiali. [redacted]rto di falegnamerie ricerca: Tivir Industria Mobili, Leini, str. Volpiano.

CARROZZERIA [redacted] battilastra e verniciatori finiti. Telef. 393-091.

CARROZZERIA cerca verniciatore, via Foligno 20, Torino.

CARROZZERIA [redacted] Battilastra finito ed apprendisti verniciatori. Telefonare 782-656. 1001

CERCANSI abili lavoranti sarti. Telefonare 689-638. A48513

CERCANSI apprendiste 15-18enni per tomaificio. Via Nizza 339.

CERCANSI apprendisti saldatori. Telefonare 290-207. A48230

CERCANSI coniugi media età senza prole marito muratore moglie robusta pratica lavori casalinghi. Non presentarsi senza requisiti. Tel. 940-707

CERCANSI coniugi soli portineria centro. Scrivere «Pubblicità Stampa 9214 — Torino».

CERCANSI magliariste macchiniste e apprendiste confezioniste. Via Beaulard 12, telefono 774-588.

CERCANSI saldatori autogeno elettrico e apprendisti. Rivolgersi: Telabi, via Calatafimi 56, Nichelino.

CERCASI aiutante pettinatrice. Barriera Nizza. Telefonare 697-202.

CERCASI apprendisti meccanici et saldatori ossigeno. Tel. 238-303.

CERCASI commessa 16-18 anni pratica confezioni. Presentarsi via San Secondo 52. 0107

CERCASI donna veramente robusta senza impegni familiari disposta vivere in comunità per lavori pulizia o aiuto cucina. Telefonare 650-490 dalle 16 alle 18. A46388

CERCASI fotografo apprendista e fattorino 17-19 anni. Fotostudio, Monginevro 6. A46554

CERCASI giovane cameriere fisso, solo ristorante. Pratico bar. Eventuale alloggio. Telefonare 644-652.

CERCASI lavorante sarta donne. Telefonare 888-482 ore pasti.

CERCASI operaio aiuto magazzino spedizioni, richiesto studio non inferiore [redacted] avviamento. Telefonare 369-187. A46410

CERCASI operaio per cernita rottami metallici. Presentarsi magazzino Comet, scalo Vanchiglia, corso Novara 119. A45844

CERCASI panettiere diciottenne con patente moto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1467 — Torino».

CERCASI persone pratica montaggio apparecchiature elettroniche ore pomeridiane. Tel. 81-975. 2001

CERCANSI propagandiste calze. Ottimo stipendio. Telefon. 789-017 ore 20,30. A47168

CERCASI propagandiste massimo 30 anni. Presentarsi: Fratelli Martino, via S. Antonino 7, Torino, o corso Tirreno 324, Grugliasco.

CERCASI ragazzo per aiuto bar chiusura serali e festive. Tel. 657-315.

CERCASI ragazzo 15-17 anni. Bellanova Ingrosso elettrodomestici Accademia Albertina 33.

Come voteranno gli italiani il 19 maggio

Il boom di Ravenna è legato al metano del suo sottosuolo

In 15 anni la popolazione è passata da 57 mila a 127 mila abitanti - Il porto è il quinto d'Italia ed il traffico è cresciuto quaranta volte - La città si prepara a diventare lo «sbocco Sud» del sistema idroviario padano - Si parla molto di politica e di partiti, ma è convinzione che non ci saranno spostamenti di rilievo

(Dal nostro inviato speciale) Ravenna, maggio.

Guardando la piazza principale di Ravenna, con le sue facciate di cotto, i suoi «vitelloni» seduti ai tavolini dei caffè all'aperto, la sua aria di «vecchia provincia», nessuno immaginerebbe mai che questa è la città d'Italia che negli ultimi quindici anni ha progredito di più. Eppure è proprio così: né Milano, né Torino hanno compiuto, proporzionalmente, passi altrettanto lunghi. Per rendersi conto delle novità bisogna salire a un ultimo piano, magari in cima a una delle antichissime torri rotonde delle basiliche ravennati, e guardare la città dall'alto. Laggiù in fondo, dalla fascia scura della pineta si levano ciminiere fumanti, intrichi di tubi, fiamme rossastre.

Questo sviluppo industriale è tanto più impressionante se si pensa alla rapidità con cui è avvenuto. Nel primo dopoguerra Ravenna era ancora la «capitale del silenzio», la città di Teodorico e di Guidarello Guidarelli: terra di zanzare e di *scariolanti* dove si veniva soltanto per ammirare i mosaici di San Vitale e di S. Apollinare o per rendere omaggio alla tomba di Dante. Il cambiamento cominciò attorno al 1953 quando l'Eni scoprì che queste pianure umide e basse rinserravano grandi giacimenti di metano; e prese decisamente l'avvio con la costruzione del grande stabilimento dell'Anic che trasforma quel metano in gomma sintetica o in concimi chimici.

Da allora Ravenna non ha fatto che correre; qualche volta ha rallentato o è inciampata, ma ha sempre saputo riprendersi con energia. Oggi, a conclusione di un quindicennio, parlano le cifre: la popolazione è passata da 57 mila a 127 mila abitanti; il porto è diventato il quinto d'Italia, e il suo traffico è aumentato di quaranta volte, nel '67 ha superato i nove milioni di tonnellate; il numero degli addetti all'industria è più che raddoppiato; il reddito *pro capite* che quindici anni fa era il più basso di tutta l'Emilia, oggi è il secondo della regione, di poco inferiore a quello di Bologna. Ed è il settimo d'Italia.

Quello che più sorprende è l'entusiasmo, la sicurezza con cui i ravennati guardano al loro avvenire. Parlano dell'autostrada Ravenna-Castelbolognese (per congiungersi con la Bologna-Rimini), del prolungamento della *Romea*, della nuova litoranea, come di opere già fatte. La prima zona industriale è ancora ben lontana dall'esser compiuta e già è pronto il piano per la seconda; l'accordo con Ferrara per la costruzione di un canale Porto Garibaldi-Porto Corsini ha posto fin d'ora le fondamenta per fare di Ravenna lo *sbocco sud* di tutto il futuro sistema idroviario padano, parallelamente a Marghera che dovrebbe esserne lo *sbocco nord*.

Dal punto di vista politico a Ravenna si è verificato, con accentuazione anche maggiore, lo stesso fenomeno che in questo dopoguerra ha contraddistinto tutta l'Emilia: la industrializzazione, almeno in questa sua prima fase, è tornata a vantaggio dei comunisti. Poste improvvisamente a contatto col mondo delle fabbriche e del porto, le masse degli immigrati han cambiato non soltanto abitudini e costumi ma anche orientamento politico subendo il fascino dell'estrema sinistra che da queste parti, oltretutto, ha in mano gran parte delle leve economiche. Così di gradino in gradino il pci è arrivato a raggiungere il 42 per cento dell'elettorato e solo nelle ultime tornate elettorali — che qui si ripetono quasi ogni anno a causa dell'equilibrio delle forze contrapposte che rende ingovernabili Comuni e Province — si è fermato sulle sue posizioni senza progredire ulteriormente.

C'è chi dice che proprio ora sta cominciando la «seconda fase» dell'industrializzazione, quella in cui gli operai, raggiunto un determinato grado di benessere e di maturità, abbandonano le ideologie totalitarie: altri invece sostengono che quel momento non è ancora venuto e prevedono che il pci, alternando sapientemente bandiere protestatarie e blandizie riformiste, riuscirà a mantenere le posizioni.

I repubblicani, che hanno superato abbastanza agevolmente la scissione pacciardiana, insistono sulla necessità di moralizzare la vita pubblica nazionale appellandosi al binomio Mazzini-La Malfa; la dc, che qui ha un *leader* di grande prestigio come l'on. Zaccagnini, proclama apertamente il suo laicismo, si dice perfettamente d'accordo con le tesi di mons. Gasparri, arcivescovo di Ravenna, che da tempo va predicando la libertà di voto dei cattolici; i socialisti, su posizioni nettamente autonomiste, vanno ripetendo che ormai chi voleva passare al psiup lo ha fatto da tempo, la perdita di voti a sinistra è finita, il 19 maggio segnerà la ripresa del psu.

Aggiungono anzi, i socialisti, che i pericoli, per loro, vengono se mai dall'altra parte, dal pri. L'avvicinarsi delle elezioni infatti ha parzialmente resuscitato l'antica rivalità fra socialisti e repubblicani che sembrava finita da tempo. Il pri accusa il psu di avere provocato l'avvento del commissario al Comune di Ravenna rifiutando l'appoggio esterno dell'unico consigliere liberale, indispensabile per la sopravvivenza della Giunta paritaria di centro-sinistra; il psu dal canto suo accusa i repubblicani di aver impostato la loro campagna elettorale al fine specifico di catturare i voti degli ex socialdemocratici. La polemica è caldissima, come sempre da queste parti; ma gli esperti sostengono che il 19 maggio non porterà grandi sorprese. In questo dopoguerra i ravennati sono stati chiamati alle urne una quindicina di volte, ultimamente le elezioni si sono succedute quasi ogni anno. In questo perpetuo clima pre-elettorale ogni partito ha finito col «fare quadrato», il passaggio da una cittadella all'altra è psicologicamente difficile. Non dovrebbero essere in molti a farlo.

Gaetano Tumiati

Moro ha parlato ad Imperia Discorso di Nenni a Milano

Rumor esprime a Genova preoccupazioni per le pressioni dell'Urss sulla Cecoslovacchia

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 maggio.

Ad una settimana dalla fine della campagna elettorale si nota, nella coalizione di centro-sinistra, una crescente fiducia nel consenso che riserverà il corpo elettorale ai tre partiti che la compongono.

Moro ha parlato ad Imperia, dov'è giunto in aereo dalla Sardegna. Di fronte all'ambiguità e insieme al carattere sostanzialmente negativo e non costruttivo delle proposte delle opposizioni — ha detto — «*si accresce il valore positivo della indicazione contenuta nella esistenza di una maggioranza che non vuole dissolversi e, in essa, della democrazia cristiana che, per parte sua, di questa feconda continuazione, assume tutta intera la responsabilità*».

E' del tutto chiaro — ha proseguito il Presidente del Consiglio — che «*il partito comunista non è in grado di sviluppare un reale pluralismo economico, sociale e politico, quale corrisponde all'antica intuizione della dc ed è richiesto dalla società italiana. Su questo terreno la dc può far valere la sua disponibilità che, sulla base dell'esperienza, nessuno può negare*».

«*La dc tiene fermi la sua forza* — ha ancora detto — *ma soprattutto i suoi ideali. Sa che essi non sono i soli ad avere diritto di cittadinanza, e che anzi il confronto democratico ha da farsi senza pregiudizi o preclusive*».

Sui temi più generali ha invece parlato in Liguria il segretario della dc Rumor. Egli si è soffermato sia sulle nuove preoccupazioni che suscitano le voci di pressioni dell'Urss sulla Cecoslovacchia, sia sugli aspetti positivi della politica di centro-sinistra, per farne risaltare l'impossibilità di ogni dialogo con il partito comunista e la scarsa consistenza delle proposte delle opposizioni di destra e di sinistra.

Degli specifici problemi della cultura si è invece occupato Nenni a Milano in un incontro con un folto gruppo di intellettuali. «*In Italia*, ha detto Nenni, *non è ancora finita la battaglia per dare piena e assoluta libertà alla cultura e all'arte, sulle quali pesano le pastoie di una tradizione confessionale e di subordinazione al potere economico e a quello politico. Questa battaglia ha però già fatto dei decisivi passi in avanti e altri ne farà assai rapidamente*». Nenni, che ha fatto significativi confronti con la situazione dei Paesi a regime fascista e con quelli a regime comunista, ha poi allargato il suo discorso alla riforma dell'istruzione media superiore e universitaria e alla necessità di una coerente azione sul piano europeo per garantire il superamento del divario tecnologico rispetto agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica.

Taviani a Bari ha parlato della programmazione, dicendo che sul piano economico «*si dovrà dilazionare il soddisfacimento dei bisogni meno urgenti, eccitati dalla pubblicità, e continuare a concentrare le forze verso il Mezzogiorno, le aree depresse e la previdenza*».

f. d. l.

Angosciose ricerche presso Palermo

Tre bambini scomparsi nelle «Grotte dei saraceni»

Vigili del fuoco e carabinieri hanno ispezionato invano gli insidiosi cunicoli che si estendono per chilometri - Si teme che una frana abbia bloccato i piccoli impedendo loro di tornare indietro

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 10 maggio.

Vigili del fuoco, carabinieri, agenti di pubblica sicurezza, volontari civili stanno ricercando tre bambini scomparsi nelle «Grotte dei saraceni», che si dipartono dalle cave di tufo della borgata balneare «Aspra» di Bagheria verso il sottosuolo di Palermo. I tre scomparsi sono Domenico Astorino, di 11 anni, Domenico D'Alcamo, di 10, e Giuseppe La Licata, di nove.

Ieri, a mezzogiorno, appena usciti dalla scuola, i tre bambini si sono diretti verso le cave di tufo, che abbonda nelle campagne di Bagheria, con l'intenzione di raggiungere, attraverso i corridoi scavati nella pietra gialla e porosa, una delle tante entrate delle «Grotte dei saraceni».

I tre bambini in passato avevano proposto ripetute volte ai loro compagni di scuola di recarsi ad esplorare le grotte, e anche ieri avevano invitato altri coetanei a seguirli.

Ieri sera le famiglie dei piccoli hanno incominciato a preoccuparsi: dopo avere cercato gli scomparsi sul litorale di Aspra, informati delle intenzioni dei figli dai loro compagni di scuola, hanno avvertito la polizia. Agenti hanno cominciato a battere le campagne ed hanno illuminato a giorno con potenti fotoelettriche le cave, ma ogni ricerca è stata vana. Allora è stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che nelle «Grotte dei saraceni» sono scesi con equipaggiamento da speleologi e con radio rice-trasmittenti.

Alcuni dei cunicoli che si aprono nelle campagne di Aspra, infatti, procedono per chilometri nel sottosuolo, in direzione di Palermo. Ogni ricerca è stata sinora vana. Si teme che un diaframma di terriccio sia franato alle spalle dei bambini impedendo loro di ritornare indietro, ma non viene escluso che essi abbiano perso il senso dell'orientamento e siano stati incapaci di ritornare indietro.

Cinque carabinieri che partecipano alle ricerche tornati in superficie dopo oltre cinque ore hanno detto che nei cunicoli bassi manca completamente l'aria: le grotte sono formate da un susseguirsi di caverne, alcune delle quali molto ampie, raccordate insieme da corridoi dove spesso un uomo passa a malapena carponi.

f. d.

Muratore uccide un bruto che gli insidiava la figlia

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 10 maggio.

(f. d.) Un muratore di 33 anni, Benito Di Dio, ha ucciso con una fucilata un bruto che gli insidiava la figlioletta e una nipote. La vittima è Giuseppe Gambino, un impiegato di 33 anni.

Il tragico episodio è accaduto in via Pietratagliata, alla periferia di Palermo. Il Gambino, raggiunto un gruppo di bambine che giocavano in un agrumeto si era abbandonato ad atti immorali. Le piccole erano rimaste interdette, poi, erano fuggite a casa ed avevano avvertito i genitori. Il Di Dio imbracciato il fucile era corso sul luogo.

A questo punto non si sa bene cosa sia accaduto ma sembra che il Gambino abbia tentato di disarmare l'agricoltore provocando l'esplosione di un colpo che gli ha squarciato il ventre. In serata il Di Dio è stato arrestato.

LA SENTENZA AL TRIBUNALE DI CUNEO

Condannato a 21 mesi il postino che fuggì con una bella sposina

E' un diciannovenne di Calamandrana - Spinse l'amica sulla strada del vizio - La giovane, una diciottenne madre di due bimbi, era accusata di atti immorali: le è stato concesso il perdono giudiziale

La sposina diciottenne Leonilde Andretta e Luciano Spertino in aula a Cuneo

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 10 maggio.

Il Tribunale di Cuneo ha inflitto 1 anno, 9 mesi e 20 giorni di reclusione all'ex portalettere di Calamandrana (Asti), Luciano Spertino, di 19 anni, ritenuto responsabile di aver spinto sulla strada del vizio la sposina di Nizza Monferrato, Leonilde Andretta, ora diciottenne, che nell'autunno scorso, per seguire l'amico, non esitò ad abbandonare il marito Francesco Bernardi, di 19 anni, cantiniere, ed i suoi due bimbi, entrambi in tenera età. All'Andretta, che era imputata di atti immorali in pubblico, i giudici hanno concesso il perdono giudiziale.

Luciano Spertino era accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Aveva conosciuto la Andretta un anno fa ed indubbiamente la sua attività di portalettere avventizio lo favorì nell'intrecciare la relazione amorosa con la giovane, oriunda veneta, che a 15 anni era già sposa e pochi mesi dopo madre del primo bambino.

Quando poco dopo la metà di novembre il marito della Andretta scoprì la tresca, i due, incuranti delle gravissime conseguenze, decisero di fuggire. Lo Spertino caricò l'amica sulla sua «500» portando con sé 100 mila lire, tutto quanto gli riuscì di racimolare in casa. In meno di 15 giorni di vagabondaggio in Piemonte però i soldi finirono; così almeno disse lo Spertino all'amica.

Il rimedio fu presto trovato: per lei il marciapiede e per lui la facile attività di protettore. I due dapprima si spostarono ad Asti, quindi ad Alba ed infine a Cuneo, dove giunsero ai primi di dicembre. La seconda sera di permanenza in città Leonilde fu bloccata dalla Squadra del buon costume su un viale periferico battuto dalle passeggiatrici. In questura si accertò subito che il suo nome figurava sul bollettino dei ricercati: dopo la fuga, infatti, il marito l'aveva denunciata per abbandono del tetto coniugale e violazione dell'obbligo di assistenza ai figli. La giovane confessò, spiegando di essere stata indotta dall'amico a prostituirsi.

Lo Spertino, sorpreso il giorno successivo mentre stava salendo in auto, fu arrestato sotto l'accusa di violazione della legge Merlin. In seguito fu formalmente incriminato, mentre la perizia psichiatrica espletata su di lui dal prof. Sibour lo dichiarò seminfermo di mente.

Frattanto l'Andretta era stata riconsegnata ai genitori. Francesco Bernardi, il marito, dapprima s'irrigidì esclamando: «*Per me è come se non esistesse più*». In seguito però perdonò alla moglie, soprattutto per amore dei figlioletti. All'odierno dibattimento la sposa è giunta infatti accompagnata dal marito.

Lo Spertino ha replicato stamane al presidente dottor Baretti: «*Non è vero che abbia avuto del denaro da Leonilde*».

Presidente — *Quando siete stato interrogato in questura avete però ammesso di aver ricevuto delle piccole somme.*

Imputato — *No, anche allora avevo negato. Quando il denaro che avevo portato da casa era quasi esaurito, proposi a Leonilde di cercarmi un lavoro, ma lei, senza farmi cenno di nulla, la sera dopo il nostro arrivo a Cuneo, finì fra le prostitute*».

L'imputato ha continuato poi a negare ogni contestazione, senza tradire la minima emozione. A sua volta l'Andretta, che non ha mai degnato di uno sguardo l'ex amico, ha ripetuto ai giudici di aver consegnato allo Spertino metà del turpe guadagno, poche migliaia di lire.

Il P. M. dott. Bracco ha chiesto la condanna dello Spertino a 2 anni e 2 mesi di reclusione ed il perdono giudiziale per la sposina, data la sua minore età. A questa richiesta, accolta poi dai giudici, si è associato il difensore dell'Andretta avv. Sartoris.

Il Tribunale, oltre alla pena detentiva, ha inflitto all'imputato anche un anno di casa di lavoro, due anni di interdizione dai pubblici uffici e 130 mila lire di multa.

Dopo la lettura della sentenza, il marito dell'Andretta ha abbracciato commosso la moglie, mentre lo Spertino è rimasto impassibile. Il padre dell'ex portalettere, che durante il dibattimento aveva sempre singhiozzato, ha esclamato: «*Questo figlio mi farà morire*».

n. m.

Folle minaccia di sopprimere la moglie e la figlia in casa

Le teneva prigioniere da cinque giorni - L'uomo bloccato dai carabinieri e portato in carcere

(Dal nostro corrispondente) Perugia, 10 maggio.

Un uomo in preda alla follia ha tenuto prigioniere per cinque giorni in casa la moglie Rina Nucciarelli, di 33 anni, e la figlioletta Rita, di due anni, minacciando infine di compiere una strage. E' stato bloccato dai carabinieri.

Il drammatico episodio è avvenuto ad Agello, una piccola frazione del comune di Magione. Il pazzo, Uberto Tiberi, di 35 anni, aveva trasformato la casa in una specie di fortilizio: l'aveva infatti minata ai quattro angoli con fusti di benzina e circa duecento cartucce ed aveva costruito anche alcune rudimentali bombe. Nel momento in cui i carabinieri sono riusciti a penetrare all'interno dell'abitazione, egli era in possesso di fucili automatici e di pistole di grosso calibro.

I militi sono riusciti ad entrare nell'alloggio con uno stratagemma quando il pazzo si apprestava ad attuare il criminoso progetto d'uccidere la moglie e la figlioletta. Aveva infatti picchiato la donna fino a farle perdere i sensi.

La Nucciarelli è ora degente in una clinica e non è in grado di essere interrogata, mentre il Tiberi è stato ricoverato d'urgenza al manicomio di Perugia.

g. f.

S'inaugura a Collegno il cavalcavia Luther King

Collegno, 10 maggio.

(l.) Domani alle ore 10 a Collegno sarà inaugurato il nuovo cavalcavia nel quartiere della «167», che prenderà il nome di Ponte Martin Luther King ed è costato 130 milioni di lire. Contemporaneamente al nuovo ponte, che consentirà una più veloce circolazione interna e faciliterà le comunicazioni tra Collegno e Torino Nord, saranno inaugurate le vie di accesso: corso Kennedy, corso Togliatti e corso Papa Giovanni XXIII, nonché l'ampliamento di via Alpignano.

Uccide il padre con un calcio per difendere la madre in una lite

Un agricoltore ligure di 23 anni - Arrestato dopo quaranta giorni dal crimine - La vittima, sessantatreenne, era rincasata ubriaca e picchiava la moglie

(Dal nostro corrispondente) Chiavari, 10 maggio.

Un agricoltore ventitreenne, Luciano Massa, abitante alla frazione Vignolo di Mezzanego, piccolo centro nell'entroterra ligure, ha ucciso con un calcio al ventre il proprio padre Domenico, di 63 anni, durante una lite. Il giovane difendeva la madre Maria Podestà, di 57 anni, che era picchiata dal marito dopo il suo ritorno, ubriaco, dall'osteria.

Il delitto avvenne il 30 marzo scorso, ma è stato scoperto soltanto oggi dai carabinieri di Sestri Levante dopo quaranta giorni di indagini. Il giovane è stato arrestato e portato in carcere a Chiavari. Sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento la sorella di Luciano, Olga, di 30 anni, e il marito di questa, Ernesto Cademartori, quarantunenne, abitanti a Bozzonasca.

Quella sera Domenico Massa era rientrato in preda ai fumi del vino ed ai rimprovero della moglie si scagliava contro la donna colpendola a calci e a pugni.

Per difendere la madre interveniva il figlio Luciano e colpiva il padre con un calcio al ventre. Domenico Massa si accasciava al suolo accusando acuti dolori.

Due giorni dopo la lite, l'uomo era trasportato dal figlio all'ospedale di Chiavari. Al medico di guardia, che aveva diagnosticato all'anziano agricoltore una peritonite acuta ed ecchimosi toracica, il giovane dichiarava che il padre era caduto da una scala mentre tentava di riporre su un ripiano un sacco di patate del peso di una ventina di chili.

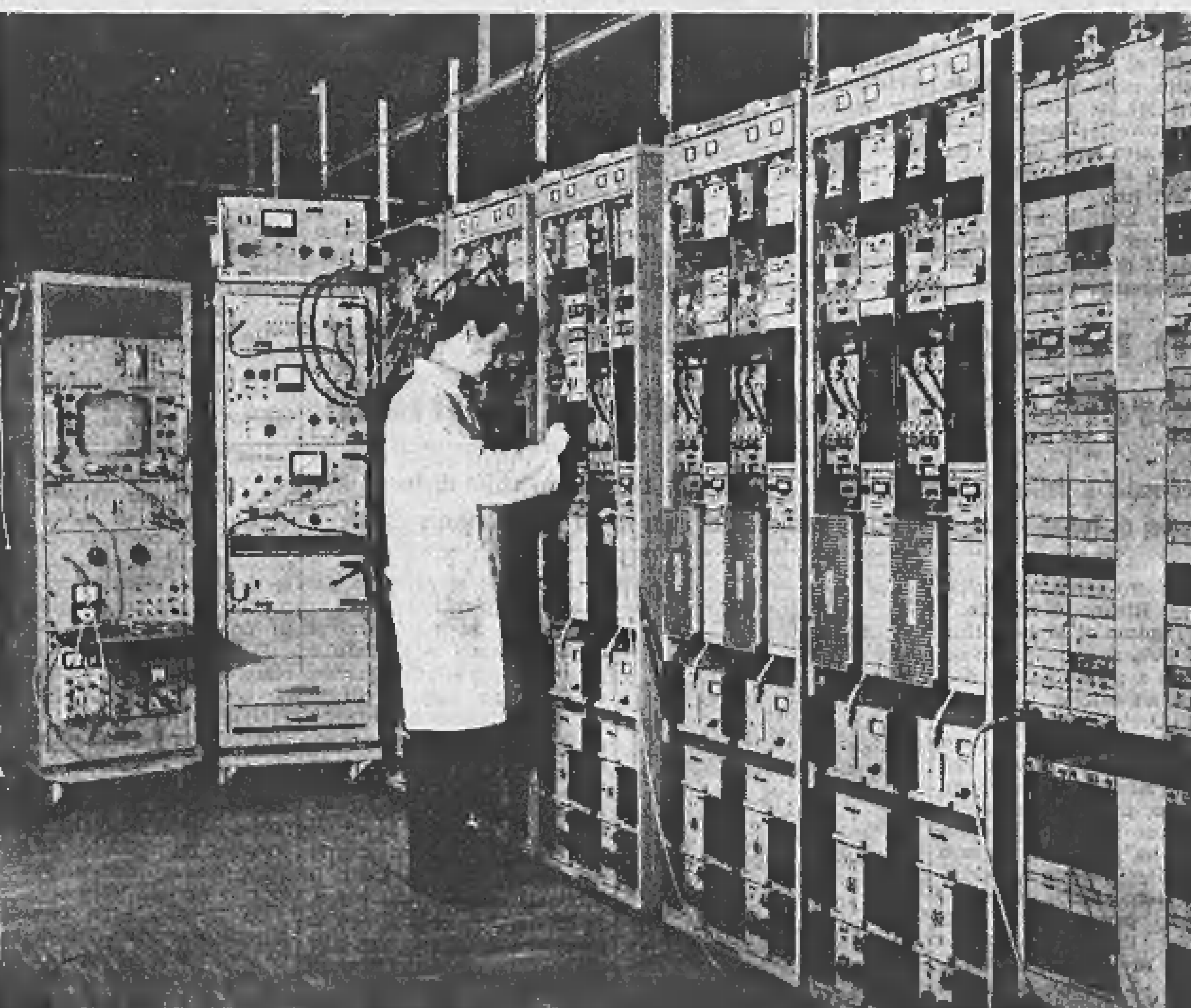
L'agricoltore era sottoposto ad un intervento chirurgico urgente, ma le sue condizioni si erano ugualmente aggravate e in serata era trasportato alla sua abitazione dove appena giunto cessava di vivere.

Il caso sembrava chiuso, ma gli inquirenti iniziavano ugualmente le indagini in seguito ad alcune voci che riferivano di frequenti litigi nella famiglia dei Massa. A conclusione delle indagini i carabinieri hanno fermato Luciano Massa il quale, dopo lunghi interrogatori, confessava. Il giovane ha dichiarato di aver colpito il padre mentre difendeva la mamma, sempre maltrattata dal marito.

p. r.

Via radio un ponte sopra le Alpi

Il nuovo ponte radio Verona-Brennero, realizzato secondo le più moderne tecniche, porta suoni ed immagini attraverso la catena alpina



I ponti radio, nati una ventina di anni or sono, hanno avuto uno sviluppo molto rapido imponendosi nell'ambito dei collegamenti interurbani e internazionali: di pari passo si sono evolute le tecniche costruttive a seguito dei notevoli progressi dell'elettronica.

L'illustrazione mostra una fase delle operazioni di messa a punto finale di ricetrasmettitori a stato solido presso lo stabilimento trasmissione della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens del Gruppo IRI-STET. Da questa fabbrica sono recentemente uscite le apparecchiature poste in funzione sul ponte radio Verona-Brennero che collega la rete telefonica e televisiva italiana con quelle austriaca e tedesca consentendo collegamenti telefonici in teleselezione diretta da utente fra vaste zone dell'Italia e i due Paesi ed un più intenso scambio di programmi televisivi per i servizi in eurovisione ed intervisione. Qui si appronteranno anche, fra breve, le apparecchiature per il collegamento Milano-Torino, per il ponte radio Budapest-Vienna che allaccia l'Ungheria alla rete europea e per altri importanti collegamenti anche oltre Oceano.

Questi impianti — frutto delle più moderne tecniche attualmente disponibili — sono stati progettati e sviluppati nei laboratori della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens, presso i quali oltre 900 persone si occupano dei problemi di ricerca e sviluppo attinenti i vari settori delle telecomunicazioni, quali ad esempio commutazione elettromeccanica ed elettronica, trasmissione via filo e via radio di parole, suoni, dati ed immagini. Si tratta di una vasta attività che affianca lo sforzo produttivo industriale della Società, la più importante in Italia nel settore delle telecomunicazioni, con un organico di diecimila dipendenti dislocati nei complessi di Milano, di Santa Maria Capua Vetere e de L'Aquila.

ULTIME NOTIZIE

Perduti dai socialisti 1311 seggi su 5 mila

Disfatta laburista alle amministrative Il governo Wilson in gravi difficoltà

Il laburista King (proprietario del «Daily Mirror») si dimette dal Consiglio d'amministrazione della Banca d'Inghilterra e attacca Wilson: «Adesso basta. Il Paese è minacciato dalla più grave crisi finanziaria della sua storia» - Accuse al governo di mentire sulla consistenza delle riserve

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 maggio.

Giornata nera per il partito laburista. Tre bufere lo hanno investito nelle ultime 24 ore, indebolendone seriamente la posizione. Un giornale commenta: *«Il soffitto è precipitato sulla testa di Wilson».*

La bufera più travolgente è quella scatenata dalle elezioni amministrative, conclusesi con una drammatica sconfitta socialista. Contemporaneamente, Cecil King, il re della stampa popolare, ha lanciato contro Wilson un attacco politico che resterà famoso negli annali del giornalismo inglese. Infine — terzo colpo — il governo è stato accusato da King di mentire sullo stato delle riserve nazionali e di non saper affrontare *«la più grave crisi finanziaria nella storia britannica»*: parole che hanno spinto la sterlina al livello di due dollari 39 cents e 8 centesimi di cent.

Cominciamo dalle elezioni. Si stanno svolgendo, in questi giorni, le amministrative: le cariche dei consiglieri sono triennali e ogni anno se ne elegge un terzo. Martedì scorso s'è votato in Scozia, dove il panorama elettorale è reso confuso da numerosissimi seggi, soprattutto nei villaggi, senza precisa fisionomia politica. Ma su un punto non vi sono dubbi: sulla massità dell'insuccesso laburista. Le città scozzesi erano fino a non molto tempo fa feudo del *Labour Party*. Questa volta i socialisti perdevano 91 seggi e ne guadagnavano solo sei: i conservatori conquistavano 15 seggi senza nessuna perdita: e i nazionalisti scozzesi — i veri trionfatori — ne espugnavano ben 100, pure senza perdite.

Ma la sconfitta scozzese è un buffetto se paragonata alla disfatta subita ieri nelle amministrative inglesi e gallesi (si voterà pure domani, ma nei centri minori). Erano in gara 11.196 candidati: si disputavano circa 5000 seggi in 366 circoscrizioni. In Gran Bretagna, i risultati vengono presentati in modo diverso, ma il loro linguaggio è parimenti chiaro. I laburisti hanno perduto 1311 seggi e ne hanno vinti solo 13: i *tories* ne hanno conquistati 1321 con la perdita di 13. In altre parole, i conservatori hanno schiacciato il partito governativo: e, se a questa loro vittoria si aggiunge quella ottenuta nelle amministrative del '67, si può dire — come scrive il *Times* — che l'amministrazione civica nazionale è adesso saldamente in mano *tory*.

Robert Mellish, presidente del *Labour Party* londinese, uno degli uomini più autorevoli del partito, ha dichiarato stasera: *«E' un disastro».* Anche la capitale era fino allo scorso anno una rocca forte laburista. Ma, nel '67, i conservatori ottennero la maggioranza nel Consiglio centrale panlondinese e in 18 dei 32 consigli municipali di quartiere: oggi hanno assunto il controllo in altri 15 tra cui vari rioni operai: al *Labour Party* non ne sono rimasti che quattro. Contemporaneamente, il partito di Wilson è passato in minoranza in innumerevoli città. Persino a Sheffield, bastione socialista da ben 40 anni.

La protesta anti-laburista (espressa nelle amministrative o nelle elezioni «suppletive» o nei sondaggi) è in aumento da oltre un anno. E' la protesta di un Paese stanco di *austerity*, deluso dal governo e da Wilson in particolare. Invano, le voci più pacate ricordano che le «prospettive a lungo termine» sono buone, che già si notano segni di miglioramento: la nazione non vuole ascoltare. Per il partito laburista la crisi è profonda. Disfarsi di Wilson e sostituirlo con il cancelliere dello Scacchiere Jenkins? Ma sarà possibile riacquistare la fiducia necessaria per una vittoria elettorale nel '70?

L'altra frustata è giunta da Cecil King, presidente del potente gruppo editoriale *International Publishing Corporation* e in particolare del *Daily Mirror*, il giornale con una vendita quotidiana di 5 milioni e 200 mila copie. Il *Mirror* ha sempre sostenuto i laburisti, ma oggi King scrive di suo pugno: *«Quando basta, basta. Nessuno crede più a Wilson e al suo governo: hanno perduto ogni autorità... Il governo s'è mostrato privo di avvedutezza, di abilità amministrativa, di sensibilità politica e d'integrità... Wilson è soltanto un brillante tattico parlamentare e nulla più... Dalla fine della guerra, sia sotto i tories sia sotto i laburisti, l'Inghilterra non ha fatto i progressi degli altri Paesi, e soprattutto del Giappone, della Germania e dell'Italia, le nazioni sconfitte».*

King conclude rivolgendosi al «gruppo parlamentare laburista» affinché sostituisca Wilson con un «nuovo leader», ma, nel lanciare questo appello, pronuncia allarmanti parole: *«Il Paese è minacciato dalla più grave crisi finanziaria nella nostra storia. Per risolverla non bastano le menzogne sulle nostre riserve, occorre cominciare daccapo sotto un nuovo leader».*

Menzogne? L'accusa è seria perché King siede nel consiglio d'amministrazione della Banca d'Inghilterra: o meglio sedeva perché oggi pomeriggio ha dato le dimissioni per essere più libero di partecipare alle «controversie politiche». Che la Banca d'Inghilterra «abbellisca» a fine mese le statistiche sulle riserve non è un mistero: lo fa mediante *swamps* con altre banche: il processo è spiegato dal *Times* stesso che conferma una certa misura — usiamo le sue parole — di *«soppressione della verità».*

Ma il linguaggio di King è duro e il suo pessimismo sulla crisi finanziaria ha causato cospicue vendite di sterline. La Banca d'Inghilterra ha dovuto sostenere la valuta. Una flessione ha subito anche il mercato azionario.

Mario Ciriello



Il laburista Cecil King, che si è dimesso dalla sua carica alla Banca d'Inghilterra (Tel. Associated Press)

Prosciolto il pediatra nazista che uccise bimbi deformi

Bonn, 10 maggio.

La Corte d'Assise di Monaco di Baviera ha oggi chiuso, con un non luogo a procedere l'azione giudiziaria intentata contro il pediatra Fritz Kuehne. Il medico, che era accusato della morte di 27 bambini malati di mente e deformi nel quadro del programma dell'eutanasia (nel periodo nazista), è stato rimesso in libertà perché il suo delitto è stato considerato come un omicidio colposo (e quindi caduto in prescrizione). *(Ansa)*

Lo ha deciso la Corte di Cassazione

Il processo per il Vajont sarà celebrato all'Aquila

L'istanza di «legittima suspicione» è stata accolta

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Il processo per la sciagura del Vajont sarà celebrato dinanzi al Tribunale dell'Aquila anziché di Belluno. La Cassazione, accogliendo l'istanza presentata dal Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia ha stabilito di affidare a quei giudici l'esame delle responsabilità di quanto avvenne allorché una parte del Monte Toc precipitò nel bacino costituito dalla diga del Vajont. Il motivo di questo trasferimento è stato determinato dalla preoccupazione di evitare che il Tribunale possa trovarsi in condizioni ambientali poco tranquille.

Il problema è stato risolto all'ultimo momento quando già il presidente del Tribunale di Belluno aveva fissato l'inizio del dibattimento per l'ultima settimana di giugno. Il P.G. della Cassazione aveva trovato fondate le argomentazioni con cui era stata sostenuta la richiesta di trasferimento del processo per motivi di ordine pubblico ed aveva anche suggerito alla Corte Suprema di scegliere la sede del dibattimento in una città che fosse non solo lontana da Longarone, distrutta in conseguenza della sciagura, ma anche dal Veneto e dalle regioni limitrofe. **g. g.**

Un sedicenne in Calabria

Uccide un giovane mentre gioca al biliardo

Reggio Calabria, 10 maggio.

(a. i.) Un giovane di 16 anni, Francesco Tripodi, ha ucciso la scorsa notte per vendetta a colpi di pistola Antonio Giacobbe, di 22 anni, mentre con altri amici era intento a giocare al biliardo in un bar di Gioia Tauro.

Il proprietario del locale si stava preparando a chiudere quando sulla porta è apparso Francesco Tripodi, il quale stringeva in pugno una pistola. Fattosi largo tra gli avventori, il giovane è giunto fino a pochi passi dal Giacobbe contro il quale, senza parlare, ha sparato tutti i colpi del caricatore. Poi è fuggito su una «600».

Un fratello della vittima, Alfredo Giacobbe, l'8 giugno 1966 uccise il meccanico Antonio Tripodi, fratello di Francesco, che amoreggiava con sua sorella, Concetta, di 18 anni. Dopo il delitto, l'assassino fuggì, ma tornò a casa dopo sei giorni e sparò contro la madre, Domenica Pisano, di 45 anni, ferendola gravemente, e contro la sorella Concetta, che rimase illesa. Egli accusava la madre di avere favorito gli incontri della sorella con Antonio Tripodi. Arrestato, è stato recentemente condannato dalla Corte di Assise di Palmi a 12 anni di reclusione, essendogli state riconosciute una serie di attenuanti.

Sembra che sia stata proprio la mite pena inflitta al Giacobbe a spingere il Tripodi a vendicare il fratello.

Wally Toscanini denuncia due giornalisti e un fotografo

Pubblicarono su «Playmen» anziché su «Life» un articolo che la riguardava

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 maggio.

(g. m.) Wally Toscanini, figlia di Arturo Toscanini, ha dato incarico oggi al proprio legale di sporgere denuncia alla procura della Repubblica contro due giornalisti e un fotografo, accusati di avere carpito la sua buona fede. I tre sono Peter Dragaze, abitante a Roma in piazza S. Pantaleo, corrispondente delle riviste americane *Life* e *Holiday*; Claudio Abate, abitante a Roma in via del Babuino 9 ed Enrico Lessing, abitante a New York in Lexington Avenue 641.

Il Dragaze, che aveva già avuto occasione di conoscere la contessa Toscanini, le chiese di poter fare un grosso servizio in occasione d'un ricevimento offerto dalla figlia del musicista nella sua casa di via Durini 20. Il servizio con le foto sarebbe dovuto apparire su *Life* e *Holiday*, invece apparve sulla rivista per soli uomini *Playmen*. Il fatto scatenò le ire della contessa Toscanini; di qui la denuncia contro il Dragaze, il Lessing e anche il giornalista Claudio Abate, che firmò su *Playmen* l'articolo incriminato.

Un ragazzo si impicca a un pino perché convocato in Tribunale

L'episodio a Vallemosso nel Biellese - Il sedicenne doveva comparire di fronte ai giudici di Torino - Aveva acquistato modellini di auto rubati in un negozio da altri

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 10 maggio.

Un ragazzo di 16 anni, Graziano Baù, si è impiccato ad un pino a poca distanza dalla sua abitazione, nella frazione Ormezzano di Vallemosso. Il cadavere è stato rinvenuto da un fratello del giovane suicida nel tardo pomeriggio, dopo una giornata di ansiose ricerche. Il motivo che ha indotto il ragazzo a compiere il gesto disperato non è stato ancora accertato. Giovedì prossimo il Baù avrebbe dovuto comparire davanti al tribunale dei minorenni di Torino, per avere acquistato alcuni modellini di auto che erano stati rubati in un negozio di Mosso Santa Maria da altri ragazzi; ieri sera inoltre era stato convocato alla caserma dei carabinieri di Vallemosso per un'altra ragazzata: si presume che i due episodi lo abbiano turbato oltre misura.

Ultimo di sei fratelli, tre maschi e tre femmine, il giovane abitava con i genitori, Maria Tosin, cinquantanovenne, e Angelo Baù, di 60 anni, pensionati. Faceva il garzone presso il panettiere Giovanni Momo, di Vallemosso, e svolgeva con entusiasmo le sue mansioni: proprio in questi ultimi giorni aveva ottenuto un aumento di salario. Di temperamento vivacissimo, amava fare veloci corse sulla sua motocicletta.

«Ieri sera quando è tornato dalla caserma — ha dichiarato il padre — *Graziano è apparso profondamente mutato. Non ha quasi parlato, non mi ha nemmeno detto che il maresciallo dei carabinieri gli aveva fatto una ramanzina. Se me lo avesse detto, lo avrei confortato e forse adesso sarebbe ancora vivo».* Dopo essersi chiuso per breve tempo nella cantina che era il suo «buen retiro», il ragazzo è uscito di casa in maniche di camicia portando con sé alcuni attrezzi per riparare la motocicletta. Da quel momento più nessuno lo ha visto. Il prolungarsi della sua assenza ha naturalmente messo in allarme i familiari, che questa mattina ne hanno iniziato le ricerche, senza risultato.

Verso le 16,30 è stata trovata la sua motocicletta, abbandonata contro la spalletta di un ponticello su una strada secondaria e poco dopo il fratello Luciano Baù, di 31 anni, il primogenito, ha scorto il corpo inanimato di Graziano, appeso al pino. Sconvolto, l'uomo, che soffre tra l'altro di esaurimento nervoso, si precipitava a dare l'allarme. Accorrevano subito la guardia comunale Giuseppe Olearo, il gestore del Circolo ricreativo di Ormezzano Tino Erbetta, di 48 anni, ed altre persone che recidevano senza indugio la corda di cui il ragazzo si era servito per uccidersi. Non vi era però più nulla da fare. **p. m.**

Graziano Baù, 16 anni

Saragat parla della giustizia «Deve essere rapida e sicura»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Il Capo dello Stato, ricevendo oggi al Quirinale i componenti del Consiglio nazionale forense, è tornato a sottolineare la necessità che sia realizzata *«una amministrazione della giustizia che soddisfi alla duplice esigenza di offrire ai cittadini rapidità di giustizia e certezza del diritto».*

Dopo un indirizzo di omaggio rivoltogli dal presidente del Consiglio nazionale forense avv. Vittorio Malcangi, il quale ha chiesto che l'Ordine forense sia utilizzato anche per la riforma della legislazione, il Capo dello Stato ha sottolineato la necessità che tutti contribuiscano alla formazione di leggi *«adeguate ai bisogni ed aggiornate con i tempi».*

Saragat ha affrontato il problema collegato con l'Istituto del gratuito patrocinio. Si è richiamato alla norma costituzionale per cui, fra l'altro, debbono essere assicurati ai non abbienti i mezzi per agire e per difendersi davanti ad ogni giurisdizione per ricordare che l'ordine forense si è sempre adoperato per il buon funzionamento della difesa d'ufficio e del gratuito patrocinio ed ha concluso: *«Sia vanto di ogni professionista trattare questi casi con scrupolo e dedizione».* **g. g.**

Disposto dal Ministero

Calendario di chiusura per elementari e medie

I giorni degli esami di licenza e maturità

Roma, 10 maggio.

Entro il 28 giugno tutte le scuole debbono essere chiuse. Secondo il calendario scolastico del ministero della Pubblica Istruzione nella prima, terza e quarta classe delle elementari il termine delle lezioni potrà essere anticipato (la facoltà spetta ai Provveditori agli Studi, secondo esigenze locali) al 22 giugno; nella seconda e quinta elementare il termine di chiusura è stato fissato al 15 giugno; nelle scuole secondarie al 12 giugno. Sempre secondo il calendario ministeriale, la prima sessione degli esami di promozione alla terza classe elementare comincerà il secondo giorno successivo non festivo al termine delle lezioni.

La data delle prove di licenza elementare sarà fissata in ciascuna sede dal Provveditori agli Studi; i risultati dovranno essere resi comunque noti entro il 25 giugno.

Gli esami scritti di idoneità e licenza nelle scuole e negli istituti di istruzione secondaria e artistica e gli esami di ammissione al liceo avranno inizio il 14 giugno.

Le prove della maturità classica, scientifica e dell'abilitazione magistrale si inizieranno il 2 luglio con il tema di italiano. Gli scritti proseguiranno secondo il seguente calendario:

maturità classica: 3 luglio: latino-italiano; 4 luglio: italiano-latino; 5 luglio: greco;

maturità scientifica: 3 luglio: latino-italiano; 4 luglio: matematica; 5 luglio: lingua straniera; 6 luglio: disegno;

abilitazione magistrale: 3 luglio: latino-italiano; 4 luglio: matematica.

Gli orali cominceranno il secondo giorno non festivo successivo all'ultima prova scritta. *(Ag. Italia)*

Dal 18 al 21 maggio le scuole sono chiuse per le elezioni

Nelle aule adibite a seggi lezioni sospese dal 16 al 22 maggio

Roma, 10 maggio.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui in una circolare ai provveditori agli Studi ha disposto la chiusura delle scuole per le elezioni, da sabato 18 a martedì 21 maggio compresi. Inoltre *«considerate le esigenze insistentemente rappresentate dal Ministero dell'Interno»*, ha stabilito che *«il periodo di interruzione delle lezioni per l'utilizzazione dei locali scolastici in occasione delle prossime elezioni decorrerà da giovedì 16 a mercoledì 22 maggio compresi. Ciò limitatamente ai casi in cui non sia possibile ridurre la durata dell'occupazione di detti locali».* (Ansa)

Allarme a Milano per le 1000 lire «false»

Smentita della Banca d'Italia

Milano, 10 maggio.

(g. m.) La voce che a Milano e provincia circolavano biglietti da 1000 falsi ha provocato oggi allarme e confusione: la Banca d'Italia ha dovuto fare una smentita per riportare la tranquillità.

Secondo la voce i biglietti contraffatti invece della firma del cassiere Righi recavano quella di Febbraio che sarebbe stata inventata dai falsari per ottenere una condanna meno pesante qualora fossero stati scoperti.

Molte persone hanno subito controllato le banconote in loro possesso e non poche hanno constatato, con preoccupazione, di avere nel portafogli uno o più biglietti con la firma Febbraio. Diverse banche sono state tempestate da una ridda di telefonate.

In seguito a ciò la Banca d'Italia ha smentito recisamente che tali biglietti siano falsi ed ha dichiarato che il dott. Febbraio è succeduto al cassiere Righi andato in pensione per raggiunti limiti di età.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione
IAD

Stato Civile di Torino

9 maggio 1968

NATI — Vallatti Luana; Canali Germana; Comes Marilena; Storai Stefania; Casalegno Andrea; Messana Marcellina; Pugliuso Paolo; Pesce Loredana; Rotella Francesca; Morsone Roberto; Molino Massimo; Cotterchio Cristina; Borione Anna; Bruno Laura; Giachetti Laura; Spiez Fabio; Meo Anna; Fierro Claudia; Nurone Giovanni; Durando Laura; Caggiano Angela; Mastrotoiaro Paola; Ortensia Gianfranca; Russo Sabrina; Silvestri Sabrina; Scrigner Maurizio; Campra Alberto; Lopone Lino; Navone Simona; Longo Maurilio; Guglielmetto Mugion Dino; Scaglione Mario; Danna Claudia; Vieli Annunziata; Nigra Massimo; Sandrone Silvia; Beijliti Stefania; Leyduan Anny; Tendale Federica; Bindocci Sabrina; Pelissero Annamaria; Cordero Maurizio; Sorice Lucia; Fili Claudio; Di Bartolomeo Franca; Menegatti Silvia; Oliveri Monica; Serra Massimo; Lovera Andrea; Raccagni Davide; Bianco Pietro; Bossetti Marco; Boeris Fabrizio; Galizia Silvia; Filomeno Barbara; Bordiglia Giacomo; Adornetto Loredana; Mangiatordi Vito; Pregno Monica; Panarelli Giuseppe; Quarello Ugo; Boffa Simona; Boffa Patrizia; Gallo Graziella; Calosso Cinzia; Michelini Gisella; Mandolini Paola; Marretta Maria; Antico Viviana; Di Maro Vincenzo; Martina Patrizia; Nieddu Antonello; Schembari Gianfelice.

MORTI — Fieroni Elio, di anni 30, nato a Cottanello, operaio, abitante in via Elba 15; Picco Luigi, a. 57, Mondovì, operaio, p. Montanari 133; Pacifico Nicola, a. 73, Cerignola, pensionato, v. Cimarosa 30; Caritò Giuseppina in Vaccaneo, a. 49, Torino, commerciante, v. Vittoria 45; Costa Vincenzo, a. 85, Trapani, pensionato, v. Angrogna 5; Scanavino Stefano, a. 67, Priocca, pensionato, via G. Dina 32; Ghiotti Luigi, a. 71, Torino, pensionato, v. Chiesa Salute 96; Corongiu Vitalia in Piras, a. 46, Isili, casalinga, str. Mongreno 133.

Deceduti in ospedale: Chiesa Giovanni, a. 80, Montorio al Vomano, farmacista; Cravero Roberta, giorni 1, Torino; Savorè Teresa ved. Caldara, a. 63, Borgaro Torinese, pensionata; Morando Rosa in Cornagliotto, a. 75, Celle Enomondo, casalinga; Pivano Carlo, a. 70, Sordevolo, pensionato; Mincotto Primo, a. 65, Trino Vercellese, artigiano; Magliano Carlo, a. 56, Neviglie; Devoti Irma, a. 56, Torino, pensionata; Fratirotti Cinzia, mesi 3, Latina; Notario Enrico, a. 67, Torino, impiegato; Goglio Marco, a. 7, Torino, scolaro; Magnetti Domenico, a. 67, Coassolo, pensionato; Pilotto Domenico, a. 81, La Loggia, pensionato; Vanitte Mauro, giorni 20, Moncalieri.

Nati 73 - Matrimoni 44 - Morti 22

Pierina Bertaglia Franzon
non è più: vive nel cuore del marito **Dante**, dei figli **Clori**, **Maria**, **Elisa**, **Manlio** e **Giorgio**, delle nuore, dei generi e dei nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 16,15 presso la Parrocchia di Sant'Alfonso in via Cibrario ang. c.so Tassoni.
— Torino, 10 maggio 1968.

Ingegnere **Bruschi** e famiglia prende parte al dolore dell'Amico Giorgio e congiunti per la perdita della Mamma Sig.ra
Pierina Bertaglia
— Torino, 10 maggio 1968.

Le famiglie **Fava**, **Paciello**, **Palermo**, prendono viva parte al dolore della famiglia Bertaglia per la morte della loro cara mamma
Pierina Franzon in Bertaglia
— Torino, 11 maggio 1968.

Luigi e **Alfredo Taglia** fraternamente partecipano al profondo dolore di Giorgio e Manlio Bertaglia per la perdita della cara **MAMMA**.

Angelo Berta, la famiglia ed il personale dell'ufficio partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Bertaglia per la grave perdita.

Gli amici:
Giuseppe Olivero
Giuseppe Cavaliere
Stefano Actis-Giorgetto
Nicola Ceronetti
Pasquale Ferrari
Renato Maggiora
Arcangelo Paciello
si associano al lutto della famiglia Bertaglia.

In questo momento così triste per gli amici **Giorgio** e **Manlio**, **Giovanni Gramaglia** e **Gianpaolo Crosetto** con le rispettive famiglie partecipano al loro dolore.

Miranda Pellicciell e **Vincenzo Filippone** prendono viva parte al lutto delle Famiglie Bertaglia per la scomparsa della Signora
Pierina Bertaglia Franzon
— Torino, 11 maggio 1968.

Ufficio Tecnico - Conti - Musso - Cassina e Comm. **Attilio Brovida** partecipa con vivo dolore al lutto che ha colpito i Fratelli Bertaglia per la perdita della **MAMMA**.

Lunghe sofferenze hanno stroncato il cuore buono e generoso di
Eligio Perotti Manzetto
Carrozziere
Lo piangono con infinita tristezza la moglie **Anita Versalline**, la sorella **Teresina** col marito **Antonio Marda**, **Alessandra**, i nipoti **Marisa** e **Renzo Perotti**, cognati, nipoti, zie, zii, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Antonio Perigi per le affettuose cure prestate e alla Famiglia Giorgini che le fu sempre vicina. Il funerale avrà luogo oggi sabato alle ore 16 partendo dalla casa dell'Estinto frazione S. Antonio - Castellamonte. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via A. Cecchi 63,
— 11 maggio 1968.

La Famiglia **Giorgini**, **Gandione** e **Bruzzone** sono affettuosamente vicino alla cara Anita per la perdita di suo **MARITO**.

Si associano al dolore gli amici:
Giovanni Basino
Giuseppe Pasquino
Carlo Vernetti
Pietro Dassero.

Il giorno 8 maggio u. s. è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il signor
Avv. Tommaso Vastapane
A funerali avvenuti, ne danno dolorosa partecipazione la moglie, i figli, le nipotine ed i parenti tutti.
— Torino, 10 maggio 1968.

Gianni e **Liliana Marchese** partecipano al dolore di Luisa per la scomparsa del padre
Avv. Tommaso Vastapane
— Torino, 10 maggio 1968.

Serenamente è mancata
Domenica Carena ved. Avidano
Addolorati lo annunziano parenti ed amici. Funerali sabato 11 ore 14,45 Ospedale Molinette, indi la cara Salma proseguirà per Piscina.
— Torino, 9 maggio 1968.

La famiglia **Serafino** piange la perdita della cara amica
Domenica Carena
— Torino, 9 maggio 1968.

Dopo breve e crudele malattia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Roatti in Marchese
anni 55
Addolorati l'annunciano il marito **Palmino**, il figlio **Carlo** con la moglie **Mariuccia** e la piccola **Cristina**, la sorella, il fratello, la madrina, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle 14,30 nella Parrocchia S. Cafasso, corso Grosseto, ed Aramengo alle 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1968.

E' mancata ai suoi cari
Nuccia Sibona
Ne danno il doloroso annuncio: la matrigna, le sorelle: **Teresa** in **Turletti**, **Delfina** in **Caresola**, **Lina** in **Lopizzo**, fratello, cognati, nipoti con rispettive famiglie e l'adorata figlioccia. I funerali in Torino Ospedale Molinette oggi ore 16 ed in Vinovo ore 17 Cappella Santa Croce e tumulazione in tomba di famiglia. Segue autopullman. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 11 maggio 1968.

Cristianamente è mancata
Domenica Maritano ved. Careglio
di anni 82
Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe**, **Vittoria** e rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, l'affezionata **Emma**. I funerali a Cascine Vica sabato 11 corrente ore 15,30 da via Boves 1.
— Rivoli, 10 maggio 1968.

Dopo breve malattia è volata a Dio l'anima di
Mario Villa Consilio
di anni 62
Con immenso dolore lo partecipano la moglie **Caterina Lionetti**, i figli **Maria Rosa** ed **Emilio**, il genero **Cesare Giuliani** e la piccola **Silvia**, sorella, fratello, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Savonera il 12 maggio alle ore 11.
— Savonera, 10 maggio 1968.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Fontana (Pinò)
ex Esercente
anni 62
Angosciati lo annunciano la moglie, figlia, genero e parenti tutti. Funerali sabato ore 16 partendo da via S. Nicolao 1.
— Terrazza Piemonte, 11-5-1968.

Partecipano al lutto dei Famigliari del Signor
Imo Zuntini
I Condomini di via Bobbio 11.
— Torino, 10 maggio 1968.

ANNIVERSARIO
Luigia Carla Butti Serafino
Erborista
Il Marito Comm. **Riccardo** e Famigliari tutti, la ricordano a chi sicuramente ne apprezzò le doti di cuore, la laboriosa esistenza e la costante dedizione al lavoro ed alla Famiglia. Le Sante Messe in suffragio verranno celebrate il giorno 13 alle ore 8 presso l'Altar Maggiore della Consolata; ed il giorno 14 ore 7 nella Parrocchia di Sant'Agostino.
— Torino, 11 maggio 1968.

La famiglia del Compianto
DOTT. ING.
Domenico Castagna
Direttore Aeroporto Civile
commossa per le manifestazioni di affetto tributate al caro estinto, nella impossibilità di farlo personalmente, ringrazia gli amici, le Autorità, gli Enti che hanno voluto prendere parte al loro dolore.
— Torino, 11 maggio 1968.

I **Condomini** e **Inquilini** di corso **Lungo Po Antonelli 209** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del
Dott. Mario Vasconi
— Torino, 10 maggio 1968.

L'Arch. **Mario Mencarelli** e consorte partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa del carissimo amico
DOTT. COMM.
Mario Vasconi
— Torino, 11 maggio 1968.

Le Famiglie **Massimiliano Santalena** e **Angelo Carraro**, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del Caro Amico
Dott. Mario Vasconi
— Torino, 11 maggio 1968.

Edmondo e **Valeria de Rocco** piangono la dipartita del carissimo amico
Dott. Mario Vasconi
— Torino, 10 maggio 1968.

La **Camera di Commercio Italo-belga** rimpiange vivamente il suo apprezzatissimo Consigliere immaturamente scomparso
COMM. DOTT.
Mario Vasconi
associandosi sentitamente al lutto della Famiglia.
— Torino, 10 maggio 1968.

Presidenza, **Membri** del **Consiglio Amministrazione Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica Torino** partecipano con profondo dolore per la scomparsa del Consigliere
Dott. Mario Vasconi
— Torino, 11 maggio 1968.

Armando e **Margherita Felisari**
Salvatore ed **Eva Pisiono**
Raffaele e **Rina Serafino**
partecipano con dolore al lutto per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Dott. Mario Vasconi
— Roma, 11 maggio 1968.

RINGRAZIAMENTO
Mario, **Adelina** e **Aldo Cornagliotto** profondamente commossi per le innumerevoli dimostrazioni di cordoglio e d'affetto tributate per la scomparsa della loro amatissima
Rosa Felicina Cornagliotto Morando
rinnovano i ringraziamenti a tutti coloro che hanno confortato il loro dolore con la presenza, gli scritti, le preghiere. Un particolare ringraziamento: al Cav. Cesarani, al Dott. Escher, al Rag. Deorsola, al Signor Boffa, al Dott. Giaccone, alle Signore Patrucco e Valle, al Personale tutto della S.p.A. S.I.L.E.A. di Torino ed agli amici fraterni Nino e Pino Marzano. La Messa di Settima sarà celebrata a Reviglasco Torinese giovedì 16 maggio ore 7 e quella di Trigesimo a Torino nella Parrocchia di Gesù Nazzareno sabato 8 giugno ore 8.
— Torino, 10 maggio 1968.

E' cristianamente mancato ai suoi cari il
Dott. Oreste Molinengo
Lo piangono la moglie **Celeste Molinengo**, i figli: **Giovanna** col marito **Gianni Cavallito** e figlia **Mariafiorenza** e **Luisa**, **Luigi** coi figli **José** e **Oreste**, parenti tutti e gli affezionati **Lucia Maurino** e **Ernesto Trombotto**. I funerali a Pinerolo sabato 11 corrente ore 15 partendo da via Allaudi 41. Dopo la funzione nella Parrocchia Cuore Immacolato di Maria la salma proseguirà per Castelletto Busca. Si prega di non inviare fiori.
— Pinerolo, 10 maggio 1968.

Ernesta Gallina Poccardi e figlie **Rita** e **Piera** con le rispettive famiglie sono vicine nel dolore a Celeste, Monica, Gigi e famigliari.

Luigi Odasso e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
Dott. Oreste Molinengo
— Pinerolo, 10 maggio 1968.

Gino, **Franca**, **Olga**, **Mimma**, **Anna** sono affettuosamente vicini a Celeste, Monica, Gigi, nel loro dolore per la perdita del carissimo **ORESTE**.

Carlo Enrico Galimberti partecipa al dolore degli amici Celeste, Gina, Franco Molinengo per la scomparsa del
Dott. Oreste Molinengo
— Torino, 11 maggio 1968.

Il **Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino** partecipa la dolorosa perdita del Collega
Dott. Oreste Molinengo
e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 10 maggio 1968.

La famiglia **Bricarelli** - **Divietromaria** partecipano al dolore di **Celeste** per la morte del **MARITO**.

Dopo una lunga vita interamente dedicata al lavoro in esemplare modestia, è mancato oggi
Silvio Marsoni
Cavaliere del Lavoro
Addolorati danno il triste annuncio: la moglie **Emilia Marsoni**, il figlio **Alberto** con la moglie **Paola Caberletto** e i figli: **Donatella** con il marito **Federico De Sordi** e i piccoli **Paola** e **Carlo**; **Silvio**, **Antonio**; il figlio **Paolo** con la moglie **Selina Sella** e i figli **Silvia** e **Alvise**; i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10,30 partendo dalla Cartiera in Villorba.
— Villorba (Treviso) 9-5-1968.

Si associano al lutto:
famiglia **Antonio** e **Giovanni Caberlotto**
Anita De Sordi
Alfonso e **Ada Sella**
Sandro e **Mimma Gibba**
nipote **Mario Marsoni** con i figli.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Cartiera F. A. Marsoni S.p.A.** partecipano con dolore al lutto per la grave perdita del Presidente della Società
Silvio Marsoni
Cavaliere del Lavoro
— Villorba (Treviso), 9-5-1968.

I **Dirigenti**, gli **Impiegati** e gli **Operai** della **Cartiera F. A. Marsoni S.p.A.** partecipano con sentito cordoglio al lutto per la perdita del Presidente della Società
Silvio Marsoni
Cavaliere del Lavoro
— Villorba (Treviso), 9-5-1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gaetano Moglia «Tanu»
ex serrandaio via Stradella 159
di anni 61
Inconsolabili ne danno annuncio la moglie **Luigina Barbero**, il figlio **Rinaldo** con la moglie **Maria Luisa Buttoni**, i nipotini **Fabrizio** e **Rossella**; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 12 alle ore 11 in Mancucco Torinese, partendo dalla cascina Moglia alle ore 10,30.
— Torino, 10 maggio 1968.

Lidia e **Giampiero Bausardo** partecipano al grande dolore di Rinaldo e Maria Luisa.

Per la prematura scomparsa del Sig.
Franco Crotta
partecipano al dolore dei famigliari:
Pietro Abbà
dr. **Beniamino Angelini**
Giorgio Bianco
Fulvio Berri
dr. **Gino Cotti**
dr. **Lido Fredieni**
Giorgio Frezza
Luciano Gentile
Carlo Giudici
Rita Mattioli
Romano Moresco
Pietro Nervo
Guido Novara
Adalberto Pavanello
Franco Rolo
Aldo Timperio
Enrico Varini.
— Torino, 10 maggio 1968.

Gli amici **Pagliano Friz** partecipano commossi al lutto della famiglia del compianto
Franco Crotta
— Torino, 9 maggio 1968.

Ugo Milani partecipa al lutto per la dipartita di
Carletto Pozzoli
— Torino, 10 maggio 1968.

Le famiglie **Nino** e **Ferruccio Didone** addolorate partecipano al lutto che ha colpito i famigliari per la dipartita del fraterno amico **CARLETTO**.
— Milano, 10 maggio 1968.

Giovanni Demichelis si unisce al dolore della Famiglia per la perdita del fraterno amico
Carletto Pozzoli
— San Remo, 10 maggio 1968.

Dopo lunga malattia cristianamente sopportata, con i conforti della Religione, è serenamente volata in cielo, a raggiungere il suo adorato Riccardo, l'anima eletta di
Telisa Motta Soldati
Affranti ne danno il triste annuncio: il figlio **Alberto** con la moglie **Fernanda Basilico**; gli adorati nipoti **Vanna**, **Riccardo**, **Marica**, **Roberto**; il fratello **Vespasiano Soldati**; le sorelle **Pia Scifoni**; i cognati, cugini e nipoti **Soldati**, **Scifoni**, **Grillo**, **Sciolla**, **Motta**, **Donero**, **Marchetti** e **Bencetti**; la cara signorina **Giovanna Antonioli** che l'ha sempre amorevolmente assistita, la fedelissima **Luigia**. I funerali avranno luogo il giorno 12 alle ore 11 muovendo dall'abitazione dell'Estinta per la Parrocchia di Sant'Angela Merici, donde la cara Salma proseguirà per Langosco (Pavia) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia il giorno 13 alle ore 10. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere le offerte alla Parrocchia di Verrua Savoia.
— Roma, 10 maggio 1968.

Cristianamente è mancato
Giovanni Spini
Lo annunciano il figlio **Giuseppe** con la moglie **Lina Guerras** e figlia **Marisa**, il fratello **Pio**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 11 maggio ore 14,30 da Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1968.

Partecipano al lutto della famiglia per la morte del
Prof. Mario Nizza
gli amici: **Yeshohu Hanedier**, **Baliah**, **Rinah**, **Yehuda**.
— Tel Aviv, 10 maggio 1968.

1967 1968
Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del caro papà
CAV. UFF.
Giuseppe Delzanno
i suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto. S. Messa lunedì 13 maggio ore 9,30 Cappella S. Anna via Massena 34, Torino.
— Torino, 10 maggio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa della cara
Maria Mignone
Ostetrica
i suoi cari la ricordano con vivo rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata il 13 maggio alle ore 8 nella Chiesa di S. Agnese.
— Torino, 11 maggio 1968.

AGIP RCA VOXSON

per un nuovo modo di viaggiare felici nella musica

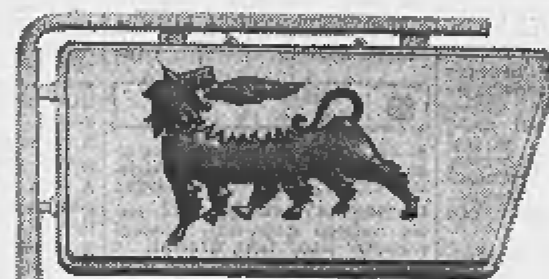


La stereofonia in automobile oggi si chiama STEREO 8

VOXSON ha creato i Sonar - una meravigliosa serie di apparecchi capaci di trasformare ogni vettura in una sala da concerto. La RCA ha preparato una ricchissima selezione di cartucce Stereo 8, la nuova frontiera per la musica riprodotta con nastro magnetico a svolgimento continuo. L'AGIP organizza da oggi un nuovo eccezionale servizio per tutti gli automobilisti: la vendita degli apparecchi e delle cartucce, queste ultime anche **con una formula completamente nuova.** Rifornirsi di carburante in una stazione AGIP, da oggi significa anche rifornirsi della musica preferita creata dalla RCA e riprodotta dagli apparecchi VOXSON Sonar. Davvero un modo nuovo di viaggiare felici.
Presso i punti vendita dell'AGIP è pronto per voi un depliant a colori con tutti i dettagli di questa meravigliosa operazione.

Ecco il simbolo che contraddistingue questo nuovo servizio AGIP RCA VOXSON





Fate un rifornimento di benzina e della musica preferita

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 16)

STUDIO pubblicitario cerca produttori pubblicità su riviste già introdotte. Cultura media, possibilità forti guadagni. Telef. 482-256.

TIPOGRAFIA assume compositore a mano pensionato ed apprendista compositore proveniente scuola grafiche. Tel. 584-169.

TIPOGRAFIA assume compositori II o III, due apprendisti, una legatrice. Telefonare 745-674. 2001

TIPOGRAFIA cerca fustellatore per platina. Telefonare 82-547.

TORNITORI e fresatore assume OLSEM, via Miglietti 23.

TORNITORI 1° e 2° categoria cerca media Industria. Presentarsi: Sicme, via Cigna 114. A49313

TUTTOFARE Beinasco ore 8-19 cercasi. Telefonare 329-551.

TUTTOFARE fissa con referenze cercasi. Tel. 390-841 via Caprera 150.

TUTTOFARE fissa referenziata cercano coniugi soli. Ottimo trattamento. Telefonare 593-727.

TUTTOFARE giornata cercasi [illegible] Valentino. Telefono 652-638.

VERNICIATORI macchine utensili cercansi. Largo Brescia 51, Torino.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AGENTI, [illegible] anche diversamente occupati, cerchiamo per vendita famiglie olio oliva genuino. Fratelli Guglieri, Oneglia (Imperia).

BISCOTTIFICIO torinese cerca introdotti panetteria, bar per tentata vendita con o senza [illegible]. Telefono 486-460.

CERAMICA sanitaria cerca sub-agenti per zone libere Piemonte referenziate. Scrivere: Casella 108 Pubbliman 24100 Bergamo.

CERCO giovani venditori anche parzialmente liberi ottimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ». A46784

EX dirigente vendite esperienza trentennale assumerebbe importante rappresentanza referenziatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1533 — Torino ». A46913

FABBRICA reticelle per capelli molto introdotta presso grossisti e supermercati cerca fabbrica articolo alta novità per la coiffure per vendita in esclusiva. Société R. Bouché B.P. 6, - 72 - Connerré Francia.

FABBRICA tavolini salotto legno mobiletti stile e moderni cerca per Piemonte Liguria rappresentante veramente introdotto. Pubbliman, casella 17. 41100 Modena.

INDUSTRIA importanza [illegible] lancio nuovo prodotto specialità per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti 23-35 anni, muniti di patente e di auto per le zone di: Cuneo, Alessandria, Savona, Imperia. Ottimo trattamento economico. [illegible] Scrivere: Stabilimenti Chiesa - 27040 Portalbera (Pavia).

INTRODOTTO settore grafico Torino Piemonte esamineresi serie interessanti proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1524 — Torino ».

PRIMARIA Casa vermouth marsala spumanti assume agente con effettiva clientela operante veramente introdotto dettaglio e ingrosso per Savona e provincia. Referenziare. Scrivere: Adriano G., via Galileo Galilei 234, tel. 80-685, San Remo.

PRIMARIA ditta [illegible] per ogni provincia Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, agenti esclusivi [illegible] nelle provincie cui affidare vendita vastissima gamma prodotti. Richiedesi: presenza, cultura, capacità, dinamismo, facilità d'introduzione in ogni settore del campo commerciale, recapito telefonico, auto propria, offresi: inquadramento Enasarco, trattamento provvigionale, incentivi. Dopo periodo prova concorso spese e premi. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».

RAPPRESENTANTE [illegible] edili stradali cerca giovane collaboratore provvisto auto, provvigioni rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1476 — Torino ».

PROVVIGIONE ottima a veramente introdotto articoli rubinetteria raccordi accessori bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9054 — Torino ».

RAPPRESENTANTE mobili cerca collaboratore vendite e incassi per Torino città anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ». A46778

SERIA industria cerca per Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Emilia, rappresentanti già introdotti Chiese, Abbazie, Santuari per collocamento apparecchiature largo impiego. Scrivere indicando referenze attività attualmente svolta a: Pubbliman Casella 155/5 - 21121 Milano. 23405

SMARRIMENTI L. 220 per parola

MANCIA competente barboncina [illegible] smarrita paraggi via Caprera. Telefonare 761-158.

MANCIA per riconsegna [illegible] nero medio collare rosso smarrito Gran Madre. Telef. 679-243.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti preassunzioni. Nizza 102. Tel. 630-716, 633-145. O984

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAURIZIO Emma [illegible] indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Telefonare 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20. O956

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-208. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84 tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 539-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40 tel. 531-181. O972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene investigazioni commerciali assunzioni prematrimoniali infedeltà riservatissime. Marconi 31 bis (interno). Telefonare 687-495. O144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

E. ESTETISTA massaggi generale distensivi curativi relax raggi. Telefonare 532-543. A49296

MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi dimagranti rassodanti circolatori relax. Telef. 670-491.

NUOVE massaggiatrici apparecchi moderni Relax callista cellulite dimagranti. Telefonare 278-681.

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziose, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità, noleggio, vendita. Covolo, tel. 651-135.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI accuratamente selezionate, ricondizionate, garanzia scritta completa mano d'opera e ricambi gratuiti. Credito fino a 30 mesi con sospensioni pagamenti in caso di impedimento. Assicurazione compresa. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O959

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime: Fulvia, Giulia 1300, 1500 C, 124, 125, 1300, Giulia sprint, 1600 spider, Prinz, Flavia, Apple 3ª, Simca 1000, 850 spider, IM 3, assortimento familiari 850, 1100, 1300, giardiniere, piccolissimi anticipi, permute, garanzia 6 mesi. O136

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 63, tel. 745-213: Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1300 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Apple, Volkswagen, 600 furgone, 600 T finestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000, Corso Francia 343. O682

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 angolo C. Toscana [illegible] mila anticipo 15.000 mensili ritiriamo scooter, Fiat Lancia Alfa ed altre, assortimento familiari, Mini Minor, sportive. O139

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendite automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi), occasionissime Fiat - Lancia - Alfa, poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia.

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli [illegible] troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefono 365-593. Aperto anche festivi.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127.

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita auto scelte per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault Monfalcone 141, tel. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 850, 600, 500, furgoni 1100 - 750, Fulvia, Apple III, 1300, 1500, Bianchina panoramica. Via Malta 36/10, tel. 386-847. O31

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto [illegible]. Corso Agnelli 22, telefono 365-593. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e [illegible] motore nuovo privato vende. Telefonare 555-137.

A. VIA Andrea Doria 13 autoccasioni ogni tipo a prezzo [illegible] anticipo [illegible] rate. O132

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, telef. 500-835. Aperto mattinate festive.

ABBIAMO Flavia 67, Fulvia Coupé, Rallye, HF, Giulia Super, 124 Coupé, Minicooper, Miniminor, Peugeot Familiare, IM 3, 850 Vignale, Volta 6, Tel. 546-581. [illegible]

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68 300 metri stazione Dora. O731

AFFARE Mini Minor seminuova recentissima privato vende, Donizetti 17. O856

AFFARE vendonsi 2 Flavia coupé 1966-1967, via Torricelli 4.

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

ALFA Romeo Cottino commissionaria Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. [illegible]

ALLA Concessionaria Dal. Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. G456

ALFA 1600 TI ultimo tipo bella con radio. Italcar, corso Turati 63.

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar Mk2, Mk10 Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchine, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 3B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900L, Volkswagen. Via Rosmini 5, tel. 655-191.

ALLA Scat, concessionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, tel. 546-312: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzata, Giulietta TI e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 850 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare; Lancia Appia 3ª, Fulvia 2C Flavia coupé 18 ultimo tipo; Renault R8, Ondine, Volkswagen 1200.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, NSU 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo. Aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. D770

ARCIOCCASIONISSIME familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini camioncini furgoni [illegible] garantite, Monfalcone 141 telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUSTIN A 40 come nuova 250.000; 103 40.000, privatamente vendo. Telefono 232-858.

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 228. 2001

COMPERIAMO autovettura urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-843, vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O950

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via [illegible] 50. D342

D. VIA Andrea Doria 13: con 6900 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate.

DIPENDENTE vende 500 semestrale blu medio. Telefonare 329-895.

DIPENDENTE vende 850 12 mesi 6000 km. Telefonare 343-316 ore pasti. A46450

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

MANCINI vende recentissime Ferrari, Maserati, Jaguar, Flaminia sport, Chevrolet, TR 4, Giulia GT, Buick, Flavia iniezione. Corso Marconi 5, 683-295. 2001

MERCEDES Benz vende garanzia: 250 S 1967; 230 SL; 220 SE coupé. Telefonare 51-50 Cuneo.

MESI 6 vendesi 750, 500 giardiniera privato vende, via Torricelli 4.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateamente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MONZEGLIO, commissionario Alfa Romeo, vasto assortimento vetture usate, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione. Via Caboto 35, tel. 580-089.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551.

O.M. Tigrotto e Leoncino buone condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O255

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate.

PEUGEOT 404 gas liquido perfettissima vendo [illegible]. Tel. 324-547.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria Nsu. Piazza Adriano 12. Telefono 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo 1100 R seminuovo 18 mesi garantisco facilitazioni. Telefonare 758-227.

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, Simca 1000; 1200 spider; 1300 familiare. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 500 600 850 1100 da 150.000 a 500.000. O953

AUTOCOLONGO, corso Belgio 179: 1500-1300 Giulia T.I., 850 coupé.

AUTONOLEGGI Autoglecosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-585. 21683

AUTORIMESSA Cavour [illegible] occasionissime Kadett, Mini, Bianchine panoramiche, 850, Flavia.

AUTORIMESSA vende per privato Peugeot 403 motore da rodare. Telefonare 687-486. A49242

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, 2600 spider, Giulia super veloce, Lotus Cortina, MGA-B, Triumph TR4, Giulietta SS, Thunderbird spider. Permute, rateazioni. O960

AUTOVETTURE usate: Mercedes, Innocenti, Fiat, Volkswagen in ottimo stato d'uso a prezzi interessanti e con lunghissime dilazioni pagamento anche senza cambiali. Aperto nelle mattinate festive. Autocentauro, corso Giulio Cesare 304, Torino.

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autoccasioni senza anticipo, 36 rate. O152

BALILLA tre marce circolante anno 1933 vendo. Tel. 870-278 pasti.

BERLINA 1500 Fiat 300.000 altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O805

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo. Occasioni. Corso Agnelli 22. O146

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60-819.

CEDO Fiat 693 ribaltabile trilato costruzione 1966, Tel. 65-275 Castelnuovo Scrivia. 2001

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FAMILIARE Fiat 1300-1500 occasionissime vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O952

FIAT 500 ottime condizioni 150 mila, altra 1965, 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FLAMINIA Touring 40.000 km. vendo, via Caprera 148, telefonare 390-841. A46613

FLAVIA coupé recentissima, Km. 23.000, causa trasferimento vendo. Visibile corso Principe Oddone 68.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato. Corso Agnelli 22.

G. VIA Andrea Doria 13, autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16. Telefonare 888-990. A44422

GAS liquido metano: Nuove apparecchiature garantite. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JEEP Wagonner 8V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Saauto, commissionaria Fiat, telefonare 332-727 corso Racconigi 141, Torino. O150

JEPPONE ottimo stato con verricello e gru girevole 30 ql. [illegible] causa cambio attività. Tel. 954-082.

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate.

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborauto, Cristoforo Colombo 43, telef. 595-384, Torino.

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10. Tel. [illegible]

LE migliori [illegible] la troverete in via Monfalcone 141. Telefono 393-127. O50

PRIVATAMENTE vendo 1100 R semestrale blu scuro. Tel. 644-389.

PRIVATAMENTE 500 chiara bellissima 1960 perfetta 145.000, giardinetta 500 perfetta 1965 duecentoventimila. Telefonare 880-349.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274.

PRIVATO vende Appia 3ª '61, in buonissime condizioni. Telefonare 532-374. A46904

PRIVATO vende Appia III serie 1963. Telefonare 594-408.

PRIVATO vende bellissima 600 '64 ogni prova 295.000. Tel. 783-443.

PRIVATO vende [illegible] 500 2 mesi tagliandi. Telef. 328-497.

PRIVATO vende Giulia super 11 mesi come nuova. Telefonare 328-497.

PRIVATO vende privato 500 F bleu notte 410.000. Telefonare 240-374.

PRIVATO vende privato Fiat 124 altra 1500 spider. Telef. [illegible]

PRIVATO vende 124 familiare sei mesi ottime condizioni. Tel. 890-266

PRIVATO vende 500 Giardiniera 1964 unico proprietario. Telefonare 253-515. A46818

PRIVATO vende 500, perfettissima, L. 160.000, trattabili. Telefono 757-642. A49406

PRIVATO vende 500 ottobre 1965, ottime condizioni. Telef. 643-838.

PRIVATO vende 500 6 mesi come nuova. Telef. 669-570.

PRIVATO vende 750 rateando. Telefonare 242-296.

PRIVATO vende 850 coupé poco usata affare, via Torricelli 4.

PRIVATO vende 1100 Special eccezionale 1962 motore nuovo in garanzia. Telefonare 755-103.

PRIVATO vende 1300 in buone condizioni. Telef. 353-710.

PRIVATO 1100 (1963) unico proprietario seminuova, 600 D (1963) buonissimo ordine. Telef. 463-575.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539.

RUIFA [illegible] commissionaria Autobianchi, consegne sollecite, vantaggiose permute, vasto assortimento usato. Vigevano 52 Stazione Dora. 234448

ROULOTTE, letto singolo, matrimoniale, toilette ottima, occasione vendesi. Tel. [illegible]

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

ROULOTTES Welcome esposizione permanente. Occasioni, accessori. Aperto mattinate festive. Bionaz 40/11. 1001

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi, dimostrazioni nuove Primula, panoramica e Giardiniera. Vigevano 62 Stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove Monfalcone 141. Tel. 393-127.

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. [illegible]. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Italia commissionaria Rubeo consegne immediate ultimissimi modelli permute rateazioni. Telefonare 324-547. O84

SIMCA Italia Rubeo officina specializzata ricambi, sconto meccanici. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo comprerebbe certamente combinazioni particolari valutazioni eccezionali usato. Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo vendite senza anticipo senza cambiali senza privilegio. Unione Sovietica 187.

SIMCA Rubeo vetture usate garantite facilitazioni pagamento, Unione Sovietica 187. O84

SIMCA Rubeo visitateci vi convincerete che Simca vuole dire Rubeo corso Unione Sovietica 187, telefono 324-547. O84

SIMCA 1000 ogni tipo ottime occasioni garantite concessionaria Rubeo, Unione Sovietica 187. O84

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telef. 488-213, 485-274. O354

STATALE vende a privato 1100 D perfetta con impianto metano esclusi intermediari. Telefonare 657-213.

URGE vendere Giulia 1600 anno '64 accessoriata perfetta. Telefonare 283-120. A46425

VENDO Bianchina km. 52.500 ottimo stato. Richiesta 180.000. Telefonare 339-143. A46917

VENDO cambio 1300 S coupé anno 1966, Km. 18.000 accessoriata, unico proprietario. Visibile corso Principe Oddone 68. O825

VENDO furgone vetrato 8 posti lire 280.000 500 giardiniera, telefonare 487-153. A46398

VENDO furgoni seminuovi 600 T camioncino 600 T 615 carro, Via Lionetto 36. A46655

VENDO Hillman berline, permuterei con piccola cilindrata. Telefonare 519-652, 730-544. A46919

VENDO 682 T 3, 682 N 3 dal '66, 682 N 2 tre assi, 682 N, 642 N65R tre assi, 642 N 65 R, 642 N 6, 642 N 2, 642 N, 662, 650, 645, 615 N 1, 615 N, Esatau B trattore con motore 682 tre assi, Esatau B, Esadelta, Tigri, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, tutti revisionati a nuovo con o senza ribaltabili, Rimorchi diversi, Carrera, telefono 681-478 corso Roma 46 (borgo S. Pietro) Moncalieri. O141

VOLKSWAGEN Fulmina 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci. Saluzzo 29. O354

VOLKSWAGEN '63 bellissima privato vende 260.000. Tel. 330-290, 726-080. A46707

VOLTURANSI 500 10.000, 850, 13.500, 1500, 16.500. Madama Cristina 90. Tel. 60-933.

124 coupé semestrale avorio vende privato, telefon. ore pasti 630-658.

124 semestrale turchese perfettissima km. 4800 reali vendo. Telefonare 768-463. A46420

124 1966 seminuovo radio sedili ribaltabili vendo cambio. Telefonare 654-041. A46679

125 grigia [illegible] mesi dipendente vende 1.050.000. Telef. 966-193.

500 D 1964 unico proprietario bellissima pochi chilometri vendo. Telefonare 654-041. A46679

500 Giardiniera anno '62 bellissima vendesi 180.000, Tel. 669-688.

500 giardiniera, sei mesi, vendo, permuto anche ratealmente, Telefonare 485-274. O825

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute, Sciofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 blu scuro [illegible] privato vende, Telef. 662-836.

850 220.000, 1100 190.000, 1300 280.000, 1500 340.000. Telefonare 657-360. A45501

750 mesi 20 unico proprietario seminuova vendesi 450.000. Telefonare 669-688. A46770

750 1961 bellissima perfetta 215 mila facilitazioni pagamento, garanzia. Telefono 661-244.

850 Fiat in garanzia vendonsi, permute, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

850 familiare, sei mesi, Km. 6000 vendo permuto anche ratealmente. Telefonare 489-213. O825

850 rossa 1965 [illegible] privato ottime condizioni. Telef. [illegible]

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando, via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

1100 R semestrale [illegible] vendo. Telefonare 583-796 ore pasti.

1500 spider 5 marce 1965 km. 25.000 Hardtop. Telefonare ore ufficio 772-751. A46665

1600 gas 160.000, 2100 familiare 170.000. Via Petrarca 29, Petrocchi.

2000 Alfasprint perfettissima privato vende. Telefonare 871-174 ore pasti. A46826

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendita rateali, vasto mercato usato, visitateci. Garme, Aosta 3. A40134

DITTA vende Ape cassone lungo, Lambro 550 seminuovi. Telefonare 487-153.

DKW 250 ottima moto privato vende visibile autorimessa corso Stati Uniti 35. A46460

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando Covolo Giulio Cesare 157. O7

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendite straordinarie, Franchino, piazza Repubblica 24. Telefonare 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O49

MOTOSCAFO cabinato 8 metri entro fuoribordo Hp 50 come nuovo vendesi. Telefonare 657-805.

VERA occasione vendesi motocarrozzetta Nsu cc 200 rimessa a nuovo km. 600. Prezzo mitissimo. Telefonare ore pasti [illegible]

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA 50 ciclomotori Ciao, motocarri, ape, consegne pronte, massime valutazioni usato, comodissime rateazioni Covolo, Giulio Cesare 157.

VESPA 150 motore revisionato copertoni nuovi vendo 45.000. Telefonare 566-808. A46687

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMMINISTRATORE case offresi. Telefonare 370-726. A46444

OFFRIAMO aiuto-madri e au-pair a distinte famiglie italiane. Scrivere ad Ufficio Autorizzato dallo Stato, 45 Church Street, Rickmansworth, England. 23356

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili oggetti, Telefonare 515-370. A39456

A.A.A. SGOMBERO cantine, solai, acquisto oggetti antichi, T. 257-264.

A. ATTENZIONE! Prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti, Supermec del Mobile via Cigna 2 (interno), tel. 236-604, via Lanino 9. Tel. 238-705.

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 465-440. A45195

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

AFFARONE vendesi guardaroba mogano 5 portelle sopralzo quasi nuovo. Tel. 790-020. [illegible]

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADIONI laccati e normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi, Passalacqua 6. A48917

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. [illegible] vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE!! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Pr.pe Amedeo 11/II, Lagrange 28 (cortile).

CACCIATORI, cuccioli, drasthar bellissimi con pedigri di alta genealogia. Vendo 50.000. Telef. 386-607 ore pasti. A46870

CAMERE 130.000 [illegible] 115.000 mobili letto 30.000. Mobilificio Bianco, corso Peschiera 171 nel cortile. 2001

CANTIERE, via Lima (angolo via Baltimora) vende 16 porte ribaltabili nuove per box, luce 2,35×2,25 complete di «vasistas» prezzo in blocco convenientissimo. O309

CASETTA week-end minima quadrilatti 500.000 vendo, [illegible] noleggio. Telefonare 683-136.

CENTO [illegible] tutti [illegible] vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 458-500.

COMPERO pianoforte occasione in contanti. Telefonare da ore 14 alle 20, 393-559. 2001

CUCCIOLI, cuccioloni, foxterrier nanissimi, doberman, boxer, barboncini, dalmata, pastori tedeschi, snauser giganti. Telefonare 667-951.

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gamelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI 700, 800 autentici in ferro battuto officina. Tel. 287-628.

MOBILIFICIO Grep 20 rate camere da 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori carrozzelle malati stampelle. Rota, Lagrange 40. Tel. 541-256.

OCCASIONE vendo bellissimo termo cucina. Tel. 60-804.

PELLICCE visoni canadesi scurissimi selvaggi pastello grigio perla leopardi ocelotti bellissimi lontre Alaska persiani Bukara castori castorini selvatici breitschwanz neri grigi giacchini visoni (modelli). Telefono 389-425. 1001

PRIVATA svende guardaroba primavera estate taglia 42-44. Telefono 779-243. A45744

PRIVATA vende spoglio abiti estate autunno taglia 48. Telef. 585-772.

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Tel. 892-904.

PRIVATO vende a privato guardaroba Seicento da [illegible]. Telefonare 697-189. A46628

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 498-500.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gamelli, v. Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

TENDE campeggio noleggiansi eventualmente vendesi. Occasioni. Telefonare 683-136. A46349

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», carrozzeria corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499